BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI SINO A -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 88
SABATO 12 APRILE 2008
€ 1,00

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

TRA LEGGEREZZA E BATTUTE

FINALE DI PARTITA

di Sergio Bartole

La lettera inviata dal candidato alla presidenza del Consiglio dei ministri del Partito democratico al suo principale competitore per chiedergli garanzie sull'osservanza della Costituzione e sul rispetto dell'unità nazionale non è, probabilmente, la migliore delle iniziative con le quali l'on. Veltroni si è presentato in questi giorni all'elettorato. In caso di esito positivo due sarebbero state inevitabilmente le possibili alternative. Sia che la controparte, esperta – come ben sappiamo - di lettere/contratto con l'elettorato e forte della copertura della rilasciata dichiarazione, avesse continuato sulla strada intrapresa, sia che avesse addirittura esasperato i toni del confronto, questo sarebbe comunque rimasto sul terreno dell'opinabile, ognuno dei due concorrenti proponendo testardamente la sua interpretazione dei principi costituzionali con conseguente ulteriore confusione dell'elettorato da sempre tentato di leggere le prese di posizione di partiti e candidati in chiave di opportunità e convenienze elettorali. Le questioni di osservanza della Costituzione vanno lasciate, quando è il caso, alla decisione dei giudici.

Il che non significa che l'elettorato non possa farsi un'idea al riguardo e regolarsi di conseguenza al momento del voto. È certamente vero che il coinvolgimento del Capo dello Stato in una disputa sulla distribuzione delle maggiori cariche della Repubblica contrasta con la storica prassi delle elezioni del Presidente della Repubblica da sempre guidata dall'intento di sganciarlo da ogni eventuale identificazione con questa o quella forza politica. Ed è risultato quantomeno sorprendente che dubbi sulla figura di Napolitano venissero avanzati proprio nel momento in cui al Capo dello Stato venivano indirizzati gli apprezzamenti della Lega Nord, evidentemente compiaciuta dell'attenzione da lui rivolta al problema delle schede elettorali.

Ed è altrettanto sorprendente che nei programmi di chi straparla di brogli elettorali nulla sia detto a proposito del giudizio finale sulle operazioni elettorali, che resta affidato – come a chiusura della vicenda sul simbolo della Democrazia cristiana ha ammesso la Corte di cassazione – alle due Camere. Di violazioni delle leggi elettorali è troppo facile parlare se non si traggono le necessarie conseguenze dalle espresse preoccupazioni per i diritti dei cittadini, i quali certamente non sono in buone mani se la loro tutela dipende alla fine soltanto dal giudizio necessariamente politico delle assemblee legislative e non da pronunce di giudici neutrali e indipendenti. Se le mie informazioni sono esatte, solo il programma del Partito democratico prevede che con revisione della Costituzione venga affidata alla Corte costituzionale la competenza a decidere sulla regolarità delle elezioni.

Ma si sa, qualcuno ha per il giudiziario in generale, e anche per la Corte costituzionale una vera e propria idiosincrasia sino a pensare a possibili controlli sanitari sulla sanità mentale almeno dei titolari degli uffici del Pubblico ministero. Si dice che siano battute, e se è vero che sono battute sono un'ulteriore dimostrazione della leggerezza con la quale talvolta i nostri politici affrontano le tematiche costituzionali. Non si può, con l'on. Mastella, dirsi pentiti di aver fatto cadere il governo Prodi a poche settimane dall'evento e in mancanza di adeguata remunerazione di quel gesto inopportuno, evitabile se solo si fosse dato alla magistratura il tempo di arrivare alle conclusioni cui è arrivata. E non si può, con l'on. Berlusconi, dolersi dei possibili effetti distorsivi della legge elettorale del Senato quando ci si è opposti alla modifica della infelice normativa con la quale stiamo andando al voto.

Fra le tante incertezze sul possibile risultato elettorale e la ricorrente elusività del dibattito elettorale in materia economica, almeno di una cosa siamo certi. Anche in caso di vittoria del Partito democratico né Tommaso Padoa Schioppa né Vincenzo Visco ritorneranno al governo. Poco importa che in sede giudiziaria tutti e due stiano vincendo la pretestuosa battaglia condotta contro di loro nel nome dell'ex comandante della Guardia di finanza Speciale. Da un lato, verrà a mancare una guida sicura nella guerra per la riduzione del debito pubblico e, dall'altro lato, la lotta contro l'evasione fiscale cadrà nel ritualismo accettabile anche dai sostenitori del Cavaliere senza speranza di ottenere quei risultati che, fra un "tesoretto" e l'altro, consentirebbero una meno indiscriminata politica di tagli della spesa pubblica e una più responsabile implementazione delle tante promesse fatte in campagna elettorale.

● Segue a pagina 2

Dalla mezzanotte è scattato il silenzio elettorale, domani e lunedì si vota: nel Friuli Venezia Giulia anche le regionali

Veltroni-Berlusconi, sfida finale

Ultimi fuochi in tv. Per Walter centomila a Roma. Silvio: a Totti voglio bene

Il leader Pd: tesoretto per aumentare stipendi. Il Cavaliere: via il bollo auto

I CANDIDATI PREMIER

POCHI MARGINI DI MANOVRA

di Gianfranco Pasquino

Quando le idee sono poche e neppure innovative e le proposte, salvo piccole variazioni, si assomigliano, non resta che guardare alle personalità dei candidati alla carica di presidente del Consiglio. Da un lato, giunto alla sua quinta campagna elettorale, con due vittorie e due sconfitte, peraltro occasionali, a riprova di una notevole tenacia, si trova un uomo relativamente anziano, Silvio Berlusconi.

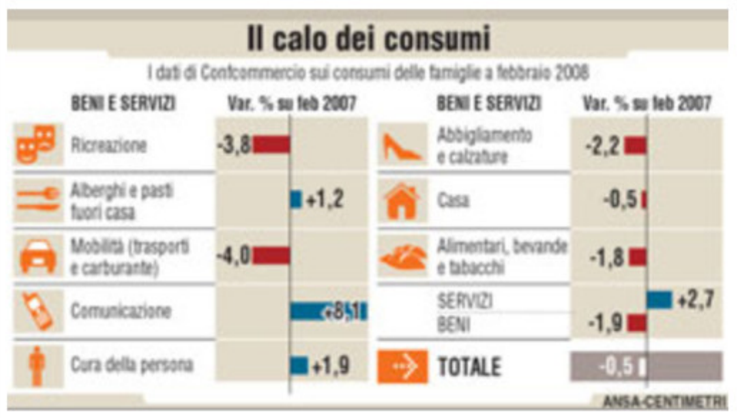
● Segue a pagina 3

ROMA Ultimi appelli ieri dei leader politici prima della tradizionale pausa di riflessione odierna che introduce all'apertura delle urne di domani e lunedì per il rinnovo del Parlamento e, nel Friuli Venezia Giulia, anche della Regione. In particolare, «l'Italia va amata, non usata» ha affermato Walter Veltroni chiudendo la sua campagna a Roma in piazza del Popolo davanti a 100mila persone, aggiungendo: «Useremo il "tesoretto" per aumentare gli stipendi». Dal canto suo a Matrix il Cavaliere ha promesso di abolire i bolli per auto e moto, ha esortato a esprimere il cosiddetto «voto utile» piuttosto che dare consensi ai partiti «minori» e ha chiuso la polemica con Totti: «Gli voglio bene».

● Alle pagine 2 e 3

Il caro-vita frena i consumi delle famiglie

Domanda interna in calo per il quarto anno consecutivo



● A pagina 7

Generali salgono al 5% nella Saras di Moratti

TRIESTE Le Assicurazioni Generali incrementano al 5,059% la partecipazione nel gruppo petrolifero della famiglia Moratti, Saras. È quanto emerge dalle comunicazioni alla Consob effettuate il 2 aprile scorso, in cui si precisa che il possesso della quota è a titolo diretto e indiretto. In precedenza (ultimo aggiornamento Consob 9 febbraio 2007) il Leone di Trieste deteneva il 2,006% del capitale. La partecipazione è distribuita tra diverse controllate della compagnia assicurativa, tra cui Ina Assitalia che detiene l'1,61% e Alleanza Assicurazioni lo 0,27%. Il gruppo Saras ha riportato nel 2007 un utile netto di 323 milioni, in crescita del 55%.

● A pagina 6

Dal 16 al 20 aprile a Trieste

Il Nobel Smoot inaugurerà Fest



Il premio Nobel George Smoot

di Pietro Spirito

TRIESTE Saranno «I vagiti dell'Universo» ad aprire mercoledì 16 aprile, alle 14.30 al Molo IV, la seconda edizione di Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica. Il Premio Nobel 2006 per la fisica George Smoot racconterà il mondo all'inizio del mondo, l'Universo primordiale attraverso l'eco del Big Bang scovato assieme a John Mather nel fondo di radiazione cosmica. La conferenza del celebre cosmologo sarà il primo dei 160 eventi di Fest 2008, che quest'anno con un budget inferiore è riuscito a mettere in cantiere un 20 per cento di appuntamenti in più rispetto alla prima edizione.

● Segue a pagina 15

Il Cavaliere in videoconferenza al Palasport di Udine chiama il candidato Pdl: sarai un ottimo presidente

Illy: il nostro patto con i cittadini, fatti non promesse Tondo: sconfiggerò la dittatura light del governatore

TRIESTE «Fatti, non promesse: questo il nostro patto con i cittadini». Il governatore uscente Riccardo Illy ha chiuso ieri la sua campagna elettorale a Trieste annunciando che, se rieletto, stanzierà subito 15 milioni di euro per le aziende e 13 per l'occupazione regionale. Non sono mancate le frecciaate a distanza verso l'avversario: «Berlusconi non è venuto? Vuol diore che non crede in Tondo. Tremonti? Il federalismo fiscale lo abbiamo ottenuto noi».

Dal fronte opposto non sono mancate le bordate. Al palasport Carnera di Udine Tondo si è collegato con Berlusconi che gli ha detto: «Sarai uno splendido presidente». Siglato un patto fra il leader del Pdl e Tondo su infrastrutture, ricerca e federalismo. Il candidato ha annunciato: voglio abolire la dittatura light di Illy. E Tremonti: debito regionale incredibile, se voti Illy oggi paghi due volte domani.

● Alle pagine 9 e 10

Esposito e Giani

Da lunedì iniziano le riprese del film «Diverso da chi?»

Claudia Gerini sul set a Trieste



● Elisa Grando *a pagina 16*

IL PUNTO

UN PAESE IN RISERVA

di Francesco Jori

La parola agli elettori: era ora, dopo una campagna che poco ha fatto per riavvicinarli alla politica, tanto meno per chiarire loro le idee. Mai stati tanti indecisi: di loro, due su tre probabilmente resteranno a casa, il terzo ha deciso in questi giorni o addirittura lo farà entrando in cabina. Ma è pressoché impossibile che cambi l'esito del voto, almeno alla Camera, dove basta prenderne uno in più degli avversari per garantirsi una maggioranza blindata

● Segue a pagina 11

Sono 445 i posti liberi su un totale di 1084 richieste, che sono passate dalle 310 del 1995 alle 1084 attuali

Asili nido, accolte solo quattro domande su dieci

Nemmeno con le strutture private si riesce a soddisfare le esigenze di tutte le famiglie

TRIESTE Sei bambini su dieci in lista di attesa per avere un posto all'asilo nido. È il dato che emerge da una prima analisi delle domande di iscrizione presentate nei mesi scorsi dalle famiglie triestine all'area Educazione del Comune di Trieste. A fronte delle 1.084 richieste pervenute, i posti attualmente liberi nelle 16 strutture comunali sono solo 445: quasi il 60% delle domande rischia quindi di non venire soddisfatto in prima battuta, contro il 54,5 dello scorso anno. Le richieste di posti negli asili nidi sono passate dalle 310 del 1995 alle 1084 attuali.

● A pagina 20

Elisa Lenarduzzi

LA STORIA

«Con il golf ho vinto il mio handicap»

TRIESTE Margara, Piemonte. Dopo due giorni di durissimo confronto, su uno dei campi di golf più belli d'Italia, francesi e italiani si stringono la mano. Sono pronti per il momento dell'amicizia dopo la battaglia, la cosiddetta «diciannovesima buca», come il terzo tempo nel rugby. Chi in carrozzella. Chi si regge su stampelle, chi, meno sfortunato, nasconde la protesi sotto i pantaloni. Il confronto è finito in parità. Uno dei protagonisti del «Game of pride and honour» è il triestino Antonio Mandich, un passato da sportivo in varie discipline che dopo un tragico incidente in moto in cui perse una gamba, a 58 anni, scoprì il golf.

● Nello Sport

Sito inquinato, intesa Regione-governo al via: 61 milioni per la bonifica

TRIESTE L'accordo di programma fra Regione e ministero dell'Ambiente sulla bonifica del Sito inquinato di interesse nazionale, sarà firmato la prossima settimana. L'autorizzazione è stata deliberata ieri dalla giunta regionale. Il ministero stanzierà 61 milioni di euro, dei 122 previsti dall'accordo. L'Ezit sta selezionando le imprese che verranno invitate a partecipare alla gara per la caratterizzazione e le analisi dei terreni di un'area di 180 mila metri quadrati, nella parte nord della Valle delle Noghere, con 70 aziende.

● Giuseppe Palladini *a pagina 25*

IN EDICOLA
VERDE PRATICO
il 7° volume VERDE IN CASA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5 IN PIÙ

cucchiaro arredamenti



É primavera
...cogli l'occasione!
Sconti fino al 50% sull'esposizione



OSOPPO (UD) Via Matteotti, 91 - Tel. 0432 975007
info@cucchiaroarredamenti.it • www.cucchiaroarredamenti.it
Aperti la Domenica e Lunedì pomeriggio

OFFERTISSIME
cani & gatti
-20% CROCCANTINI Almo e Science Plan
-25% CROCCANTINI Royal Canin e altri
PANNOLONI € 2,95 - € 3,95
LETTIERA CRISTALLI € 3,80
Prodotti splendidi AVODERM
Esclusiva Aquariologia
prodotti XAQUA
Il Bestiario
P.zza Tommaseo, 2 Tel. 040.366.480

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 34



Berlusconi: «A Totti voglio bene, è stato strumentalizzato». Il calciatore aveva detto di votare per Rutelli



Iniziato in tutta Italia l'allestimento dei seggi che saranno aperti domani e lunedì



Il leader del Pdl fa retromarcia su Totti: gli voglio bene, è stato strumentalizzato dalla sinistra, la moglie lavora a Mediaset

Berlusconi: «Via bollo auto e moto»

L'annuncio durante la trasmissione Matrix: «L'iniziativa sarà graduale»

ROMA Berlusconi chiude la campagna elettorale con una supplica e un attacco diretto ai suoi concorrenti: «La Destra non arriverà al 4% e all'8%. È impossibile. Ogni voto dato alla Destra è un voto dato alla sinistra. È difficilissimo che l'Udc superi il 4%, assolutamente impossibile che arrivi all'8%. Date il vostro voto al Pdl. Disperdendo il voto, si favorisce Veltroni ed un possibile governo della sinistra». «Silvio Berlusconi è un fuorilegge. L'ultima sconcertante esibizione sui sondaggi falsi, al Tg1, denota uno straordinario sprezzo delle regole. L'unica risposta è in sede penale e soprattutto civile» risponde Francesco Storace. E Casini: dare sondaggi è contrario alla legge, «se questo è il suo senso dello Stato...».

Giornata passata sulle tv, l'ultima di Berlusconi in campagna elettorale, con la tentazione del «botto» finale: «La sorpresa? In testa ce l'avrei. Sto verificando la sostenibilità della spesa conseguente...». L'ultimo giorno di campagna elettorale del Pdl trascorre nell'attesa di ciò che il Cavaliere avrebbe detto a Matrix. Quel che serve è una promessa-boom che sia i grado di conquistare il voto degli indecisi e di chi non riesce ad arrivare alla fine del mese e, soprattutto, che possa rendere possibile per Berlusconi la grande volata per Palazzo Chigi. E a Matrix Berlusconi promette: «Abbiamo deciso di assumere l'impegno di abolire gradualmente, nel corso degli anni, la tassa sul bollo per auto, moto e motorini». Berlusconi ha detto che si tratta di un impegno che verrà «scadenzato» e che si completerà per la metà della legislatura. «Intendiamo abolire questa tassa gradualmente - ha proseguito - fino ad arrivare alle auto di una certa cilindrata, favorendo anche il cambio delle auto e incentivando le euro 4 meno inquinanti».

E nel finale ci sono scintille tra Berlusconi e Mentana. Al termine della trasmissione, mentre il conduttore spiega davanti ad un tabellone come si vota, Silvio Berlusconi irrompe di nuovo sulla scena, dopo esserne da poco uscito, correggendo il conduttore: «Se si fa così, il voto è nullo». Ma Mentana lo stoppa, lo invita ad uscire e subito fa partire i titoli di coda, mentre il leader del Pdl insiste nel voler ancora spiegare. Il battibecco va avanti anche fuori onda e si interrompe solo per l'arrivo degli ospiti dello studio. «Mi ha fatto fare un brutta figura», esce furibondo Berlusconi.

La giornata del candidato premier del Pdl comincia con le risposte al caso Totti, che sarebbe stato montato «dai giornali di sinistra», e si conclude con una «supplica» agli elettori del centrodestra affinché non votido la Destra e l'Udc.

E si passa al capitolo Totti. La giornalista del Tg1, contornata da un drappello di «Pdl boys» con maglietta blu e scritta bianca «Silvio presidente», fa notare al Cavaliere che la sinistra schiera in campo il popolare calciatore della Roma, George Clooney e Roberto Benigni. E lui, ormai senza più voce, coglie l'occasione per sferrare ancora un colpo ai suoi avversari poltitici: «Io schiero me stesso mentre la sinistra ha bisogno di trovare queste persone di successo che abbiano fatto qualcosa nella vita, perché loro sono dei politicanti». Poi, con una intervista al Tg4, Berlusconi prova a galvanizzare i suoi elettori e si dice pronto per tornare a Palazzo Chigi: «Credo di avere la carica giusta e sono pronto per governare. Con i 5 anni del governo passato abbiamo dimostrato di saper mantenere gli impegni». Partendo dalla convinzione che le larghe intese sono «improbabili», il Cavaliere auspica di poter concordare con il Pd almeno le riforme istituzionali e poi nega che ci siano «regioni in bilico». Quanto ai costi della politica, la promessa è quella di ridurre della metà la «casta» ossia il numero delle persone che vivono di politica. «Si tratta di circa 300 mila persone e noi - annuncia il Cavaliere - dovremmo ridurre della metà il numero dei parlamentari, quello dei consiglieri regionali e comunali. Dovremo abolire le Province, e quasi tutte le Comunità montane». Nel mirino di Berlusconi entra anche la stampa estera accreditata in Italia, che si dice stufa dei suoi «luoghi comuni». «Non mi preoccupo perché la stampa estera - risponde Berlusconi - è tutta a sinistra».

Insomma è Capitan Totti ad animare l'ultimo giorno di comizi. Silvio Berlusconi, che dal Colosseo aveva definito il numero 10 della Roma «fuori di testa» per il suo sostegno a Veltroni e a Rutelli, ieri ha cercato di mettere una toppa sulla gaffe. Ma l'effetto è quello di un boomerang. Anzi di un fallaccio da fuorigioco, per dirla con il senatore a vita, Giulio Andreotti. «Totti è stato strumentalizzato dalla sinistra, ma gli voglio bene e la moglie lavora a Mediaset», dice il laeder del Pdl aggiungendo di aver «vietato a molti giocatori del Milan di schierarsi per me» perché un grande campione deve farsi amare da tutti.



Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc

Pezzotta: «Non ricorriamo ai fucili né chiediamo le dimissioni di Napolitano, ci appelliamo invece alla libertà delle persone»

Il leader dell'Udc chiede consensi per superare l'8% al Senato: volevano schiacciare il Centro ma non ci sono riusciti

Casini: con il pari a noi la guida del Paese

«Va fermato Bossi che si prepara a fare il bello e il cattivo tempo»

ROMA Dal maxipalco con vista sul Cupolone di San Pietro, il leader dell'Unione di Centro, Pier Ferdinando Casini, chiude la campagna elettorale e fa sapere di essere pronto, in caso di pareggio Pd-Pdl, a guidare il Paese se fosse chiamato dal Capo dello Stato. Per questo, dice, il voto al centro è fondamentale, specie nel Lazio. «Abbiamo bisogno di un supplemento di voti - scandisce - per il Comune, la Provincia, ma in particolare per il Senato. Superare l'8 per cento, qui, per noi significa proporci come guida nel prossimo governo in una funzione determinante». Certo, osserva, la scelta del premier «non spetta a me, ma al Capo dello Stato», ma «se non ci sarà un vincitore non staremo in panchina, lavoreremo per il Paese, fiduciosi nella scelta del Quirinale».

Il leader centrista, sul palco insieme ai candidati a Comune e Provincia (Luciano Ciocchetti e Armando Dionisi) e alla capolista in Lazio al Senato, Alessandra Borghese, chiede ai suoi militanti un ulteriore sforzo, perché «il sogno è che lunedì sera ci appaia un Paese in cui l'arroganza non prevalga, in cui chi si era già proposto come vincitore, non lo sia». Un Paese, dice citando Pascoli, nel quale «potrà determinarsi qualcosa di nuovo, forse d'antico: che il centro ritorni protagonista». Senso dello stato, famiglia, valori. I cavalli di battaglia dei centristi ribaditi da Casini. «Abbiamo fermato Berlusconi e Veltroni - attacca - che volevano schiacciare il centro e non ci sono riusciti. Siamo qui a difendere i nostri valori, la nostra identità, a chiedere un voto utile per bloccare Bossi che si prepara e fare il bello e il cattivo tempo». E «l'Italia non merita di essere guidata da Bossi. Bossi e Berlusconi non possono dare quella garanzia di serietà che serve al Paese».

Molti gli attacchi al Pdl, meno al Pd, anche se il leader centrista non manca di contestare l'inciucio dei «Veltrusconi». «La nostra presenza - assicura - determinerà l'implosione di questi due finti partiti scesi in campo solo per spartirsi l'Italia».

In queste ultime settimane, attacca, hanno fatto di tutto: «Hanno messo in campo una finta Dc per ostacolarci e sono stati battuti; volevano una scheda elettorale che spingesse gli elettori a votare i loro partiti, che determinasse una condizione di favore per Pd e Pdl». E ancora i «sondaggi falsi» di Berlusconi che citando dati per cui l'Udc non entrerebbe nemmeno alla Camera «commette un doppio reato: rivela sondaggi quando è impedito dalla legge in questo periodo e diffonde dati falsi. Questo è il suo senso dello Stato...».

L'Italia, però, fa sapere il leader centrista, «può voltare pagina».

Savino Pezzotta ha scelto invece la sua Bergamo per chiudere la campagna elettorale che lo vede capolista nella circoscrizione Lombardia 2 per l'Unione di centro. Lo ha fatto parlando di valori e della necessità di «tornare al territorio per capire i problemi della gente. Noi - ha detto - non ricorriamo ai fucili e non chiediamo le dimissioni del Presidente della Repubblica perché è alla libertà delle persone che ci appelliamo».

Al termine del comizio è stato distribuito ai partecipanti un sacchetto di semi di rosa bianca: «Questi semi rappresentano la nostra speranza che prende corpo e che germoglia, la promessa di svolta che si fa concreta e si radica finalmente in Italia. Questo Paese è provato da un bipolarismo sordo. Un seme di Rosa Bianca è un segno concreto dell'esistenza di una alternativa allo sterile chiacchiericcio della politica coma l'abbiamo dovuto subire fino ad ora».

Pezzotta ha voluto infine rilanciare l'idea della Costituente di Centro, da avviare subito dopo le elezioni, come nuovo soggetto politico attivo: «Questo seme dimostra che noi ci siamo, il centro c'è e la costituente di centro può adesso diventare una realtà».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 aprile 2008 è stata di 44.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

FINALE DI PARTITA

Anche il versante del governo della spesa pubblica ha dimensioni che travalicano l'ambito meramente ragionieristico: tocca la nostra politica europea e le convinzioni che reggono la nostra appartenenza all'Unione europea, incide sulla trasparenza delle decisioni politiche e sulla credibilità delle forze politiche che si spendono per il governo del Paese e, *last but not least*, incide sui diritti del cittadino non solo come contribuente ma anche come parte di una comunità che senza una seria amministrazione pubblica e una rete credibile di servizi pubblici non può pretendere di stare alla pari con i Paesi più progrediti del Primo Mondo.

Certamente grave è lo scontro degli interessi, e grave è esasperare la dimensione sociale ed economica di quello scontro aggiungendovi la componente territoriale, come fa la Lega. Che non si può inseguire sul suo stesso terreno: una cosa è promettere nel futuro governo un ministro che venga dal Nordest, altra cosa è proporre un ministero del Nordest. L'esperienza del Meridione d'Italia dovrebbe avere insegnato che i problemi non si risolvono enfatizzandone la dimensione territoriale, ma coordinandone l'attenzione con la cura responsabile degli interessi generali del Paese. Come insegna l'esperienza degli Stati Uniti, federalismo è anzitutto contrapporre ai frazionamenti localistici la guida sicura di un forte apparato centrale di governo.

L'esasperazione del localismo è l'altra faccia della leggerezza con la quale si trattano i problemi costituzionali e della legalità, leggerezza sulla quale si è qui inteso richiamare l'attenzione degli elettori nell'imminenza del voto.

Sergio Bartole

MODALITA'

Il ministro: scrutinio scrupoloso e più lento. In calo l'affluenza all'estero: 41,66%

Amato: «Viminale casa di vetro»

ROMA Timbri in azione subito, schede trattate una per una e non ammucchiate. Le ultime indicazioni del ministro dell'Interno, Giuliano Amato, sono queste. E poi due pagine web per agevolare l'accesso ai dati del Viminale, l'invito ai predecessori a seguire nella sede del ministero lo scrutinio, lunedì notte. «Il ministero dell'Interno sarà una casa di vetro», dice il ministro. Dall'estero arrivano le prime notizie vere sulle elezioni, riguardano l'affluenza. Avevano diritto al voto 2 milioni e 924mila italiani residenti fuori dai confini, hanno votato 1 milione e 135mila persone, il 41,66% degli aventi diritto. Affluenza in calo: nel 2006 aveva votato il 42,07%. E questo, come annuncia il direttore centrale dei servizi elettorali, Adriana Fabbretti, nonostante le sezioni all'estero fossero passate da 760 a 1200.

Le indicazioni pratiche che dà il ministero sono semplici. «C'è stata - dice Amato - particolare attenzione nell'istruire i seggi sulle regole da seguire nello scrutinio. È stato ribadito che le schede si trattano una a una, evitando mucchietti». Le schede bianche, poi, saranno tibrate via via che escono dall'urna. Tanta cautela avrà come conseguenza un rallentamento dell'afflusso dei risultati definitivi. «Con l'osservanza scrupolosa di queste regole - dice ancora Amato - è possibile che i risultati arrivino con maggiore lentezza, mentre per converso la trattazione delle schede una a una faciliterà le proiezioni». Ma quello che preme al ministro è ribadire che il Viminale non è il centro di nessun broglio. «Ci tengo, per me, per i miei predecessori e per i miei successori, che non venga messa in dubbio la qualità del Viminale come casa di vetro dove si lavora secondo il principio di legalità».







Il candidato premier del Pd Walter Veltroni durante il comizio di chiusura della campagna elettorale a Piazza del Popolo a Roma e simpatizzanti con cartelloni e striscioni

Il candidato premier del Partito democratico chiude la campagna a Roma in una Piazza del Popolo gremita: «Ripeteremo il sogno italiano»

Veltroni: «Basta con messaggi di odio»

«Il primo provvedimento sarà sul precariato dei giovani: è una forma di schiavitù»

ROMA L'Italia «deve girare pagina», uscire «da un quindicennio di veleni e contrapposizioni» e deve entrare in una «primavera», un periodo cioè come quello che hanno vissuto le altre grandi democrazie europee, quando sono state cambiate da leader cinquantenni come Blair o Zapatero; un periodo che anche l'Italia ha vissuto, dal 1945 al 1960.

Questo il messaggio lanciato da Walter Veltroni nel comizio con cui ha concluso la campagna elettorale del Pd. Una manifestazione che ha ripreso lo schema di tutte le 109 svolte nelle precedenti città: un messaggio in positivo, senza demonizzazione di Berlusconi, anche se sulla mafia Veltroni è stato durissimo col suo avversario.

Sogno italiano «Pensate - ha detto Veltroni ai militanti che riempivano sotto la pioggia Piazza del Popolo (oltre 30.000 anche se gli organizzatori parlano di 150.000) - come cambiò l'Italia dal 1945 al 1960, e pensate come invece è rimasta ferma negli ultimi 15 anni». L'impegno del Pd sarà quello di «far ripartire l'Italia, rendendolo un paese più veloce, con più energia», «un paese aperto, ottimista, stimato all'estero, che sappia parlare ai giovani».

Il discorso di Veltroni ha talvolta toni evocativi («domenica facciamo che arrivi la primavera e che il nostro Paese cambi diventando all'altezza di quello che merita e cioè di un grande paese europeo»), ma ha anche indicazioni sulla ricetta da seguire: serve «un grande patto tra produttori, tra imprenditori, lavoratori e artigiani, per far crescere la ricchezza nazionale».

Per far questo il primo passo è «un intervento subito e ora su pensioni e salari» usando i 4 miliardi di extragettito. Oltretutto questo può far ripartire la domanda interna, respingendo «la recessione che ci regala l'America di Bush». E poi lotta alla precarietà («È una forma di schiavitù»), con l'immediata introduzione del Compenso minimo garantito, come in 24 paesi europei.

Io come Gordon e Luis Di fronte agli elettori «la scelta è tra passato e futuro», dove il primo è rappresentato «da un quindicennio fatto di codio e contrapposizioni». Ma c'è anche un aspetto generazionale: «Negli altri paesi europei i leader, come Luis e Gordon (e



Walter Veltroni e Jovanotti sul palco a Roma

cioè Zapatero e Brown, ndr) hanno la mia età perchè chi vota vuole aprire un ciclo di cambiamento e noi è questo che vogliamo fare». E per farlo capire plasticamente dal palco vengono proiettati i video-messaggi di auguri del premier spagnolo e di quello inglese, oltre a quello della presidente cilena Michelle Bachelet e del marito di Ingrid Betancourt.

Finalmente liberi Questo «sogno» può essere finalmente realizzato perchè il Pd «ha scelto di correre libero e di raccontare l'Italia che vuole costruire». «Saremo un solo gruppo parlamentare con un solo programma». Insomma, «cambiare l'Italia si può fare» grazie a questa scelta di fondo.

Pdl si scioglierà lunedì Il Pdl non può proporre questa prospettiva perchè «non è un partito» ma una «coalizione rissosa che si scioglierà lunedì pomeriggio dopo le elezioni».«Continueranno a litigare come negli ultimi quindici anni», anzi «sono già divisi su tutto», dalla politica estera alle pensioni, dalla mafia al voto agli immigrati. E sono divisi sui valori repubblicani: «La Lega vuole la secessione e non si riconosce nel Tricolore e nell'Inno di Mameli».

Annientare la mafia Veltroni conferma il suo impegno a «annientare la mafia» e non manda giù il «messaggio ambiguo sulla mafia» mandato da Berlusconi, che ha definito «eroe» il mafioso Vittorio Mangano. «È un fatto enorme - dice il leader del Pd - che non può passare sotto silenzio. Che messaggio è? Che insegnamento è per i nostri figli? Paolo Borsellino non avrebbe potuto immaginare un episodio del genere».

Rispetterò elettori Pdl Che il Pd voglia chiudere un quindicennio di «odio e contrapposizioni» porta Veltroni a stigmatizzare l'insulto di Berlusconi agli elettori del Pd, ma anche a un impegno: «Io dico il contrario: io rispetto e rispetterò chi voterà per posizioni diverse dalle nostre».

Prodi La piazza saluta con un'ovazione il tributo di Veltroni a Romano Prodi: «Ringrazio uno statista che ha fatto bene all'iItalia, che nel 1996 l'ha portata in Europa quando la destra si opponeva; e ora ha risanato i conti lasciati disastrati dal governo Berlusconi». E non manca una frecciata a Fausto Bertinotti, a cui Vletroni attribuisce la responsabilità della caduta di Prodi.

LA SINISTRA

Ribadito il no alle larghe intese

La sfida di Bertinotti: «Non finiremo chiusi dentro una riserva»

ROMA Fausto Bertinotti ha concluso la sua campagna elettorale a Genova e a Torino e ha confermato le due indicazioni politiche della Sinistra-Arcobaleno.

Lui sarà solo il traghettatore, ma non il leader della coalizione che ha unito per le elezioni Rifondazione, i Comunisti italiani, i Verdi e la Sinistra democratica di Mussi.

Saranno altri a contendersi il comando della nuova formazione, nata oggi come intesa elettorale, ma destinata domani a diventare più un "movimento" che un partito di nuovo conio.

Meno precisa appare la scelta, in vista del governo che uscirà dalle elezioni. Rimane il suo no a una «larga intesa» tra Veltroni e Berlusconi. Da più giorni, e ancora ieri, Veltroni l'ha smentita in modo netto.

Il «Veltrusconi» non esiste. Ma Bertinotti e i suoi ne hanno fatto un cardine della loro campagna elettorale. La grande coalizione impedirebbe il cambiamento. Prodi l'ha deluso per la sua politica economica, ma ha fatto anche cose utili in politica estera. La scelta di andare al governo con lui, allora bisognava farla.



Fausto Bertinotti

La ricetta economica: indicizzare tutti i salari e le pensioni come in Francia

Se vince Berlusconi, la scelta dell'opposizione è chiara. Se vince Veltroni, qualche problema può esserci. Veltroni è un moderato, ha di fatto costretto la sinistra a candidarsi all'opposizione. Ma Bertinotti non vuol essere chiuso in una riserva: il nuovo partito non sarà «una forza minoritaria».

La colpa è di Veltroni se, «per ora», non ci sono le condizioni per un'alleanza con il Pd, che dice no a una coalizione con la sinistra. Veltroni va da solo, con una piattaforma «sostanzialmente neo centrista».

Non si può accettare la sua tesi che siamo stati noi a segare l'albero su cui eravamo seduti, con Prodi al governo. Non gli piace la teoria del voto, che è «utile» solo se va al Pd. Ma la scelta di fondo è contro «l'avversario vero», storico, cioè la destra, di Berlusconi e di altri, come Fini, che a Genova stava sulla tolda di comando, quando la polizia faceva violenze, fino alla tortura.

La ricetta della politica economica è di indicizzare salari e pensioni, come già avviene in Francia.

Bertinotti ha tracciato in un manifesto il percorso del nuovo partito. Si rivolge alla «sinistra diffusa». Più che un partito unico, sarà un «movimento unico», ma non una federazione tra più partiti distinti.

r.v.

Inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria su favori della 'ndrangheta

Brogli all'estero, coinvolto Dell'Utri

Il senatore replica: non ho ricevuto alcun avviso di garanzia

ROMA La posta in gioco è ghiotta, specie in tempi come questi: intervenire sulle schede elettorali lasciate in bianco dagli italiani che votano all'estero trasformandone almeno 50 mila in altrettanti voti preziosi per un determinato schieramento. Un intervento semplice sulle cosiddette «schede di ritorno» messo in atto presumibilmente con l'aiuto di personale consenziente all'interno dei nostri consolati, in particolare in America Latina, e dai costi tutto sommato relativi: circa duecentomila euro a carico del partito beneficiario. Un favore che la 'ndrangheta, la mafia calabrese, avrebbe portato a termine in cambio di favori, come ad esempio l'abolizione del 41 bis, il regime carcerario speciale al quale vengono sottoposti i boss. Il patto sarebbe stato messo a punto grazie alla mediazione offerta da un imprenditore di origine calabrese da tempo rifugiato all'estero perché condannato definitivamente (bancarotta fraudolenta e millantato credito), Aldo Micciché, che avrebbe offerto la sua collaborazione a un influente parlamentare siciliano. E ieri sera, dopo che per tutto il giorno il suo nome era circolato ufficiosamente, il senatore Marcello Dell'Utri è intervenuto sulla vicenda prendendo le distanze: «Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia», ha detto il parlamentare di Forza Italia, spiegando di aver letto sui giornali dell'inchiesta ma confermando di essere entrato in contatto con l'imprenditore coinvolto nelle indagini. «Non conosco personalmente Aldo Micciché ma l'ho sentito per telefono», precisa Dell'Utri, spiegando di aver messo Micciché in contatto con la responsabile per il Pdl del voto all'estero, Barbara Contini, perché «lui si è offerto di occuparsi dei voti degli italiani all'estero».

La notizia dell'inchiesta condotta dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria arriva quando mancano ormai poche ore all'apertura delle urne e non poteva non suscitare reazioni. Il ministro degli Interni Giuliano Amato, che i magistrati calabresi avrebbero avvertito una decina di giorni fa, ha confermato di aver informato la Farnesina che a sua volta ha garantito di aver allertato già da tempo i nostri consolati. «Sono state confermante tutte le indicazioni restrittive date già da tempo», ha confermato il viceministro agli esteri Franco Danieli.

L'inchiesta della Dda di Reggio Calabria nasce da un'indagine sulla 'ndrangheta e in particolare sulle 'ndrine legate alla cosca dei Piromalli, una famiglia della piana di Gioia Tauro. Intercettando alcuni malavitosi, gli inquirenti si imbattono nell'imprenditore Aldo Micciché.

Si decide quindi di intercettare anche le sue conversazioni e proprio nel corso di una di queste che gli investigatori «captano» l'organizzazione di un tentativo di broglio elettorale sul voto degli italiani all'estero. La modifica delle schede dovrebbe avvenire in America Latina e in particolare in Venezuela, paese in cui i Piromalli avrebbe ingenti interessi. Un questione di cui Micciché avrebbe parlato al telefono con un politico siciliano, un parlamentare «importante» di cui però nessuno nella procura calabrese fa il nome. Fino a quando, in serata, è stato lo stesso Marcello Dell'Utri a prendere spontaneamente la parola.

Carlo Rosso



Il senatore Marcello Dell'Utri

DALLA PRIMA PAGINA

POCHI MARGINI DI MANOVRA

Un uomo le cui precedenti esperienze di governo non sono sicuramente state entusiasmanti e che, effettivamente, non ha più la capacità di mobilitare le folle. Tuttavia, il suo elettorato non sembra intaccato o smarrito. Alcune scelte del passato, come le leggi *ad suam personam*, per salvarsi dalle inchieste della magistratura, quella sul sistema radiotelevisivo per salvare la sua maggiore fonte di ingente reddito, quella - un deplorevole trucchetto - sul suo gigantesco conflitto di interessi, nonché le riforme costituzionali in spregio della Costituzione, suggeriscono che Silvio Berlusconi è tuttora "inadatto a governare" (nella famosa, e ripetuta, espressione dell "Economist"). Se vincesse, inoltre, insofferente come è di ogni regola, finirebbe anche, alle prime inevitabili critiche della Commissione europea per la sua disinvolta gestione dell'economia, per relegare l'Italia ai margini dell'Unione europea, per farne un partner di serie B senza più la possibilità di trovare e vantare sponde né in Bush né in Putin.

Dall'altro, si trova un uomo di mezz'età, in politica da più di trent'anni, nelle istituzioni da una ventina d'anni, che, però, conosce le regole costituzionali e le rispetta e il cui interesse politico, ma anche ideale, consiste nell'arduo compito di fare dell'Italia un Paese almeno decente. Se Veltroni vince, rafforzerà il suo controllo sul Partito democratico. Potrà dettare le condizioni di qualsivoglia alleanza o convergenza sia alla Sinistra Arcobaleno sia all'Unione di centro di Casini. Attuerà politiche caute e graduali. Qualcuno può anche pensare che saranno politiche poco incisive, ma conterà la prova dei fatti e delle conseguenze. Sicuramente, Veltroni lascerà spazio politico alle forze sociali e tenterà di fare funzionare meglio il sistema politico (poco, purtroppo, abbiamo sentito sulla burocrazia).

Questi sono, comunque, i messaggi che le personalità dei due candidati hanno voluto, più o meno, consapevolmente, forse in maniera un po' noiosa, inviare all'elettorato italiano. Berlusconi vi ha aggiunto le critiche al governo Prodi che Veltroni ha difeso alquanto blandamente. Anche se liberato dall'impaccio che Casini gli causava, Berlusconi non potrà andare molto oltre politiche già sperimentate ma, soprattutto, sostenute e volute dal suo principale alleato di riferimento: la Lega Nord di Bossi. Non a caso, Fini è molto spesso rimasto sullo sfondo della campagna elettorale.

I margini di manovra di Veltroni appaiono almeno in linea di principio più ampi, ma certamente non hanno trovato una traduzione eccitante nella sua campagna elettorale. Esito a sostenere che i due maggiori candidati siano espressione chiusa di due Paesi diversi che si confrontano e si scontrano, ma sento che con Veltroni si correrebbero meno rischi e si potrebbe persino avere qualche gradevole sorpresa.

Gianfranco Pasquino

Tragedia a Torre del Greco durante un'assemblea. La vittima, 17 anni, era intervenuto in un litigio sorto per un paio d'occhiali rotti

Rissa davanti al liceo, muore uno studente

È finito sotto un camion, forse spinto dai compagni. Gli inquirenti: si profilano più indagati

NAPOLI Il selciato ha restituito il giubbotto e un paio di occhiali rotti. Quel che resta di Giovanni, studente stimato e una vita spezzata a 17 anni davanti a una scuola, il liceo scientifico Nobel di Torre del Greco (Napoli). Giovanni voleva fare da paciere tra due, forse tre suoi coetanei che si azzuffavano per un paio di occhiali rotti. Poi una spinta, improvvisa, lo ha scaraventato contro la parte posteriore di un camion che passava in quel momento. L'urto è violento, il giovane batte il capo, crolla a terra e muore sul colpo.

Una fatalità, un banale litigio, il caso è preso in esame prontamente dai carabinieri. Certa è la lite, una rissa appena accesa fuori l'istituto. Sicuro è anche l'intervento di Giovanni per evitare che la situazione degenerasse. L'autista del mezzo che ha investito il ragazzo è rimasto a lungo sotto shock, provato dalla tragedia ha comunque spiegato agli investigatori di non aver potuto evitarla. «Quel ragazzo non sono riuscito proprio a vederlo" ha detto quasi in lacrime. Secondo i testimoni il camion, carico di sabbia, stava percorrendo la strada davanti al liceo a velocità non elevata.

La notizia è rimbalzata alla velocità della luce nella cittadina e ha raggiunto il padre del povero Giovanni, Salvatore, che è stato colto da un malore e ricoverato in stato di shock nell'ospedale Maresca del comune vesuviano. Salvatore lavora come giardiniere in un albergo di Ercolano, non ha resistito al dolore ed è crollato alla notizia della morte del figlio. A accompagnarlo in ospedale due suoi fratelli, che non si danno pace e ripetono: «Non si può morire cosë a 17 anni».

Piangono anche i compagni di classe della vittima, piangono tutti, nessuno ha molta voglia di parlare. Nessuno tranne Gennaro, 16 anni, studente dello stesso liceo che racconta di una mattinata iniziata come tutte le altre, prima della tragedia. «C'era un'assemblea di istituto in corso - dice - e io stavo uscendo dalla scuola quando ho sentito delle urla. Mi sono avvicinato e ho visto il corpo di Giovanni per terra. Chi era là e ha visto dice che Giovanni stava facendo da paciere tra altri due ragazzi che stavano litigando». Nessuno tiri in ballo però il bullismo, sembra essere la parola d'ordine: la morte di Giovanni è stata una fatalità.

Tiene a sottolinearlo il preside del liceo Nobel di Torre del Greco Marco Vito Cirillo. Parla di tragedia, il dirigente scolastico, una fatalità dietro la quale «non c'è affatto l'ombra del bullismo». Cirillo guida il liceo dal 1995 e in tutti questi anni, racconta, «mai, proprio mai, si sono verificati episodi del genere». Di Giovanni dice: «Era un bravo ragazzo, uno studente normale, che non ha mai dato problemi, i suoi genitori sono grandi lavoratori, hanno altri tre figli e ogni giorno lavorano tanto, proprio tanto, per guadagnarsi il pane».

DELITTO



Istanbul, Pippa Bacca è stata uccisa

ISTANBUL È stata trovata morta alla periferia di Istanbul l'artista milanese Giuseppina Pasqualino, in arte Pippa Bacca, di cui non si avevano più notizie dal 31 marzo. Il corpo denudato è stato rinvenuto abbandonato in un fosso. La polizia ha già arrestato un uomo che avrebbe confessato di averla uccisa dopo averle dato un passaggio. La ragazza, 33 anni, infatti, si proponeva di fare il giro del mondo in autostop vestita da sposa: una forma di body art. La Pasqualino, nipote dell'artista Piero Manzoni, era partita da Milano l'8 marzo. Del caso si era interessata «Chi l'ha visto?».

ARRESTATO

Napoli, guida senza patente e uccide madre e figlio

NAPOLI Viale della Resistenza, una strada assai ampia quasi mai trafficata, dove le auto sfrecciano a forte velocità. Un vero incubo per gli abitanti del rione Scampia, alla periferia nord di Napoli, che sembrano sempre sfidare la sorte quando la attraversano. Ma non è stata una fatalità l'incidente che ieri mattina è costato la vita a Angela De Rosa, 52 anni, e al figlio Umberto, di 10, investiti da una Fiat Punto rimasta priva di controllo probabilmente per un malore del conducente.

Perchè Ciro De Angelis, 39enne del vicino quartiere Marianella, non poteva e non doveva essere alla guida di quell'auto: la patente infatti gli era stata ritirata il mese scorso quando i vigili urbani lo sorpresero al volante della stessa vettura che gli era stata sequestrata nel giugno 2007. E inoltre la sua malattia, una grave forma di epilessia (a De Angelis era stata riconosciuta una invalidità del cento per cento), lo rendeva assolutamente inabile alla guida.

Nel quartiere infatti ricordano che appena cinque giorni fa aveva investito una anziana donna e nei mesi scorsi aveva travolto un netturbino fracassandogli le gambe. L'uomo è stato sottratto alla furia dei passanti da una pattuglia della polizia che lo ha condotto nella vicina sede del commissariato Scampia.

È toccato proprio al dirigente del commissariato, Michele Spina, l'ingrato compito di informare della tragedia Gaetano Brandi, insegnante di educazione artistica, che si trovava nella scuola «Pertini» quando la moglie e il figlioletto venivano investiti. A casa dei parenti, al Parco Fiorito, un'oasi di tranquillità in un quartiere turbolento, la triste processione di amici e colleghi, tutti sconvolti dalla terribile notizia. Il piccolo Umberto frequentava la quarta elementare e tra pochi giorni avrebbe dovuto ricevere la prima comunione.

«Ho tre figli maschi, da oggi ho una quarta figlia», ha detto in lacrime Mena De Rosa, cognata di Brandi, accennando alla 15enne sorella di Umberto. «Vogliamo giustizia - ha poi invocato in lacrime - i giudici devono applicare la legge e tenerlo in carcere. Lui è un recidivo, non poteva guidare l'auto».

IN BREVE

Calcio, Procura federale

Contatti vietati con Moggi e Preziosi Diciannove i deferiti



Luciano Moggi

ROMA L'attuale direttore sportivo della Juventus, Alessio Secco, e l'ex consulente di mercato bianconero, Roberto Bettega, sono stati deferiti dalla Procura federale della Figc assieme ad altre 17 persone. Stefano Palazzi, ha deferito alla Commissione disciplinare» Secco e Bettega «per aver partecipato alla trattativa di mercato relativa al calciatore Criscito con Enrico Preziosi, soggetto inibito in via definiva dalla Giustizia sportiva». Per lo stesso motivo deferiti i dirigenti rossoblu, Pastorello (vicepresidente) e Zarbano (amministratore delegato), e lo stesso Preziosi, oltre a Juventus e Genoa per responsabilità oggettiva. I rapporti con Preziosi, all'epoca dei fatti inibito, costano il deferimento anche a Giorgio Perinetti, ex dirigente Siena che si era rivolto al presidente del Genoa per l'acquisto di un calciatore. Palazzi ha anche deferito il ds del Palermo, Rino Foschi, per «aver chiesto la collaborazione di Luciano Moggi, soggetto inibito in via definitiva dalla giustizia sportiva, finalizzata al trasferimento di un calciatore dalla Juventus al Palermo».

Ferrara: operaio perde la vita sotto una valanga di zucchero

FERRARA Morire in un silos come travolti da una slavina, solo che in questo caso era zucchero. Ci sono volute un'intera notte e una mattinata di lavoro dei vigili del fuoco di Ferrara per recuperare il corpo di Luca Celiani, 34 anni, di Ferrara, dipendente della «Carovana Facchini», morto all'interno di un silos. L'operaio, attorno alle 16 di giovedì, mentre tentava con un badile di disincagliare un dispositivo è rimasto sepolto sotto metri di zucchero. Per la morte di Luca Celiani i sindacati di categoria hanno proclamato 4 ore di sciopero, lunedì 14 aprile.

Lignano, muratore cade in una palazzina: è grave

LIGNANO Infortunio sul lavoro, ieri verso le 12, a Lignano Sabbiadoro, in via Padana. Un muratore di 42 anni, Stefano Lecinni, residente a Pravisdomini, dipendente della ditta «Tecnonord Costruzioni» di Pordenone, è caduto da un'altezza di 2 metri, all'interno di una palazzina di 3 piani in costruzione. L'uomo è stato trasferito con l'elisoccorso del 118 all'ospedale triestino di Cattinara. La prognosi è riservata. A causa della caduta ha riportato traumi alla spina dorsale e alla testa. Sul posto è intervenuta la Polizia municipale di Lignano.

Genova, morto Carlo Lombardi ex presidente degli stampatori

ROMA È morto a Genova Carlo Lombardi. Nato nel capoluogo ligure nel 1929, Lombardi è stato uno dei protagonisti dell'industria editoriale. Prima giornalista all' Unità di Genova, è stato poi responsabile tecnico e quindi direttore generale della Gate di Roma che stampava i quotidiani l'Unità e Paese Sera. In seguito ha assunto la carica di presidente di Paese Sera che ha lasciato nel 1980 per entrare nello staff dirigente della Fieg. Dal 1982 al 2006 è stato presidente dell'Associazione stampatori italiana giornali.

Uno studio all'esame del IX Congresso della Federazione europea di sessuologia. Gli uomini sono sempre più freddi

Cala il desiderio, 4 coppie su 10 non fanno sesso

E sempre più donne italiane vanno in ospedale per recuperare la verginità

ROMA «Cara, ho mal di testa»: fino a ieri pretesto tipicamente femminile, oggi viene usato per lo più dagli uomini. E' infatti spesso per colpa loro se 40 coppie italiane su 100 non fanno sesso mai o lo fanno molto poco: preferiscono sottrarsi ai giudizi della compagna per dedicarsi a prostitute e al sesso virtuale privo di responsabilità. E' quanto emerge da un rapporto sugli italiani a letto elaborato da sessuologi, ginecologi e andrologi che verrà presentato a Roma in occasione del IX Congresso della Federazione europea di Sessuologia.

«Le coppie italiane alla tavola del sesso si comportano in modo davvero differente - ha spiegato Chiara Simonelli, dell'Università La Sapienza di Roma e vicepresidente della Federazione - ma riconducibile a quattro grandi categorie: le anoressiche, le bulimiche, le sazie e le inappetenti».

Le coppie «anoressiche» sono il 40% e secondo lo studio il calo del desiderio è soprattutto maschile ed è triplicato negli ultimi 10 anni: ne fanno parte soggetti di circa 40 anni con una relazione consolidata, spesso con figli. Un fenomeno che interessa ormai sempre più i giovani: «Nei giovani uomini italiani siamo quasi all'anoressia sessuale - ha spiegato Giorgio Franco, andrologo de La Sapienza - perchè a partire dall'adolescenza sono informatissimi ed emancipati sul sesso, ma arrivati tra i 25 e i 35 non sanno gestire la sessualità giorno dopo giorno». Alle partner di questi anoressici del sesso, prima di optare per il tradimento, non resta che giocare la carta del Viagra: oggi un 30% delle donne insoddisfatte chiede la «pillola dell'amore» per il proprio partner.

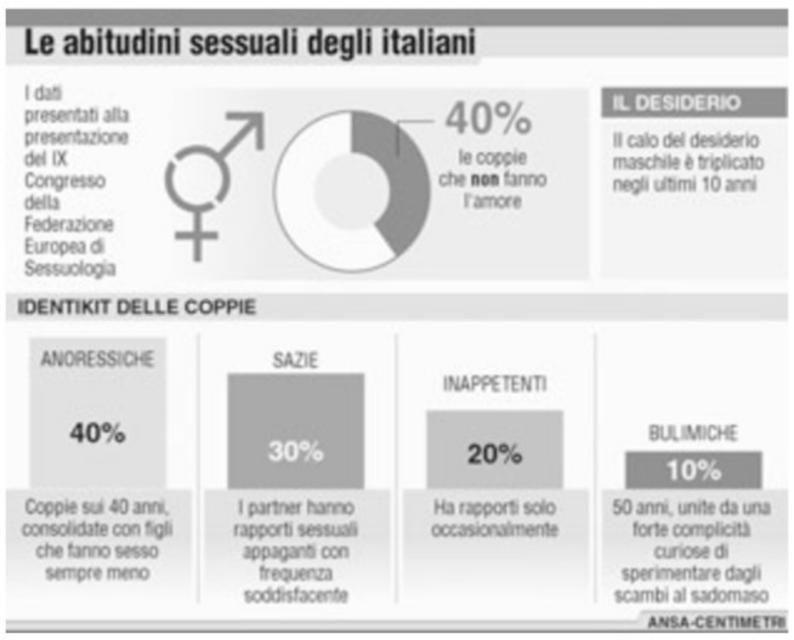
Le coppie «bulimiche» sono invece il 10%, in genere hanno 50 anni, stanno insieme da tempo e sono legate da forte complicità: la curiosità le spinge a sperimentare dagli scambi al sadomaso finchè la situazione non sfugge di mano e alle grandi abbuffate sono alternati i «digiuni».

Spesso in questi casi è lui che spinge all'inizio, ma alla fine è lei che traina perchè più appagata. Poi c'è il 20% di coppie inappetenti: 40-50 anni, stanchi e stressati a fine mese, fanno l'amore sporadicamente, senza particolare interesse, ma non ne sentono la mancanza. E infine ci sono anche le coppie sazie, quelle che hanno un approccio sereno con il sesso: sono il 30%, hanno 30-35 anni (oppure circa 60), sono animate da buona intimità e hanno rapporti sessuali appaganti con una certa frequenza, senza farne però la colonna portante del rapporto.

Infine è boom di donne italiane, tra i 30 e i 35 anni, che si sottopongono a interventi per recuperare la verginità: negli ospedali c'è un aumento delle richieste con tanto di liste d'attesa. Secondo i dati, nel 2005 sono stati 47 gli interventi di questo tipo richiesti alle strutture pubbliche, distribuiti su tutto il territorio nazionale anche se la prevalenza è in Lombardia con 8 casi.

«Non si deve ritenere che questi siano piccoli numeri - ha affermato Salvo Caruso, presidente della Federazione italiana di sessuologia scientifica - perchè è solo la punta dell'iceberg».

Secondo gli esperti sono molte di più le donne che scelgono, per motivi di velocità e riservatezza, le cliniche private o i «viaggi della verginità» che vengono offerti su Internet, soprattutto in Sudamerica, e costano meno. L'intervento all'estero costa circa 1.350 euro, mentre in una clinica privata italiana arriva a 4 mila.



IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Radio Retrò Qualità estetica e musicalità d'altri tempi!

Le leggendarie radio a valvole in legno, prodotte tra gli anni 40 e 50, oltre ad incuriosire per l'eleganza delle forme o per l'originalità del disegno, continuano ancora oggi ad affascinare tanti intenditori di musica per la calda tonalità della voce e per la musicalità della riproduzione acustica. Per gli appassionati dello stile retrò, questa radio riproduce esattamente le vecchie radio a valvola che i nostri nonni continuano ad ascoltare e custodire gelosamente. Magnifica dal punto di vista estetico, è prodotta in vero legno, l'occhio magico e le valvole si illuminano del classico color ambra quando la si accende. Identica a quelle originali, ma più compatta, questa radio mantiene il vecchio stile ma con misure più contenute, in modo da integrarsi a perfezione in ogni ambiente. Piedini in gomma antiscivolo per una perfetta stabilità.

Caratteristiche tecniche:
• Gamma di frequenza FM 88-108 Mhz
• Alimentazione CA 230W
• Consumo 9W • Antenna interna ed esterna
• Altoparlante dinamico da 9 cm
• Dim. Cm 30 x 19,5 x 12 circa



a soli € 49,00

Radio Retrò Atlanta per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 161426

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D·Mail

Il governatore di Bankitalia ha presentato l'atteso rapporto commissionato dal G7 per fare fronte ai rischi della recessione

Draghi: «Terapia d'urgenza per i mercati»

Maggiore trasparenza, vigilanza e valutazione del rischio: una corazza contro la crisi

WASHINGTON Terapia d'urgenza per restituire trasparenza ed efficienza ai mercati e stime ancora allarmanti per il futuro dell'economia mondiale. I ministri finanziari ed i governatori del G7, a Washington per il tradizionale appuntamento di primavera, abbozzano i primi interventi strategici per fronteggiare l'avvitamento che la crisi dei mutui ha innescato sulle prospettive di crescita globale.

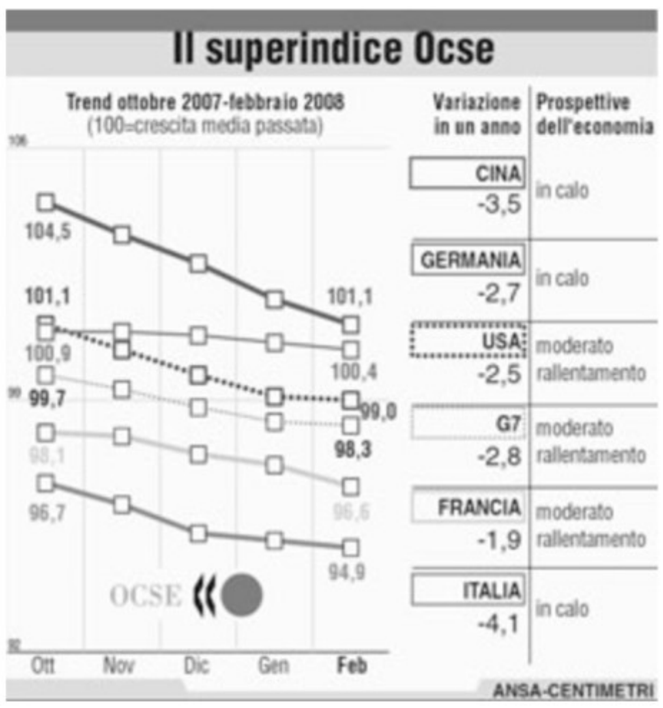
Il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, in qualità di presidente del financial stability forum, ha presentato l'atteso rapporto commissionatogli dal G7 per rafforzare la solidità dei mercati e degli intermediari finanziari. Trasparenza, vigilanza, valutazione del rischio e ruolo delle agenzie di rating: quelle «azioni urgenti di cui le maggiori economie mondiali devono farsi carico per fronteggiare il principale choc dai tempi della grande depressione», come ha ricordato il ministro delle finanze britannico Alistair Darling.

Un mix di analisi e terapie di lungo periodo, condensate in una settantina di raccomandazioni stringenti, articolate in cinque capitoli.

Nelle intenzioni delle sette economie industrializzate questo pacchetto di misure, se attuate dovrebbe rappresentare l'argine contro il ripetersi in futuro di analoghe crisi. Una scommessa sul futuro che troverà un primo immediato riscontro nella cena che ha fatto seguito al G7, alla quale sono stati invitati per l'occasione alcuni fra i principali banchieri internazionali (Deutsche Bank, Lehman Brothers, Credit Suisse, Barclays, Morgan Stanley e Mizuko) per saggiare a caldo il grado di operatività e le potenziali conseguenze che l'adozione del rapporto Draghi potrebbe avere.



Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi



«Il nostro dovere - ha detto il ministro dell'economia francese Christine Lagarde - è cooperare per restituire fiducia e rinforzare la resistenza del sistema finanziario». Un compito arduo con l'economia mondiale in panne, gli Stati uniti ormai in leggera recessione, l'Europa in frenata e i soli paesi emergenti che continuano a registrare una «crescita robusta».

Un quadro reso ancora più incerto dalla impossibilità da parte della politica monetaria di giocare un ruolo espansivo senza tener conto del ritmo crescente registrato dall'inflazione. Un'inflazione derivante più dall'aggiustamento dei prezzi relativi causato dalla crescente domanda di prodotti alimentari ed energetici che da dinamiche monetarie.

Le raccomandazioni del Financial stability forum rappresentano «un'armatura contro la crisi» e serviranno da base al comunicato finale del G7 in corso a Washington. Fonti del gruppo sottolineano che ministri e governatori dei Sette Grandi hanno accolto con soddisfazione il rapporto illustrato dal numero uno della Banca d'Italia, Mario Draghi. Sul fronte macroeconomico, il documento conclusivo dovrebbe essere «leggermente più negativo» sullo stato di salute dell' economia statunitense rispetto a quanto non fosse a febbraio al termine del vertice di Tokyo. Non ci saranno però toni allarmastici nè sarà menzionata la possibilità di una recessione.

Dopo il rilascio è scattato l'assalto con gli elicotteri. Secondo fonti locali nell'operazione ci sarebbero stati tre morti, ma l'Eliseo nega

Somalia, liberati i 30 ostaggi del veliero francese

Parigi paga un riscatto da 1,26 milioni di euro. Poi con un blitz catturati sei pirati

PARIGI I pirati hanno liberato ieri l'equipaggio del veliero da crociera francese Ponant, di cui si erano impadroniti una settimana fa al largo della Somalia; ma questo non è bastato a Parigi, che con un blitz di elicotteri ha attaccato il commando che era tornato a terra catturando sei dei sequestratori. Secondo fonti locali, nell' operazione ci sono stati almeno tre morti, ma l'Eliseo nega.

La Ponant e il suo equipaggio, secondo fonti a Parigi, sono in navigazione verso la base francese a Gibuti. Secondo la France Presse, che cita «fonti informate della vicenda», l'armatore ha pagato un riscatto di circa 1,26 milioni di euro dopo una trattativa con i sequestratori condotta da forze speciali francesi. Secondo la stessa fonte parte del riscatto sarebbe stato poi recuperato.

Non appena c'è stata la certezza che i 30 marinai prigionieri - 22 dei quali francesi - erano al sicuro, stamattina, è scattata l'operazione militare: circa un'ora dopo la loro liberazione, elicotteri che trasportavano truppe d'assalto si sono levati in volo diretti verso il nord est della Somalia, dove i pirati si erano rifugiati.

Secondo Abdul Kadir Ahmed, governatore della regione di Mudug dove è avvenuto il blitz, dopo l'attacco sono stati recuperati tre cadaveri. «Posso confermare - ha detto il governatore alla France presse - che sono stati recuperati tre cadaveri. Altre otto persone sono state ferite e altre otto sono state portate via dai francesi» durante l'operazione nella località di Jiriba, circa 25 km a nord di Garaad (nord est della Somalia), dove era tenuto il veliero francese sequestrato una settimana fa. Il commissario del distretto di Garaad, Abdiaziz Olu-Yusuf Mohamed, citato dalla Reuters, ha detto che gli elicotteri sono atterrati e hanno sbarcato truppe d'assalto che hanno attaccato un gruppo di 14 pirati che era appena giunto sulla terraferma, dove erano in attesa tre camioncini con armi pesanti. «Abitanti del posto sono usciti a vedere gli elicotteri atterrati. Gli elicotteri si sono levati in volo e hanno lanciato razzi contro i camioncini e gli abitanti del posto che si trovavano là, uccidendo cinque persone», ha detto il funzionario.

Parigi ha «categoricamente negato» che ci siano stati morti, ma ha confermato il blitz e anche di aver aperto il fuoco dagli elicotteri, solo però con «tiri di avvertimento e di intercettazione», senza mirare direttamente ai pirati.



Un'immagine del veliero «Ponant» sequestrato dai pirati

IN BREVE

Tra i tedofori non c'è Maradona

La fiaccola olimpica passa tra gli applausi a Buenos Aires

PECHINO La fiaccola olimpica passerà da Lhasa, in Tibet. Lo ha confermato il presidente del Cio, Jacques Rogge, in una conferenza stampa a Pechino. Il comitato olimpico internazionale è d'accordo sul passaggio della torcia in Tibet e non è preoccupato per possibili incidenti. La torcia ha sfilato intanto in una Buenos Aires blindata, portata da 80 tedofori. Tra i tedofori non c'era Maradona: l'ex calciatore ha fatto sapere che «sarebbe stato contentissimo» di essere il primo tedoforo, ma che impegni presi in Messico glielo impediscono. La fiaccola olimpica è salita su due canoe insieme agli atleti Maria Julia Garisoain e Mariano Fernandez. Mentre i tedofori mostravano la torcia ben alta lungo la Darsena che costeggia il Rio de la Plata. Un poliziotto ha intercettato un palloncino pieno d'acqua, che un manifestante stava per lanciare per spegnere la fiaccola.

Spagna, Zapatero ottiene la fiducia al secondo turno

MADRID Josè Luis Zapatero è da ieri pomeriggio il nuovo presidente del governo spagnolo. Re Juan Carlos ha firmato il decreto di nomina del leader socialista, che succederà a se stesso al Palazzo della Moncloa, dopo che il parlamento poco dopo mezzogiorno gli ha concesso la fiducia, al secondo turno e a maggioranza semplice. Oggi Zapatero giurerà davanti al re e subito dopo gli comunicherà i nomi dei ministri del nuovo esecutivo monocolore socialista, che si riunirà per la prima volta lunedi. Per il nuovo premier spagnolo il secondo mandato alla guida del paese inizia in un contesto reso complicato dalle crescenti difficoltà economiche del paese, dopo un decennio di euforia e di tassi di crescita record.

Stati Uniti, catturato marine che uccise la collega incinta

WASHINGTON Un marine accusato negli Stati Uniti di avere ucciso e bruciato una soldatessa incinta è stato arrestato in Messico dopo avere vissuto per tre mesi alla macchia in zone isolate usando i trucchi imparati nei corsi di sopravvivenza del Pentagono. Il marine, Cesar Laurean, è accusato di avere ucciso la collega Maria Lauterbach. I due erano in servizio nella stessa base militare a Camp Lejeune. La soldatessa aveva accusato mesi fa Laurean di averla violentata ma non era riuscita a fornire le prove e le autorità militari non avevano ancora deciso se aprire un procedimento. Nel gennaio scorso il corpo della soldatessa, che era incinta di otto mesi, era stato trovato senza vita nel giardino di Laurean, in una fossa poco profonda. Il marine era svanito dopo avere lasciato una lettera alla fidanzata dove ammetteva di avere sepolto la soldatessa ma negava di averla uccisa.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO
E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Mentre il gruppo triestino rafforza una partecipazione di rilievo la Commissione riconosce la fondatezza di una contestazione di Algebris

Generali sale al 5% nel gruppo petrolifero di Moratti Consob sui sindaci: lista Benetton non è di minoranza


Gianmarco Moratti


Gilberto Benetton


Giovanni Perissinotto

MILANO Punto fondamentale a favore di Algebris nella battaglia sui sindaci delle Generali. La lista dei Benetton, ha chiarito ieri la Consob, è da considerarsi a tutti gli effetti collegata a quella del primo socio Mediobanca e «non potrebbe essere considerata di minoranza» se fosse la più votata dopo quella presentata dal cda del Leone. Intanto le Assicurazioni Generali incrementano al 5,059% la partecipazione nel gruppo petrolifero della famiglia Moratti, Saras. È quanto emerge dalle comunicazioni alla Consob effettuate il 2 aprile scorso, in cui si precisa che il possesso della quota è a titolo diretto e indiretto. In precedenza (ultimo aggiornamento Consob 9 febbraio 2007) il Leone di Trieste deteneva il 2,006% del capitale. La partecipazione è distribuita tra diverse controllate della compagnia assicurativa, tra cui Ina Assitalia che detiene l'1,61% e Alleanza Assicurazioni lo 0,27%.

IL CASO ALGEBRIS. Mentre non si registra alcuna reazione dai Benetton, che scelgono per ora anche di non commentare la vicenda, Algebris ha già accolto la decisione Consob «con soddisfazione» chiedendo a Edizione Holding di ritirare «quanto prima» la lista.

Intanto ieri si è riunito a Milano per oltre tre ore un comitato esecutivo delle Generali al gran completo, per discutere delle strategie e lo sviluppo del gruppo in campo assicurativo e immobiliare, anche a livello internazionale. Da fonti finanziarie si è appreso solo che il gruppo avrebbe in mente una riorganizzazione di ampio respiro nell'immobiliare. La riunione, si è limitato a dire il consigliere Lorenzo Pellicioli lasciando l'incontro «è andata benissimo», del resto «i numeri sono ottimi».

Nella vicenda dei sindaci di minoranza Consob è intervenuta, con una decisione assunta a composizione completa secondo quanto si è appreso, dopo che nei giorni scorsi aveva già chiesto spiegazioni a Edizione Holding e alle Generali sulla lista «di minoranza». I Benetton avevano escluso collegamenti rilevanti con Piazzetta Cuccia, era stata la spiegazione, perchè senza il «potere di determinare congiuntamente ad altri, sulla base di un accordo contrattuale, le politiche finanziarie e gestionali di Mediobanca, socio di maggioranza relativa di Generali.

L'interpretazione di Edizione faceva sostanzialmente riferimento a un vuoto legislativo, mentre la Commissione ha chiarito che non ci sono dubbi circa l'esistenza di un controllo congiunto e che tanto basta.

La vicenda dei sindaci Generali rappresenta una prima volta nella storia delle società quotate italiane, perchè è recente la normativa, dopo che il Testo unico della finanza, modificato dalla legge sul Risparmio e dal decreto Pinza, ha chiesto alla Commissione di emanare il regolamento in materia. Edizione si era basata ad esempio sul fatto che i patti non fossero esplicitamente previsti tra le condizioni che fanno decidere della presenza di un collegamento rilevante, la Consob chiarisce ora nelle due lettere inviate a Edizione e a Generali, che l'elenco non era esaustivo e che la legge (il Tuf) comunque chiede che »per l'elezione, con voto di lista di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza«, che tali candidati non siano »collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista« di maggioranza. La Commissione analizza la struttura del patto Mediobanca, in cui Sintonia dei Benetton ha l'1%; ricorda che Sintonia è controllata da Ragione, a sua volta controllate di Edizione; evidenzia che i Benetton sono assieme a Mediobanca nel patto Gemina, Pirelli e in Telco (Telecom). E anche se tutti i rapporti tra i Benetton e Mediobanca »non rientrano nelle presunzioni di collegamento espressamente indicate nel regolamento Consob«, non ci sono dubbi sul collegamento.

Gli approfondimenti Consob erano partiti, si era appreso, già alla presentazione della lista di Edizione, ma l'esposto presentato l'indomani da Algebris era basato sulle stesse considerazioni alle quali è giunta Consob. Il fondo guidato da Davide Serra si era detto pronto a prendere le vie legali. Ora la Commissione ha chiarito da soggetto neutro l'interpretazione in materia, ma la nuova lettura potrebbe venir utilizzata se ci fossero ricorsi all'autorità giudiziaria.

IL PATTO PIRELLI

MILANO Renato Pagliaro sostituirà Gabriele Galateri nel cda di Pirelli mentre Luigi Campiglio sostituirà Piero Giarda. Sono le due novità nella lista di 20 nomi, che per il resto sostanzialmente conferma i consiglieri già presenti, proposta dal sindacato di Blocco Pirelli in vista dell'assemblea convocata per il 28-29 aprile per l'approvazione del bilancio 2007 e il rinnovo del consiglio di amministrazione. A breve anche Assogestioni, in rappresentanza dei fondi, depositerà una lista.

Tra i candidati del patto di sindacato oltre a Marco Tronchetti Provera, capolista, Carlo Puri Negri, Alberto Pirelli, Carlo Acutis, Gilberto Benetton, Alberto Bombassei, Enrico Cucchiani, Luigi Campiglio, Berardino Libonati, Giulia Maria Ligresti, Renato Pagliaro, Massimo Moratti, Giovanni Perissinotto, Giampiero Pesenti, Luigi Roth, Carlo Secchi. Gli ultimi quattro candidati non riusciranno a entrare dovendo lasciar posto ai candidati delle minoranze. Essi sono Giampio Bracchi, Marco Lacchini, Gustavo Piga e Alessandro Zattoni.

L'operazione prevista in maggio

Mediocredito-Friulia Lis Pressacco: «Con la fusione più sostegno alle imprese»

PORDENONE Il matrimonio è previsto per fine maggio. L'assemblea di Mediocredito, preliminare all'incorporazione di Friulia Lis è stata convocata in prima istanza a fine aprile «ma con molta probabilità andrà in seconda convocazione a fine maggio – spiega Flavio Pressacco. Questo nel pieno rispetto dei ruoli istituzionali e quindi consentire l'insediamento della nuova giunta regionale a pieni poteri».

L'assemblea degli azionisti avrà due compiti principali. Il primo sarà quello di rinnovare il consiglio di amministrazione di Mediocredito che è formato da quindici componenti. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Le competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione sono la nomina di presidente, vice Presidente e consigliere designato, la determinazione degli indirizzi generali di gestione, l'approvazione e modifica dei regolamenti interni, la nomina del Direttore generale, dei dirigenti e dei funzionari oltre che tutti i compiti che riguardano la gestione delle filiali e l'acquisizione e cessione di partecipazioni e immobili. La presenza della Regione in assemblea è imprescindibile dal momento che l'ente è comunque socio di maggioranza di Mediocredito (società partecipata e non controllata) ed è quello che indica il maggior numero di componenti del cda (e di conseguenza il presidente). Il primo passo della procedura di incorporazione, che ha ottenuto parere favorevole dalla Banca d'Italia, sarà l'aumento di capitale – 25 milioni di euro – per consentire l'acquisto della Lis.

«L'operazione è riservata solamente ai soci attuali – conferma Pressacco – che, salvo imprevisti dovrebbero tutte aderire». Oltre alla Regione che detiene 47,40% attraverso la collegata Finanziaria Mc, i soci principali sono le banche: Fondazione Cassa Di Risparmio Di Trieste (34,01 %), Banca Popolare Friuladria Spa (9,52%), Banca di Cividale Spa (3,07 %). L'operazione di incorporazione «razionalizzerà le competenze in materia di leasing – aggiunge Pressacco – producendo maggiore efficienza». La Lis si è sempre occupata di leasing immobiliare e mobiliare mentre Mediocredito è specializzata soprattutto nel leasing immobiliare per cui la società unica porterà ad un assorbimento di mediocredito anche del pacchetto clienti della Lis. L'operazione dovrebbe «rafforzare la posizione competitiva del Gruppo nel settore del credito alle imprese» come evidenziava il bilancio 2007 di Friulia holding (di cui Mediocredito e Lis fanno parte). «A seguito dell'operazione – si leggeva – si verrebbe a definire un soggetto che per professionalità e masse gestite nel settore del leasing sarebbe tra i più considerevoli della Regione Fvg. Il nuovo operatore avrebbe, tra l'altro, accesso anche a competenze specifiche (leasing pubblico, estero, ecc..) che attualmente sono detenute solo da uno dei soggetti coinvolti».

m.mi.

A fine mese sarà convocato un nuovo incontro per porre le basi del progetto

Polo energetico, si tratta con Veneto Sviluppo AcegasAps alla finestra: «Troppo penalizzati»

di **Giuseppe Palladini**


Cesare Pillon, amministratore delegato di AcegasAps

TRIESTE Riparte il risiko fra le utility interessate dal progetto di Veneto Sviluppo per la creazione di un polo energetico del Nord Est. Ma al nuovo incontro, previsto a fine mese (la data non è ancora fissata), non ci sarà AcegasAps. Nella sede della finanziaria regionale a Mestre si riuniranno infatti Ascopiave, Agsm Verona, Aim Vicenza, Asm Rovigo ed Etra, che opera in provincia di Padova e nell'area di Asiago.

«Dovremo costituire dei gruppi di lavoro sulle diverse società – precisa il presidente di Ascopiave, Gildo Salton – ma è ancora da vedere chi entrerà in questi gruppi e come dovranno lavorare».

I motivi dell'assenza di AcegasAps al prossimo incontro sono quelli che il presidente Massimo Paniccia sta ripetendo da mesi: il mercato penalizza il valore dei titoli e quindi il gruppo è sottostimato. In queste condizioni, pur vedendo con favore le aggregazioni (in primis con Ascopiave), i vertici della multiutility giuliano-padovana non intendono fare alcun passo in tale direzione.

Ma Salton non dispera. «Con Paniccia ci sentiamo spesso – precisa –. Speriamo di trovare una soluzione. Mettere assieme le due società sarebbe una cosa strepitosa per entrambe». Il presidente di Ascopiave avverte però che «non potremo discostarci dai valori di Borsa» e spera in riscontri positivi a seguito dell'approvazione dei bilanci prevista a fine mese. «I risultati 2007 sono buoni sia per noi sia per AcegasAps – commenta – e ciò dovrebbe riflettersi positivamente sul valore delle azioni».

Commenti molto distaccati arrivano dal quartier generale di AcegasAps. «Che vadano pure avanti – dichiara l'ad Cesare Pillon –. Non mi pare che in questa fase ci sia la possibilità di produrre qualcosa. E il ragionamento fra Ascopiave e Agsm Verona – si chiede – che fine ha fatto? Si fanno i tavoli e poi...».

Di fatto il dialogo fra AcegasAps e Ascopiave è bloccato da tempo. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, Ascopiave non ha ancora deciso se vuole aggregarsi con la multiutility giuliano-padovana, la quale attende da settimane una proposta precisa.

Dopo l'incontro veneziano con il governatore Giancarlo Galan e la presidente del Veneto Sviluppo, Irene Gemmo, un mese fa, durante il cda di Estenergy (il cui 49% è stato acquistato da Ascopiave), i vertici di AcegasAps hanno consegnato a quelli del gruppo trevigiano una lettera di intenti, sul cui contenuto Ascopiave deve ancora esprimersi.

Intanto, dopo aver speso lo scorso anno oltre 39 milioni di euro per il 49% di Estenergy, il gruppo trevigiano continua nello «shopping» al di fuori del Veneto. In questi giorni ha acquisito, sborsando 35,9 milioni di euro, il 100% di «Edigas esercizio distribuzione gas» e «Edigas 2».

La prima società, attiva nella distribuzione del metano, gestisce 27 concessioni in altrettanti comuni di Lombardia, Piemonte e Liguria, mentre Edigas 2 opera nella vendita di gas negli stessi territori, con un portafolio di oltre 31 mila clienti e un volume annuo di 42 di metri cubi di gas venduto.

BCC CREDITO COOPERATIVO Staranzano

Banca di Credito Cooperativo di Staranzano
Società Cooperativa - Sede Legale Piazza della Repubblica 9, Staranzano
Codice fiscale e partita iva 00064300317 - Capitale sociale € 113.148,48
Iscritta nel: - Registro delle Imprese di Gorizia al n. 00064300317
- Albo degli Enti Creditizi al n.3476.90
- Albo Nazionale delle Società Cooperative al n.A160293

ColombiCAE

Assemblea Ordinaria dei Soci

I signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2008 alle ore 12.00 presso i locali sottostanti la Sala Parrocchiale di Via De Amicis n. 10 Staranzano, in prima convocazione e, in mancanza del numero legale prescritto, **IN SECONDA CONVOCAZIONE per il giorno di DOMENICA 11 MAGGIO 2008 alle ore 09.00**, presso il cinema multisala Kinemax di Monfalcone – strada provinciale per Gradisca, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2007, udita la relazione degli Amministratori e dei Sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa e del soggetto incaricato del controllo contabile. Proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio. Discussione e deliberazioni in merito.
2. Determinazione, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dell'importo (sovrapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi Soci.
3. Conferimento del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-quater del codice civile e dell'art. 44 dello statuto e determinazione del relativo compenso, sentito il Collegio Sindacale.
4. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e della remunerazione del Collegio Sindacale.
5. Elezione di quattro componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione medesimo.
6. Elezione dei componenti il Collegio Sindacale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Antonio Feruglio

Ai sensi dell'art.25, 1° comma dello statuto sociale, potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni. La documentazione di bilancio e le relazioni degli amministratori e dei sindaci sono depositate presso la Sede Sociale della Banca, durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea.

Staranzano, 12 aprile 2008

Per la tua formazione 14 convegni su temi d'attualità quali
- L'installatore elettrico oggi. Domani?
- Lo stato dell'arte della domotica.
- La sicurezza negli edifici e nei cantieri.
- Telegestione e risparmio energetico.
- Sistemi solari fotovoltaici.
- Le energie alternative negli edifici - opportunità fiscali.
- Il Cablaggio Strutturato allarga i propri confini.
- Convegno nazionale CNA: la nuova legge 46/90
- Marketing e approccio con il cliente nel campo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica (Progetto Best Result)

SCOPRI GLI ALTRI SUL SITO DELLA FIERA

Senaf srl
Gruppo Tecniche Nuove Spa
Via Eritrea 21/a 20157 Milano

Per il tuo aggiornamento: sicurezza - domotica - energia strumentazione-elettrotecnica

8ª edizione
ELETTRICITÀ SICURA 2008
elettrotecnica, domotica, sicurezza
Padova Fiere - 17·18·19 APRILE 2008

In collaborazione con: tecniche nuove PadovaFiereSpa
Progetto e direzione senaf MESTIERE FIERE
Preregistrati su www.senaf.it/eletsic.tessera6

Ingressi e Reception:
Via Tommaseo – Pad. 7
Via Rismondo – Pad. 8
Orario:
dalle 9.00
alle 18.00 continuato
Ingresso gratuito riservato agli operatori

Per la quarta volta consecutiva il rapporto della Confcommercio su base annua mette in luce le difficoltà delle famiglie

Il carovita frena i consumi (-0,5%)

Forte debolezza della domanda. Meno surgelati nel carrello degli italiani

ROMA Il carovita sale, e i consumi continuano a scendere. Gli ultimi dati segnano infatti ancora un segno meno confermando il trend negativo degli scorsi mesi: a febbraio, rileva Confcommercio, si è registrata una riduzione dello 0,5% su base annua dei consumi complessivi delle famiglie. Si tratta della quarta flessione consecutiva: un dato, spiega l'associazione di piazza Belli, che conferma «la forte debolezza della domanda interna e la concreta possibilità di dinamiche recessive nei prossimi mesi». Non così marcata come a gennaio, ma prosegue la riduzione dei consumi nel comparto di spesa degli alimentari: tra le varie voci, è quella che ha fatto registrare un decremento più forte e pari al -1,8%. A gennaio, il calo era stato del 3,6%, nel quarto trimestre del 2007 pari al -2%, nel terzo al -1,8%, nel secondo al -2,1% e nel primo trimestre al -1,3%. Nel 2007, il dato è stato negativo per l'1,8%.

Lo superano il comparto abbigliamento e calzature (-2,2%), i beni e servizi ricreativi (-3,8%) e soprattutto i beni e servizi per la mobilità (-4%). Vanno invece meglio i servizi di ristorazione e di alloggio (-1,2%) anche se, in questo caso, la domanda è stata sostenuta essenzialmente dai turisti. In controtendenza il comparto beni e servizi per le comunicazioni dove la domanda si è confermata, anche a febbraio, la componente più dinamica della spesa reale delle famiglie, con una variazione dei volumi acquistati del +8,1%, evoluzione dovuta in larga parte alla componente relativa ai servizi.

Meno verdure surgelate nei carrelli della spesa degli italiani nel 2007. È la prima volta che si registra questo dato, con il minestrone, principe del settore ortaggi nel banco frigo, che segna un calo del volume dei consumi dell'1,1%, mentre le patate, un classico, con una diminuzione del 2,9%. A segnare invece il boom, con +24,7% è il «contorno misto preparato». Sul fronte di frutta e verdura fresca sono invece 380 i kg consumati mediamente nel 2007, contro i 378 del 2006. L'export del settore ortofrutta l'anno scorso ha messo a segno un aumento dell'11,3%, pari a tre miliardi e 366 milioni di euro, e il saldo attivo dell'interscambio nel 2007 'sforà il miliardo (+51,9% sul 2006).

A fornire questi dati è l'Osservatorio dei consumi delle famiglie italiane di Cesena Fiere e l'Associazione nazionale esportatori importatori ortofrutticoli ed agrumai (Aneioa), in occasione della venticinquesima edizione, dal 17 al 19 aprile, di Macfrut, la rassegna internazionale dedicata all'ortofrutta. Secondo l'Osservatorio di Cesena Fiere per la prima volta si riscontra un calo nel consumo degli ortaggi surgelati (221.000 tonnellate, -0,9% sul 2006). È diminuito il numero di famiglie che ha preferito la verdura surgelata (-2,5%), ma chi l'ha inserita nella spesa ne ha acquistata di più: il consumo medio per famiglia è passato dai 10,77 kg del 2006 ai 10,95 kg del 2007. Il minestrone surgelato, la voce più rilevante nel settore con 59.000 tonnellate, ha registrato un calo dell'1,1% nel volume e dello 0,2% come valore. I piselli, al secondo posto, nel 2007 sono scesi dell'1% di volume e dello 0,2% come valore. Con 5.800 tonnellate il «contorno misto preparato» segna un rialzo del 24,6% di volume e del 27% come valore. Bene anche i funghi, con 5.000 tonnellate e un +14% di volume e +11.2% come valore.



Consumi: meno verdura surgelata nel carrello

Electrolux, 8 ore di stop

ROMA Fim, Fiom, Uilm e il coordinamento delle Rsu del gruppo Electrolux hanno deciso altre 8 ore di sciopero contro il piano di riorganizzazione presentato dall'azienda. Allo stesso tempo i sindacati, si legge in una nota, esprimono «grande soddisfazione» per la riuscita, il 4 aprile, dello sciopero di tutti i dipendenti del gruppo e della loro manifestazione nazionale a Firenze. I sindacati chiedono all' azienda di modificare il piano di riorganizzazione presentato, escludendo la chiusura di stabilimenti e drastici ridimensionamenti occupazionali oltre ad assumere impegni certi per il rafforzamento della presenza del gruppo Electrolux in Italia. Secondo i rappresentanti dei lavoratori l'incontro del 9 aprile a Roma, al ministero dello Sviluppo Economico, ha formalmente aperto un tavolo sulle strategie del gruppo ma, nel merito, «non ha fugato le preoccupazioni e le contrarietà sulle ipotesi fino ad ora avanzate dall'azienda». È inoltre necessario che il gruppo, hanno sottolineato i sindacati, «si dichiari disponibile a verificare diverse ipotesi di complessiva riorganizzazione in alternativa alla chiusura di Firenze e al drastico ridimensionamento di Susegana». Oltre allo sciopero, i sindacati hanno deciso di «effettuare assemblee di informazione e discussione con i dipendenti in tutti gli stabilimenti e di convocare per il mese di maggio l'assemblea nazionale delle delegate e dei delegati componenti le Rsu per valutare la situazione e decidere le iniziative più opportune».

La replica agli operatori dello scalo

Cgil, Cisl e Uil: i veri nodi del porto di Trieste sono sicurezza e bassi salari

TRIESTE «Siamo abituati al fatto che gli imprenditori cerchino di cavarsela sempre attribuendo colpe e responsabilità agli altri. Ma stavolta hanno passato il segno». Non si spegne al Porto di Trieste l'eco della polemica tra operatori, sindacati e lavoratori sulle cause e sulle conseguenze dello sciopero che sembra avere pesato in maniera importante sull'immagine dello scalo. Franco Belci, Luciano Bordin e Luca Visentini, segretari generali di Cgil, Cisl e Uil hanno firmato congiuntamente un comunicato nel quale attaccano pesantemente gli operatori portuali rei, sempre secondo i sindacati, di aver rallentato l'accordo sul Protocollo di sicurezza.

Il tutto mentre l'Autorità portuale prosegue nell'opera di mediazione tra le parti con il proposito di riprendere l'operatività, recuperare il danno d'immagine e possibilmente evitare il ripetersi di simili situazioni. «Gli operatori portuali -si afferma fra l'altro nel documento- si sono espressi ieri (l'altro ieri, ndr) in modo assai poco civile nei confronti del sindacato e dei lavoratori. C'è chi ha parlato di «sciopero immorale». Di blocco determinato da poche persone. Di responsabilità esclusiva dei lavoratori sul problema della sicurezza. Di impossibilità ai trattare perché i lavoratori avrebbero tolto la «delega ai sindacati». stavolta hanno passato il segno. Non si può arrivare alla falsificazione. Avremmo preferito sentire in Prefettura le stesse cose che dicono oggi – scrivono Cgil, Cisl e Uil - o oggi le stesse (poche) cose che hanno detto in Prefettura. Avremmo almeno avuto interlocutori leali».

Sempre secondo i rappresentanti sindacali, infatti, la proposta per sbloccare la situazione è venuta infatti dal sindacato stesso e ha portato a un Protocollo sulla sicurezza tra i più avanzati in Italia, oltre che a richieste di modifica dell'organizzazione del lavoro (oggetto di trattative in corso) senza aumenti salariali. «In gennaio abbiamo chiesto ed ottenuto dal Prefetto un tavolo che predisponesse un protocollo sulla sicurezza – prosegue la nota. Ci si era dati il termine di un mese. Ne sono passati tre, per le resistenze degli imprenditori per i quali, evidentemente, la sicurezza è soprattutto un costo. Il sindacato ha fatto un solo errore: accettare quei tempi per arrivare ad una soluzione condivisa e non ricorrere prima allo sciopero. Certo, la lotta ha assunto una durezza e una durata senza precedenti. In essa è confluito anche il malcontento per la deregolamentazione del mercato del lavoro voluta dagli operatori che ha creato a Trieste una situazione del tutto atipica caratterizzata da bassi salari e condizioni di lavoro gravose, cui l'Authority sta cercando di porre rimedio».


Franco Belci

Riccardo Coretti

Rincari tra i 5 e 9 millesimi di euro al litro per la verde e tra i 3 e i 7 millesimi per il gasolio

Nuovi aumenti della benzina

ROMA Prezzi dei carburanti sempre in ascesa. Mentre le quotazioni del petrolio si mantengono elevatissime, seppure al di sotto dei picchi toccati due giorni fa e l'Aie, l'Agenzia internazionale per l'energia, prevede un drastico calo della domanda mondiale nel 2008, benzina e gasolio fanno registrare anche oggi aggiustamenti al rialzo, che mantengo la spesa per il pieno su livelli record. Dopo gli aumenti scattati nei giorni scorsi che hanno riportato sui massimi i listini, diverse compagnie hanno deciso di rialzare i prezzi di riferimento di diesel e benzina consigliati ai gestori. Rispetto a due giorni fa, quanto c'è stata una prima, generalizzata raffica di aumenti, i rincari sono stati tra i 5 e 9 millesimi di euro al litro per la verde e tra i 3 e i 7 millesimi per il gasolio. E questo porta i prezzi sempre più vicini ai livelli record toccati prima di Pasqua. La verde si mantiene per tutti i marchi a un passo da quota 1,40 euro al litro, il gasolio a ridosso della soglia di 1,37 euro.

Tenendo conto degli ultimi aggiornamenti, nel giro di una settimana la benzina ha messo a segno aumenti tra 1,4 e 1,9 centesimi al litro, mentre il gasolio tra 1,8 e 2 centesimi al litro.

L'andamento dei prezzi dei carburanti è strettamente connesso con le dinamiche petrolifere, che con ricadute a cascata arrivano fino al distributore. Dopo i picchi toccati due giorni fa, quando l'oro nero è schizzato a 112,21 dollari spinto dai dati negativi sulle scorte Usa, oggi il greggio è tornato su valori più contenuti, ma comunque altissimi, sopra i 110 dollari al barile.

La discussione sull'integrativo è al centro di un duro confronto fra azienda e dipendenti

Insiel, sindacati pronti al dialogo

Dopo lo sciopero (ha aderito il 60%) si riprende a trattare il 17

TRIESTE Ha avuto un'adesione quantificabile attorno al 60 per cento l'astensione dal lavoro voluta dalle segreterie sindacali e Rsu Insiel nella giornata di ieri. Il che, tradotto in numeri, significa che circa 800 lavoratori hanno incrociato le braccia nei vari turni indicati.

Almeno 120 sono stati invece quelli che hanno preso parte al presidio tenutosi sotto i porticati dell'azienda, in via San Francesco, e che poi hanno preso parte al corteo che, dalla sede, è arrivato fin sulle Rive, in piazza Unità, davanti alla giunta regionale. Qui c'è stato solo un breve sit-in senza però avere nessun incontro ufficiale. «E non era nostra intenzione incontrare esponenti politici – spiega Anna Pelli (Fim) – perché non volevamo che tale manifestazione, visto il periodo, fosse strumentalizzata. La nostra intenzione invece era solo quella di attirare l'attenzione sulla necessità di tornare al dialogo per la contrattazione». E l'adesione fa capire che tale intenzione è condivisa. «Per quanto ci riguarda, possiamo dire che la manifestazione è riuscita – spiega Antonio Saulle (Fiom-Cgil). Ora vedremo se il dialogo potrà riprendere nell'incontro già programmato il giorno 17».


Piero Della Valentina

La discussione sull'integrativo è infatti una delle principali motivazioni dello sciopero di ieri, ed è ormai in stallo da tempo. Gli stessi sindacati hanno denunciato come due precedenti incontri, il giorno 3 e il giorno 8, fossero stati rimandati per via della proclamazione dello sciopero. Adesso, un prossimo appuntamento è fissato per il 17. Lo sciopero di ieri, come avevano spiegato le Rsu e le segreteria nella convocazione, è legato «al comportamento dell'azienda che con atti unilaterali e provocatori ha attuato modifiche a normative in uso che dovevano essere oggetto di discussione in quanto contenute nella bozza di rinnovo dell'integrativo aziendale. Pur ribadendo la volontà di prosecuzione della trattativa, la delegazione sindacale sottolinea che questo comportamento, messo in atto dalla direzione aziendale al termine di diverse giornate dedicate alla trattativa sminuisce il valore della contrattazione, e proclama lo sciopero con le finalità di sostenere e rafforzare la trattativa».

In pratica, uno degli elementi che le Rsu e segreterie contestano è l'aver applicato «all'improvviso» il passaggio dal vecchio contratto Intersind a quello Finmeccanica (la cosiddetta «armonizzazione») per quanto riguarda la gestione delle Rsu. Un cambiamento che secondo i sindacati avrebbe dovuto essere legato alla discussione sull'integrativo, invece l'azienda ha deciso di applicare unilateralmente.

Borse europee in perdita per l'allarme utili di Ge

ROMA Le Borse europee chiudono in rosso con una flessione di circa l'1',5%. A pesare sui listini del Vecchio Continente sono soprattutto i timori alimentati dall' allarme utili lanciato da General Electric. Il colosso statunitense ha annunciato un calo a sorpresa del 6% degli utili trimestrali e un taglio sulle stime dei profitti di quest'anno. L'indice Ftse 100 a Londra cede l'1,17% a 5.895,50 punti, il Cac 40 di Parigi lascia sul terreno l'1,27% a quota 4.797,93 e il Dax 30 di Francoforte perde l'1,50% a 6.603,57 punti. Il Mibtel archivia la seduta in calo dello -0,9 a quota 25.188 e lo Smi di Zurigo registra un -0,73% a 7,528,96 punti. I risultati di General Electric hanno risentito della frenata dell'economia, mentre il credit crunch ha spinto giù i profitti soprattutto nelle divisioni finanziaria e commerciale sottraendo 5 cent all'utile per azione con il conseguente taglio delle stime 2008. Il numero uno del gruppo Jeff Immelt ha sottolineato che sull'andamento del primo trimestre ha pesato «la straordinaria crisi dei mercati finanziari vissuta a marzo che ha ostacolato la possibilità di completare la cessione di alcuni asset e determinato maggiori perdite del valore di mercato e un forte deterioramento».

Dopo la diffusione della trimestrale il titolo della conglomerata globale, al terzo posto alle spalle di Petrochina e Exxon Mobil nella classifica delle società a maggiore capitalizzazione di Borsa, è arrivato a perdere l'11% negli scambi elettronici al mercato di New York.

Al tempo stesso i credit-default swaps (i contratti swaps destinati a garantire protezione da una possibile insolvenza) sui titoli emessi da Generale Electric sono saliti di 6,5 punti base a 130 punti base da un minimo di 28 punti base registrato a ottobre.

Trattative definite «interessanti» per la società del gruppo Telecom

La Kodak guarda all'Olivetti

TORINO L'Olivetti, società del gruppo Telecom, ha in corso una trattativa che potrebbe aprire «prospettive interessanti» e attenua le incertezze sul futuro dell' azienda. Secondo indiscrezioni si tratterebbe della Kodak, multinazionale leader nel settore della fotografia. Lo affermano i sindacati che ieri hanno incontrato ad Ivrea, presso la sede della Confindustria, l'amministratore delegato Giovanni Ferrario. L'azienda, che celebra quest'anno il centenario, occupa in Italia oltre mille dipendenti.

«Purtroppo le aspettative verso l'appuntamento di oggi, che sollecitavamo da alcuni mesi, sono andate parzialmente deluse - spiega Federico Bellono della Fiom - in quanto alcune ipotesi industriali sul tappeto non sono ancora definite, e quindi anche anche il nostro giudizio resta al momento sospeso. Di certo sembra positivamente allontanarsi il rischio di uno smantellamento massiccio, anche se ancora non è chiusa la trattativa con un importante gruppo nordamericano che potrebbe aprire prospettive interessanti. Speriamo che nelle prossime settimane gli scenari possano essere più chiari, anche perchè non tutte le preoccupazioni sull'occupazione sono state fugate e non è più sostenibile il clima di incertezza presente ormai da tempo tra i lavoratori. Arriviamo da anni difficili, segnati da errori manageriali, previsioni sbagliate e pessimi risultati di bilancio, come confermato anche dai dati relativi al 2007».

«Per fortuna - afferma ancora Bellono - i nuovi vertici della Telecom hanno raccolto l' invito dei lavoratori di Ivrea che a dicembre, in una lettera aperta, avevano chiesto di non lasciar morire un patrimonio industriale e tecnologico ancora importante.» Nelle prossime settimane le parti torneranno ad incontrarsi, mentre lunedì si terranno le assemblee dei lavoratori. L'Olivetti ha chiuso il 2007 con una perdita intorno ai 30 milioni di euro.

La Kodak - secondo indiscrezioni - sarebbe interessata a un accordo di mediolungo periodo con l'Olivetti. Si tratterebbe di una collaborazione commerciale, relativa alla fornitura di stampanti multifunzionali, progettate in Italia e prodotte in Estremo Oriente.

IL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO
Prot. n. 1498 Udine, 28 mar. 2008
ESTRATTO AVVISO DI PREINFORMAZIONE (art. 63, comma 5, D.Lgs 163/2006)
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO Denominazione ufficiale: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno - **Indirizzo postale:** via Pradamano n.2 - **Città:** Udine - **Codice postale:** 33100 - **Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Ufficio Tecnico - All'attenzione dell'ing. Marzio Serena - **Telefono:** 0432/626711 - **Fax:** 0432/520782 - **Indirizzo internet:** www.aussacorno.it - **Posta elettronica:** appalti@aussacorno.it
I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Altro: Ente Pubblico Economico - Altro: promozione sviluppo industriale. L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO
SEZIONE II.A: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)
II.1.) Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice: Esecuzione dei lavori di ristrutturazione della viabilità comunale di accesso alla zona industriale dell'Aussa-Corno sita nel comune di Cervignano del Friuli.
II.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Procedura aperta per lavori cat. OG3 **Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori:** Cervignano del Friuli (UD)
II.3) Breve descrizione della natura e dell'entità dei lavori: Esecuzione dei lavori di ristrutturazione della viabilità comunale di accesso alla zona industriale dell'Aussa-Corno sita nel comune di Cervignano del Friuli. Valore tra 5.900.000,00 e 5.915.000,00 - Moneta: Euro. Divisione in lotti: NO.
II.4) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale - vocabolario principale 45233120
II.6) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e durata dell'appalto: Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione 12/05/2008
II.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO
II.8) Informazioni complementari: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
III.1.1) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia - Finanziamenti Regionali L.R. 1/2003 art. 3 - Finanziamenti Regionali L.R. 22/2007 art. 4 - Fondi Nazionali del M.E.F. Decreto n. 2447 del 22/03/2001 - Fondi propri di bilancio - Pagamenti a Stato Avanzamento Lavori - **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Appalti riservati:** NO
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO
VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 28/03/2008
Il Responsabile Unico del Procedimento - *ing: Marzio Serena* -

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 103/2008 Reg. Es.
IL TRIBUNALE DI TRIESTE
all'udienza del 25.06.2007 nella causa penale contro YIN WENZHI nato a Zhejiang (Cina) il 25.10.1969;
IMPUTATO
Dei reati di:
a) art. 4 e 11 D.Lvo 313/91 perché quale legale rappresentante dell'omonimo esercizio commerciale con sede a Trieste in via Torrebianca n. 8 deteneva/poneva in vendita giocattoli privi del marchio CE;
b) omissis
c) omissis
d) art. 474 C.P. per aver posto in vendita, o comunque messo altrimenti in circolazione, prodotti industriali con marchi e segni distintivi contraffatti;
e) art. 648 C.P. perché al fine di procurarsi un profitto, acquistava o comunque riceveva la merce di cui al capo d) sapendo che proveniva da delitto.
In Trieste il 07.10.2004
CONDANNATO alla pena di mesi 6 di reclusione e € 300 di multa;
- omissis -
DISPONE la pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta, a spese dell'imputato, sul quotidiano locale.
- omissis -
TRIESTE, 1 aprile 2008 IL CANCELLIERE *(dott. G. PAOLICH)*

PROVINCIA DI UDINE
P.za Patriarcato, 3, 33100 Udine
AVVISO DI GARA
1 La Provincia di Udine - Servizio Pianificazione Territoriale, indice una gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 31.05.2002, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori denominati: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE GRADO - PALMANOVA 1° LOTTO, GRADO-MUSCOLI (CERVIGNANO). (CUP: B71B00000150002) (CIG: 0141882CB7). **2** L'importo complessivo dell'appalto è di € 2.410.000,00, di cui € 2.352.000,00 soggetti a ribasso d'asta per lavori a corpo e misura ed € 58.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. **3** Qualificazione: Categoria OG3 per € 2.410.000,00 classifica IV°. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con l'applicazione del criterio di esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 25, comma 4, della L.R. 31.05.2002, n. 14, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. **4** Il prezzo è determinato mediante offerta e prezzi unitari. Termine utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 420 naturali consecutivi. **5** L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 9 maggio 2008 presso l'ufficio protocollo della Provincia di Udine, piazza Patriarcato n.° 3 33100 Udine **6.** Il bando di gara integrale è pubblicato sul sito della Regione F.V.G.: www.regione.fvg.it. Responsabile del procedimento è l'Ing. Walter Furlano.
Udine 2 aprile 2008
Il Dirigente del Servizio Viabilità *dott. Ing. Daniele Fabbro*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRIESTE
Estratto del bando di gara: La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste ha indetto una gara, mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'**affidamento della gestione di una struttura turistico - ricettiva da allocare nell immobile di proprietà dell'ente in Trieste, via Filzi, n. 21, con obbligo di completamento degli arredi**. Il termine di presentazione delle offerte scade alle **ore 12.00 di venerdì 30.05.08**. I requisiti per l'ammissione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nel Bando di gara inviato alla GUUE il 31.3.08 e pubblicato nella **GURI n. 42 dd. 09.04.08** cui si fa integrale rinvio. La documentazione di gara può essere richiesta alla CCIAA di Trieste Ufficio Provveditorato - P.zza della Borsa 14 - 34121 Trieste Tel. 040 6701-274, fax 040 6701-321, nei giorni feriali. È possibile scaricare la stessa dal sito Internet **www.ts.camcom.it**.
Il Segretario Generale: dott. Francesco Rossato

MIBTEL

-0,905%
25188

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,570	18,820
Argento (per Kg.)	346,030	366,680
Sterlina (v.C)	126,530	148,220
Sterlina (n.C)	126,530	149,770
Sterlina (post.74)	126,530	149,770
Marengo Italiano	103,290	121,880
Marengo Svizzero	102,260	118,790
Marengo Francese	102,260	118,790
Marengo Belga	102,260	118,790
Marengo Austriaco	103,290	118,790
20 Marchi	123,950	144,610
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	542,280	609,420

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4004,81	-1,561
Bruxelles -bel 20	3802,02	-1,174
Dj Euro Stoxx	352,73	-1,276
Dj Euro Stoxx 50	3699,99	-1,545
Francoforte	6603,57	-1,503
Helsinki	9722,35	-0,981
Johannesburg	27564,8	-0,500
Londra	5895,50	-1,167
Madrid Ibex 35	13278,3	-1,700
Nasdaq Comp (prov.)	2303,59	-2,046
New York (prov.)	12381,4	-1,595
Oslo-top25	375,13	-0,295
Seul Kospi 200	228,80	1,042
Singapore Straits T	3126,87	2,032
Stoccolma	302,44	-2,542
Tokio Nikkey	13323,7	2,923
Toronto (prov.)	13752,2	0,012
Vienna Atx	3881,95	-0,191
Zurigo Smi	7258,96	-0,734

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5833	Corona Danese	7,4590	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6966
Yen Giapponese	159,8300	Dollaro Canadese	1,6139	Dollaro Neozeland.	1,9913	Leu Rumeno	3,6290
Sterlina Inglese	0,8017	Dollaro Australiano	1,7024	Rand Sudafricano	12,4255	Dollaro Singapore	2,1510
Franco Svizzero	1,5808	Fiorino Ungherese	252,7300	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	32,4140
Corona Svedese	9,4120	Corona Ceca	25,0250	Dollaro Hong Kong	12,3320	Lira Turca	2,0680
Corona Norvegese	7,9415	Zloty Polacco	3,4336	Corona Islandese	116,4600	Real Brasiliano	2,6774
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,6983

DOLLARO

-0,265%
1,5833

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,343	2,323	0,86
Acea	12,422	12,343	0,64
Acegas-aps	5,748	5,788	-0,69
Acotel	59,77	59,75	0,03
Acq. Potab.	2,857	2,785	2,59
Acsm	1,574	1,563	0,70
Actelios	6,404	6,389	0,23
Aedes	2,051	2,083	-1,54
Aeffe	1,969	1,984	-0,76
Aerop. Firenze	17,630	17,965	-1,86
Aicon	1,592	1,568	1,53
Alerion	0,6535	0,6545	-0,15
Alitalia	0,4500	0,4000	12,50
Alleanza	8,324	8,347	-0,28
Amplifon	1,896	1,874	1,17
Anima	1,859	1,864	-0,27
Ansaldo Sts	9,316	9,155	1,76
Arena	0,0732	0,0735	-0,41
Ascopiave	1,610	1,549	3,94
Astaldi	4,973	4,913	1,22
Atlantia	19,975	20,03	-0,27
Auto To-mi	11,687	11,652	0,30
Autogrill	9,675	9,776	-1,03
Azimut H.	6,849	6,740	1,62
B. Bilbao Viz.	14,200	14,260	-0,42
B. C.R. Firenze	6,722	6,719	0,04
B. Carige	2,462	2,458	0,16
B. Carige Risp	2,501	2,517	-0,64
B. Desio	6,794	6,778	0,24
B. Desio R Nc	6,550	6,529	0,32
B. Finnat	0,8182	0,8096	1,06
B. Generali	5,467	5,508	-0,74
B. Ifis	10,155	10,045	1,10
B. Intermobiliare	5,145	5,128	0,33
B. Italease	5,117	5,136	-0,37
B. Popolare	11,996	12,266	-2,20
B. Popolare 10 W	0,4018	0,4008	0,25
B. Profilo	1,384	1,390	-0,43
B. Santander	13,052	13,001	0,39
B. Sard. R Nc	14,774	14,593	1,24
B.P. Etruria E L.	7,906	7,898	0,10
B.P. Intra	9,700	9,701	-0,01
B.P. Milano	7,771	7,838	-0,85
B.P. Spoleto	7,695	7,745	-0,65
Basicnet	1,733	1,745	-0,69
Bastogi	0,2810	0,2895	-2,94
Bb Biotech	49,02	49,57	-1,11
Bca Ifis 08 W	3,346	3,369	-0,68
Beghelli	0,9475	0,9420	0,58
Benetton	8,417	8,467	-0,59
Beni Stabili	0,7328	0,7420	-1,24
Bialetti	1,222	1,218	0,33
Biesse	13,221	13,246	-0,19
Boero	26,50	26,50	0,00
Bolzoni	2,915	2,960	-1,52
Bon. Ferraresi	37,11	37,09	0,05
Brembo	8,841	8,831	0,11
Brioschi	0,3971	0,4090	-2,91
Bulgari	6,830	6,901	-1,03
Buongiorno Spa	1,718	1,716	0,12
Buzzi Unicem	16,232	16,190	0,26
Buzzi Unicem R Nc	10,609	10,526	0,79
C. Artigiano	3,006	2,995	0,37
C. Bergam.	29,20	29,34	-0,48
C. Valtellinese	7,847	7,845	0,03
Cad It	9,270	9,377	-1,14
Cairo Comm.	2,800	2,846	-1,62
Caltagirone	5,012	4,915	1,97
Caltagirone Ed.	4,092	4,091	0,02
Cam-fin.	1,066	1,087	-1,93
Campari	6,082	6,031	0,85
Cape Live	0,7200	0,7396	-2,65
Carraro	5,903	5,832	1,22
Cattolica Ass.	32,44	32,53	-0,28
Cdc	2,553	2,544	0,35
Cell Therapeutics	0,5123	0,5277	-2,92
Cembre	5,850	5,793	0,98
Cementir Hold	6,161	6,202	-0,66
Cent. Latte To	2,720	2,694	0,97
Chl	0,4260	0,4180	1,91
Ciccolella	1,947	1,982	-1,77
Cir	1,753	1,709	2,57
Class	1,127	1,108	1,71
Cobra	4,924	5,108	-3,60
Cofide	0,7084	0,6907	2,56
Cr Artigiano Ge08	2,799	2,747	1,89
Cr. Valtellin. 08 *	0,7023	0,7098	-1,06
Cr. Valtellin.09 **	1,079	1,097	-1,64
Credem	8,558	8,560	-0,02
Cremonini	2,965	2,963	0,07
Crespi	0,7231	0,7324	-1,27
Csp	1,451	1,444	0,48
D'amico	2,057	2,081	-1,15
Dada	13,017	12,740	2,17
Damiani	2,210	2,244	-1,52
Danieli	23,01	22,72	1,28
Danieli R Nc	15,155	14,903	1,69
Data Service	2,871	2,828	1,52
Datalogic	5,649	5,668	-0,34
De' Longhi	2,841	2,761	2,90
Dea Capital	1,648	1,644	0,24
Diasorin	12,497	12,509	-0,10
Digital Bros	4,185	4,224	-0,92
Digital M. Techn.	20,12	19,874	1,24
Dmail Gr.	10,032	9,963	0,69
Ducati	1,678	1,679	-0,06
Ed. Espresso	2,515	2,572	-2,22
Edison	1,745	1,739	0,35
Edison R	1,800	1,799	0,06
Eems	2,813	2,700	4,19
El.En	25,00	24,98	0,08
Elica	2,595	2,548	1,84
Emak	4,699	4,636	1,36
Enel	6,960	6,954	0,09
Enertad	2,700	2,671	1,09
Engineering I.I.	22,36	22,54	-0,80
Eni	23,22	23,24	-0,09
Enia	9,468	9,319	1,60
Erg	14,490	14,159	2,34
Ergo Previdenza	3,929	3,791	3,64
Esprinet	7,049	7,169	-1,67
Eurofly	1,286	1,283	0,23
Eurotech	4,434	4,423	0,25
Eutelia	1,945	1,955	-0,51
Everel Group	0,2743	0,2713	1,11
Exprivia	1,591	1,576	0,95
Fastweb	20,67	19,839	4,19
Fiat	14,884	14,868	0,11
Fiat Priv	11,268	11,154	1,02
Fiat R Nc	11,586	11,593	-0,06
Fidia	6,551	6,414	2,14
Fiera Milano	7,747	7,663	1,10
Fil. Pollone	0,5736	0,5724	0,21
Finarte C.Aste	0,4801	0,4807	-0,12
Finmecc.	21,38	21,35	0,14
Fmr Art'e'	6,831	6,839	-0,12
Fondiaria-sai	26,31	26,38	-0,27
Fondiaria-sai 08 W	5,634	5,760	-2,19
Fondiaria-sai R Nc	16,866	16,854	0,07
Fullsix	3,739	3,687	1,41
Gabetti Prop. S.	1,811	1,812	-0,06
Gasplus	7,364	7,283	1,11
Gefran	4,623	4,652	-0,62
Gemina	0,8715	0,8685	0,35
Gemina R Nc	0,9500	0,9500	0,00
Generali	29,04	29,13	-0,31
Geox	9,331	9,561	-2,41
Gewiss	3,921	3,864	1,48
Grandi Viaggi	1,306	1,303	0,23
Granitifiandre	6,883	6,934	-0,74
Greenergy Capital	0,0051	0,0050	2,00
Greenergycap 11 W	0,0011	0,0011	0,00
Gruppo Coin	4,238	4,255	-0,40
Guala Closures	4,009	3,984	0,63
Hera	2,539	2,545	-0,24
I. Lombarda	0,1347	0,1335	0,90
Ifi Priv	17,440	17,356	0,48
Ifil	5,255	5,235	0,38
Ifil R Nc	4,388	4,402	-0,32
Il Sole 24 Ore	4,199	4,208	-0,21
Ima	13,184	13,108	0,58
Imm. Grande Dis.	2,371	2,420	-2,02
Immsi	1,009	0,9722	3,79
Impregilo	3,429	3,381	1,42
Impregilo R Nc	8,140	8,140	0,00
Indesit Comp.	7,866	7,984	-1,48
Indesit R Nc	10,950	10,950	0,00
Intek	0,5660	0,5712	-0,91
Intek 05-08 W	0,0863	0,0864	-0,12
Intek R Nc	0,9710	0,9722	-0,12
Interpump	5,964	5,952	0,20
Intesa Sanp. R Nc	4,412	4,405	0,16
Intesa Sanpaolo	4,685	4,685	0,00
Inv E Sviluppo Med	1,010	1,010	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0370	0,0370	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0283	0,0299	-5,35
Invest. E Svil.	0,1528	0,1552	-1,55
Ipi Spa	3,592	3,525	1,90
Irce	2,675	2,678	-0,11
Iride	1,943	1,919	1,25
Iride 08 W	0,4402	0,4508	-2,35
Isagro	3,679	3,683	-0,11
It Holding	0,6709	0,6604	1,59
It Way	5,994	6,052	-0,96
Italcementi	13,652	13,568	0,62
Italcementi R Nc	9,748	9,758	-0,10
Italmobiliare	61,88	63,25	-2,17
Italmobiliare R Nc	41,24	42,25	-2,39
Juventus Fc	1,060	1,063	-0,28
Kaitech	0,3409	0,3195	6,70
Kme Group	0,9998	1,003	-0,32
Kme Group 09 W	0,1418	0,1418	0,00
Kme Group Rsp	1,279	1,296	-1,31
La Doria	1,536	1,553	-1,09
Landi Renzo	2,775	2,786	-0,39
Lavorwash	1,812	1,811	0,06
Lazio	0,2950	0,2980	-1,01
Lottomatica	21,01	20,93	0,38
Luxottica	16,134	16,440	-1,86
Maffei	2,413	2,401	0,50
Maire Tecnimont	3,231	3,072	5,18
Management E C	0,7191	0,7088	1,45
Marazzi Group	5,069	5,052	0,34
Marcolin	1,547	1,546	0,06
Mariella Burani	16,488	16,512	-0,15
Marr	6,936	6,954	-0,26
Mediacontech	6,349	6,330	0,30
Mediaset	6,068	6,013	0,91
Mediobanca	13,120	13,185	-0,49
Mediolanum	4,030	4,021	0,22
Mediterr. Acque	3,797	3,717	2,15
Meliorbanca	2,540	2,528	0,47
Mid Industry 10 W	0,8000	0,7550	5,96
Mid Industry Cap	20,000	20,000	0,00
Milano Ass	4,459	4,406	1,20
Milano Ass R Nc	4,528	4,504	0,53
Mirato	7,803	8,054	-3,12
Mittel	4,105	4,059	1,13
Molmed	2,066	2,079	-0,63
Mondadori	5,327	5,304	0,43
Mondo Tv	7,345	7,266	1,09
Monrif	0,7007	0,6998	0,13
Monte Paschi Si	2,744	2,765	-0,76
Montefibre	0,5113	0,5270	-2,98
Montefibre R Nc	0,4984	0,5027	-0,86
Mutuionline	4,114	4,206	-2,19
Nav. Montanari	2,394	2,452	-2,37
Negri Bossi	0,4844	0,4810	0,71
Negri Bossi 10 W	0,1320	0,1336	-1,20
Nice	2,948	2,948	0,00
Olidata	0,8409	0,8262	1,78
Omnia Network	1,387	1,389	-0,14
Panariagroup I.C.	3,297	3,348	-1,52
Parmalat	2,532	2,535	-0,12
Parmalat 15 W	1,390	1,373	1,24
Permasteelisa	13,870	14,030	-1,14
Piaggio	1,557	1,556	0,06
Pininfarina	7,617	7,618	-0,01
Pirelli & C R Nc	0,6089	0,6065	0,40
Pirelli & C R.E.	23,89	24,42	-2,17
Pirelli & C.	0,5329	0,5310	0,36
Poligr. Ed.	0,6461	0,6521	-0,92
Poligrafica S.F.	13,363	13,518	-1,15
Poltrona Frau	1,301	1,293	0,62
Polynt	3,653	3,655	-0,05
Premafin	1,560	1,589	-1,83
Premuda	1,263	1,274	-0,86
Prima Ind.	28,61	28,76	-0,52
Prysmian	15,219	14,910	2,07
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3993	0,4017	-0,60
Rcs Mediag. R Nc	1,728	1,709	1,11
Rcs Mediagroup	2,455	2,449	0,24
Rdb	2,583	2,598	-0,58
Recordati	4,751	4,732	0,40
Reno De Medici	0,4088	0,4125	-0,90
Reply	21,96	22,06	-0,45
Retelit	0,2242	0,2204	1,72
Richetti	1,527	1,481	3,11
Risanamento	1,764	1,708	3,28
Roma A.S.	0,8982	0,8627	4,11
Sabaf	18,896	18,986	-0,47
Sadi Serv.Ind.	1,509	1,499	0,67
Saes G.	18,899	18,826	0,39
Saes G. R Nc	15,949	15,820	0,82
Safilo Group	2,030	2,059	-1,41
Saipem	26,86	26,95	-0,33
Saipem R	26,90	26,90	0,00
Saras	3,386	3,355	0,92
Sat	10,100	9,881	2,22
Save	10,393	10,512	-1,13
Schiapp.	0,0441	0,0436	1,15
Seat P. G.	0,1334	0,1361	-1,98
Seat P. G. R	0,1437	0,1457	-1,37
Sias	8,050	8,085	-0,43
Sirti	2,644	2,643	0,04
Smurfit Sisa	2,170	2,190	-0,91
Snai	3,670	3,594	2,11
Snam Rete Gas	4,202	4,183	0,45
Snia	0,5592	0,5600	-0,14
Snia 10 W	0,0261	0,0259	0,77
Socotherm	5,463	5,583	-2,15
Sogefi	5,649	5,761	-1,94
Sol	4,800	4,793	0,15
Sopaf	0,4568	0,4595	-0,59
Sorin	1,063	1,086	-2,12
Stefanel	1,420	1,348	5,34
Stefanel R	4,480	4,480	0,00
Stmicroelectr.	6,966	6,978	-0,17
Tas	20,20	19,994	1,03
Tel. I. Media R Nc	0,1400	0,1400	0,00
Telecom I. Media	0,1516	0,1545	-1,88
Telecom Italia	1,477	1,485	-0,54
Telecom Italia R	1,163	1,166	-0,26
Tenaris	16,118	16,058	0,37
Terna	2,789	2,752	1,34
Tiscali	2,186	2,119	3,16
Tod's	38,36	38,84	-1,24
Trevi	14,221	14,323	-0,71
Trevisan Comet.	2,596	2,548	1,88
Txt E-solutions	12,369	12,422	-0,43
Ubi Banca	16,226	16,248	-0,14
Uni Land	0,2639	0,2642	-0,11
Unicredito	4,729	4,732	-0,06
Unicredito R	5,029	5,002	0,54
Unipol	1,969	1,967	0,10
Unipol Priv	1,797	1,808	-0,61
V.D. Ventaglio	0,4271	0,4222	1,16
Vianini I.	3,208	3,208	0,00
Vianini L.	9,647	9,693	-0,47
Vittoria	11,353	11,219	1,19
Zignago Vetro	4,478	4,455	0,52
Zucchi	2,853	2,854	-0,04
Zucchi R Nc	3,146	3,365	-6,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,345	-0,44
Alboino Re	7,486	0,01
Allianz Az.It. L	26,345	-0,44
Allianz Az.It. T	25,940	-0,44
Allianz Az.Ita. All Star	4,774	-0,58
Arca Az.It.	24,320	-0,4
Aureo Az.It.	22,320	-0,41
Bim Az.It.	8,877	-0,35
Bim Az.Small Cap It.	8,353	-0,63
Bipiemme It.	19,358	-0,43
Bnl Az It. Pmi	6,576	-0,84
Bnl Az.It.	22,376	-0,62
Bpvi Az.It.	5,797	-0,38
Ca-am Mida Az.It.	23,858	-0,25
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,609	-0,62
Capitalgest It.	18,180	-0,89
Capitalgest Small Cap	6,064	-0,93
Carige Az.It.	6,210	-0,27
Carismi Dynamic It.	4,032	-0,54
Ducato Geo It. A	17,136	-0,42
Ducato Geo It. Y	17,191	-0,42
Euromob. Az.It.	24,653	-0,51
Fondersel It.	23,603	-0,41
Fondersel P.M.I.	18,067	-0,54
Fondit. Eq. It.	13,453	-0,5
Generali Capital	58,822	-0,46
Gestielle It.	15,833	-0,4
Gestnord Az.It.	12,806	-0,44
Grifoglobal	10,999	-0,9
Imi It.	26,504	-0,5
Interf.Equity It.	10,419	-0,52
Italfor. It.N Equities	105,920	-0,37
Leonardo Ita Opportunity	10,490	-0,48
Mediolanum R. I. Cre.	19,712	-0,45
Nextam Part. Az.It.	5,744	-1,03
Nextra Az.It.	14,417	-0,52
Nextra Az.It. Din	21,650	-0,51
Nextra Az.Pmi It.	5,745	-0,67
Optima Az.It.	6,887	-0,42
Optima Small Caps It.	6,749	-0,55
Pioneer Az.Crescita	17,657	-0,17
Sai It.	22,489	-0,46
Spaolo Az.It.	31,684	-0,35
Spaolo It.N Equityrisk	15,239	-0,36
Spaolo Opportunità It.	5,235	-0,44
Symph.S Az.It.	13,634	-0,45
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,384	-0,7
Systema Az.It.	13,187	-0,42
Ubi Pra. Az.It.	6,093	-0,89
Vegagest Az.It.	7,634	-0,37
Zenit Az.	12,514	-0,57
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,523	-0,48
Alto Az.	17,874	-0,29
Aureo Az.Euro	12,273	-0,32
Bipiemme Euroland	5,544	-0,25
Ca-am Mida Az.Euro	6,131	-0,28
Caam Az.Oeuro	15,534	-0,26
Capitalgest Fl Eurosect.	5,570	-0,89
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,475	-0,24
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,498	-0,24
Epsilon Qequity	5,553	-0,25
Intra Az.Area Euro	6,453	-0,43
Leonardo Euro	6,465	-0,12
Pioneer Cim Euro Index	16,661	-0,39
Spaolo Euro	17,279	-0,34
Symph.S C.Az.Euro	6,499	-0,35
Systema Az.Euro	5,717	-0,33
Ubi Pra. Az.Etico	5,564	-0,55
Ubi Pra. Az.Euro	6,237	-0,45
Vegagest Az.Area Euro	8,206	-0,44
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,965	-0,37
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,711	-
Abn Amro Master Az Eu	6,363	-0,36
Allianz Az.Europa L	17,433	-0,29
Allianz Az.Europa T	17,165	-0,29
Allianz Multieuropa	8,013	-0,69
Anima Europa	4,554	-0,57
Arca Az.Europa	10,702	-0,21
Bim Az.Europa	10,589	-0,42
Bipiemme Europa	13,967	-0,3
Bipiemme Iniziativa Euro	7,475	-0,45
Bnl Az.Euro Crescita	12,876	-0,15
Bnl Az.Europa Div	3,507	0,09
Bpvi Az.Europa	4,345	-0,25
Caam Europe Equity	4,521	-0,68
Capitalgest Europa	7,412	-0,48
Carige Az.Europa	6,378	-0,06
Carismi Dynamic Europe	4,357	-0,43
Consultinvest Az.	10,453	-0,49
Ducato Geo Euro Pmi A	20,942	-0,88
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,010	-0,88
Ducato Geo Europa A	11,254	-0,27
Ducato Geo Europa Y	11,291	-0,26
Epsilon Qvalue	6,242	-0,22
Euromob. Europe E. F.	16,143	-0,47
Fms-equity Europe	10,182	-0,64
Fondaco Eu Srieq.Beta	97,244	-0,31
Fondersel Europa	14,786	-0,32
Fondit. Eq. Europe	10,865	-0,06
Generali Europa Value	28,450	-0,24
Gestielle Europa	7,701	-0,27
Gestnord Az.Europa	9,521	-0,33
Grifoeurope Stock	6,756	-0,65
Imi Europe	20,909	-0,34
Interf.Equity Europe	7,127	-0,1
Investitori Europa	5,689	-0,28
Kairos P.Europe Fund	6,059	-0,62
Kairos P.Small Cap Fund	9,966	-0,24
Laurin Eurostock	4,077	-0,32
Mc G.Fdf Europa A	7,146	-0,78
Mc G.Fdf Europa B	4,069	-0,78
Mediolanum Amerigo Vesp	6,447	-0,32
Mediolanum Europa 2000	17,527	-0,4
Nextam Part. Az.Europa	5,304	-0,32
Nextra Az.Europa	4,086	-0,29
Nextra Az.Europa Din	19,052	-0,23
Nextra Az.Pmi Europa	7,924	-0,41
Optima Az.Europa	3,385	-0,21
Pioneer Az.Europa	16,952	-0,22
Pioneer Az.Val. Europa D	7,702	-
Pioneer Cim Britishindex	10,108	-0,16
Ras Lux Equity Europe	44,305	-0,32
Sai Europa	11,694	-0,24
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,510	-0,29
Spaolo Europe	8,775	-0,28
Symphonia Ms Europa	5,903	-0,82
Systema Az.Europa	4,197	-0,17
Talento Comp.Europa	132,847	-0,69
Unibanca Az.Europa	6,209	-0,22
Vegagest Az.Europa	5,188	-0,29
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,795	0,08
Allianz Az.Amer. L	12,735	0,52
Allianz Az.Amer. T	12,539	0,51
Allianz Multiamer.	4,973	-0,58
Alto Amer. Az.	4,223	0,19
Anima Amer.	4,625	0,06
Arca Az.Amer.	15,648	0,42
Bim Az.Usa	5,544	-0,4
Bipiemme Americhe	8,226	0,26
Bnl Az.Amer.	14,448	0,51
Caam Usa Equity	5,014	-0,44
Capitalgest Amer.	7,683	0,47
Carige Az.Amer.	2,400	-0,37
Carismi Dynamic Amer.N	4,074	-0,63
Ducato Geo Amer. A	4,272	0,47
Ducato Geo Amer. Y	4,285	0,47
Euromob. Amer. E. F.	13,611	-0,18
Fms-equity Usa	8,241	-0,29
Fondersel Amer.	9,367	-0,76
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,851	0,39
Generali Amer. Value	16,377	0,26
Gestielle Amer.	7,422	0,26
Gestnord Az.Amer.	11,460	0,3
Imi West	17,181	0,43
Interf.Eq. Usa H	5,835	0,41
Interf.Eq.Usa	5,001	0,36
Investitori Amer.	3,527	0,26
Kairos M-manageramer	880,515	-1,14
Kairos P.Us Fund	4,722	-0,57
Mc G.Fdf Amer. A	5,659	-0,89
Mc G.Fdf Amer. B	4,508	-0,9
Mediolanum Amer. 2000	9,431	0,26
Mediolanum Cristoforo Co	12,167	0,71
Nextam Part. Az.Amer.	3,139	-0,44
Nextra Az.N.Am.	5,039	0,42
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,697	0,43
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,781	0,25
Optima Az.Amer.	4,032	0,37
Pioneer Az.Am.	7,885	0,46
Pioneer Cim Us Index A	15,374	0,4
Pioneer Cim Us Index H	5,076	0,49
Pioneer Cim Uslcidx A	3,052	0,3
Pioneer Cim Uslcidx H	4,598	0,37
Sai Amer.	11,327	-0,1
Sopramo S&p 500	4,484	0,34
Spaolo Amer.	8,295	0,36
Symphonia Ms Amer.	3,831	-1,49
Systema Az.Usa	3,949	-0,23
Talento Comp.Amer.	91,601	-0,5
Ubi Pra. Az.Usa	3,811	0,5
Vegagest Az.Amer.	3,672	-0,57
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,643	0,41
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,360	-0,19
Allianz Az.Pacif. T	5,277	-0,19
Allianz Multipacif.	6,904	-0,32
Alto Pacif. Az.	4,834	-0,14
Anima Asia	5,766	-0,36
Arca Az.Far East	5,654	0,04
Bipiemme Pacif.	4,653	0,37
Caam Pacific Equity	4,387	-0,23
Capitalgest Asia	12,341	0,31
Carismi Dynamic Pacific	4,209	-0,21
Ducato Geo Asia A	6,186	-0,45
Ducato Geo Asia Y	6,207	-0,45
Ducato Geo Giap. A	2,907	0,17
Ducato Geo Giap. Y	2,915	0,17
Euromob. Tiger Far East	12,659	0,52
Fms-equity Asia	8,313	0,12
Fondersel Oriente	6,208	0,21
Fondit. Eq. Jap.	2,576	0,04
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,396	-0,56
Generali Pacif.	11,557	-0,29
Gestielle Giap.	4,229	0,17
Gestielle Pacif.	12,704	-0,44
Gestnord Az.Pacif.	6,756	0,48
Imi East	6,266	-0,13
Interf.Eq. Jap. H	2,953	-1,11
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,063	-0,82
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,874	-0,51
Interf.Equity Jap.	2,762	-
Investitori Far East	4,884	0,04
Kairos M-manager Asia	1148,851	2,2
Mc G.Fdf Asia A	7,519	-0,69
Mc G.Fdf Asia B	4,231	-0,68
Mediolanum Fer.Magellano	5,404	-0,13
Mediolanum Oriente 2000

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Il governatore uscente chiude la campagna elettorale a Trieste. «Se verrò rieletto stanzieremo subito 15 milioni per le aziende e 13 per l'occupazione regionale»

Illy: fatti non promesse, il nostro patto con i cittadini

«Berlusconi assente? Non crede in Tondo. Tremonti? Il federalismo lo abbiamo ottenuto noi»

di Ciro Esposito

TRIESTE Illy chiude la campagna elettorale nella sua Trieste, fa il bilancio degli ultimi 5 anni, presenta i primi provvedimenti che varerà a favore delle imprese regionali nel caso venisse rieletto e, rispondendo indirettamente al suo avversario Renzo Tondo che a Udine sigla un accordo in 9 punti con Berlusconi, annuncia: «Noi il patto lo facciamo con i cittadini».

«I miei avversari - ha sottolineato ieri ai giornalisti nella sede elettorale di Intesa democratica di via Diaz - come nelle precedenti campagne elettorali hanno lanciato critiche anche aspre su quanto fatto senza uno straccio di motivazione. Come loro abitudine ci sono stati anche degli insulti. Su quelli rivolti all'azienda di famiglia abbiamo reagito come impresa anche perchè in quattordici anni di politica mai ho mescolato gli impegni aziendali con il mio ruolo pubblico. Noi invece abbiamo fatto una campagna di informazione su quello che abbiamo fatto e su quello che abbiamo intenzione di fare». Il governatore uscente, prima della *pars costruens*, quella su quanto è stato fatto per il Friuli Venezia Giulia e su quello che bisogna fare, si è tolto ancora qualche sassolino dalla scarpa. «Mi pare che il fatto che Berlusconi non venga in Friuli Venezia Giulia stia a testimoniare quanto creda nel suo candidato. Il suo patto con Tondo? Noi i patti li facciamo con i cittadini» e continua «Berlusconi deve fare il suo gioco: deve sostenere il suo candidato anche se sa che è un'attività un pò disperata».

«Non so con quale faccia Giulio Tremonti venga in Friuli Venezia Giulia che è la Regione più federale d'Italia. Viene a chiudere la campagna elettorale Tremonti - ha detto Illy - l'aveva condotta anche nel 2003, con successo... per me»: ironizza Illy.

Illy ha citato con soddisfazione il traguardo raggiunto di aver toccato tutti i 219 Comuni del Friuli Venezia Giulia e poi ha sottolineato: «La nostra campagna ha parlato di obiettivi realizzabili contenuti nel programma e non di promesse»

«Abbiamo realizzato negli ultimi due anni il federalismo - ha evidenziato Illy nel briefing mattutino - grazie alla collaborazione con il governo, sia dallo Stato alla Regione, sia dalla Regione verso gli Enti locali». Illy ha riparlato della compartecipazione dei tributi pagati dai pensionati, il recupero dei crediti per 1,2 miliardi di euro che la Regione vantava dallo Stato e poi il federalismo fiscale attuato nei confronti dei Comuni del territorio.

Illy ha poi evidenziato di aver «ottenuto dal 2011 la piena compartecipazione alle tasse che vengono trattenute ai pensionati. Una cifra che ammonta a circa 300 milioni di euro». «Se dipenderà da me - ha aggiunto -, sarò accanto al presidente del Veneto, Giancarlo Galan, per sostenere la sua richiesta analoga». E a proposito di conti Illy è tornato sulla questione del debito ed ha elencato gli interventi realizzati. «210 milioni sono stati investiti per le opere idrauliche - spiega Illy -, 233 per la Protezione civile, 139 per il ripristino dopo l'alluvione del Canal del Ferro, 380 milioni per la sanità, 180 per la viabilità, 125 per l'ediliza convenzionata, 122 per gli enti locali». Le priorità della giunta? «La crescita economica globale è ferma - ha sottolineato - e della congiuntura ne risentirà anche l'export delle nostre imprese. Intereverremo subito con 15 milioni per rifinanziare la legge a sostegno dell'acquisto di macchinari e 13 milioni per il buon lavoro». Illy infine è convinto che le competenze delle Prefetture possono essere riviste. «Già nella vecchia Costituzione, prima della riforma del 2001 - ha detto Illy - sta scritto che tutte le attività amministrative vanno affidate ai Comuni. E pure continuiamo, dopo 50 anni, ad avere ancora gli uffici periferici dello Stato; le prefetture - ha aggiunto - continuano a fare attività che potrebbe benissimo fare il Comune».




Riccardo Illy ieri pomeriggio mentre saluta i sostenitori al caffè Tommaseo di Trieste

Il presidente incontra Kofi Annan

TRIESTE Riccardo Illy ha incontrato giovedì sera a Pordenone alla cerimonia di consegna del sigillo della città al premio Nobel per la Pace ed ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan.In un consiglio comunale di Pordenone completamente gremito di gente, tra cui molti cittadini ghanesi residenti a Monfalcone, Kofi Annan è arrivato «scortato» da Riccardo Illy con Sergio Bolzonello. Annan era a Pordenone per il festival culturale «Dedica» che quest'anno è incentrato sull'opera del premio Nobel per la letteratura Nadine Gordimer. «La nostra regione - ha detto - è stata una regione di emigranti, e ora è diventata la destinazione degli immigrati». «È fantastico essere qui - ha risposto Annan - in una comunità così aperta e progressista».


Riccardo Illy con Kofi Annan

LA CHIUSURA

Zvech: «Gli elettori premieranno la campagna senza polemiche» Rosato: «Tanti messaggi positivi»

TRIESTE La fine della campagna elettorale è stata come l'inizio. Riccardo Illy da solo a portare in giro nei 219 comuni della Regione i risultati di cinque anni di governo. Il Partito democratico a fare la sua corsa parallela con lo stesso obiettivo. A supporto del centrosinistra gli esponenti della Sinistra Arcobaleno. Ieri sera, nell'ultimo appuntamento pubblico, Illy è stato circondato dai triestini nell'ultima chicchierata al Tommaseo, mentre a qualche centinaia di metri di distanza il Pd ha chiuso le sue fatiche al teatro Miela dove seicento elettori hanno ascoltato il discorso in teleconferenza di Walter Veltroni. Illy, prima della bicchierata finale si è soffermato sui temi triestini. «La Regione ha dato tanto alla città in questi cinque anni - ha detto - puntando sulla ricerca su una guida esperta del Porto (Claudio Boniciolli ndr) e sull'apliamento e ammodernamento delle infrastrutture».


Bruno Zvech

«Ci presentiamo al giudizio dei cittadini del Friuli Venezia Giulia con la convinzione che premieranno il nostro lavoro. Le polemiche le lasciamo agli altri»: ha affermato il segretario regionale del Pd, Bruno Zvech al termine della manifestazione del Miela.

Zvech ricorda che il Pd ha «mantenuto il profilo di tutta la campagna, che è quella della innovazione e modernizzazione dell'Italia attraverso una crescita che non lasci indietro nessuno».

«Nella nostra Regione - ha proseguito - ciò ha ancora più significato perchè si vota per le regionali e il nostro sostegno a Riccardo Illy, interprete di queste esigenze di modernizzazione che nasce - ha concluso Zvech - da un forte grado di coesione sociale».

Una battuta anche dal sottosegretario Ettore Rosato che ha partecipato a entrambi gli appuntamenti. «Forse l'inefficienza delle telecomunicazioni riproduce l'inefficienza nel rapporto politico»: così ha commentato le interruzioni nei collegamenti telefonici alla manifestazione politica del Centrodestra che, a Udine, ha chiuso la campagna elettorale alla presenza di Giulio Tremonti.

«Il Centrodestra - ha continuato - ha dato una dimostrazione dell'efficienza dei loro collegamenti Roma-Trieste, un'efficienza che abbiamo visto quando governavano». «Forse - ha aggiunto Rosato - l'inefficienza delle telecomunicazioni riproduce l'inefficienza nel rapporto politico. Invece - ha concluso - Riccardo Illy ha caratterizzato la campagna elettorale con messaggi positivi e concreti, riuscendo a trasmettere soprattutto la grande capacità di buon governo che ha avuto in questi cinque anni».

La gaffe dell'ufficio stampa di Berlusconi

La segreteria del Cavaliere sbaglia numero di telefono e chiama lo staff di Illy

TRIESTE La concitazione degli ultimi giorni di campagna elettorale gioca evidentemente brutti scherzi. Nel pomeriggio di giovedì, è stato riferito ieri sera dal presidente del Friuli Venezia Giulia e candidato di Intesa Democratica, Riccardo Illy, a margine della manifestazione finale della sua campagna elettorale a Trieste. «Ieri - ha raccontato Illy - la segreteria di Berlusconi, al posto di chiamare quella del mio avversario ha chiamato la mia, chiedendo delle domande per i quotidiani usciti oggi. La mia segretaria ha risposto che stava parlando con la segreteria di Riccardo Illy. C'è stato - ha aggiunto - qualche momento di lungo silenzio». La telefonata della segreteria di Berlusocni era evidentemente indirizzata allo staff di Tondo. «Si vede - ha concluso Illy - che con i telefoni non vanno molto d'accordo perchè ho sentito che anche all'incontro di oggi (quello a Udine ndr) è caduta la linea alcune volte». In serata Tondo ha replicato: «Come impiega il presidente dimissionario le sue ultime ore prima del commiato da un'Amministrazione che ha distrutto? Andando a dire che Berlusconi avrebbe chiamato la sua segreteria in Regione? Certo, certo, evidentemente l'ha fatto perché ha chiamato il mio vecchio numero a Trieste, o meglio quello che sarà il mio nuovo recapito tra pochi giorni… D'altronde Berlusconi è sempre stato l'uomo politico del futuro e anche questa volta ha anticipato i tempi».

> Tondo replica: evidentemente hanno chiamato al mio nuovo numero...

Il deputato goriziano fiducioso sul voto: «Ma spero che il governatore cambi idea ed entri nel Pd»

Maran: «La sfida delle politiche è aperta Illy è il leader che gode di maggior fiducia»

TRIESTE Sulle politiche: «L'esito è tutt'altro che scontato». Sulle regionali: «Riccardo Illy è il leader che gode di maggior fiducia». Alessandro Maran, deputato ricandidato nella lista del Pd, guarda con fiducia al doppio voto in Friuli Venezia Giulia. Sottolineandone la novità principale: «Con il Pd si apre una nuova stagione».

Manca poco al voto. Teme l'astensionismo?

Sono fiducioso che la gente andrà a votare.

Crede anche lei, come Veltroni, che la rimonta al Senato sia quasi fatta?

La sfida è aperta e l'esito tutt'altro che scontato. Non a caso i nostri avversari sono nervosi: abbandonano gli studi televisivi, vogliono ristampare le schede, straparlano di fucili da tirar fuori... Insomma, si può fare.

I tre motivi per cui un elettore del Friuli Venezia Giulia dovrebbe votare Pd.

Anzitutto, per una ragione molto semplice: Riccardo Illy e il centrosinistra hanno introdotto miglioramenti significativi nella vita pubblica regionale. I problemi, si sa, non mancano mai, ma non c'è paragone con lo spettacolo desolante cui ci avevano abituato gli inquilini della Cdl. E il Pd è il «perno» dell'alleanza.

E poi?

Il Friuli Venezia Giulia partecipa in tutto e per tutto alle grandi questioni che investono l'esperienza degli italiani di oggi. E il Paese è nei guai. Il progetto del Pd vuole aggredire i tre problemi da cui nasce la profonda crisi di fiducia che c'è nel Paese: un problema di scarsa produttività che ci indebolisce nella competizione internazionale; una drammatica disuguaglianza sociale e una scarsa qualità della democrazia. Non serve «fuggire da Roma». Devono invece cambiare i comportamenti di tutti. E serve che abbiano successo le tre modernizzazioni (economica, sociale e della politica) che il Pd ha indicato.

Il terzo motivo?

Con il Pd è cominciata una nuova stagione. E la scelta di andare «liberi» è stato il primo cambio di rotta rispetto al passato.

Qual è la soglia minima che il Pd vuole raggiungere in Friuli Venezia Giulia? Il 35% come a livello nazionale?

Non mettiamo limiti alla provvidenza.

Alle regionali, il centrodestra conta sull'«effetto Berlusconi». Il centrosinistra sull'«effetto Illy». Quale effetto prevarrà?

Sin dall'inizio della campagna elettorale, i sondaggi ripropongono le stesse indicazioni: Illy si conferma il leader che gode di maggiore fiducia. Al punto che per la Cdl esiste il problema della smobilitazione di settori del suo elettorato.

Ritiene inevitabile l'appiattimento del Pd, durante la campagna per le regionali, su Illy?

A volte si dimentica che, col referendum del 2003, abbiamo introdotto l'elezione diretta del presidente. Come avviene nei comuni con il sindaco, i cittadini scelgono un leader e la sua maggioranza.


Alessandro Maran

Illy, ironizza il centrodestra, «è l'ultimo dei prodiani». Il governatore, a suo avviso, avrebbe dovuto rompere con la sinistra estrema?

Di nuovo il centrodestra dimentica, forse perché l'ha avversata, la rivoluzione avvenuta con l'elezione diretta del presidente. L'alleanza di centrosinistra in regione è coesa e credibile proprio perché è organizzata attorno alla leadership. Non si capisce poi perché ci dovrebbe essere un'unica soluzione per problemi diversi. Nei comuni, nelle province, nelle regioni, si scelgono formule diverse, adatte a problemi diversi: è il programma comune che fonda la coalizione e non viceversa. Piuttosto, il centrodestra ha i requisiti minimi di coesione interna? O tutto dipende dalle «condizioni di salute» di Bossi?

Si aspettava che Illy non aderisse al Pd? Spera che cambi idea?

Lo spero. Dalla fine degli anni 80 l'Italia soffre di una transizione ancora incompiuta che ha investito le istituzioni e i partiti. E l'inadeguatezza della politica è uno dei nostri fattori di crisi. Per questo abbiamo lavorato tanto per fare il Pd. Ma «stare insieme» in un partito, in una comunità politica, significa confrontare i propri argomenti e seguire procedure consensuali di decisione senza la presunzione che conti solo la propria opinione. Bisogna, in altre parole, credere che gli uomini sono tutti uguali.

■ IL PATTO BERLUSCONI-TONDO

RICERCA
Candidare il Friuli Venezia Giulia a ospitare una sede dell'Istituto europeo per la ricerca
Creazione di un centro di alta formazione di studi europei a Gorizia

EUROREGIONE
Recepire la direttiva comunitaria sui Gect e trasferire alla Regione le competenze necessarie

LAVORO
Piena attuazione legge Biagi
Piano di formazione concordata con Governo e parti sociali

GRANDI OPERE
Realizzazione terza corsia A4 con nomina commissario
Realizzazione Sequals-Gemona e tangenziale sud di Udine

PORTO DI TRIESTE
Finanziamento per completare piattaforma logistica del porto nuovo e sdemanializzazione del porto vecchio

SERVOLA
Chiusura di Servola e sostegno alla rinconversione

GRANDE UDINE
Potenziare il programma per la "Grande Udine"

FEDERALISMO FISCALE
La Regione potrà "articolare" le aliquote

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA
Rafforzamento presidio da parte forze di polizia
Potenziamento del Cpt di Gradisca



Renzo Tondo e, alle sue spalle, Berlusconi in teleconferenza (Anteprima)

Il leader del Pdl interviene al comizio di Udine in teleconferenza. E sigla un patto con l'aspirante premier su infrastrutture, ricerca e federalismo fiscale

Berlusconi a Tondo: sarai uno splendido presidente

Il candidato: via la dittatura light. Tremonti: debito incredibile, voti Illy oggi paghi due volte domani

dall'inviato
Roberta Giani

UDINE «Sarai uno stupendo presidente del Friuli Venezia Giulia». Silvio Berlusconi, al quarto tentativo, ce la fa. Loda Renzo Tondo, l'amico "schietto", "solare" e "pragmatico". Punta sulla sua vittoria. Si impegna a onorare, da Palazzo Chigi, il patto a misura di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone. E scalda "via cavo" il palasport Carnera dove il centrodestra, davanti a più di 2 mila supporter, chiude la sua campagna elettorale.

Ma quanta fatica, quanta pazienza. I telefoni fanno i dispetti e la linea, quella che deve unire gli aspiranti presidenti, cade tre volte tre, in poco più di cinque minuti. Il Cavaliere, nonostante il forfait, è e rimane la star incontestata della serata: non c'è fisicamente, stenta ad esserci telefonicamente, ma "spiritualmente" è a Udine. E lo garantisce non appena si materializza, ancor prima di tuonare contro Walter Veltroni e un Partito democratico che «si è rivelato l'ultimo tentativo di trasformismo e mimetizzazione del Partito comunista italiano».

La festa del centrodestra, quella che vede Giulio Tremonti sferrare l'attacco finale, inizia poco dopo le 18. Tante bandiere, l'inno azzurro, un maxi-schermo a misura di Berlusconi. I big del centrodestra sono tutti presenti. Tutti in prima fila. Tondo, accompagnato nell'ultima tappa dal papà, dalla moglie e da due figli, sale sul palco. E subito partono i coretti: «Ren-zo, Ren-zo, Ren-zo». Il candidato sorride, butta via l'intervento scritto, parla «con il cuore»: «Abbiamo condotto una grande campagna elettorale. Abbiamo combattuto contro un faraone che ha svuotato la giunta e il consiglio e ha instaurato una dittatura light». E ancora, dopo un passaggio sul debito lasciato in eredità da Riccardo Illy: «Abbiamo combattuto, tutti assieme, per riportare l'umanità, la passione, il cuore, l'impegno e l'intelligenza alla guida del Friuli Venezia Giulia. Per ridare un futuro e una prospettiva alla nostra gente. Per licenziare una tecnocrazia algida dove gli uomini e le donne sono solo cifre davanti a un computer». Applausi scroscianti.

Ma Berlusconi incombe. Lo si capisce quando, nel palasport, parte «Meno male che Silvio c'è». E, sul maxischermo, si materializza la foto del Cavaliere. Tondo lo evoca: «Presidente...». Lo rievoca: «Presidente». Ma, dall'altra parte della cornetta, risuona una voce sconosciuta: «Presidente? No, guardi, so' della Sapienza». Risate. Alle 18.23, però, la voce più attesa rimbomba al Carnera: «Ciao, Renzo. Un abbraccio fortissimo. Sono lì, Renzo, sono lì vicino a te. Non compiutamente, perché devo andare a Matrix, ma con lo spirito». Applausi. L'aspirante premier parte all'attacco: «Credo che ormai tutti abbiano chiaro cosa vorrebbe dire votare Veltroni». Nuovi applausi.

Ma il Cavaliere non c'è più, la linea è caduta. «Ci fanno i dispetti» scherza Berlusconi. Poi riparte all'attacco: «Avevamo sperato per un attimo che anche chi esce dall'esperienza comunista, seppur con cent'anni di ritardo sui laburisti, avesse capito cos'è il comunismo. E invece Veltroni è arrivato a dire che è un'utopia positiva non realizzata bene. Ma il comunismo è stata l'impresa più criminale e sanguinaria della storia». Boato in sala.

Berlusconi, però, è scomparso di nuovo. Pochi secondi, e rieccolo: «Caro Renzo, nutro profondo apprezzamento e amicizia nei tuoi confronti. Ti conosco da molti anni. Ammiro il tuo pragmatismo e la tua coerenza politica». Poi, annunciata, la grande promessa: «Ho steso un patto per il Friuli Venezia Giulia assieme a te e a Franco Frattini. È un patto che mi impegno a mantenere quando sarò presidente del consiglio». La linea ricade. Ma Tondo, quel patto in dieci punti, l'ha già illustrato: c'è il federalismo fiscale; ci sono la lotta ai clandestini e il rafforzamento del Cpt di Gradisca; le grandi opere a partire dalla terza corsia; la piattaforma logistica di Trieste e la sdemanializzazione del Porto vecchio. Eppoi, ancora, ci sono la chiusura e la riconversione della Ferriera, un centro di alta formazione di studi europei a Gorizia, la candidatura del Friuli Venezia Giulia ad antenna dell'istituto europeo di ricerca scientifica e persino il recepimento del regolamento sui Gect, passaggio chiave per l'Euroregione.

Berlusconi, però, non molla. E ritorna per la quarta volta. Con un saluto e una battuta: «Aggiungo un undicesimo punto al patto. Rifare i telefoni».

Nuove risate. Poi, si cambia musica. Parte «Il Piave mormorava», Roberto Menia si sgola dalla prima all'ultima strofa, mentre Tremonti guadagna il palco da dove sferra un attacco frontale a Veltroni e alla sinistra, demolendo il "loro" programma, punto per punto, con sarcasmo. Ricorda che l'ex sindaco di Roma è "stato comunista sin da bambino». Lo accusa di essere un «venditore di unguenti miracolosi»: «Dirà che dà a tutti l'auto, ma anche il motorino, ma anche la lavatrice, ma anche le pentole". Gli rimprovera di vivere in un "Truman show" dove tutto è falso: la discontinuità rispetto a Romano Prodi, l'unità del Pd, la sua novità. Poi, passa ai programmi, e rivendica che sono "diversi in tutto e su tutto". Loro, incalza Tremonti, "stanno con i banchieri e noi con le famiglie stritolate dai mutui". "Loro con i black-block, noi con le forze dell'ordine. Loro con la famiglia orizzontale, noi con quella naturale. Loro con la cucina etnica, noi con il frico".

Il quasi ministro, sul palco, non cita Tondo. E nemmeno Illy. Lo farà più tardi denunciando l'"incredibile e impensabile" crescita del debito della Regione negli ultimi cinque anni: "Nessuno avrebbe potuto solo ipotizzare un debito cresciuto a dismisura in così poco tempo. Anno dopo anno. Ciò significa che, se voti Illy oggi, paghi due volte domani, perché il debito continuerà ad aumentare". Basta? Niente affatto: "Illy è aggressivo e molto polemico. Il Friuli Venezia Giulia è una grande regione, Illy un piccolo presidente".

Ma adesso, sul palco, Tremonti incalza: "Alla sinistra, alla fine della fiera, l'unica bandiera che importa è quella della pace. A noi, invece, il tricolore italiano". E il segnale: Tondo e i big del centrodestra guadagnano il palco e l'Inno di Mameli riempie il Carnera.



Tondo mentre conclude il suo intervento al Palacarnera


La platea dei sostenitori del centrodestra riuniti ieri pomeriggio a Udine



Giulio Tremonti alla convention

Tra hostess col foulard azzurro e striscioni pittoreschi il popolo della Cdl incita i suoi candidati

E in duemila chiedono: «Mandateli a casa»

UDINE C'è anche «La leggenda del Piave», un canto alpino, per Enzo Cainero e la truppa di centrodestra che si rinvigorisce anche se Silvio Berlusconi è solo evocato, che sembra crederci, si abbraccia, dice: «Vinceremo».

Giulio Tremonti non dimentica una virgola su Walter Veltroni ma non apre una parentesi, nemmeno piccola, su Renzo Tondo? «Non importa. E' andata bene, benissimo – assicura Roberto Menia –: Tremonti è sempre più un uomo di destra». Da Trieste arrivano anche Roberto Antonione, Giulio Camber e Roberto Dipiazza. Da Gorizia Ettore Romoli, da Pordenone Isidoro Gottardo e Manlio Contento. A Udine trovano Edi Snaidero, Ferruccio Saro, Vanni Lenna, Alessandro Colautti, Roberto Asquini, Massimo Blasoni.

C'è Franco Frattini, il capolista alla Camera che ha parlato tante volte in questi giorni e allora si limita a un «grazie a tutti». E ci sono i candidati, Tondo, Cainero e Fontanini: hanno il peso sulle spalle di trasformare l'election day 2008 nel trionfo o nella disfatta per un centrodestra che difende solo la Provincia di Udine ma deve riconquistare la Regione dopo 5 anni e il Comune di Udine dopo 10 anni di Cecotti. E' l'ultimo giorno, c'è solo lo spazio per la sintesi, per l'ultimo appello, per lo slogan.

«Mandateli a casa», dice un aficionado. «La gente non ne può più della sinistra», riassume un attimo dopo Gottardo. Che si rivolge a Tremonti, lo chiama già «ministro», gli ricorda che dovrà «rimettere in moto l'economia del Paese e strangolare la burocrazia».

E poi attacca Illy denunciando, una volta ancora, il voto disgiunto, «immorale, una presa in giro dei cittadini». E infine ricorda «l'importanza dei difensori del voto in ogni seggio del Friuli Venezia Giulia». «Siamo in 2.760», è uno degli striscioni. Serata all'americana, hostess con foulard azzurro, qualcuna applaude, qualche altra no. Ren-zo Ren-zo, scandisce il popolo della libertà. Che scrive sui manifesti «Grazie Silvio», grida «forza Enzo», sventola le bandiere. E applaude quando Cainero dice: «Sarò il sindaco di questa città, altro che "politica da osteria" di cui ci accusano gli Honsell e i Cecotti. La nostra è politica fatta con passione e cuore per cambiare il volto di Udine, per restituirle un'anima». E riapplaude, la gente del centrodestra, quando Fontanini prende la parola: "Sarò il presidente della Provincia di Udine, il cuore della regione". Tremonti chiude, parte l'inno nazionale, cantano tutti meno Fontanini. Si abbracciano in tanti, Cainero e Snaidero per primi.

E l'imprenditore che avrebbe potuto essere l'anti-Illy e invece è il leader di Liberidea afferma: «Una bella serata, con un ottimo Tremonti: un discorso efficace economicamente e politicamente. Chi vincerà? L'importante è che si riparta con meno tasse».

m.b.

Il deputato di An è sicuro: «Vinceremo alle politiche, e al Senato non ci sarà alcun pareggio»

Menia: la partita delle regionali è apertissima Tondo ha fatto bene a puntare sul debito

TRIESTE Roberto Menia ricava dal confronto tv in Rai Tondo-Illy «sensazioni molto positive». Ed è ancora più ottimista sulla partita nazionale: «Vinceremo, si tratta solo di stabilire il quanto». Nemmeno si pone il problema del pareggio al Senato: «Non accadrà». Dice, comunque, di temere molto più l'effetto Casini che l'effetto La Destra.

Illy-Tondo, partita aperta?

Apertissima. Ho trovato Tondo in tv molto tonico, capace di trasmettere il messaggio di essere vicino ai problemi della gente. Illy, al solito, troppo professorale e molto freddo.

Tondo insiste sul debito. Troppo monotematico?

Ero perplesso una settimana fa sulla rinuncia al confronto, mi sembrava un autogol. È invece ammetto che è stata una scelta giusta perché ha tolto le zone d'ombra da un tema che deve stare al centro della campagna elettorale. Avesse amministrato alla stesso modo un'azienda, Illy avrebbe dovuto portare i libri in tribunale.

L'addio, e le polemiche, di Alessandra Guerra quanto peseranno?

Un film già visto di cui si conosceva perfettamente il finale. Sin da quando la Guerra ha portato Illy al parlamento del Nord a raccontare quanto era bravo e federalista. La Guerra ha cercato di lucrare dalla politica tutto quello che ha potuto. Quando l'hanno esclusa è passata in campo nemico. Ma chi ha avuto la grande occasione di cinque anni fa avrebbe fatto meglio a tacere. Per buon gusto e pur uscire con dignità dalla vicenda.

E quanto conterà invece il fatto che vi aspettavate Silvio Berlusconi ieri a Udine in carne e ossa e lo avete visto solo in videoconferenza?

Evidente che la sua presenza fisica sarebbe stata la ciliegina sulla torta, avrebbe spostato qualcosa come fece a Trieste a favore di Roberto Dipiazza.

Ce la farete anche al Senato?

Sì, con un buon vantaggio. Sappiamo che partiamo con un handicap nelle regioni rosse e dovremo fare bottino pieno nelle altre.

Teme più Casini o La Destra?

Casini, senza dubbio. E' un politico accreditato, ha una lunga storia alle spalle, credo che arriverà senz'altro al 4% alla Camera. La Destra si fermerà sotto, non ci porterà via voti.

Ma, se ci fosse un pareggio al Senato e si dovesse tornare a votare, toccherebbe a Gianfranco Fini fare il candidato premier stavolta?

Non succederà perché ci sono le condizioni per vincere bene. Quindi, perché rispondere?


Roberto Menia

Quali saranno le prime emergenze da affrontare per il prossimo governo?

Sicuramente quella della crescita. Gli ultimi numeri dicono che siamo alla stagnazione, che siamo in coda all'Europa, che il trend al ribasso va assolutamente invertito al più presto. La ricetta economica che propone il centrodestra servirà sin dall'inizio della legislatura a favorire una maggiore libertà d'impresa e a consentire alle famiglie più capacità di spesa. Una ricetta totalmente alternativa a quella delle tasse di Prodi-Visco che ha portato a questo stato di fatto.

Dopo il voto il Pdl diventerà davvero un partito unico? E in che tempi?

Non prima di un anno, anche se in questo momento non so quale sarà la fine del percorso. Personalmente sarei più contento di vedere un gruppo omogeneo federato e quindi con il mantenimento dell'identità storico-politica di An e Fi. Non ho l'ansia dello scioglimento nel calderone. Se però accadrà, dopo gli opportuni congressi, la chiave sarà la stesura di uno statuto democratico.

Marco Ballico

†

Ha raggiunto il suo amato NINO

Fioretta Rebec ved. Liotta

Lo annunciano con immenso dolore il fratello MARCELLO con RENATA, i nipoti MARINA con SERGIO e FABIO con GRAZIA le cugine BRUNA e ELDA e le loro famiglie. Si ringrazia per l'amoroso aiuto la signora ELENA.
I funerali seguiranno martedì 15, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 12 aprile 2008

Ciao zia

Fioretta

- i pronipoti VALENTINA, DAVIDE, LUCA, ALESSANDRO, DESIRE', LELE e PAOLO

Trieste, 12 aprile 2008

12.4.1996 12.4.2008

PROF.

Francesco Ramponi

I tuoi cari

Trieste, 12 aprile 2008

II ANNIVERSARIO

Santo Giovannini

La moglie ANNA, i figli PAOLO e STEFANO lo ricordano con affetto.

Trieste, 12 aprile 2008

nnec13
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa edizione regionale
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Progetti importanti per Salvore, Lussinpiccolo, Parenzo, Rovigno. Oltre sessanta strutture ricettive saranno costruite ex novo o ristrutturate

Turismo: Zagabria investe 1,8 miliardi di euro

I programmi per la stagione 2008 dall'Istria alla Dalmazia. Più hotel a cinque stelle

FIUME E' ritenuto il settore più remunerativo dell'economia croata e dunque soggetto a massicci investimenti, nell'ordine di centinaia di milioni di euro. Riflettori puntati sul turismo croato, che nel 2008 e l'anno prossimo si farà più bello con una spesa nientemeno che di un miliardo e 800 milioni di euro. Dai dati a disposizione dell' Associazione turistica nazionale, risultano ben 62 gli impianti ricettivi che nel citato biennio saranno costruiti ex novo o ristrutturati, elevando in modo apprezzabile la qualità dell'offerta lungo la costa che spazia dall' Istria alla Dalmazia, passando per il Quarnero.

Cominciamo la carrellata proprio con la regione che ha Fiume per capoluogo. Quest'anno sono previsti investimenti per un miliardo e 600 milioni di kune, sui 219 milioni di euro.

La più alta iniezione finanziaria, 60 milioni di euro, riguarda il nuovo complesso a Novi Vinodolski – sulla Litoranea adriatica – denominato Novi Hotels & Resort. Nuove strutture stanno sorgendo pure a Malinska (Blue Wave Hotel Apartment) e a Crikvenica (Hotel Miramare): la prima costa 25, la seconda 19 milioni di euro.

In quanto a impianti ristrutturati, da citare l'albergo Aurora a Lussinpiccolo, che grazie ad una spesa di 17 milioni di euro diventerà un gioiello a quattro stelle, con tanto di centro benessere. Riaprirà i battenti fra una trentina di giorni.

Passiamo all'Istria, penisola all'avanguardia nella movimentazione turistica in Croazia. E' stato il ministro croato del Turismo, Damir Bajs, ad annunciare giorni fa che nella regione si sborserà nel 2008 la somma di 290 milioni di euro.

L'investimento più grande riguarda la località di villeggiatura di Salvore, dove sta venendo su un insediamento niente male, il Kempinski Adriatic (roba da 191 milioni di euro), con tanto di albergo a cinque stelle, 22 ville con piscina, green con 18 buche, marina con 35 posti barca. L'inaugurazione è prevista il prossimo dicembre.

In agosto invece Rovigno potrà vantarsi di avere il primo hotel a cinque stelle, il Monte Mulini, per un investimento di 27 milioni e mezzo di euro. Gran lavorio anche all'umaghese Istraturist, a Parenzo (le imprese Zelena laguna e Plava laguna) e nell'azienda Valamar.

Non sono da meno le municipalità istriane che nei preparativi per la stagione di villeggiatura hanno deciso di scucire la rispettabile cifra di 523 milioni di kune (70 milioni di euro), destinando buona parte dei mezzi nell'opera di riatto degli stabilimenti balneari. A Ragusa e dintorni saranno investiti 160 milioni di euro, la regione di Zara risponde con più di 200 milioni, mentre Spalato e l' area circostante saranno fatte segno in dieci anni di investimenti pari a un miliardo e 700 milioni di euro.

Infatti, la Dalmazia centrale potrà contare entro il 2018 su ulteriori 5 mila posti letto. Resta la contea di Sebenico che sta attendendo l'estate senza grossi investimenti, fatta eccezione per impianti e alberghi rimessi a nuovo, il complesso Solaris e l'hotel Olympia a Vodice.

Nell'arco di quattro anni, sarà invece edificato un villaggio turistico sull'isolotto di Obonjan, con tanto di albergo e ville di lusso e un marina che potrà ospitare fino a 200 imbarcazioni.

Insomma, non si baderà a spese pur di superare i già ottimi risultati conseguiti dal settore nel 2007, con 11,1 milioni di arrivi (+ 7 pc su base annua) e 56 milioni di pernottamenti (+ 5,5 pc).

Andrea Marsanich



Molti operatori stranieri (anche italiani) sono interessati agli investimenti turistici nella zona di Umago e della penisola di Salvore (nella foto)

Nel 2007 oltre 200 campionamenti. A Fiume, Ragusa e Spalato necessari però tre interventi antinquinamento

Le acque croate le più pulite del Mediterraneo

FIUME Le acque croate dell' Adriatico sono pulite e risultano a rischio balneazione solo in poche, ristrette aree, che riguardano i comuni di Fiume, Spalato e Ragusa.

È quanto emerge dalle analisi della qualità delle acque marine, compiute nel 2007 e i cui risultati sono stati presentati a Zara, nel corso di un convegno promosso dal ministero dell'Ambiente e dalla regione zaratina.

L'anno scorso i punti di campionamento da Salvore a Ragusavecchia sono stati 881, con i prelievi che hanno confermato un'alta o medio-alta qualità delle acque di mare nel 98,6 per cento dei casi. Per l'esattezza, i campionamenti hanno permesso di appurare che il 78,13 per cento delle aree monitorate è di ottima qualità, mentre nel 20,51 per cento dei casi si è trattato di acque adatte alla balneazione. Soltanto due i cosiddetti punti neri, di cui uno sta ancora affliggendo le competenti autorità da più di due anni. Si tratta del braccio di mare antistante l' ex albergo Park a Fiume, dove la balneazione è vietata per la presenza di acque fognarie. Tutti i tentativi di risalire alla fonte dell' inquinamento sono finora risultati vani e dunque resta in piedi l'ipotesi che un segmento di fognatura si sia rotto dopo il brillamento di cariche esplosive, nell' ambito della costruzione del megacentro commerciale a Pecine.

L'altra macchia nera ha riguardato l'antica Ragusa: a causa del danneggiamento della rete fognaria, per mesi le acque fecali si sono riversate in mare nella zona sottostante l'albergo Libertas Rixos. Fino a quando non si è provveduto a riparare il guasto, le autorità non hanno permesso a ragusei e turisti di fare una nuotatina in questo specchio di mare.

Per quanto attiene all'Istria, nel 2007 sono state campionate le acque in 202 punti. Le analisi hanno dato il seguente responso: 55 zone di alta qualità e 147 in cui si poteva fare un bagno senza temere per la propria salute.

Così invece il Quarnero: 101 punti con acque di ottima qualità, 130 adatti alla balneazione e una zona moderatamente inquinata.

In riferimento alla Regione di Spalato, va detto che sono state evidenziate nove zone con moderato tasso d'inquinamento.

Più che discreti i risultati nelle Contee di Zara, Sebenico e Ragusa, mentre il quadro migliore è stato rilevato nella Contea della Lika e di Segna. Dei 49 siti campionati, 46 hanno fatto registrare acque sanissime e nei rimanenti 3 è stato registrato un mare in buono stato di salute. Secondo gli addetti ai lavori, i criteri croati nel campionamento delle acque marine sono per alcune parti ancora più rigorosi di quelli in vigore nel resto d'Europa. In tal senso va fatto l'esempio dell'Adac, la società auto–moto tedesca, secondo la quale il bacino croato dell'Adriatico è tradizionalmente il più pulito in tutto il Mediterraneo.

A. M.

IN BREVE

Lo fabbrica in funzione a Sottopena

Il Partito dei Verdi attacca la Rockwool: «Inquina, va chiusa»

POLA Il Partito dei Verdi chiede la chiusura e lo smantellamento della fabbrica di lana di roccia della Rockwool costruita nella piana di Sottopena. Lo ha reso noto il presidente del partito Josip Anton Rupnik, spiegando i motivi della richiesta. Ha parlato di tecnologia dannosa per l'ambiente e la salute della popolazione locale, di numerose irregolarità nella costruzione della struttura, del discutibile studio d'impatto ambientale e delle gravi ripercussioni sull' agriturismo nella zona. Matilda Ilic, dell'associazione «Terra nostra» ha fatto un confronto con una fabbrica simile aperta in Texas nel 1950 e chiusa 37 anni dopo. Ebbene in quell'area, ha detto, sono notevolmente aumentati di casi di malattie cardiovascolari e quelli di tumore. Favorevoli allo smantellamento della Rockwool, venuta a costare 75 milioni di euro e chiusa da alcuni mesi causa la violazione delle norme ecologiche, anche alcuni attivisti del Comitato croato di Helskinki intervenuti a un incontro stampa secondo i quali ora dovrebbe entrare in scena la Procura di stato e spiccare le prime denunce. Pesanti critiche sono state avanzate anche contro l' amministrazione comunale e regionale accusate di aver spalancato le porte al capitale straniero calpestando gli interessi e la salute della popolazione dell'area.

p.r.

Parte da Fiume la nuova rete dei musei dell'Europa centrale

FIUME Primo incontro a Fiume dei direttori dei musei civici e storici dell'Europa centrale. Si tratta di un'iniziativa nata dalla collaborazione tra il Museo civico di Fiume e il Forum culturale austriaco con sede a Zagabria che si è avvalsa del patrocinio della municipalità fiumana. Nella sede del Museo civico si sono svolte le varie relazioni incentrate sulla presentazione dei programmi culturali e della collaborazione internazionale. Ai lavori hanno preso parte i rappresentanti dei musei austriaci, ungheresi, italiani, sloveni, serbi e croati. Il sindaco di Fiume Vojko Obersnel ha offerto un ricevimento per i direttori dei musei al quale è seguito l'incontro sulla collaborazione tra i musei civici e storici dell'Europa Centrale. All'appuntamento è intervenuto pure Emil Brix, presidente degli istituti culturali dell'Unione europea. I partecipanti al primo incontro dei direttori dei musei civici e storici dell'Europa centrale hanno avuto l'occasione di visitare anche la mostra dedicata al recupero dell'ex zuccherificio di Fiume.

«Cro fish» resta aperta fino a domani

Umago: operatori del Triveneto alla terza fiera della pesca sull'innovazione del settore

UMAGO Inaugurata la terza Fiera internazionale della pesca e attrezzature ittiche «Cro fish» l'unica nel suo genere in Croazia. Si tratta di una preziosa vetrina per le aziende del settore, specie per quelle che producono attrezzature o che si occupano della lavorazione e conservazione dei prodotti del mare. Sono presenti una novantina di espositori di Italia (per la precisione del Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna e Veneto), Slovenia e Croazia che hanno a disposizione 1.500 metri quadrati di spazio coperto e altri 5.000 all'aperto.

L'appuntamento e' stato inaugurato dal ministro dell' agricoltura e foreste Bozidar Pankretic, alla presenza di un ospite straniero illustre: il capo delegazione della Commissione europea in Croazia Vincent Degert. I partner quest'anno sono la Regione spalatino-dalmata e la Fiera di Ancona.

Nell'ambito della manifestazione, che chiudera' i battenti domani, si terranno anche incontri e tavole rotonde sullo sviluppo della pesca , la tutela del patrimonio ittico, la costruzione di infrastrutture portuali e il mercato del pesce all' ingrosso. Poco distante dal luogo dove si svolge la fiera, le ruspe dell' azienda fiumana Sun Adria hanno dato il via alla costruzione del molo dei pescatori. La struttura della lunghezza di 55 metri e larghezza di 22, potrà accogliere 15 grandi motopesca dotati di cocce.

p.r.

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE IN RISERVA

Due anni fa il centrosinistra ce la fece per 24mila schede, come dire lo 0,01%): per battere Berlusconi, secondo i calcoli di uno che se ne intende come Roberto D'Alimonte, Veltroni dovrebbe ottenere il consenso di due indecisi su tre (vittoria sicura) o di sei su quattro (vittoria possibile). Diverso lo scenario del Senato, dove le partite si giocano regione per regione, e dove molto dipenderà dal risultato dei comprimari, da Casini a Bertinotti. Se ne uscirà la replica di un Paese ingovernabile, come nel 2006, gli italiani dovranno ringraziare chi è andato in trincea per difendere la peggior legge elettorale del mondo.

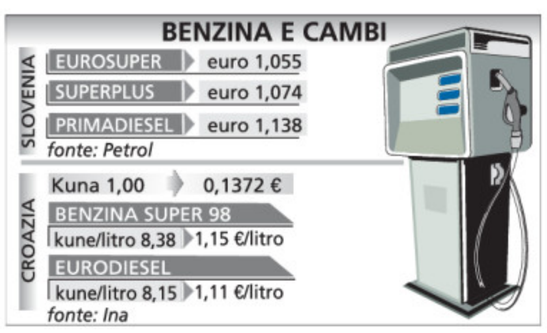
Aspettando lo spoglio, qualche risultato lo si può comunque anticipare. Uno, in particolare, come segnala il benemerito sito internet lavoce.info: per oltre nove decimi, conosciamo già prima di votare nomi, cognomi e anagrafe dei prossimi deputati, incluso il non secondario particolare che tra di loro ce ne sarà una dozzina con la fedina penale sporca. Sappiamo anche che solo 4 su 10 saranno volti nuovi, che solo 2 su 10 saranno donne, che solo 44 avranno meno di 35 anni, di cui quasi metà ex funzionari di partito; sappiamo che a Montecitorio siederanno parenti, famigli e portaborse di capi e capetti. Dobbiamo tutto questo al dispotismo degli apparati di partito, che della legge elettorale hanno detto peste e corna, ma poi se ne sono serviti per contrattare con potenziali alleati e correnti interne numeri e nomi dei candidati sicuri.

E a proposito di partiti, un altro risultato è matematicamente certo ancor prima del voto: queste elezioni faranno bene a tutti loro, o almeno a quelli che riusciranno a superare la risibile quota dell'1%. Così potranno essere ammessi alla spartizione dei lauti rimborsi elettorali (di gran lunga superiori alle spese), che per giunta andranno a sommarsi a quelli ottenuti nel 2006, e che saranno comunque versati nelle loro casse fino al 2011 malgrado l'interruzione anticipata della legislatura: il che spiega perché le liste presentate siano più di millanta.

Quanto al responso delle urne, si può anticipare che non sarà molto diverso da quello delle puntate precedenti, dal 1994 a oggi. L'Italia è un Paese spaccato in due metà quasi uguali, con un leggero scarto a favore del centrodestra: sono stati i meccanismi elettorali, il gioco delle alleanze e la composizione degli astensionisti a determinare di volta in volta successi e sconfitte. Con un'anomalia vistosa, almeno rispetto alle democrazie occidentali: nessuno dei due schieramenti è mai riuscito a vincere due elezioni di fila. Soprattutto, nessuno dei due è mai riuscito a governare davvero, che vuol dire riformare un Paese frenato da pesanti vincoli e ritardi: non ce l'ha fatta Berlusconi nel 2001 con una solida maggioranza, tanto meno Prodi nel 2006 con uno scarto minimo; Berlusconi cadde nel '94 dopo pochi mesi, Prodi nel '98 dopo un paio d'anni. Succederà anche stavolta, chiunque prevalga, se per scelta (difficile) o per disperazione (più probabile) vincitori e vinti non troveranno il coraggio di metter mano a scelte orientate al domani, anziché tirare a campare nel giorno per giorno.

Una cosa è certa: questo Paese ha esaurito le risorse. Economiche, ma ancor più di fiducia nella politica; e in entrambi i casi, ma di più nel secondo, ce ne vuole per ricostituire il capitale. Perciò il vero interrogativo del voto che stiamo per esprimere non riguarda il colore della vittoria, ma è di ben altra natura: se prevarrà il tornaconto degli eletti o quello degli elettori. Chissà che per una volta funzioni l'alternanza.

Francesco Jori



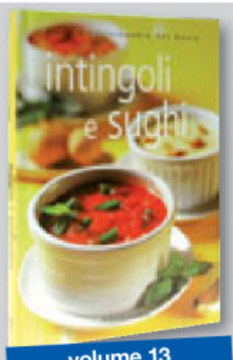
Giornalista croato scampa a un attentato nel centro di Zagabria

ZAGABRIA Uno dei piu conosciuti giornalisti ed editori croati, Ivo Pukanic, sospettato di avere legami poco chiari con una parte dei servizi segreti, è scampato a un attentato nel centro di Zagabria. Secondo una prima ricostruzione della polizia tre uomini avrebbero aspettato il giornalista davanti alla sua abitazione e uno di loro avrebbe «sparato per ucciderlo», ma ha mancato la sua meta colpendo la vetrina di un negozio. Pukanic, rimasto illeso, è riuscito a far scappare gli attentatori sparando in aria due colpi con una pistola che porta sempre con se. Per ora non è stata avanzata alcuna ipotesi sui motivi dell'attentato. Da ieri il giornalista, la sua famiglia e la sede del giornale sono stati messi sotto costante protezione della polizia.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET.
Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

ogni martedì

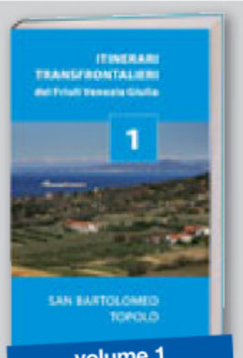


volume 13 Intingoli e sughi

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì



volume 1 San Bartolomeo Topolò

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato



volume 7 Il giardino degli aromi

VERDE PRATICO
Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00



L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

A SPASSO COL DUCE
Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

ogni libro € 5,90

CULTURA & SPETTACOLI





Il medico psicoterapeuta Angelo Bona e, in alto, una suggestiva immagine della vecchia stazione di Sant'Andrea

PERSONAGGI *Negli Oscar Mondadori il nuovo libro del medico psicoterapeuta*

Bona e il sogno di una Trieste conosciuta in un'altra vita

di **Alessandro Mezzena Lona**

Una stazione mai vista prima, una donna misteriosa e ignota. E il ricordo di una vita parallela, mai vissuta. Può capitare a caso che un uomo, per anni, con martellante precisione, rifaccia sempre lo stesso sogno? Sempre con le stesse immagini. E che ogni volta, poche ore dopo il risveglio, venga colto da una devastante emicrania, capace di spedirlo kappaò per un bel po' di tempo.

Qualcuno finirebbe per consigliargli una bella dose di pillole, per tenere alla catena il sogno. Qualcun'altro proverebbe a razionalizzare quelle visioni oniriche. A esorcizzarle. **Angelo Bona** no. Il medico psicoterapeuta, che ha scritto alcuni libri come «L'Amore oltre la vita» e «L'Amore maestro», ha preferito andare alla fonte di quelle visioni notturne. Provando a sottoporre il suo conoscente A. a una serie di sedute di ipnosi regressiva. Invitandolo a sondare gli abissi dell'inconscio sotto il fuoco di fila di una serie di domande.

Da quest'esperienza, sorprendente e affascinantissima, è nato il nuovo lavoro di Bona, intitolato **«Una stazione nel cuore. L'ipnosi regressiva percorre i binari di una vita precedente» (pagg. 250, euro 9,40)** che arriverà nelle librerie il 15 aprile pubblicato negli **Oscar Mondadori**. E che si fa leggere come fosse un romanzo.

Il sogno di A. aveva connotati molto precisi. Architetto bolognese, uomo di buona cultura e di grande competenza professionale, tendeva a raccontare quella visione ricorrente con grande dovizia di particolari. C'è un bambino, al centro della sua storia onirica, imbarcato su un treno d'inizio Novecento. Uno di quelli con la locomotiva a vapore, con i sedili ricoperti di vellutino. E c'è una donna che lo aspetta alla stazione, fasciata dal suo tailleur di ottima sartoria, con un cappello dalla ampia tesa in testa. Quella è una stazione termini, dove i convogli si fermano e non proseguono.

Niente può dire il ragazzino della donna. Perchè il cappello le nasconde il volto. Il ricordo più forte è legato alla sua dolcezza, al suo fascino rassicurante, materno. Il mistero avvolge anche la stazione d'arrivo del treno. La città che si allarga alle spalle di quella costruzione liberty. Fino a quando, parlando con voce infantile, A. comincia a mettere a fuoco i nomi dei luoghi. E durante la seconda seduta di ipnosi, dopo aver scoperto che quella giovane signora potrebbe essere sua madre, l'architetto rivela il nome della città d'arrivo: Trieste. E anche quello della stazione: Sant'Andrea.

Caso chiuso? Magari. Quello è solo il primo passo. A. non sa nulla di Trieste. Non riesce a stabilire nemmeno se esiste una stazione di Sant'Andrea. Solo dopo aver navigato in Internet si chiarisce un po' le idee: sì, le informazioni fornite dal ragazzino che invade i suoi szogni sono corrette. Bisogna partire. Andare a vedere l'ex porto dell'Impero austro-ungarico. Trovarsi faccia a faccia con quella stazione in cui, sognando, è approdato migliaia di volte.

Le sorprese non finiscono certo qui. Anche perchè, dopo aver scoperto dal vivo che il palcoscenico dell'inarrestabile sogno corrisponde perfettamente alla vera stazione di Campo Marzio, vicino al passeggio Sant'Andrea, A. e Bona continuano a scandagliare l'abisso profondo del mistero che è in noi con altre sedute di ipnosi regressiva. In cui al ragazzino del treno si sostituisce un signore dalla voce roca, dall'atteggiamento all'inizio scostante, che rivela dopo un po' di chiamarsi Giuseppe. E prende a parlare del suo lavoro per un'agenzia di assicurazioni navali. Ma, soprattutto, comincia a rivelare al medico psicoterapeuta una storia davvero sorprendente. Lui, in realtà, non sarebbe una reincarnazione di A: cioè, il bambino, l'uomo che sarebbe stato l'architetto in un'esistenza precedente. No: si tratta, piuttosto, di uno spirito guida. Venuto a colmare i vuoti d'affetto del paziente addormentato quand'era ancora adolescente.

E per dare la prova che non mente, Giuseppe inizia a raccontare la storia di Trieste nel Novecento. Dalla grande malinconia calata sulla città dopo aver perso il proprio ruolo di porto dell'Impero austro-ungarico fino alla tragedia delle persecuzioni naziste contro gli ebrei e gli oppositori politici. E, poi, all'esodo degli italiani dalle terre istriane, all'orrore delle foibe e dei massacri di chi si opponeva al regime titino della nascente Jugoslavia. Da quei frammenti di Storia, che si mescolano alle sue storie personali, Giuseppe prende il largo per tracciare un quadro del nostro mondo. Schiavizzato dall'ansia e dalla velocità, ormai rassegnato a lasciare strada libera al Male. Incapace, insomma, di ritrovare quella sintonia, perduta da troppo tempo, con la Terra.

Lo spirito che parla dal profondo di A. spinge Bona a prendere in esame l'insegnamento di tanti esoteristi. Tra cui Georges Ivanovich Gurdijev, che con i suoi «frammenti di un insegnamento sconosciuto» aveva messo in luce l'impossibilità per l'uomo di trovare un centro di gravità permanente fino a quando non si sarebbe sentito parte integrante del Tutto. Dando ascolto a quella che Elémire Zolla chiamava «l'umana nostalgia dell'interezza». C'è stata un'Età dell'oro, insomma, che non potrà tornare se l'umanità non rinuncerà alla frammentazione della propria anima.

Reincarnazione? Forse. Bona non fornisce una risposta chiara al termine del libro. Non sposa in maniera acritica quello che la voce di Giuseppe gli ha rivelato, mentre A. viaggiava nei territori del mistero, portato dall'ipnosi regressiva. Il medico mette il lettore davanti a una serie di domande a cui può anche non rispondere. Ma che, prima o poi, si faranno strada dentro di lui.

LA STAZIONE RITROVATA



Una fotografia di Pietro Privitera

Da «Una stazione nel cuore» di Angelo Bona pubblichiamo l'inizio del quinto capitolo, per gentile concessione di Mondadori.

di **Angelo Bona**

Il giorno successivo A. mi telefonò. Aveva compiuto una frenetica ricerca con gli elementi dedotti dalla seconda ipnosi regressiva, recuperando su internet l'immagine della stazione dei suoi sogni.

«Esiste» esclamò con tono concitato. «È la stazione di Sant'Andrea a Trieste, che oggi si chiama Campo Marzio. C'è un museo ferroviario, ma lo capisci che c'è ancora?».

Non stava nella pelle. Il giorno dopo sarebbe partito con l'intento di visitare il luogo in cui era ancora presente l'edificio incantato.

«Vai a vedere su Google» mi esortò. «Clicca: "Sant'Andrea Trieste" e vedrai che c'è, esattamente come la vedo io durante i miei sogni... Ci vado domani mattina, devo ritornare là».

Rimasi sconcertato e favorevolmente sorpreso che l'ipnosi regressiva, come era accaduto in altre occasioni, avesse permesso il disvelamento di un frammento del passato ritornato a essere reale. Cercai anch'io in rete immagini, documenti che riesumassero un diamante incastonato nella roccia della memoria.

Era vero, incredibilmente vero. Eccola lì, bella, candida, liberty. Ero curiosissimo di sapere al ritorno cosa A. avesse provato, quali emozioni fossero nate in lui rivedendo il luogo in cui aveva vissuto in un passato riemerso. [...]

CONVEGNO *Oggi al Museo Revoltella, a due anni dalla scomparsa della studiosa*

Arte e psicoanalisi: ricordo di Anna Maria Accerboni

di **Paolo Fonda**

All'Auditorium del Museo Revoltella si tiene oggi una Giornata di studio, organizzata dal Comune di Trieste, sul tema «Psicoanalisi arte e storia», dedicata ad Anna Maria Accerboni a quasi due anni dalla sua scomparsa. La storica della psicoanalisi e docente presso la Facoltà di Psicologia triestina, sarà ricordata da psicoanalisti e docenti con interventi articolati in due parti. Nella prima, «Psicoanalisi ed arte», coordinata da Simona Argentieri, la direttrice del Museo Maria Masau Dan, parlerà della mostra (2002) e del prezioso volume «Arte e Psicoanalisi nella Trieste del Novecento» (2005), curati assieme alla Accerboni. Graziella Magherini percorrerà i sentieri poetici e autoanalitici di Umberto Saba. Del travagliato percorso artistico e di vita del pittore Vito Timmel tratterà Rita Corsa, mentre Ambra Cusin delineerà il rapporto psicoanalisi-cinema.

Nel primo pomeriggio Maria Tallandini coordinerà la parte «Psicoanalisi: un bilancio storico». Alain de Mijolla, storico francese della psicoanalisi, si intratterrà sui «Cammini aperti della psicoanalisi», mentre Vlasta Polojaz descriverà alcune radici est europee dell'analisi infantile. Silvia Amati Sas analizzerà il noto episodio occorso a Freud, quando approdato ad Atene da Trieste, provò un momento di intensa estraniazione davanti allo splendore dell'Acropoli. Chi scive concluderà accennando come alla psicoanalisi, accanto a nuove frontiere scientifiche, si siano aperte anche nuove frontiere geografiche, col tumultuoso sviluppo nell'Europa dell'Est e in altre aree.

Sono temi che hanno appassionato Anna Maria Accerboni per tutta la vita, sui quali ha organizzato convegni e pubblicato moltissimi studi, e altri ne aveva in preparazione al momento della prematura scomparsa. Il convegno farà così rivivere uno scorcio di quella Trieste che lei così profondamente conosceva. Era il periodo d'oro della cultura triestina dei primi decenni del Novecento, nei quali «il ciclone psicoanalitico» di vogheriana memoria aveva avuto un ruolo rilevante nella letteratura e nella pittura. Molto più impermeabili sono invece stati e rimasti, a differenza di altre città italiane, gli ambienti medici e accademici, come rilevava già allora il triestino Edoardo Weiss, il primo psicoanalista italiano. (Un gustoso quanto storicamente rigoroso assaggio di tutto ciò si trova nel libretto «Trieste nella Psicoanalisi. Prigionieri in riva al mare», che l'Accerboni pubblicò nel 2002 presso la Lint). La città vide allora sbocciare tanti promettenti talenti e tanti filoni culturali e scientifici, che sarebbero poi andati perduti, per le tragedie che il secolo breve avrebbe portato. Dopo decenni di stagnazione però i semi di allora hanno cominciato a fruttificare e, nelle nuove e insperate condizioni politico-geografiche, possono ulteriormente estendersi, contribuendo nel dare alla città un ruolo più consono al suo passato. Ma la conoscenza della storia è essenziale per ricollegare e dare continuità a quel tragitto esistenziale che mal sopporta cesure traumatiche.

Il convegno, più che avere un carattere celebrativo, propone di evidenziare delle linee di indagine nella psicoanalisi applicata all'arte e di individuare delle direttrici dello sviluppo della psicoanalisi, che dalle radici passate possono prospettarne gli sviluppi futuri.



Anna Maria Accerboni era docente all'Università di Trieste

MOSTRE *«One night stand» di Escapista oggi allo Studio Tommaseo*

C'è il cinema di Lynch in quelle foto

TRIESTE I personaggi e le cose che abitano gli scenari pensati da Escapista, sono colti in atteggiamenti sospesi, tra un prima e un dopo, a mezz'aria tra gesti e sentimenti, come se fossero dentro un film. Un po' Gregory Crewdson, un po' David Lynch. Si può osservare alla mostra evento dell'artista triestino, in arte Escapista, allestita alla Galleria Tommaseo oggi dalle 18 (Via Del Monte 2/1) con il titolo «One night stand with Escapista», in vetrina un solo giorno.

La galleria fotografica, già attiva con alcuni quadri all'Elysée di Losanna, al Fuorisalone di Milano e alla Biennale di Venezia, ha parecchio a che fare con il cinema. A guardarla, infatti, pare di vedere la sequenza di un film, con la differenza che l'immagine che abbiamo sotto gli occhi è l'unico fotogramma che vedremo.

Modernissimo, in tal senso, Escapista a Trieste propone la serie di «Small worlds», piccoli mondi di periferia, ma non solo. Pare che dietro ci siano dei set cinematografici, ma ne esce un unico quadro. Per esempio una strada del tutto simile al preludio della crime story «Lost Highway» di Lynch, la stessa prospettiva, con meno buio a fondo. O ancora un abete solitario, che ricorda il logo della serie cult «Six feet under» o un campo di croci che sembrano artificiali, mentre si scopre essere un cimitero militare austriaco. Nota originale è soprattutto un'inversione di tendenza. Mentre la fotografia pop riduce l'umano al sintetico (le troppe immagini ideate con i playmobil, per esempio), Escapista riesce a introdurre l'umano in contesti di «plastica» e le figurine sono soggetti in carne e ossa. Si raddoppia, in tal senso, la forza evocativa di ciò che la supertecnologia non riesce a far scomparire: marciapiedi, uomini, bazar e periferie decadenti.



Una delle immagini di Escapista in mostra

Forme e strutture trattengono sempre un turbamento, come se qualcosa di bello o di brutto stesse accadendo o sia già accaduto. L'atmosfera a tratti onirica, surreale con un particolare uso della luce, taglia lo spazio aumentando la tensione dell'attimo. Dopo la parentesi triestina, Escapista parteciperà il 4 maggio alla tappa italiana di «Slideluck Potshow» di Milano, ideato dal celebre fotografo internazionale Casey Kelbaugh.

Mary B. Tolusso



PRENDITI IL BONUS
PER LA TUA VECCHIA BICI*

Buona azione!
La tua bicicletta vecchia verrà riparata e spedita in Romania con l'aiuto della Caritas!
Caritas
Diözese Bozen-Brixen
Diocesi Bolzano-Bressanone
Diuceja Balsan-Porsenù

Rottamazione biciclette

PASSATE DAL VECCHIO AL NUOVO.

SPORTLER



Per la vecchia bici: 80,00
~~299,00~~

219,00

Bluecity Women+Men
Confortevole citybike con telaio in alluminio, forcella High Ten, componenti Shimano

carver



Per la vecchia bici: 500,00
~~1699,00~~

999,00

Pure 501
MTB in alluminio con forcella Rock Shox Reba SL, gruppo completo Shimano XT, freni a disco Magura Julie

SPORTLER



Per la vecchia bici: 100,00
~~199,00~~

99,00

Yankee 20“
MTB Junior 6-9 anni robusta

ACCESSORI & ABBIGLIAMENTO BIKE



39,95

Shirt „Vortice“
Maglia bici unisex tecnica da donna in tessuto procool traspirante e trattamento Prosecco per un‘evaporazione ottimale
~~59,95~~ -33%



39,95

Bibshort Y3
Salopette tecnico con fondello KISS con schiuma a multidensità e tessuto altamente traspirante
~~59,95~~ -33%



49,95

Biker Air 20
Zaino Bike con scomparto principale, fissaggio per il casco, foro per idratatore, schienale Aeroflex
~~69,95~~ -28%



49,95

Delirium
Casco bici top di gamma con 18 aperture per la ventilazione, visiera staccabile, due misure
~~85,00~~ -41%

I prezzi sono comprensivi di IVA e valgono fino ad esaurimento scorte, non si risponde di eventuali errori di stampa. Concetto & Design: Flora & Partner

SPORT ALLIANCE partner

***Buono da 50 fino a 1000 Euro** all'acquisto di una bicicletta dall'assortimento Sportler Bike – valido dal 11 al 26 aprile.

Trieste via Giulia 75/3, T 040 569848.

SPORTLER
- best in the alps!
www.sportler.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

MONFALCONE Panzano appartamento I piano in palazzina appena ristrutturato: cucina abitabile con mobili nuovi, soggiorno camera molto grande bagno giardino posto auto magazzino privato vende euro 110.000. tel. 3334762017. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALBERGO Monfalcone cerca addetto reception part-time, anche studenti, necessaria conoscenza lingua inglese e uso pc. Fermoposta AN2201504 Monfalcone centrale. (C00)

NUMBER one staff-parrucchieri Corso Italia 197 Gorizia cerca urgentemente personale con esperienza 0481523076.

STUDIO servizi Grado cerca diplomata ragioniera tempo pieno per contabilità o elaborazione paghe. Curriculum dmilocco@studiodovier.it. (CO0)

TRATTORIA da Giovanni cerca aiuto banconiere/a o banconiere/a centro Trieste tel. 3335611397 escluso ore pasti. (A2396)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

AGENTE rappresentante 40 diploma Area Manager Est Europa rilasciato Ue cerca ditta import export già operante mercati Est automunito inglese disponibile trasferte e trasferimenti 3464164073. (A00)

AMPIA esperienza professionale in direzione e organizzazione aziendale offresi per consulenza tel. 3343967870. (C00)

RAGAZZO 24 anni cerca lavoro come pasticciere o apprendista esperienza un anno 3891165144 – 040310113. (A2452)



AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

AUDI A3 1.6 ambition 1997 km 101.000 bronzo met Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 13.000 argento PDC CD 20 Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
FIAT Panda Van 1.3 Multijet Turbodiesel, Autocarro 2 Posti, 11/2004, Bianca, Clima, Abs, Servosterzo, Airbag. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
FIAT Stylo 1600 Anno 2002 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede.
HONDA Cr-V 2,0 Benzina, 5 Porte, Anno 2002, Clima Automatico, Abs, Unipropriet-ario, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.
LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met cerchi lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Clima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.
MERCEDES classe A 140 classic 1998 km 93.000 blu met Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 57.000 argento T.A. c/aut pelle stoffa PDC a/p G. traino Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Agila 1.2 16v comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.
RENAULT Scenic 1.9 Dci Turbodiesel 120 Hp Anno 2004, Colore Nero Metallizzato, Modello Top Di Gamma, Fari Xenon, Tagliandata Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
SMART Fortwo Pulse Turbodiesel Anno 2004, Blu Metallizzato Full Optionals, Tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p. Comfortline, 2001, km 88.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi 105cv 3p Special Tiptr. 2002 km 109.000 blu c/lega c/aut 8 airbags sed/risc EPS Asr Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf Iv Serie 1.6 16v Highline 3 Porte Argento Metallizzato, Anno 2001, Climatronic, Abs, Tagliandata. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.
VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 Porte, Anno 1998, Clima, Abs, Servosterzo, Verde Scuro Metallizzato, Tagliandata. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655.
VOLKSWAGEN Polo 1.4 comfort 3 p 2001 km 86.000 blu met clima ABS C. lega Concinnitas tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE incantevole 19.enne non stop 3202682300. (A2451)
A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20.enne bella 3270433230.
A.A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bambolina 19.enne, 5.a, corpo spettacolare, 3495481196.
A.A.A.A.A. TRIESTE curve mozzafiato nuovissima V misura 3492486609. (B00)
A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana bravissima massaggi. 3270419025.
A.A.A.A. GORIZIA affascinante dolce calda disponibile tutti giorni 3289241189.
A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053 - 3298256629. (A2402)
A.A.A.A. TRIESTE polacca coccolona ventenne preliminari senza limite 3893406754. (A2495)
A.A.A. GORIZIA novità bellissima brasiliana caldissima molto sensuale completissima. 3453492772. (A2490)
A.A.A. SPETTACOLARE signora quarantenne solo distinti tutti giorni 3317811539 Trieste.
A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà Sara 3396350963. (A2504)
A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3468953919. (C00)
A.A. DOLCISSIMA ragazza ucraina fisico da sballo molto bella passionale 3803637282. (A2497)
A.A. MONFALCONE bellissima bionda 7.a fisico stupendo giocherellona maliziosamente sexy. 3272063568. (C009)
A.A. Trieste bella bambolina portoghese sexy disponibile tuo desiderio tel. 3891132931. (A2505)
A. DONNA veramente particolare bel fisico 100% focosa preliminare disponibilissima Trieste 3296866750. (A2455)
A. TRIESTE Somalia femminile mulatta disponibile grande sorpresa trasgressiva non stop 3297636040. (A2445)
COMPLETISSIMA passionale piena di fantasie specialmente per «te» disponibile tutti i giorni 3405069164. (A2421)
DOLCISSIMA biondina russa tutta novità fisico perfetto, calda e passionale 3385384340. (A2450)
JACQUELINE Trieste fotografie sulla web no anonimi. Tel. 3891903531.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777.
MONFALCONE DOLCISSIMA brasiliana padrona dominatrice favolosa 24.enne, 6.a m. anche coccolona 3338826483.
MONFALCONE novità 10.a m. formosa 1,80 mulatta pelle olivastra coccolona 100% completissima 3896810752. (C00)

Continua in 23.a pagina

VOGLIA DI SCAVOLINI?
A TASSO ZERO È PIÙ FACILE.

ACQUISTA OGGI LA TUA NUOVA SCAVOLINI, INIZI A PAGARLA TRA 2 MESI IN 24 COMODE RATE A TASSO ZERO*.

PROVINCIA DI UDINE

ARREDAMENTI SGARDELLO
VIA ROMA, 53 PAULARO TEL. 0433.70040

ARREDAMENTI BERTUSSI LORENZO
VIA CODROIPO, 55 RIVIGNANO TEL. 0432.775444

SARA MOBILI
VIA UDINE MANZANO - TEL. 0432.1900272

PROVINCIA DI GORIZIA

MOBILI ROSIN
VIA IV NOVEMBRE, 12/14 MONFALCONE TEL. 0481.42099

PROVINCIA DI TRIESTE

LANZA ARREDAMENTI
S.S 202 BIVIO PROSECCO SGONICO TEL. 040.225498

MOBILI DEI ROSSI
VIA BRUNNER, 10 TRIESTE TEL. 040.662606

Findomestic banca
Soluzioni personalizzate di credito al consumo

VALIDO SU TUTTA LA GAMMA SCAVOLINI PRESSO I PUNTI VENDITA DELLE PROVINCE DI UDINE, TRIESTE E GORIZIA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Salvo approvazione da parte di Findomestic Banca Spa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i punti vendita. *Tan max 0% - Taeg max 0%. Iniziativa valida dal 07/04/2008 al 10/07/2008.



SCIENZA *Presentato ieri mattina il programma della grande fiera dedicata all'editoria per la ricerca*

Fest apre con il Nobel George Smoot

Oltre 160 eventi al Molo IV del Porto Vecchio di Trieste dal 16 al 20 aprile

Dalla prima pagina

di **Pietro Spirito**

Oltre ai 160 eventi, i numeri parlano di 50 fra mostre e laboratori didattici, 40 presentazioni di libri, 5mila titoli e 10mila libri di scienza e divulgazione scientifica, 15 editori presenti con i loro stand, 5100 studenti già prenotati. Con epicentro al Molo IV, dal 16 al 20 aprile Trieste diventerà così punto di riferimento della comunicazione scientifica ospitando scrittori, scienziati, artisti e giornalisti in un *melting pot* che non ha eguali in Italia.

Dalla salute ai cambiamenti climatici, dalla scienza nei Paesi in via di sviluppo alla sfida del Web 2.0, dai nuovi traguardi delle ricerche sul cervello e della neuroetica all'interazione uomo-macchina il menu di Fest offre un viaggio per tutti che porta dritto al futuro. Lo ha detto ieri il direttore della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, nonché presidente di Fest, Stefano Fantoni, presentando alla Casa del Portuale (messa a disposizione dalla Provincia) il calendario definitivo degli eventi. Con lui alcuni dei principali attori di Fest, nonché i soci del consorzio Festrieste che ha organizzato la fiera - ma è sempre più festival e meno fiera, è stato osservato - assieme alla Regione: l'assessore regionale al Lavoro e all'Univesrità Roberto Cosolini, Fabio Ruzzier prorettore all'Università degli Studi, Franco Del Campo del Corecom, Antonio Paoletti della Camera di commercio, l'assessore provinciale Mauro Tommasini, Fulvio Bronzi della Fiera di Trieste, Claudio Giorgi di Promotrieste, il vicepresidente di Fest Nico Pitrelli (assente il direttore Pietro Greco), Carlo Giovanella della MgsPress, Claudio Tuniz dell'Ictp, Andrea Vacchi dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, il presidente dell'Immaginario scientifico Mario Bucher. Insomma una nutrita rappresentanza della comunità scientifica e imprenditoriale, anche se all'avventura Fest partecipano molti altri enti e associazioni, compresa l'Azienda sanitaria. Tre quarti di città anche se, è stato più volte sottolineato, tra enti e fondazioni che non hanno partecipato al programma «qualcuno quest'anno ha fatto mancare il suo appoggio».

> Una grande libreria multimediale con diecimila volumi negli stand

Per cinque giorni a Trieste sarà dunque «scienza a catinelle», come recita uno degli slogan degli spot pubblicitari realizzati dall'Immaginario scientifico, che a cura di Aura Bernardi si occupa anche dell'intero programma dedicato alle scuole, con prenotazioni che registrano già il tutto esaurito. Gli ospiti («vengono tutti gratis», è stato anche sottolineato) sono di prestigio: da Piero Angela a Edoardo Boncinelli, da Luis Sepúlveda a Giulio Giorello, da Piergiorgio Odifreddi a Margherita Hack, a Luca Mercalli. Conferenze, presentazioni di libri, visite alle istituzioni scientifiche, con una galassia di iniziative collaterali che vanno dai quiz nelle scuole organizzati da Lions Club Trieste Host e Teatro La Contrada, agli appuntamenti della «Fabbrica del cambiamento» allestita dall'Azienda sanitaria nel trentennale della legge 180, fino al Premio Giovanni Maria Pace per il miglior libro di divulgazione scientifica. Coinvolte anche le librerie triestine, mentre negli spazi del molo IV sarà gratuitamente aperta al pubblico la grande libreria multimediale suddivisa in aree tematiche, con gli stand riservati agli editori, la mostra di libri stranieri, lo spazio espositivo per bambini e ragazzi, le tavole rotonde, gli incontri con gli scienziati. L'intero programma degli eventi si può trovare sul sito www.festrieste.it.







A sinistra, il Premio Nobel per la fisica 2006 George Smoot. Qui sopra, il giornalista Piero Angela e, a destra, il matematico Piergiorgio Odifreddi

Ma Fest, è stato affermato ancora ieri, non è solo un grande evento: la seconda edizione già mette in evidenza il suo ruolo di volano collegato ai progetti e ai comparti sui quali la città scommette: il Parco del mare, la Fiera di Trieste, la Casa del cinema, il turismo, la cultura nel suo complesso. L'anno scorso i visitatori furono 30mila, «quest'anno - ha detto Fantoni - puntiamo ad andare oltre». Lo sforzo di tutti, è stato ancora detto, è stato enorme, mettere a punto un programma così complesso e articolato ha richiesto un lavoro di squadra che a Trieste non sempre o quasi mai si riesce a realizzare. «Per questo tutto ciò dà un senso alla parola "futuro" legata a Trieste», ha commentato l'assessore Cosolini.

FESTIVAL *La prima puntata in onda oggi*

RaiSat Cinema: tre sere sul cinema d'Oriente e i dieci anni di Far East

USINE A pochi giorni dallo start ufficiale del 18 aprile, la decima edizione di Far East Film prende già effettivamente il largo. E lo fa davvero in grande stile: oggi, infatti, RaiSat Cinema ospiterà la prima delle tre serate monografiche interamente dedicate al cinema asiatico e al festival udinese. Tre zoom tematici, fortemente voluti dal presidente di RaiSat Carlo Freccero, che comprenderanno una ricca selezione di titoli made in Asia e uno spazio di approfondimento dal titolo «Cinema d'Oriente: Far East 2008», con un narratore d'eccezione, Marco Müller, direttore della Mostra del cinema di Venezia.

«Il cinema orientale, ormai celebrato e riverito, tende a diventare manierato e ripetitivo – sono parole di Freccero – ma questo è un rischio a cui Far East Film ha risposto e risponde ogni anno presentando, accanto agli ormai consolidati amici del Festival, una carrellata di nuovi titoli e nuovi registi che testimoniano di un cinema popolare che è ancora capace di reinventarsi, di giocare, di stupire. Il viaggio ricomincia...». Sì, il viaggio ricomincia, e RaiSat ha colto perfettamente nel segno, individuando con assoluta precisione lo spirito, gli obiettivi e le speranze di Far East Film.

Il primo degli appuntamenti, in onda oggi in seconda serata (ore 22.50), avrà come narratore d'eccezione Marco Müller e si concentrerà proprio su un regista che rappresenta una doppia icona: il gigante hongkonghese Johnnie To, simbolo della nuova cultura cinematografica orientale e vecchio amico del festival udinese (fu il primo a vincere l'Audience Award).

Le serate del 19 e del 26 aprile sfoglieranno le migliori pagine del genere yakuza e del made in Japan contemporaneo, in cui saranno commentate le pellicole in programma al Festival, oltre alle tre pellicole più votate dal pubblico.

«Nella visione orientale – conclude Freccero - si dissolvono i confini tra i generi, ottusamente presidiati dagli executives di Hollywood, e si torna a un senso di rinnovata meraviglia: lo spettatore impara che tutto può succedere, in un film orientale, e si dispone a rivivere l'emozione della sua prima volta al ciischio a cui Far East Film ha risposto e risponde ognema».



Il regista Johnnie To

Inoltre, nelle giornate del 21 (con apertura dei lavori alle ore 14) e del 22 aprile (a partire dalle ore 10) al Visionario, sede storica dell'attività del Centro Espressioni Cinematografiche, si terrà un convegno con una decina di figure chiave a livello internazionale dell'industria cinematografica asiatica, per raccontare i progetti di produzione e distribuzione, e mostrare, l'evoluzione dei rapporti intercorsi tra Asia ed Europa.

MUSICA *Oltre alla pièce-balletto di Weill e Brecht anche «Trouble in Tahiti» di Bernstein*

Sergio D'Osmo: ho disegnato i «Sette peccati»

Sono sue le scene e i costumi delle due opere che debuttano questa sera al «Verdi»

TRIESTE Il primo, quello di Brecht e Weill, venne allestito nel 1933, quando cominciarono a soffiare impetuosi i venti del massacro che si sarebbe abbattuto presto sull'Europa. Il secondo, quello di Bernstein, vide la luce nel 1952 quando tutto era già passato e l'aria che si respirava era diversa. Eppure, un filo tematico forte lega i due lavori musicali che vanno in scena in questi giorni al Teatro Verdi. Il primo è un opera-balletto, «I sette peccati capitali», musica di Kurt Weill e libretto di Bertolt Brecht. Il secondo, «Trouble in Tahiti» è un atto unico creato da Leonard Bernstein.

«Ma una piccola casa, un appezzamento di paradiso da conquistare è l'anelito dei protagonisti di entrambi i lavori - spiega il regista dei due allestimenti, Giulio Ciabatti -. Il perimetro di una casa rappresenta la finalità ultima: nel primo caso, il traguardo di un viaggio purgatoriale che le due protagoniste, Anna 1 e Anna 2 intraprendono per conquistare la loro casetta in Lousiana. Così come, nel secondo caso, siamo posti davanti al mito americano delle villette a schiera, quelle dei "suburbs", le periferie linde e ordinate che si contrappongono al caos metropolitano».

In tutte due i casi a dare corpo ai sogni di un'umanità rimescolata dall'imminenza o dalle conseguenze del secondo conflitto mondiale, è stata la matita di uno scenografo. Sergio D'Osmo ha disegnato scene e costumi per i «Sette peccati» e quelle di «Trouble in Tahiti», che vanno in scena questa sera alle 20.30 al Teatro Verdi di Trieste. «Potrà sembrare un paradosso – spiega – ma ciò che dà più soddisfazione a uno scenografo sono proprio i costumi».



Sergio D'Osmo

«Per disegnarne anche soltanto uno è necessario conoscere e vivere il personaggio. E non solo: vivere anche la carne e le ossa di chi lo interpreterà, l'attore o il cantante. Io non sono capace di disegnare un costume se non ho ben chiaro chi abiterà quelle vesti, disegnerei altrimenti una corazza: non vestirei, ma al contrario imbriglierei le energie creative dell'interprete».

Autori e attori sono suoi complici nel vestire i personaggi. «Ecco perché preferisco alcuni autori ad altri autori - dice D'Osmo -. Non amo per esempio disegnare Pirandello, perché il suo mondo è un mondo chiuso, odora di stantio, di camerini, di retropalco. Non è vita vissuta quella dei suoi personaggi, ma recitata. Mi piace invece Brecht, perché racconta e ragiona sul mondo. Con le sue esaltazioni e con le sue miserie, ma è il mondo».

Soprattutto di Brecht è interessante parlare con D'Osmo, perché è l'importanza del drammaturgo tedesco a segnare polemicamente il teatro europeo nella seconda metà del secolo. Brecht muore nel '56 ed è allora che diventa un «caso». Sono proprio gli anni in cui D'Osmo comincia lavorare a una nuova idea di teatro.

«Ricordo che per noi, giovani che tentavamo in quegli anni di trovare strade nuove al teatro, fare Brecht voleva dire, in qualche modo, fare dell'anticomunismo. Nonostante quello che si pensava, nonostante le ideologie, la maniera in cui ragionava Brecht, la maniera in cui egli viveva, erano ben lontane dal comunismo reale le cui immagini ci arrivavano allora dall'Europa Orientale».

Lui sostiene che Brecht non era comunista. «Non lo era rispetto all'idea corrente di comunismo. Gli piacevano i piaceri, le donne, vivere bene. In fondo era un cinico, e forse gliene importava anche meno della povera gente o della dittatura del proletariato. Ma c'era in lui la capacità di sentire il dolore di questo mondo, la dirompente attualità della miseria, e di parteciparla attraverso le cose che scriveva. Certe sue poesie sono di un intensità inarrivabile. Era un poeta degli errori, Brecht».

Fanno errori tutti i suoi grandi personaggi: Galileo, Madre Coraggio... «Anche se io continuo a preferire il Brecht meno noto, fatto di piccoli uomini e piccole donne. Ho amato e lavorato su "Baal", il suo primo testo teatrale. Mi sono battuto per far rappresentare "Un uomo è un uomo", un'altra veritiera parabola. Ma sono rimasto sempre affascinato dalla qualità drammaturgica e anche musicale che c'è nei "Sette peccati", l'opera che segna il crocevia di separazione tra Brecht e Weill. E' un opera che si rappresenta pochissimo, penso davvero che sia il momento di rivalutarla»

Roberto Canziani

Gli allievi della Scuola del Trio di Trieste

C'è il Duo Velardi-Russo Rossi con il Quartetto Avos domani in concerto al Revoltella

TRIESTE Domani alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, continua la serie dei Concerti primaverili degli allievi della Scuola superiore internazionale del Trio di Trieste.

La Scuola di musica da camera del Trio di Trieste - che ha sede al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico e la cui attività viene sostenuta dal ministero per i Beni Culturali, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste – assessorato alla Cultura - è attualmente frequentata da 21 formazioni (provenienti da Italia, Albania, Croazia, Giappone, Lituania, Malta, Mongolia, Montenegro e Vietnam) che mensilmente seguono le lezioni impartite dai maestri De Rosa, Zanettovich, Bronzi e Jones. Dal 2001 frequentano la Scuola anche 10 studenti del Collegio del Mondo Unito dell' Adriatico, selezionati di anno in anno sulla base delle loro abilità strumentali.

Domani si presenteranno al pubblico triestino il Duo Velardi-Russo Rossi, pianoforte e viola, e il Quartetto Avos, pianoforte e archi. Verranno eseguiti il «Concert Piece» di Enescu, la Sonata op. 11 n. 4 di Hindemith e il Quartetto op. 60 di Brahms.

Entrambe le formazioni si sono costituite nel 2007 e hanno ottenuto il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena nell'estate dello stesso anno. La pianista Viviana Velardi e il violista Giuseppe Russo Rossi, forti di un percorso formativo internazionale, hanno vinto numerosi premi e anche in campo solistico possono vantare esperienze di tutto rispetto. Il Quartetto Avos - composto dal pianista Mario Montore, dalla violinista Mirei Yamada, dalla violista Diana Bonatesta e dal violoncellista Amedeo Cicchese - ha ottenuto grandi consensi di pubblico sin dal suo debutto.

MOSTRE *Dal 27 settembre a Venezia opere di Guttuso e Cattelan, De Chirico e Vedova*

Bonami porta l'arte italiana a Palazzo Grassi

VENEZIA Dal 1968, quando anche l'Italia, come il resto del mondo, era attraversata dalle contestazioni, molto è cambiato. Quarant'anni in cui anche l'arte italiana ha fatto la sua parte: molti quadri sono usciti dalle menti e dalle mani di artisti abili a tradurre in opere, spesso ermetiche o visionarie, i mutamenti sociali. A loro, a quello che hanno prodotto tra il '68 e oggi, è dedicata la mostra che, dal 27 settembre a Palazzo Grassi a Venezia, farà «dialogare» Guttuso con Cattelan e altri 100 artisti, per un totale di 180 opere.



«Autoritratto» di De Chirico

«Italics. Arte italiana fra tradizione e rivoluzione», curata da Francesco Bonami, «è una mostra antologica che nessuno in Italia si è mai azzardato a fare. È anche un atto d'accusa contro il sistema culturale italiano, che spende milioni e milioni di euro per portarci gli impressionisti, ma non sa valorizzare i propri talenti». Non è un caso, infatti, secondo Bonami, «che lo stesso Guttuso, osannato in patria quando era in vita, aldilà delle Alpi non lo conosce quasi più nessuno. Per non parlare dei nostri artisti contemporanei, di cui non si parla nemmeno in Italia».

Lo spirito della mostra, allora, è proprio questo: offrire al pubblico un panorama di opere di vecchi maestri e giovani talenti italiani che hanno lasciato un segno negli ultimi quarant'anni, «segno spesso non riconosciuto per quel che merita». Mettere assieme, quindi, nelle stesse sale De Chirico («con uno dei migliori esempi del suo peggior periodo, l'ultimo», ha spiegato Bonami) con l'arte povera di Mario Merz.

E poi Burri e Fontana, Schifano e Pistoletto, fino a Enzo Cucchi e ad un altro contemporaneo, l'italiano più quotato al mondo, il veneto Maurizio Cattelan, quello del «Papa colpito da un meteorite». In mezzo ai grandi nomi, poi, si potranno ammirare anche le opere di giovani artisti nati negli anni '70 e sconosciuti ai più.

Selezionare quadri e pittori non è stato semplice. «Come è ovvio - dice Bonami - ho dovuto escluderne molti. Emilio Vedova alla fine l'ho messo dentro con un'opera bellissima, anche se non mi è mai piaciuto e credo abbia fatto un buon 70% di schifezze». Come non facile è stato per Bonami reperire i quadri dalle fondazioni private. «Sono sempre restie a collaborare», ha spiegato.

ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA
in collaborazione con
ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA
"I Concerti di Primavera"
OGGI
sabato 12 aprile ore 1700
TRIO NOVA ACADEMIA
Casaccia, Gasparoni, Ferrini
"il barocco tra Venezia e Napoli"
Musiche di Vivaldi, Marcello, Bigaglia, Alessandro e Domenico Scarlatti
DOMANI
domenica 13 aprile ore 1700
INSIEME VOCALE E STRUMENTALE DRAMSAM
per la musica del medievale
Cossi, Accurso, Capuzzo, Cecere
"Carmina Burana"
Canti d'amore, di vino e di saggezza sulle strade del sapere medievale
CHIESA LUTERANA
LARGO PANFILI
ingresso € 10
l'intero ricavato dei due concerti sarà devoluto alla scuola Waldorf di Sgonico

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

IL PICCOLO
il giornale della tua città

CINEMA *Da lunedì sarà affiancata da Luca Argentero e Filippo Nigro*

Claudia Gerini gira a Trieste il film «Diverso da chi?»

TRIESTE Da lunedí Claudia Gerini, Luca Argentero e Filippo Nigro gireranno a Trieste la commedia «Diverso da chi?», diretta dall'esordiente Umberto Carteni. La stagione d'oro del capoluogo giuliano come set, dunque, non sembra destinata a finire, grazie soprattutto alla solida rete di contatti che la Friuli Venezia Giulia Film Commission ha tessuto negli ultimi anni con il mondo del cinema italiano, sempre piú interessato a venire a girare in un territorio ricco di bellezza, versatilità, assistenza logistica e competenza nel settore.

Qualcuno, non a caso, ci ritorna: la casa di produzione Cattleya, che per «Diverso da chi?» si è aggiudicata il finanziamento del Film Fund regionale di 140mila euro, rinnova la sua scommessa su Trieste dopo averla scelta come location, la scorsa estate, per «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini, quarto incasso della scorsa settimana al cinema. Della trama di «Diverso da chi?» trapelano solo pochi dettagli, ma gustosi: Argentero e Nigro saranno una coppia di omosessuali, il cui equilibrio sentimentale verrà minato dalla presenza di Claudia Gerini. Nel cast ci saranno anche Antonio Catania e Giuseppe Cederna e la vicenda sarà immersa nel clima quanto mai attuale delle elezioni politiche.

Gli ingredienti fanno presagire una commedia sofisticata che gioca a ribaltare ruoli e cliché, che stuzzica i luoghi comuni con una squadra di attori giustamente senza tabú. Argentero aveva già interpretato un ragazzo gay in «Saturno contro» di Ferzan Ozpetek, ruolo che l'ha definitivamente consacrato come nuova promessa del cinema italiano. E, proprio per i risultati lusinghieri degli ultimi mesi, l'attore potrebbe tornare a Trieste quest'estate come protagonista della mini-sezione speciale «Prospettiva» che sarà inaugurata dal festival Maremetraggio. Claudia Gerini e Filippo Nigro, invece, hanno già sperimentato la città come set rispettivamente per «La sconosciuta» e «Amore, bugie e calcetto». Questa volta la troupe resterà in città per sette settimane di riprese, a partire da lunedì fino al 31 maggio. Carteni (che inizialmente, come anticipato proprio da «Il Piccolo», voleva utilizzare lo pseudonimo di Quattro) è stato aiuto regista in «L'uomo perfetto», sempre di Lucini, e «Ho voglia di te» di Luis Prieto, ma ha alle spalle soprattutto una lunga esperienza nella regia di spot pubblicitari. Anche questa volta l'apporto tecnico di Trieste sarà fondamentale: nella troupe lavoreranno diciannove maestranze locali in tutti i reparti, dalla produzione alla scenografia, dalla regia al casting.

Il grosso della partecipazione cittadina, come sempre, verrà espressa dalle comparse: le scene di «massa» previste sono numerose e coinvolgeranno circa seicento figuranti. Il film promette di mostrare una Trieste inedita sul grande schermo, fatta di angoli che i cittadini conoscono bene ma che al grande pubblico non sono stati svelati



Luca Argentero e, a destra, Claudia Gerini

speso. La caserma dei Vigili del Fuoco di Porto Vecchio, ad esempio, diventerà il quartier generale di un partito che corre per la vittoria elettorale, ma vedremo anche l'interno degli storici Bagni Comunali di via Veronesi, la Chiesa Valdese di San Silvestro, il «Mercato coperto» di Largo Barriera, il circolo canottieri Adria.

Elisa Grando



i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

NAZIONALE CINEMA MULTISALA



GIOTTO CINEMA MULTISALA



AMBASCIATORI
Dal romanzo che ha conquistato il mondo. Il film più atteso dell'anno.
IL CACCIATORE DI AQUILONI



SUPER



NAZIONALE CINEMA MULTISALA
un film di Paolo Virzì con
Sabrina Ferilli Elio Germano
Massimo Ghini Valerio Mastandrea
TUTTA LA VITA DAVANTI



HOLLYWOOD MOVIE MONEY
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 CON INGRESSO A SOLO 4€

APPUNTAMENTI

C'è il «Sarto per signora» al Teatro dei Salesiani

TRIESTE Domani al Politeama Rossetti si replica «Il berretto a sonagli» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco.
Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30, al teatro dei salesiani commedia «Sarto per signora» di George Feyedeau.
Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia la compagnia Quei de Scala Santa presenta la commedia «E de boto... cambia tuto» di Marisa Gregori.
Oggi serata disco house con i dj Alex Bini e Dennis Jay dalle 21.30 al Twister Color Bar Club di via Oriani 3. Info: 0403723896.
Oggi, alle 16, incontro con il disegnatore Zivorad «Zico» Misic (autore di alcune opere pubblicate su «Freaks») presso la piazzetta Fantasylandia al I piano di Corso Italia, 6/1-l (galleria). Info: 040766957
Oggi, alle 17, nella chiesa luterana di Largo Panfili, il Trio Nova Academia in «Il Barocco tra Venezia e Napoli».
Oggi, alle 20.30, al Teatro «Verdi» di Muggia «Quei de Scala santa» con la commedia «E de boto...cambia tuto» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi.
Oggi, alle 18, all'Antico caffè San Marco presentazione die libri «OParole al vento» di Carla Carloni Mocavero e «Il sale sulla coda» di Erika Mattea Vida» editi dalla Hammerle Editori. Presenta Claudio H. Martelli, letture di Giuliana Artico e Giuliano Zannier.
Domani, alle 17, nella Chiesa Luterana di Largo Panfili per i Concerti di Primavera l'Insieme vocale e strumentale Dramsam eseguirà i Carmina Burana di orff.
GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Kulturni dom di via Brass 20 per la rassegna «Un Castello di Musical & Risate» va in scena «Chicago - The jazz musical» con il Let's Dance Centro permanente danza di Reggio Emilia.
Oggi, alle 22, al Mathilda Pub di sagrado, tributo ai Pink Floyd con gli «Echoes».
Oggi, alle 18, al centro culturale Brautz per la stagione «Snovanja - Sentieri dell'arte», orchestra d'archi Nova, con il chitarrista Sebastjan Greco.
UDINE Fino al 13 aprile, alle 16, al centro commerciale AlpeAdria Velinein Tour, selezioni per le future veline.
Oggi, alle 21.30, all'Osteria All'Angelo di Santa Marizza di Varmo concerto del trio Stress Groovin'.
Oggi, alle 21, al Teatro Palamostre, «Sonate Bach, di fronte al dolore degli altri», di Virgilio Sieni.

CONCERTI *Il 7 maggio arriva Caparezza*

Casino Royale al Miela: con una serata reggae la band ritrova il ritmo

TRIESTE La rassegna di musica italiana «Made in Miela» si avvia alla chiusura. Dopo aver ospitato nomi di rilievo del panorama nostrano come Meg, Amari, Tying Tiffany, Raiz e Tre Allegri Ragazzi Morti, è stata la volta dei Casino Royale. L'ultimo appuntamento è per il 7 maggio con il concerto di Caparezza.

I Casino Royale, band milanese in pista da circa vent'anni, di recente hanno dato alle stampe «Not in the face», versione dub del loro ultimo e fortunato album «Reale», remixata da Mr. Howie B, e stanno lavorando all'album nuovo. Nel frattempo hanno inventato un progetto live particolare, chiamato Royale'sRockersReggaeSession. Dopo aver macinato lunghi tour, hanno deciso di proporre uno spettacolo diverso per spezzare la routine. Si presentano in sei sul palco: Alioscia (voce e leader indiscusso) accompagnato da Patrick (voce e piano), Manna (basso), Pardo (chitarra), Rata (percussioni) e Ale Soresini (batteria). Al Miela hanno proposto i loro cavalli di battaglia riletti in chiave reggae, riportando l'audience ai tempi in cui cantavano: «Ragga per i 5 sensi/ il vapore brucia e lo senti/ Stai vivendo sopra il treno per Babilon».

Ritmo in levare dalle sonorità anni '70 e primi anni '80. L'esperimento convince, Alioscia chiede conferma al pubblico: «Allora che dite, funziona sta roba reggae, no?!». La dimensione intima e raccolta del teatro valorizza la band più del contesto dispersivo di Piazza Unità: la loro performance alla Barcolana, qualche mese fa, era risultata molto più fredda. Caldi e coinvolgenti: il pubblico di affezionati balla e risponde bene. Ma suscitano anche nostalgia. I vecchi brani fanno inevitabilmente pensare ai tempi in cui la voce di Alioscia duettava con quella dell'altro storico cantante della band: Giuliano Palma. Che non per niente è detto «The King»: il suo timbro solare e la sua presenza carismatica rendevano i Casino Royale davvero speciali. Qualche anno fa Palma abbandonò i vecchi compagni per dedicarsi a tempo pieno alla carriera solista e ai Bluebeaters. È impossibile ascoltare «Re senza trono» e non percepire la sua assenza.

Canzone al femminile, che parla di amore. Ricorda Alioscia: «Era il 1993, cuore a pezzi e giuravo che non sarebbe mai più successo, volevo anche farmi un tatuaggio con scritto "No more pain"... E invece quante altre volte è capitato da allora...». Dall'album del '93 viene ripresa anche «Dainamaita». Altro super classico: «Sempre più vicino», brano del '95 che all' epoca aveva sicuramente un impatto più forte, visto che si parla del «millennio che si avvicina» e di come si aspettasse l'avvento del 2000 «pronti al peggio». Vengono riproposti anche brani da «Crx», tra i più convincenti: «Là sopra qualcuno ti ama». Certi riarrangiamenti spiazzano e incuriosiscono: senza l'elettronica e il drum'n'bass tutto è più scarno e aiuta a cogliere sfumature diverse.

Forse i pezzi che funzionano di più sono quelli più recenti come «Protect me» e «Royale Sound» che chiude il concerto alla grande. I Casino Royale dovrebbero lasciarsi il passato alle spalle e procedere sicuri nella strada che hanno cominciato a intraprendere, senza troppi rimpianti e senza paura di cambiare.

Elisa Russo



Alioscia al «Miela» (foto di Daniele Peluso)

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
dal romanzo che ha conquistato il mondo.

■ ARISTON
AMERICAN GANGSTER 16.00, 18.30, 21.15
di Ridley Scott, con Russel Crowe e Denzel Washington.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it
IN AMORE NIENTE REGOLE 15.15, 17.30, 19.50, 22.05
di (e con) George Clooney, con Renée Zellweger (domenica matinée a 4,50 €, ore 10.45, 13.00).
ALLA RICERCA
DELL'ISOLA DI NIM 14.50, 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
con Jodie Foster e Gerald Butler (domenica matinée a 4,50 €, ore 10.55, 12.55).
SHOOT'EM UP 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05
con Clive Owen e Monica Bellucci.
JUNO 17.40, 22.05
Film vincitore della Festa del Cinema di Roma con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner (domenica matinée a 4,50 €, ore 13.30).
NEXT 16.35, 18.30, 20.20, 22.10
con Nicolas Cage, Jessica Biel e Julianne Moore (domenica matinée a 4,50 €, ore 10.45, 12.45).
AMORE, BUGIE & CALCETTO 15.20, 19.50
Claudio Bisio, Claudia Pandolfi (domenica matinée a 4,50 €, ore 10.45).
NON PENSARCI 15.15, 19.55
con Valerio Mastandrea e Anita Caprioli.
IL CACCIATORE DI AQUILONI 14.50, 17.15, 19.40, 22.10
dal best seller di Khaled Hosseini (domenica matinée a 4,50 €, ore 11.00).
TUTTA LA VITA DAVANTI 17.35, 22.05
di Paolo Virzì, con Sabrina Ferilli e Elio Germano.
SPIDERWICK - LE CRONACHE
domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.15
LA VOLPE E LA BAMBINA 14.45
domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.50
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero 6 €, ridotto 4,5 €, abbonamenti 17,50 €.
INTERVIEW 16.00, 17.45, 19.30, 21.15
di Steve Buscemi, con Sienna Miller. Presentato al Festival di Berlino 2007.
UN BACIO ROMANTICO -
MY BLUEBERRY NIGHTS 16.00, 21.00
di Wong Kar Wai, con Jude Law, Norah Jones. Presentato al 60° Festival di Cannes.
LA BANDA 18.15
di Eran Kolirin. In concorso al 60° Festival di Cannes.

■ FELLINI
www.triestecinema.it.
JUNO 16.00, 19.10, 20.40
vincitore della Festa del Cinema di Roma. Vincitore Oscar 2008.
NON PENSARCI 17.30, 22.15
con Valerio Mastandrea e Anita Caprioli.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
IN AMORE NIENTE REGOLE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con George Clooney e Renée Zellweger.
AMORE, BUGIE
E CALCETTO 16.40, 18.35, 20.30, 22.20
con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi. Girato a Trieste.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
ALLA RICERCA
DELL'ISOLA DI NIM 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Jodie Foster, Gerard Butler e la piccola Abigail Breslin (premio Oscar per «Little Miss Sunshine»).
TUTTA LA VITA DAVANTI 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Paolo Virzì, con Sabrina Ferilli.
RIPRENDIMI 17.30, 20.40
di Anna Negri prodotto da Francesca Neri. In concorso al Sundance Film Festival.
SHOOT'EM UP - SPARA O MUORI 16.00, 19.10, 20.40, 22.20
con Cliwe Owen e Monica Bellucci.
NEXT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage e Julianne Moore.
Domani alle 11.00 e 14.30 ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM, SPIDERWICK LE CRONACHE, WATER HORSE LA LEGGENDA DEGLI ABISSI, CENERENTOLA E GLI 007 NANI. A solo 4 €.

■ SUPER
www.triestecinema.it.
OXFORD MURDER 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Elijah Wood (Il signore degli Anelli) e John Hurt.

■ ALCIONE
ONORA IL PADRE E LA MADRE 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
di Sidney Lumet.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.
«I SETTE PECCATI CAPITALI» musica di Kurt Weill. «TROUBLE IN TAHITI» musica di Leonard Bernstein. Durata 1 ora e 45 min. circa. Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30, turno A. Repliche: domenica 13 aprile, ore 16, turno D; martedì 15 aprile, ore 20.30, turno B; mercoledì 16 aprile, ore 20.30, turno C; giovedì 17 aprile, ore 20.30, turno E; venerdì 18 aprile, ore 20.30, turno F; sabato 19 aprile, ore 17, turno S.
STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008: Quinto appuntamento: UNO SGUARDO SUL NOVECENTO: DIRETTORE M.o Paolo Longo, violino M.o Stefano Pagliani con l'Orchestra del Teatro Verdi. Sala Tripcovich, domenica 20 aprile 2008 ore 17.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «IL BERRETTO A SONAGLI» di Luigi Pirandello. Regia di Mauro Bolognini, ripresa da Sebastiano Lo Monaco. Con Sebastiano Lo Monaco. Turno C - 2h 15'.
SALA BARTOLI. 21.00: «TRIESTE PER LA DANZA 2008. DANZA & DINTORNI CONTEMPORANEI. "RITRATTI DI CINEMA"». Crdl Compagnia Mvula Sungani. 1h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA
Ore 20.30: «INDOVINA CHI VIENE A CENA?» con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ AMICI DELLA CONTRADA
Lunedì 14 aprile ore 17.30 TEATRO A LEGGÌO presenta LO SPINATO DEV'ESSERE GRANDE di Giuseppe O. Longo. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it

■ TEATRO SAN GIOVANNI
Via S. Cilino 99/1
Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Un cabaret firmado Trieste» di Lorenzo Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

■ TEATRO «G. VERDI» di Muggia
Via S. Giovanni 4
ore 20.30 «FUORISCENA 2008» rassegna teatrale itinerante organizzata da L'Armonia, la Compagnia Teatrale «Quei de Scala Santa» (F.I.T.A.) con la commedia «E DE BOTO... CAMBIA TUTO» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi. Ingresso gratuito.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.
IN AMORE NIENTE REGOLE 17.40, 20.00, 22.10
IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.30, 19.50, 22.10
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.30, 20.00, 22.00
NEXT 17.50, 20.10, 22.00
SPARA O MUORI (Shoot'em up) 20.10, 22.10
LA VOLPE E LA BAMBINA 17.30
Lunedì 14 e martedì 15 aprile rassegna Kinemax d'autore: «PERSEPOLIS» di Vincent Parannaud e Marjane Satrapi.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it
Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00), info 0432-248418.
12 aprile (turno C); 13 aprile (turno D) ore 20.45: CSS - Teatro stabile di innovazione del Fvg con il sostegno di Ert Fvg, Fondazione Crup, Provincia di Udine e Provincia di Pordenone, «LA LUNGJE CENE DI NADÀL» (abb. Prosa 10; abb. 6 formula B) di Paolo Patui, regia di Gigi Dall'Aglio, con Maria Ariis, Andrea Collavino, Sandra Cosatto, Stefania Del Bianco, Fabiano Fantini, Guido Feruglio, Rita Maffei, Riccardo Maranzana, Roberta Sferzi, Adriana Vasques.
14 aprile ore 20.45 (abb. Musica 18; abb. 9 formula A) ISRAEL SINFONIETTA. Shlomo Mintz direttore e solista. Musiche di Mendelssohn, Ben-Haim.

■ TEATRO CONTATTO per ScenAperta www.cssudine.it. - tel. 0432506925.
Stasera ore 21, Teatro Palamostre: «SONATE BACH» coreografia e regia di Virgilio Sieni, musica J.S. Bach. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

GORIZIA

■ KINEMAX
Sala 1
IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.30, 19.50, 22.10
Sala 2
JUNO 17.40, 20.00, 22.00
Sala 3
RIPRENDIMI 17.50, 20.10, 22.10

■ CORSO
Sala Rossa
AMORE BUGIE E CALCETTO 17.50, 20.00, 22.15
Sala Blu
LA SECONDA VOLTA
NON SI SCORDA MAI 17.50, 20.00, 22.15
Sala Gialla
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.50, 20.00, 22.15

Flavio Insinna dice addio ai pacchi di «Affari tuoi»

ROMA Flavio Insinna dice addio alla conduzione dei pacchi. Nessuna polemica, nessun problema con il programma, solo, dice Insinna, la volontà di rinnovarsi e di cambiare. Passando anche dalle telecamere ai palcoscenici dei teatri. Una serie di progetti che però non prevedono il Festival di Sanremo. «Finirò a giugno "Affari tuoi". Questo mestiere è un viaggio, non è la meta. Poi, a metà ottobre partirò con una tournee a teatro, Senza swing, con la regia di Giampiero Solari. Se non rischio io che non ho mogli, amanti, sono libero, chi lo deve fare», dice l'attore a margine della presentazione della serie di Raiuno «Ho sposato uno sbirro», in cui è in coppia nella vita e nel lavoro con Christiane Filangeri, in onda da domenica prossima in prime time.



Flavio Insinna

«Se mi dicessero - spiega Insinna - fai altre cinque serie di Don Matteo al 96% di share direi "no, grazie" e lo stesso vale per "Affari tuoi" che ho sempre fatto da attore, anzi da artigiano. Mi piace la sfida di fare cose nuove. Mi hanno proposto due settimane di conduzione a Radio Rai e penso che le farò, ma è tutto da decidere». In tv a Insinna piacerebbe fare «una miniserie di grande impegno e poi - dice scherzando - mi apro un bar».

E il varietà, un'eventuale conduzione di Sanremo? «Per il Festival di Sanremo - sottolinea Insinna - non sono pronto, non sono capace. Ci vuole Pippo Baudo. Il varietà si può fare se individui il come, il cosa e il perché. Farlo tanto per farlo, no».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
GILLO DORFLES DA FAZIO

A «Che tempo fa» il critico d'arte e filosofo triestino Gillo Dorfles festeggia il 98° compleanno con Fabio Fazio, nel corso della trasmissione «Che tempo fa». Assieme a lui anche l'attore George Clooney. Dorfles ha appena pubblicato per Castelvecchi «Horror pleni».

RAIDUE ORE 10.30
STORIA DI DUE PAPI

La trasmissione di Raidue «Sulla via di Damasco», dedicherà uno speciale a Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. Ospite in studio il direttore de L'Osservatore Romano, Gian Maria Vian. In aprile ricorrono la morte di Giovanni Paolo II e l'elezione di Benedetto XVI.

RAITRE ORE 21.30
IL VIAGGIO DI ULISSE

Continua il racconto del fantastico viaggio di Ulisse: la puntata di «Speciale Superquark» concluderà il racconto dell'Odissea, la più bella storia dell'antichità. Ospite in studio Irene Papas, la grande interprete di Penelope, intervistata da Piero Angela.

RAIUNO ORE 21.15
GARA DI CANZONI

Torna il nuovo varietà musicale «Ti lascio una canzone», il programma di in diretta dal Teatro Ariston di Sanremo, condotto da Antonella Clerici, dove le canzoni con i loro giovani interpreti, di età compresa dai 10 ai 15 anni, sono le vere protagoniste.

I FILM DI OGGI

IL BARONE ROSSO
di Roger Corman con John Philip Law (nella foto), Don Stroud
GENERE: GUERRA (Usa, 1971)



LA 7 18.00

Prima guerra mondiale. Il barone Von Richthofen, il celebre Barone Rosso, asso dell'aviazione tedesca, e Brown, pilota canadese, si sfidano in lunghi duelli aerei.

ACCERCHIATO
di Robert Harmon con Jean-Claude Van Damme (nella foto)
GENERE: AZIONE (Usa, 1992)



RETE 4 21.30

Un evaso, condannato ingiustamente, bussa alla porta di una vedova con due figli e la difende da uno speculatore edilizio. Storia un po' diversa per il muscoloso Van Damme.

SUPERMAN RETURNS
di Bryan Singer con Brandon Routh (nella foto), Kate Bosworth
GENERE: AVVENTURA (Australia, 2006)



SKY MAX 10.45

Quando Superman ritorna in grande stile dopo 5 anni di assenza, giustificata (ma non agli occhi del mondo) da un viaggio verso gli ultimi resti del suo pianeta natale Krypton, non tutti sono pronti ad accettarlo.

LEZIONI DI VOLO
di Francesca Archibugi con Giovanna Mezzogiorno(nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2006)



SKY 1 16.50

Pollo e Curry hanno diciotto anni e poca voglia di impegnarsi a scuola e nella vita. Pollo è ebreo e figlio di un padre intransigente e una madre svampita. Curry è indiano e figlio adottivo di una psicologa emotiva e di un giornalista fedifrago.

UNA POLTRONA PER DUE
di John Landis con Dan Aykroyd (nella foto), Ralph Bellamy
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1983)



SKY MAX 10.30

Due finanzieri di Filadelfia sostituiscono per scommessa un manager d'assalto, bianco, con un nero spiantato senza arte né parte. Nel film c'è più astuzia che intelligenza, ma Landis lo serve in tavola con innegabile efficacia.

APOCALYPTO
di Mel Gibson (nella foto) con Rudy Youngblood, Dalia Hernandez
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)



SKY MAX 08.10

Il giovane maya Zampa di Giaguaro vive in modo primordiale, va a caccia, si diverte coi suoi amici, ha una moglie incinta e un bambino. Il suo villaggio viene assalito da una tribù più forte che fa una strage.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni.** Con Adelmo Togliani e Lia Tanzi.
06.30 **Sabato & domenica.** Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
10.20 **ApriRai**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.35 **Che tempo fa**
10.40 **Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 **Effetto sabato.** Con Elisa Isoardi.
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.30 **A sua immagine - Le ragioni della speranza.** Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.15 VARIETA'



> Ti lascio una canzone
Show condotto da Antonella Clerici

23.50 **Tg 1**
23.55 **Music@ 2008.** Con Savino Zaba.
00.20 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.00 **Che tempo fa**
01.05 **Estrazioni del Lotto**
01.10 **Appuntamento al cinema**
01.15 **Tre mogli.** Film (commedia '01). Con laia Forte e Francesca d'Aloja.
02.55 **Ballando con uno sconosciuto.** Film (drammatico '85). Con Miranda Richardson e Rupert Everett.

RAIDUE

06.00 **Il parco di Ras Mohammed**
06.10 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.25 **L'avvocato risponde**
06.30 **Il mare di notte**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco.** Con Don Giovanni D'Ercole.
11.15 **ApriRai**
11.25 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling.** Con Andrea Fusco.
14.00 **Scalo 76.** Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
17.10 **Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 **Tg 2**
18.30 **Alias.** Con Jennifer Garner e Balthazar Getty.
19.40 **X Factor - La settimana.** Con Francesco Facchinetti.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Due nuovi episodi della serie. Una commessa scompare misteriosamente

22.40 **E - Ring.** Con Dennis Hopper e Benjamin Bratt e Leonor Varela e Aunjanue Ellis.
23.30 **Sabato sprint.** Con Enrico Varriale.
00.15 **Tg 2**
00.25 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
01.10 **Tg 2 Mizar**
01.40 **X Factor**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Gravine di Puglia**
02.50 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.

RAITRE

08.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk..**
10.30 **Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bell'Italia.** Con Cristina Di Domenico.
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Campionati europei**
16.05 **Magazine Champions League**
16.30 **Campionati italiani Indoor: Finale trampolino femminile Finale trampolino femminile**
17.35 **Memorial Paolo D'Aloja**
18.00 **Coppa Davis: Croazia - Italia Croazia - Italia**
18.10 **90° minuto Serie B.** Con Franco Lauro.
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**

20.10 ATTUALITA'



> Che tempo fa
Nuovi ospiti nel programma condotto da Fabio Fazio

21.30 **Speciale Superquark.** Con Piero Angela.
23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Amore criminale.** Con Camila Raznovich.
00.40 **Tg 3**
00.50 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.05 **Tg 3 Sabato notte**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr - Vangelo vivo**
23.00 **Tv transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.50 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery, Dick York e Agnes Moorehead.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Tre minuti con Mediashopping**
07.45 **Amico mio.** Con Massimo Dapporto, Katharina Bohm e Claudia Pandolfi.
09.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Le ali della vita.** Con Sabrina Ferilli e Vima Lisi e Ute Maria Lerner e Tobias Hoesl e Marisa Merlini.
12.30 **Bianca.** Con Jytte-Merle Bohrnsen e Patrick Fichte.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sipario del Tg 4**
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine.
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson.

21.30 FILM



> Accerchiato
Un uomo accusato ingiustamente fugge dal carcere

23.30 **Bones.** Con Emily Deschanel e David Boreanaz e Michaela Conlin e Eric Millegan e T.J. Thyne e Tamara Taylor.
00.30 **L'insonne.** Film Tv (azione '01). Di Marc S. Grenier. Con Stephen Baldwin e Michael Ironside e Macha Grenon.
02.30 **Ieri e oggi in Tv special**
03.15 **Tre minuti con Mediashopping**
04.10 **Mediashopping**
04.25 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Loggione**
09.20 **Grande Fratello**
09.50 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Grande Fratello**
14.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 VARIETA'



> La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio si esibiscono con Gerry Scotti

00.00 **Grande Fratello**
00.30 **Nonsolomoda 25.** Con Silvia Toffanin.
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.00 **Mediashopping**
02.10 **Tg 5**
02.40 **Mediashopping**
02.55 **L'estate impura.** Film (giallo '87). Di Pierre Granier - Deferre. Con Philippe Noiret e Guy Marchand e Elisabeth Bourgine e Anne Roussel e Stefania Sandrelli e Laura Betti.

ITALIA 1

07.00 **I Puffi**
07.25 **Fragolina dolcecuore**
07.40 **Bratz**
08.00 **Mostruosi marziani**
08.35 **Ai confini dell'Universo**
09.00 **Il laboratorio di Dexter**
09.15 **Scuola di polizia**
09.45 **Hunter x Hunter**
10.15 **I cavalieri dello zodiaco**
10.40 **Bernard**
10.45 **Hannah Montana.** Con Miley Cyrus e Billy Ray Cyrus.
11.15 **Più forte ragazzi.** Con Sammo Hung.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **American Dad**
13.25 **Grand Prix Moto**
14.00 **Grand Prix Gran Premio del Portogallo - Prove: 125CC**
14.55 **Grand Prix Gran Premio del Portogallo - Prove: MotoGP**
16.10 **Grand Prix Gran Premio del Portogallo - Prove: 250cc**
17.05 **Scooby - Doo e il terrore del Messico.** Film Tv (animazione '03).
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Piccolo grande amore.** Film (sentimentale '93). Di Carlo Vanzina. Con Raoul Bova.

21.00 FILM TV



> Un principe tutto mio 2
Matrimonio da favola per una studentessa

22.45 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri, la partecipazione di Camila Morais.
00.00 **Pokermania.** Con Ciccio Valenti e Luca Pagano.
01.05 **Studio Sport**
01.35 **Ciak Speciale**
01.45 **The Box Game**
02.20 **Tre minuti con Mediashopping**
03.50 **Shopping By Night**
04.15 **Zio Adolfo in arte Fuhrer.** Film (comico '78). Con Adriano Celentano e Amanda Lear.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Concerto Filarmonica della Scala**
10.45 **Sansone contro i pirati.** Film (avventura '63). Con Kirk Morris.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **F/X.** Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Blicker.
14.00 **Il cappotto di Astrakan.** Film (commedia '80). Di Marco Vicario. Con Johnny Dorelli e Carole Bouquet e Andréa Ferréol e Marcel Bozzuffi e Paolo Bonacelli e Nanni Svampa.
16.00 **Un marito quasi perfetto.** Film (commedia '96). Di Nick Castle. Con Ellen DeGeneres e Bill Pullman e Joan Cusack.
18.00 **Il barone rosso.** Film (drammatico '71). Di Roger Corman. Con John Phillip Law e Don Stroud e Barry Primus e Corin Redgrave e Karen Huston.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Big Game: salviamo zebre e leoni**

21.10 TELEFILM



> L'ispettore Barnaby
Un medico viene ucciso per sbaglio

23.05 **La storia proibita**
23.55 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
00.55 **Sport 7**
01.20 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
01.50 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.40 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
04.20 **CNN News**

SKY 1

06.15 **The Contract.** Film (thriller '06). Di Bruce Beresford. Con Morgan Freeman e John Cusack.
07.55 **Le rose del deserto.** Film (drammatico '06). Di Mario Monicelli. Con Michele Placido e Giorgio Pasotti.
11.45 **Borat.** Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro.
13.15 **Uno su due.** Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio. Con Fabio Volo e Anita Caprioli e Nineto Davoli e Agostina Belli.
15.05 **Arthur e il popolo dei Minimei.** Film (fantastico '06). Di Luc Besson. Con Freddie Highmore e Mia Farrow e Penny Balfour.
16.50 **Lezioni di volo.** Film (drammatico '07). Di Francesca Archibugi. Con Andrea Miglio Risi e Angel Tom Karumathy e Giovanna Mezzogiorno e Anna Galiena.
19.00 **Grindhouse.** Film (horror '07). Di Robert Rodriguez e Quentin Tarantino. Con Kurt Russell e Rose McGowan.

21.00 FILM



> Borat
Avventure negli Stati Uniti di un giornalista strampalato

22.30 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent. Con Isabele Carré e José Garcia.
00.35 **Goyàs Ghosts - L'ultimo inquisitore.** Film (biografico '06). Di Milos Forman. Con Stellan Skarsgård e Natalie Portman.
02.40 **Il 7 e l'8.** Film (commedia '07). Con Salvatore Ficarra e Valentino Picone.
04.20 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06). Con Naomi Watts e Edward Norton.

SKY 3

09.15 **L'era glaciale 2 - Il disgelo.** Film (animazione '06).
10.50 **Tutta colpa di Sara.** Film (commedia '02). Con Elizabeth Hurley.
12.35 **Detective a 2 ruote.** Film (thriller '05). Con Nick Cannon e Roselyn Sanchez.
14.15 **FBI Operazione Tata.** Film (commedia '06). Con Martin Lawrence e Nia Long.
16.15 **Ispettore Gadget.** Film (commedia '99). Con Rupert Everett e Joely Fisher.
17.40 **Eragon.** Film (fantastico '06). Con Edward Speleers e Jeremy Irons.
19.25 **L'era glaciale 2 - Il disgelo.** Film (animazione '06).
21.00 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06). Con Ross Thomas.
22.45 **Detective a 2 ruote.** Film (thriller '05). Con Nick Cannon e Roselyn Sanchez.
00.25 **FBI Operazione Tata.** Film (commedia '06).

SKY MAX

06.15 **Solar Attack.** Film Tv (thriller '05). Con Joanne Kelly.
08.10 **Apocalypto.** Film (drammatico '06). Con Raoul Trujillo.
13.40 **We Were Soldiers.** Film (guerra '02). Con Mel Gibson e Madeleine Stowe.
16.00 **Rush Hour - Due mine vaganti.** Film (azione '98). Con Jackie Chan.
17.40 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06). Con Tom Selleck.
19.15 **The Covenant.** Film (horror '06). Con Steven Strait e Sebastian Stan.
21.00 **The Guardian.** Film (azione '06). Con Kevin Costner e Ashton Kutcher.
23.25 **Il medico... la studentessa.** Film (commedia '76). Con Gloria Guida.
01.05 **Malevolence.** Film (horror '04). Con Samantha Dark.

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Uefa Champions League**
10.00 **Preview Show Premier League**
10.30 **Major League Soccer: L.A. Galaxy-San Jose**
12.30 **Mondo Gol.** Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
13.30 **Sport Time**
13.45 **Uefa Champions League Quarti di finale: Liverpool-Arsenal**
15.55 **Premier League: Birmingham-Everton**
18.30 **SuperClub**
19.00 **Sky Calcio Anteprima**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Juventus-Milan**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Sport Time**
00.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Palermo-Catania**
02.30 **Campionato italiano di Serie A: Juventus-Milan**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hitlist Italia.**
14.00 **Black Lagoon**
14.30 **Neon Genesis Evangelion**
15.00 **Gintama**
15.30 **Vale tutto.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Next**
19.30 **Star Wars**
20.00 **Flash**
20.05 **So noTORIous.**
21.00 **100 Greatest Songs of The 90'S**
22.00 **Pimp My Ride**
22.30 **Flash**
22.35 **MTV Live**
23.30 **Making the Movie**
00.00 **All Access**
00.30 **Human Giant**
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
13.30 **Blister.** Con Albertino.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **In prova**
16.00 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Oblongs**
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Generazione Ak.** Con Chiara Tortorella.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
00.00 **Lo show più buono che ci sia.** Con Gip.
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Musa Tv**
13.45 **Italia economia**
13.55 **Snaidero passione Basket**
14.10 **Qui Cortina**
14.40 **Alla scoperta dell'Università di Trieste**
15.35 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Il trenino di Natale - Un capodanno d'amore.** Film Tv (sentimentale '96). Con Cynthia Gibb e Tom Irwin.
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Questa settimana vi parlo di...**
23.40 **Voci dal ghetto**
01.00 **Salus Tv**

Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tgr F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Magazine NLB**
16.10 **Tuttoggi**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Est Ovest**
20.00 **Coppa EHF Semifinale maschile: Copenaghen - Cimos Koper**
21.20 **Alter Eco**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **In orbita**
22.45 **United Strngman 2004**
23.15 **Tuttoggi Attualità**
23.45 **Tuttoggi**
00.00 **Tv Transfrontaliera - Tgr**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.30 **Circumlavorando**
12.55 **Sky On Line**
14.00 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
14.30 **Iride**
19.00 **Parla Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
23.40 **Parla Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: Il diavolo e il violino; 10.37: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Dispenser; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Radio3 in Festival; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 in Festival; 16.00: GR 3; 16.05: Radio3 in Festival; 17.00: Radio3 in Festival; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: La Storia in Giallo; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Speciale Prima Pagina: il sequestro Moro; 21.00: Il Cartellone; 23.30: Radio3 in Festival; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Rob Breszny; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Musik; 23.00: Slave to the Rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Cactus Ensemble Zagabria - Berislav Sipus, direttore; 11.10: '70 - '80 - '90; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Feri Lainšček: La porta - radiodramma per la regia di Mario Uršič; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05

GRANDE

200 NEGOZI

tà Fiera!

NUOVA APERTURA

IMPERIAL

NUOVA APERTURA

GUESS

NUOVA APERTURA

vodafone

NUOVA APERTURA

Carnet de Vol

NUOVA APERTURA

GOLD

OCCHIALE DA VISTA
con lenti fotocromatiche
monofocali 119,00 €
progressive 199,00 €

NUOVA APERTURA

Calvin Klein Jeans

NUOVA APERTURA

UGO CELESTE

Su un acquisto di almeno 100 €
IN OMAGGIO UN CAPO A TUA SCELTA TRA CAMICIA, MAGLIA O CRAVATTA.

NUOVA APERTURA

DATCH®

T-SHIRTS uomo/donna a soli 20,00 €
POLO uomo/donna a soli 25,00 €
In più, per ogni acquisto superiore a 50,00 € in omaggio un fantastico regalo!

Promozione valida sino ad esaurimento scorte.

NUOVA APERTURA

pimkie

Verranno distribuiti all'interno della galleria BUONI ACQUISTO DI 5 € a fronte di una spesa minima di 15 €.

NUOVA APERTURA

Jean Louis David

PER LEI:
Piega+taglio+colore: ~~68 €~~ 60 €
Piega+colore: ~~48 €~~ 43 €
Piega+taglio: ~~38 €~~ 35 €
PER LUI:
Shampoo+taglio+phon: ~~21 €~~ 19 €

NUOVA APERTURA

NOVITA' CALZATURE

SCONTO del 20%
su tutti i prodotti in offerta

COOL WAY FORNARINA
NERO GIARDINI TIGER

NUOVA APERTURA

DRAGOBERIO
GiocaBimbi
un Parco Giochi Unico!

DOMENICA 13 APRILE APERTO!



Sabato 12 e domenica 13 aprile

Mostra Mercato e degustazioni di prodotti tipici friulani e di artigianato artistico

Domenica 13 aprile

Spettacoli folkloristici

IN COLLABORAZIONE CON full agency.com AGENZIA DI SPETTACOLO

i'm lovin' it®

Un CONO GELATO GRATIS a fronte dell'acquisto di un McMenu® o McMenu®Classic

Dal 1995 franchising MERCATINO® compro vendita usato
www.mercatinousato.com

19-20 APRILE
FESTA VIVERE L'USATO
Ti aspettiamo in negozio per un brindisi

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

GRANDE

200 NEGOZI

tà Fiera!

NUOVA APERTURA

IMPERIAL

NUOVA APERTURA

GUESS

NUOVA APERTURA

vodafone

NUOVA APERTURA

Carnet de Vol

NUOVA APERTURA

GOLD

OCCHIALE DA VISTA
con lenti fotocromatiche
monofocali 119,00 €
progressive 199,00 €

NUOVA APERTURA

Calvin Klein Jeans

NUOVA APERTURA

UGO CELESTE

Su un acquisto di almeno 100 €
IN OMAGGIO UN CAPO A TUA SCELTA TRA CAMICIA, MAGLIA O CRAVATTA.

NUOVA APERTURA

DATCH®

T-SHIRTS uomo/donna a soli 20,00 €
POLO uomo/donna a soli 25,00 €
In più, per ogni acquisto superiore a 50,00 € in omaggio un fantastico regalo!

Promozione valida sino ad esaurimento scorte.

NUOVA APERTURA

pimkie

Verranno distribuiti all'interno della galleria BUONI ACQUISTO DI 5 € a fronte di una spesa minima di 15 €.

NUOVA APERTURA

Jean Louis David

PER LEI:
Piega+taglio+colore: ~~68 €~~ 60 €
Piega+colore: ~~48 €~~ 43 €
Piega+taglio: ~~38 €~~ 35 €
PER LUI:
Shampoo+taglio+phon: ~~21 €~~ 19 €

NUOVA APERTURA

NOVITA' CALZATURE

SCONTO del 20%
su tutti i prodotti in offerta

COOL WAY FORNARINA
NERO GIARDINI TIGER

NUOVA APERTURA

DRAGOBERIO
GiocaBimbi
un Parco Giochi Unico!

DOMENICA 13 APRILE APERTO!



Sabato 12 e domenica 13 aprile

Mostra Mercato e degustazioni di prodotti tipici friulani e di artigianato artistico

Domenica 13 aprile

Spettacoli folkloristici

IN COLLABORAZIONE CON full agency.com AGENZIA DI SPETTACOLO

i'm lovin' it®

Un CONO GELATO GRATIS a fronte dell'acquisto di un McMenu® o McMenu®Classic

Dal 1995 franchising MERCATINO® compro vendita usato
www.mercatinousato.com

19-20 APRILE
FESTA VIVERE L'USATO
Ti aspettiamo in negozio per un brindisi

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

FARMACIA ALLA VESTA D'ORO
TURNO NOTTURNO
DA LUNEDÌ 7 APRILE
A DOMENICA 13 APRILE
chiusura: dalle 13 alle 16
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA ALLA VESTA D'ORO
SERVIZI E QUALITÀ PER IL TUO BENESSERE
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

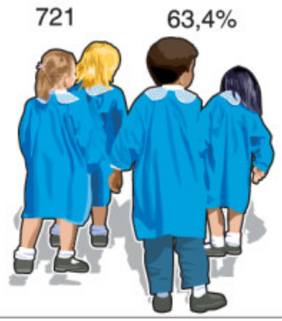


Un asilo nido comunale

GLI ASILI NIDO COMUNALI E CONVENZIONATI: RICHIESTE E LISTE D'ATTESA

ANNO SCOLASTICO	RICHIESTE	POSTI LIBERI	BAMBINI IN LISTA D'ATTESA	PERCENTUALE ESUBERI
2008-2009	1.084	445	639	58,9%
2007-2008	1.062	484	578	54,4%
2006-2007	1.136	415	721	63,4%

- Strutture a disposizione: 16
- Termine per la graduatoria provvisoria: **9 maggio**



Le tariffe in vigore (rette mensili su figlio unico o primo figlio)

FASCIA ISEE	FINO ALLE 13	FINO ALLE 16	FINO ALLE 17.30
Fino a 7.250	0	0	0
7.250-8.550	147,39	173,40	190,74
8.550-9.800	199,41	234,60	258,06
9.800-12.000	234,09	275,40	302,94
12.000-14.000	247,10	290,70	319,77
14.000-18.000	260,10	306,00	336,60
18.000-22.000	273,11	321,30	353,43
22.000-30.000	294,78	346,80	381,48
30.000-35.000	325,13	382,50	420,75
35.000-40.000	338,13	397,80	437,58
oltre 40.000	372,81	438,60	482,46

- Per due figli: riduzione del 25% - per tre figli: riduzione del 40%
- **Isee:** indicatore di situazione economica equivalente sulla situazione patrimoniale di un soggetto considerando congiuntamente la composizione del suo nucleo familiare



L'asilo nido aziendale aperto tempo fa dal Lloyd Adriatico

Primo bilancio delle domande presentate dalle famiglie al Comune. Non bastano neanche le strutture private

Asili nido, in lista d'attesa 6 bambini su 10

Accontentate 445 richieste su 1084, una percentuale minore rispetto a un anno fa

Sei bambini su dieci in lista di attesa per avere un posto all'asilo nido. È il dato che emerge da una prima analisi delle domande di iscrizione presentate nei mesi scorsi dalle famiglie triestine all'area Educazione del Comune di Trieste.

A fronte delle 1.084 richieste pervenute, i posti attualmente liberi nelle 16 strutture comunali sono solo 445: quasi il 60% delle domande rischia quindi di non venire soddisfatto in prima battuta, contro il 54,5 dello scorso anno. Nonostante la situazione si prospetti tutt'altro che rosea anche per il 2008-2009, va sottolineato comunque che i numeri siano ancora del tutto indicativi: per avere un'idea più precisa di quanti saranno i bimbi «in fila» per accedere ai nidi d'infanzia bisognerà attendere almeno fino al 9 maggio, quando verrà pubblicata la graduatoria provvisoria. A quel punto i genitori potranno presentare eventuali reclami e osservazioni, dopodichè nel mese di giugno uscirà l'elenco definitivo.

Quello delle liste di attesa per i nidi d'infanzia continua a essere un problema enorme per le famiglie triestine, che molto spesso non sono in grado di sostenere i costi elevati delle strutture private e si ritrovano, così, davanti a un vicolo cieco: per chi non ha la fortuna di avere nonni e amici a disposizione tutti i giorni, trovare un posto in uno dei nidi comunali diventa assolutamente indispensabile.

Una situazione che si è aggravata ulteriormente negli ultimi dieci anni, quando la domanda è cresciuta in modo esponenziale rispetto all'offerta: basti pensare che, a fronte di un tasso di natalità non certo in ascesa, le richieste di posti negli asili nidi sono passate dalle 310 del 1995 alle 1084 attuali. Un fenomeno, questo, che si spiega facilmente con l'aumento del numero di famiglie in cui, per necessità o per scelta, entrambi i genitori lavorano.

Proprio per riuscire a ottenere uno di questi ambitissimi posti, molte famiglie utilizzano diversi *escamotage* pur di scalare le graduatorie: risale a qualche giorno fa la notizia, denunciata del difensore civico Maurizio Marzi, di un numero di coppie sempre maggiore che ricorre addirittura alla separazione pur di ottenere un punteggio più alto in graduatoria.

Se questo è un caso limite, però, ben più frequenti sono le mamme che, ancora «in attesa», preferiscono giocare d'anticipo presentando domanda di iscrizione prima ancora della nascita del bambino. Un modo, questo, per evitare di dover attendere un anno intero prima dell'apertura delle nuove iscrizioni. In questo scenario desolante, una magra consolazione è data dal fatto che, da qualche anno a questa parte, il numero di domande tende a stabilizzarsi, fatta eccezione per il *boom* del 2006, quando le richieste avevano toccato addirittura quota 1.136 (e di queste solo il 36,5% erano state soddisfatte in prima battuta).

Rispetto allo scorso anno, il 2008 ha visto un leggero incremento di adesioni: nello stesso periodo del 2007, i dati parlavano di 1.062 domande a fronte di 484 posti liberi (il 45,5 contro il 41% attuale).

Anche le liste di attesa sono lievemente aumentate, passando dai 578 del 2007 ai 639 del 2008. Queste ultime, però, sono destinate a ridursi notevolmente fin dai prossimi mesi: ogni anno, un numero consistente di genitori, una volta ottenuto il posto in graduatoria, cambia idea perché magari nel frattempo sono emerse delle novità nella condizione familiare o occupazionale. Inoltre, per tornare alle domande pre-parto, anche qui sono molti i casi in cui le neomamme, una volta nato il bimbo, preferiscono accudirlo in famiglia e rinunciano al proprio posto.

La forbice delle liste di attesa, poi, è destinata a ridursi ulteriormente anche nel corso dell'anno scolastico: a gennaio i bimbi più grandi vengono accolti alle materne e in questo modo si liberano molti nuovi posti.

Laddove però il pubblico non riesce a fronteggiare la «fame» di nido, allora entra in gioco il privato. A ulteriore testimonianza che la richiesta c'è e non viene meno neanche a fronte di tariffe elevate, l'esistenza consolidata di oltre dieci strutture - tra asili nidi e baby-parking - in città.

Alcune risultano anche convenzionate con gli enti locali: è per esempio il caso dell'asilo nido «Il girasole», cui si appoggiano il Comune di Trieste e quello di Sgonico. «I bimbi in attesa ci sono sempre - riferisce una dipendente - anche se al momento è difficile fornire dei numeri. Noi accudiamo 26 bambini: questa è la nostra disponibilità». E i costi delle tariffe? «Per un *full-time* - replica la dipendente - quindi per una copertura completa della giornata, i genitori spendono 626 euro al mese. Il bimbo resta qui dalle 7.30 alle 17.30». Un tempo pieno, al nido comunale, costa invece da un minimo di 190 a un massimo di 482 euro, a seconda della fascia Isee del nucleo di riferimento.

Che il problema ci sia e vada a incidere in larga misura sui ritmi e sui bilanci familiari lo hanno capito da tempo anche le realtà industriali. E non a caso, da qualche anno, gli imprenditori hanno introdotto a Trieste il modello vincente dell'asilo aziendale, il quale col tempo si è ritagliato un posto di tutto diritto entro la rosa di strutture rivolte al settore dell'infanzia. Il primo ad attivare un tale percorso in regione è stato il Lloyd Adriatico. Che ha realizzato in soli 6 mesi, e con fondi propri e in parte attinti da quelli messi a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'asilo «Il futuro siamo noi». A questa esperienza ha fatto seguito quella dell'Area Science Park: una soluzione creata per i dipendenti dei campus di Padriciano e Basovizza. Infine, è arrivato il progetto di Domio, avanzato dall'Ezit.

Elisa Lenarduzzi
(ha collaborato Tiziana Carpinelli)

Viaggio sui mezzi pubblici dopo la denuncia della Trieste Trasporti sul calo della vendita dei biglietti negli ultimi mesi

«Portoghesi» sul bus per scelta o necessità

Molti non riescono a pagare l'abbonamento ma c'è anche chi protesta contro il servizio

di **Elisa Coloni**

Biglietto? «No grazie. In bus viaggio gratis». «Portoghesi» per scelta o «portoghesi» per necessità: sono sempre di più i triestini che dichiarano di salire a bordo dei mezzi pubblici e farsi traghettare in centro città «ticket free». Il caro-vita non risparmia neanche le corriere e, alla faccia di un rigore asburgico d'altri tempi, sono in tanti ad ammettere di dribblare le obliteratrici, per risparmiare quell'euro che, con i tempi che corrono, «serve a comprare altro».

Andando a sondare le opinioni degli utenti della Trieste Trasporti, emerge infatti che salire sugli autobus a gratis, per molti, non è proprio una sfortunata coincidenza, ma una scelta di vita.

Tra i «portoghesi» dichiarati e «recidivi» c'è chi non nasconde un certo imbarazzo, dicendosi «costretto a tagliare su spese non essenziali per vivere» come il trasporto pubblico, appunto. Altri, invece, definiscono orgogliosamente la scelta di non timbrare il biglietto come una «ripicca» nei confronti della Trieste Trasporti, che «non offre un servizio adeguato» e mostrano spesso un pizzico di soddisfazione per l'«impresa» riuscita ripetutamente.

Ovviamente, per i seguaci della filosofia del «non timbrate quel biglietto», il mantenimento dell'anonimato è una necessità. Nessuno osa svelare la propria identità. Ci si limita a indicare la linea dei mezzi pubblici su cui si sale più frequentemente. In questo caso, tra centro e periferia, non esistono differenze: i «portoghesi» si muovono con destrezza su tutta la rete urbana.



Piergiorgio Luccarini

«Io non ho soldi perchè ho perso il lavoro - spiega una triestina sulla quarantina, alla fermata del bus sotto i portici di Chioggia -. Ma devo spostarmi con i mezzi pubblici perchè non ho l'auto e abito a Borgo San Sergio, quindi di solito prendo la 21. Se posso non timbro il biglietto. Perchè spendere dei soldi di cui ho veramente bisogno per muovermi con la corriera? Il ticket è troppo caro - aggiunge - e sborsare un euro per viaggiare su mezzi sporchi e spesso in ritardo, sinceramente mi sembra un'assurdità. E se devo dire la verità, non mi sento nemmeno in colpa. Anzi, lo faccio pienamente convinta della mia scelta. E speriamo che non mi pizzichino mai».

Situazione diversa, ma stessa filosofia anche per un altro «portoghese» non pentito, un ragazzo sui vent'anni, sempre in attesa del bus alla radice di viale XX Settembre: «Io viaggio con lo stesso biglietto pluricorse da due mesi e mezzo - spiega -. Se vedo il controllore timbro, altrimenti no. Vado all'Università con la 17, spesso due volte al giorno. Quindi dovrei usare quattro biglietti, cioè spendere quattro euro: non ci penso nemmeno. Fino a gennaio, quando mi mantenevano esclusivamente i miei genitori, papà e mamma mi compravano la tessera mensile - spiega aprendo il portafoglio ed esibendo il vecchio abbonamento di inizio anno da 26,30 euro - ma adesso che sto cercando di guadagnare un po' di soldi da solo devo risparmiare. E il trasporto pubblico offerto non vale la pena di essere pagato profumatamente».



Un bus della Trieste Trasporti (Bruni)

Una donna, mamma di due bimbi, ammette: «Io solitamente timbro il biglietto, ma solo quando sono da sola. Se vado in bus con i miei figli, invece, no. È assurdo che non ci siano sconti per famiglie o per bambini, anche se di poco più alti di un metro. Loro mica occupano lo stesso spazio di un adulto!».

La questione «portoghesi» nasce da alcuni dati forniti dalla Trieste Trasporti l'altro ieri. Dati che indicano che nel primo trimestre di quest'anno i biglietti venduti, così come gli abbonamenti, hanno subito, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, una flessione del 5 per cento circa. L'azienda ha analizzato il fenomeno spiegando, per voce del suo direttore generale Piergiorgio Luccarini, che «non è vero che la gente timbra il biglietto meno rispetto a una volta, ma semplicemente usa di meno il bus per risparmiare». Un'analisi che molti triestini non sembrano proprio condividere: «Gli autobus sono sempre pieni e il numero di utenti non è cambiato», affermano ad esempio Massimiliano Galasso, Elena Scavone e Paolo Rosini. «Non è vero che la gente va a piedi per risparmiare - aggiunge Rossana Masci - ma ci sono tanti furbetti che non timbrano, soprattutto tra i più giovani». «Io prendo sempre la 9 - racconta Maria Luisa Lubiana - e la gente è la stessa. Però in tanti non obliterano e non credo che tutti siano in possesso degli abbonamenti...».

Uno studente universitario: «Dovrei spendere per 4 ticket al giorno. Non lo faccio. Potevo permettermelo solo quando venivo mantenuto dai miei genitori»

PARTI CON LA SPACE CABIN VERSO UN NUOVO SISTEMA DI DORMIRE



Vi invitiamo
a provare i prodotti TEMPUR
nella rivoluzionaria "Space Cabin"

Rilassamento totale ed effetto di assenza di gravità nella Space Cabin TEMPUR

Alla Casa dal Materasso è arrivata la rivoluzionaria Space Cabin TEMPUR® nella quale potrete sperimentare su materassi TEMPUR il rilassamento totale, provando l'effetto di assenza di gravità in un ambiente insonorizzato e confortevole.

Toccherà poi a voi decidere se continuare a provare questa sensazione di benessere ogni notte nella vostra camera da letto.

Potrete godere in tutta privacy dei benefici del Materasso, del Guanciale e del Letto Motorizzato TEMPUR nella Space Cabin del **negozio di via Capodistria 33/1**.



TEMPUR®
MATERASSI E CUSCINI
PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

è un'esclusiva
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

■ LE MANOVRE NEL CENTRODESTRA



GLI ASSESSORI COMUNALI CANDIDATI ALLE REGIONALI:

PARIS LIPPI (AN) VICESINDACO E ASSESSORE A ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, STATISTICA E SPORT

MAURIZIO BUCCI (FI) ASSESSORE A PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TURISMO CON RESPONSABILITÀ SU AMBIENTE, TRAFFICO E MARE

PIERO TONONI (AN) ASSESSORE A PROGRAMMA DI MANDATO, PROTEZIONE CIVILE, DEMANIO E PATRIMONIO

LE IPOTESI: SE VINCE TONDO:

PIETRO CAMBER (FI) POTREBBE AMBIRE A UN ASSESSORATO, COME L'ATTUALE ASSESSORE COMUNALE ALLE RISORSE ECONOMICHE SANDRA SAVINO (FI)

SE VINCE ILLY:

SERGIO DRESSI (AN) POTREBBE DIVENTARE VICESINDACO

IN POLE PER LA GIUNTA COMUNALE:

LORENZO GIORGI (FI) DOVREBBE ESSERE UN SICURO PRETENDENTE A UN ASSESSORATO

POSSIBILE INOLTRE UN RIMESCOLAMENTO DELLE DELEGHE:

PAOLO ROVIS (FI) ORA ASSESSORE AL COMMERCIO, POTREBBE EREDITARE LA GESTIONE DEL PIANO DEL TRAFFICO DA MAURIZIO BUCCI, CAPOLISTA DI FI ALLE REGIONALI

Con tre assessori in corsa nelle regionali giochi aperti in municipio per ridisegnare la giunta e gli equilibri nella maggioranza

An a Dipiazza: il vicesindaco tocca a noi

Savino assessore in Regione se vince Tondo. La pista Dressi torna in forse

di **Gabriella Ziani**

«Se vinciamo...». «Se perdiamo...». Nel centrodestra l'esito del voto è dato per molto incerto («attenti, la partita si gioca sul filo di pochi voti» ha detto ufficialmente **Fulvio Tamaro** agli iscritti-scrutatori l'altra sera nella sede di Forza Italia) e perciò nonostante l'impulso a dare inizio al virtuale gioco delle pedine in movimento, è coperta ancora di nebbia la scacchiera municipale del «dopo». Quando - in caso di vittoria Tondo - il vicesindaco di An e due assessori con incarichi pesanti potrebbero passare in Regione. E qualche consigliere pure. E qualcun altro potrebbe optare per la sola Regione e lasciare l'attuale doppio incarico, e cioé il Comune. Ma anche in caso di vittoria Illy il quadro si muoverà. Se non rimpastone, rimpastino.

Il sindaco **Roberto Dipiazza** si è detto accortamente pronto alla partita, senza far nomi, però mettendo intanto là una parolina («giovani») che non è passata inosservata. Lettura e traduzione simultanea dei più attenti: «Significa che **Sergio Dressi** non è più in posizione di diventare vicesindaco,come era stato annunciato, se **Paris Lippi** esce». Dipiazza ha alimentato altre supposizioni: «Se faremo un nuovo vicesindaco, quello sarà il candidato sindaco per il 2011».

Non può trattenere una battuta **Alessia Rosolen**, la capogruppo di An: «Magnifico, vuol dire che il prossimo sindaco di Trieste sarà di An». Verrà dunque preteso nuovamente il secondo posto di vertice, se Lippi cambia amministrazione? «Su questo non ci sono dubbi, mi pare evidente come lo fu due anni fa, dato che il sindaco è di Forza Italia».

Naturalmente, Rosolen precisa: «Non sono io che decido, e per adesso tutti gli scenari sono aperti e dipendono dalle urne. Di buono però c'è che le parole di Dipiazza dicono che finalmente si comincia a pensare con tre anni d'anticipo a un percorso politico, e non solo amministrativo».

Molto più mosso, anche se ogni mossa si porta dietro la coda di sei punti interrogativi, il quadro di domani visto dalle sentinelle di Forza Italia. Certo è che se **Bruno Marini** sarà rieletto in Regione lascerà il banco del consiglio comunale. «Due anni fa ho accettato - dice - per rinforzare la candidatura Dipiazza, ma sono contrario ai doppi incarichi e ho già annunciato la mia decisione».

Dietro le quinte già lo scorso marzo fu indetta una riunione per nomi, nomine e surroghe. Ma il gioco era fatto di ipotesi tanto diverse e incerte che i convitati si lasciarono subito, dandosi appuntamento alla seconda metà di aprile, a schede contate. Perché i «se» spostano assai. Se dunque vince Illy, il centrodestra manda in Regione - si calcola - 5 candidati. Se stravince, forse 4. Se vince Tondo, saranno probabilmente sei. Stravincesse, sette.

Posto che nell'aria gira anche una voce (o una speranza per il centrodestra) e cioé che **Piero Camber** (Fi), oggi con doppia consigliatura, possa aspirare a un assessorato regionale, e in questa ipotesi debba egli pure lasciare piazza Unità, i candidati a uscire sono comunque portabandiera di tre assessorati forti: Paris Lippi (An) è vicensindaco e incaricato di Organi istituzionali, Affari generali, Servizi demografici, Statistica, Sport, Serestate (col contorno di rapporti col consiglio comunale, avvocatura, affari europei e cooperazione, aree metropolitane, toponomastica, commissioni elettorale e giudici popolari). **Maurizio Bucci** (Fi), che qualcuno sospettava candidato «in pectore» per il 2011, sta reggendo Pianificazione territoriale e Turismo (con annessi ambiente, gestione rifiuti, mobilità e traffico, porto, mare). **Piero Tononi** (An) presiede a Programma di mandato, Innovazione tecnologica, Protezione civile (più demanio e patrimonio, progetto riduzione Ici). Non robette, dunque.

E noto è che ben volentieri entrerebbe adesso in Giunta chi al tempo ne restò (malvolentieri) fuori: **Lorenzo Giorgi**, forzista, già presidente di circoscrizione. Ma poiché pensare al buio e con anticipo non nuoce a nessuno, si tesse anche una ipotesi ulteriore: *se* vince Tondo, perché non portare **Sandra Savino** (Lpt-Forza Italia), oggi assessore comunale a Risorse economiche e finanziarie ed economato (nonché Pari opportunità) a occupare il posto di **Michela Del Piero**, assessore alle Finanze di Illy? E se Savino va, chi arriva?

Poi restano ancora altri possibili, ipotetici slittamenti. Vero o no che **Paolo Rovis** (Lista Dipiazza-Fi), oggi assessore a Sviluppo economico e decentramento, potrebbe vedersi assegnato se non l'intero pacchetto di deleghe in capo a Bucci almeno una parte, per esempio il capitolo del traffico? Molto dipenderà dal «se»: *se* vince Tondo, sarà Dressi - oggi candidato senatore - il suo assessore a Commercio e industria? *Se* vince Illy, lo chiamerà Dipiazza con annessa investitura per le prossime comunali o no? E *se* il sindaco annuncia giovani - dice qualcuno - «è sempre a Dressi che pensa?».

Il consigliere uscente ha chiuso la sua campagna con una kermesse enogastronomica

Piero Camber: «Illy ha privilegiato Udine»

Il forzista è certo: «A Trieste tra Pdl e centrosinistra finirà pari e patta»

Umberto Saba era notoriamente «orso» e nevrastenico, se ora non fosse di bronzo, là in area pedonale, sarebbe impazzito. È stato infatti inglobato nel gazebo di Piero Camber, ricandidato alla Regione per il Pdl (Forza Italia), ieri luogo di prosciutti, patatine fritte, vino rosso e bianco, musica a tutto volume, senape, kren, biro, matite, porta-bicchieri, bloc-notes, portachiavi luminosi, sacche da spesa, «santini», giornali, fac-simile di voto, gente con lo spuntino in mano. Lui, Saba, fermo immobile: non vota, non mangia e, stante la pipa rubata, nemmeno fuma.



Piero Camber mentre distribuisce dolcetti agli elettori

Ma a parte la circostanza su cui anche il candidato celia perché fa specie questo «convitato» stranito, è così che il consigliere regionale uscente ha chiuso la sua campagna elettorale, continuando nella linea gastronomica già vista nella sede di corso Saba (poco distante il collega di An, Tononi, salutava con mortadella).

Nel merito, però, Camber non propaganda vittorie straordinarie per la sua parte. Pensa che Tondo vincerà soprattutto a Tolmezzo: nella sua città natale, insomma. Poi a Pordenone. Gorizia, dice, sarà per Illy. A Trieste «finirà pari e patta».

Perché dunque «Illy no e Tondo sì», per il consigliere uscente, al di là di ovvie ragioni di schieramento? Oltre che per la «vicinanza con la gente» che è uno dei *leit-motiv* della campagna elettorale del centrodestra, «Illy - dice Camber sottraendosi per un attimo alla frenesia del buffet - vola alto, troppo alto, fa cose per pochi e non per tutti: ha privilegiato la grande impresa dimenticando la piccola e gli artigiani, ha diminuito l'Irap per banche e assicurazioni, non per per l'artigianato, appunto, ha fatto assistenzialismo puro con la legge sul reddito di base, non aiutando piuttosto le associazioni che veramente sono accanto ai cittadini e ai loro bisogni».

Ma nel bilancio entra adesso anche il fatto che, secondo Camber, «sarà Udine a decidere l'esito delle elezioni, e infatti Illy ha continuamente privilegiato Udine: ha creato un doppione dell'Area di ricerca, ha privilegiato nei finanziamenti quella Università, ha tagliato fondi alla Fiera di Trieste per darli a Udine, ha fatto la ridicola legge sul friulano».

Le doglianze non finiscono a Udine: «Illy - dice Camber mentre parte un gran jazz - non ha applicato l'uscita lenta della benzina agevolata come la Val d'Aosta, sulla benzina agevolata c'è un rimborso inferiore allo sconto applicato, non si è fatta attenzione al pericolo che rappresentava l'ingresso della Slovenia in Europa che ha causato la crisi dei benzinai, dei tabaccai e anche delle case di riposo, perché in Slovenia non c'è il numero chiuso per gli ospiti».

Vero che se Tondo sarà governatore Camber diventerà assessore? «Un assessore triestino certamente ci sarà». E se Dressi sarà vicesindaco a Trieste sarà anche il prossimo sindaco? «Ah, no no, questo è proprio un argomento tutto da discutere».

g. z.

Polemico taglio della mortadella

Tononi e Menia: «Sinistra al governo, un fallimento»

«Nel corso di questa campagna elettorale ho parlato con tanta gente e l'impressione più netta che ne ho ricavato è che le esigenze delle persone non riguardano certo il reddito di cittadinanza o la legge sulla lingua friulana, ma la certezza di un buon servizio sanitario, di una casa nella quale vivere con la propria famiglia e la garamzia della sicurezza».

Piero Tononi, candidato alle elezioni regionali nelle liste di Alleanza nazionale, ha concluso con queste parole la sua campagna elettorale ieri, nel corso di un originale appuntamento in piazza Goldoni, quando ha tagliato, assieme a elettori e simpatizzanti, una grande mortadella.

Riferimenti più o meno espliciti a Romano Prodi esclusi, Tononi ha rimarcato in particolare il fatto che «la maggioranza che ha governato il Friuli Venezia Giulia negli ultimi cinque anni, sotto la guida di Riccardo Illy, ha sbagliato tutto, soprattutto perché non è stata capace di recepire le istanze della gente, di rispondere alle richieste più pressanti. Chi ha legiferato – ha proseguito Tononi – lo ha fatto rimanendo staccato dalla popolazione e dei suoi veri bisogni».



Menia e Tononi



Taglio della mortadella

Su questo filone si è inserito anche l'intervento del parlamentare uscente triestino di Alleanza nazionale, Roberto Menia, accanto al candidato alle Regionali fino all'ultimo comizio: «Basta chiedere a chiunque passi per la strada se oggi stia meglio o peggio di due anni fa, quando Romano Prodi salì a palazzo Chigi – ha affermato – per capire quale sia la situazione dell'Italia. Sia a livello nazionale che sul piano regionale – ha evidenziato ancora Roberto Menia – le sinistre hanno fallito e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Speriamo a questo punto che arrivino presto Renzo Tondo alla guida della Regione e Silvio Berlusconi a Roma».

L'ex assessore regionale di Alleanza nazionale, Sergio Dressi, ha infine denunciato che «Riccardo Illy ha sempre favorito i suoi amici nella distribuzione dei vari incarichi».

u. s.

Critiche alla politica di Illy e al voto disgiunto: «Premia la coalizione»

Fedriga (Lega Nord): «Siamo temuti perché rappresentiamo il cambiamento»



Massimiliano Fedriga

«Continuano ad attaccarci perché hanno paura del cambiamento che proponiamo». Lo dice Massimiliano Fedriga, segretario provinciale Lega Nord Trieste, candidato alla Camera e al consiglio regionale. Che aggiunge: «Ormai lo scontro non è più Veltroni-Berlusconi, ma Veltroni-Bossi, cioé sinistra contro Lega Nord, la sinistra di Veltroni-Prodi-Illy ha capito che il cambiamento passa solo attraverso la Lega e, non volendo cambiare, vede nel Carroccio il pericolo massimo».

A ridosso delle dimissioni di Alessandra Guerra dal partito e del suo clamoroso annuncio («Voterò per Illy») Fedriga guarda al quadro politico generale: «Un pericolo che la sinistra sente sempre più vicino visto l'entusiasmo e il consenso che la gente ci sta dimostrando: i trucchetti delle schede elettorali, gli attacchi di bassissimo profilo, la demagogia non porteranno ad alcun risultato. Credono che la gente non capisca, ma invece ha capito benissimo che senza federalismo, sicurezza e famiglia il nostro paese e la nostra società implodono».

Fedriga conclude parlando della sinistra regionale: «Illy e la sua banda hanno portato la Regione a un debito pubblico mai visto, una situazione gravissima per i cittadini. Il candidato della sinistra ha capito che la gente è stufa della sua politica che premia le lobby e sta utilizzando tutti i mezzi per cercare di recuperare qualche consenso. Si pensi per esempio alla questione del voto disgiunto: una truffa poichè il cittadino non sceglie il presidente, ma dà il premio di maggioranza ai partiti che lo sostengono, quindi, nel caso di Illy, è come se votasse per Pd, Rifondazione comunista, Verdi e Comunisti italiani in una volta sola».

L'esponente del movimento di Casini insiste sul tema dell'assistenza e della famiglia

L'Udc: «Siamo noi l'unica vera novità»

L'appello di Sasco: «Rappresentiamo l'essenza del Partito popolare»



I candidati Udc con Edoardo Sasco (Lasorte)

«Siamo certi di un buon risultato elettorale, perché rappresentiamo l'unica vera novità di questo appuntamento alle urne».

Così Edoardo Sasco, candidato alle regionali nelle file dell'Udc, ha sintetizzato il suo pensiero nel corso dell'ultimo appello agli elettori di ieri mattina. «Siamo l'essenza del Partito popolare, del pensiero politico di ispirazione cristiana, pur conservando la forma di movimento laico – ha sottolineato – e per questo, nel corso della campagna elettorale, abbiamo insistito su concetti che da sempre sono presenti nel nostro programma, come la difesa delle fasce sociali più deboli, dei giovani che non trovano un lavoro fisso, dell'educazione dei bambini».

Sasco ha pesantemente criticato l'operato della maggioranza di centrosinistra guidata da Riccardo Illy, che ha governato il Friuli Venezia Giulia per cinque anni: «Abbiamo visto il disinteresse della giunta nei confronti del problema della scuola, che è per noi fondamentale nella costruzione di una società equilibrata – ha detto Sasco – e abbiamo preso visione del progetto dell'amministrazione, in tema di sanità. La giunta che per cinque anni ha retto le sorti del Friuli Venezia Giulia intendeva accorpare le aziende sanitarie – ha proseguito – ebbene noi esprimiamo il più secco no a questa ipotesi, in quanto è un progetto che non porterebbe ad alcun risultato concreto».

Rivolgendo poi la sua attenzione alla problematica del lavoro precario, il candidato dell'Udc ha insistito sulla «necessità di ridurre il precariato, sistema che sta mettendo in difficoltà migliaia di giovani». Per l'esponente centrista «anche in materia di economia e di sviluppo la giunta regionale ha fallito, mancando di sostenere le piccole e medie imprese della regione, che costituiscono l'asse portante della crescita del Friuli Venezia Giulia».

Infine Sasco ha toccato uno dei temi classici della sua politica, quello della famiglia «che va aiutata in tutte le forme possibili, agevolando i genitori che hanno figli sia sul piano fiscale che su quello delle libertà d'orario».

u. s.







A sinistra il maxi schermo con Veltroni, qui sopra Cristiano Degano ed Ettore Rosato e a destra parte del pubblico

Applauditissimo l'ultimo discorso del leader del partito prima delle elezioni: «Noi siamo la politica anti-condoni, della legalità»

Veltroni in diretta, pienone del Pd al «Miela»

A fine serata inno di Mameli e intervento del segretario regionale Bruno Zvech

di Elisa Coloni

«Oh là! Bravo Walter! Bravo! Che forte che el xè. Con lui ce la possiamo fare». Applausi scroscianti, risate, esclamazioni di apprezzamento: il popolo dei veltroniani triestini, riunito ieri sera al Teatro Miela per la festa del Pd, alla presenza di tutti i candidati locali, ha risposto così al discorso di chiusura della campagna elettorale del proprio leader, trasmesso in sala.

Lui, Veltroni, dal palco di Roma ha chiamato a raccolta la sua gente per l'ultima volta prima dell'ora X. Loro, i veltroniani alabardati, hanno risposto riempiendo fino all'orlo la sala del Miela, occupando ogni sedia, accalcandosi contro le pareti pur di vedere lo schermo. Occhi fissi e orecchie rizzate per ascoltare le parole del proprio numero uno, che per un'ora e mezza, dalle 18.30 alle 20 circa, ha snocciolato, punto per punto, il programma, gli obiettivi, la filosofia alla base del Partito democratico. La platea veltroniana a Trieste è come la vuole lui, il leader: partecipa, applaude, si lascia andare a espressioni di apprezzamento, ma non urla, non fischia, non s'infiamma. Lui chiede, a coloro che gli stanno davanti in piazza, ma indirettamente al pubblico globale dei suoi supporter, di non fischiare, di non agitarsi. E anche la platea triestina, risponde, «pacatamente, serenamente» all'appello.

La festa del Pd, in bilico tra spettacolo e discorsi ufficiali, è iniziata poco dopo le 18 con un minispettacolo teatrale dell'artista Alessandro Mizzi, del Pupkin cabaret, che ha interpretato in modo personale la caduta dei confini con la vicina Slovenia, raccontando, in una quindicina di minuti, la Trieste del nuovo scenario geopolitico allargato a Est. Poi via libera alla sfilata dei leader e dei candidati del Pd di Trieste, con i discorsi ufficiali, dal palco, di Tamara Blazina, Cristiano Degano ed Ettore Rosato. «Abbiamo deciso di correre liberi per poter realizzare progetti validi, nuovi - ha spiegato Rosato -. Il Pd guarda al futuro, con la convinzione di poter creare una strada nuova, diversa, tangibile».

> Dal palco hanno parlato Tamara Blazina, Cristiano Degano e Ettore Rosato

Poi le luci si sono spente ed è partito il collegamento con il palco romano. Seppure non di persona, l'ospite d'onore della festa era ovviamente lui, Walter. La sua platea lo ha seguito attentamente in tutti i passaggi, esplodendo in sonori applausi in particolare quando il leader e candidato premier del Pd ha parlato dei giovani. In una delle città più «anziane» d'Italia il grande entusiasmo è esploso quando Veltroni ha puntato il dito contro la mentalità italiana del «"figlio di", che è quello che fa strada», contro «l'incapacità di investire sui talenti», contro il precariato selvaggio. Le risate sonore sono arrivate quando Veltroni ha scherzato, senza mai nominarli, sulle «bizzarrie» dei suoi avversari del Pdl, sugli «spari» di Bossi e Lombardo, sulle «boutade antiquirinaliste» del Cavaliere, sulle cordate «fantasma salva-Alitalia». «Noi siamo la parte civile della politica italiana - ha detto Veltroni -. Noi siamo la politica anticondoni, della legalità». È un attimo: il Teatro Miela è un dilagare di applausi e di ripetuti «Bravo! Bravo! Bravo!».

A fine comizio è scattato l'Inno di Mameli e tutti, nella sala del Miela, si sono alzati in piedi, cantando. Poi si sono accese le luci di nuovo. Dallo schermo continuavano ad arrivare le immagini di Roma, con Walter che salutava dal palco. In sala la gente è rimasta ad ascoltare l'ultimo discorso dal palco, quello del segretario regionale del Pd Bruno Zvech, che in un mix di battute e slogan d'effetto, ha ringraziato e salutato la carica triestina del Pd, invitando tutti ad andare a votare all'Election day. La festa del Pd si è conclusa con un minispettacolo dell'attore Maurizio Zacchigna e un buffet.

RUSH FINALE IN PIAZZA CAVANA

Spettacolo musicale per la chiusura della campagna. Kocijancic: «Una faticaccia»

Sinistra Arcobaleno: «Ci proviamo»

Il *rush* finale della campagna elettorale di Igor Kocijancic, in lizza per un posto in Regione con la Sinistra Arcobaleno, si è svolto ieri sulle note rock dei Kraski Ovcarij e dei Zaccaman. Le due *band* sono salite sul palco di piazza Cavana alle 19.

Il candidato, che al termine della *performance* si è mostrato visibilmente soddisfatto, ha così commentato: «È stata una faticaccia, questa campagna elettorale! Si è trattato di uno sforzo fisico e mentale. Infatti ho riscontrato un clima ostile o quantomeno diffidente quasi dappertutto: anche le condizioni meteo sono risultate prevalentemente avverse. E tuttavia ci abbiamo provato e vogliamo continuare a provarci». Perchè, come ha aggiunto Kocijancic, già consigliere regionale di Prc, «unire le forze e partire gravati dalla contingenza elettorale non è stato facile.Più di qualcosa, anche sotto il profilo organizzativo, ha palesato difetti e mancanze inevitabili: ciò accade quando si è costretti a operare per cause di forza maggiore». Calata la scure del silenzio elettorale, il candidato della Sinistra Arcobaleno, farà tesoro pure di queste ultime ore prima dell'apertura dei seggi per raccogliere preferenze. «Le useremo - ha annunciato - per convincere il più possibile, magari tramite passa parola, le indecise e gli indecisi a votare per la Sinistra Arcobaleno: sia alle elezioni politiche che a quelle regionali. Perché il primo dovere è innanzitutto rafforzare la sinistra nel nostro paese e nella nostra regione».



Lo stand della Sinistra Arcobaleno in piazza Cavana

Secondo Kocijancic, il tratto finale della competizione elettorale è stato tutto in salita: «Questi due giorni sono stati particolarmente intensi: oltre a partecipare alle iniziative dei due capilista alla Camera e al Senato, Sabina Siniscalchi e Alberto Burgio, abbiamo affrontato anche il difficile confronto con i rappresentanti della Fisa, la federazione che raggruppa i titolari delle strutture residenziali private per anziani della nostra provincia, nonchè un incontro per la discussione della vertenza relativa a Insiel: ci siamo andati per rispondere alle vergognose strumentalizzazioni di Renzo Tondo». «Con questo concerto - ha terminato - vogliamo chiudere festeggiando. E confidando di festeggiare ancor di più dopo il 14 aprile».

ti. ca.

Il problema della categoria

Carenze d'organico Appello ai candidati degli infermieri

Un appello ai candidati alle Regionali per venire incontro alle esigenze degli infermieri. È quello che viene rivolto dal presidente del collegio Ipasvi, Flavio Paoletti in una lettera aperta. È un'iniziativa che gli infermieri adottano dopo i segnali d'allarme lanciati nei giorni scorsi sulla carenza di organico in molte strutture sanitarie triestine.

L'Ipasvi – scrive Paoletti – intende affrontare nel merito un'indifferibile questione socio-sanitaria che, a causa della cronica carenza di infermieri negli ospedali, «minaccia in primis i cittadini nei loro diritti di salute, di equità, di accessibilità e di qualità dell'assistenza sanitaria».

Il documento Ipasvi per affrontare e risolvere l'emergenza infermieristica non è legato ad un problema di rivendicazione professionale di categoria, bensì ad un tema che deve coinvolgere tutta la società. «L'obiettivo obbligato – si legge ancora nel documento – è il reale incremento delle iscrizioni ai corsi di laurea regionali e provinciali parte dei giovani residenti e per raggiungere tale obiettivo si devono verificare le prerogative del ruolo dell'infermiere, esplicitandole con chiarezza, per la migliore conoscenza dei cittadini e degli studenti che aspirano ad intraprendere la professione».



Flavio Paoletti

Continua la lettera aperta degli infermieri ai candidati: «Si deve programmare la formazione degli infermieri e del personale di supporto all'assistenza, adeguandola ai diritti dei cittadini ed ampliandola nel numero; si deve inoltre revisionare e incrementare l'attuale stipendio degli infermieri, in base alla nuova figura professionale e alla responsabilità diretta sulla salute dei cittadini. Tutte queste azioni potranno essere attuate solo attraverso la formalizzazione dell'osservatorio proposto da Ipasvi più di un anno fa e firmato da più di 900 interessati».

Il documento di Flavio Paoletti si conclude ricordando che «l'osservatorio ha una funzione operativa e di intervento e non solo di analisi della situazione, chiara e critica ormai da tempo. L'Ipasvi verificherà la condivisione di queste analisi e degli obiettivi del documento – proposto all'attenzione di tutte le forze elettorali in campo per l'imminente tornata regionale in Friuli Venezia Giulia – e garantisce sin d'ora una rapida presa di contatto con quanti si impegneranno a sostenere, una volta eletti oppure dalle file dell'opposizione, gli obiettivi contenuti nel documento».

Ultime dichiarazioni prima del blackout

Fortuna Drossi (Cittadini): «Creare un festival del caffè» Russo (Pd): «Gente protagonista»

Uberto Fortuna Drossi (Cittadini per il Presidente): «Trieste ha bisogno di fiere di qualità non in quantità. E se lo può permettere per la sua tradizione di porto commerciale che dal secolo scorso ha favorito la sua crescita culturale. Adesso deve essere la Regione a dare un valore culturale a quelle che sono le attività tuttora fiorenti a Trieste. Come il commercio del caffè, di cui la nostra città è il maggior porto del Mediterraneo. Basti pensare che le imprese triestine coprono il 17 per cento del mercato globale del caffé. Accanto alla fiera Trieste Espresso, va creato un Festival del Caffè affinché Trieste diventi la capitale della chicco bruno».

Franco Codega (Partito democratico): «Negli ultimi 5 anni le Acli di Trieste hanno collaborato a stretto contatto con la giunta Illy, soprattutto sui temi dell'inclusione sociale (casa, lavoro, minori, immigrazione, servizio civile, cooperazione decentrata eccetera): un confronto che ha dato spesso come risultato una produzione legislativa innovativa, attenta al bene comune e ai diritti delle persone. Pertanto, il Consiglio provinciale Acli di Trieste ha ritenuto importante portare all'attenzione dei futuri amministratori alcune priorità programmatiche, appoggiando la candidatura in considerazione del ruolo svolto in questi anni e del costante impegno a diffondere i valori dell'associazione in ogni ambito».

Francesco Russo (Partito democratico): «Non credo proprio che ci siamo risparmiati. Con i tantissimi che mi hanno dato una mano in queste settimane abbiamo provato in primo luogo a spiegare e convincere i tanti dubbiosi che si può ancora provare a fidarsi, che "non sono tutti uguali", che val la pena di spendersi e di partecipare, che la politica può ritornare ad essere un luogo bello e importante arricchito da nuove generosità e da uno stile pulito e trasparente. E poi abbiamo provato a parlare di cose concrete. Di temi che riguardano la vita delle persone. E abbiamo scelto di farlo insieme, raccogliendo anche su questo blog i contributi di tanti, costruendo un "wikiprogramma" che credo ci sarà utilissimo nei prossimi mesi».

Roberto Menia (Alleanza nazionale per il Partito delle libertà): «Se ognuno di voi guarda a come stava due anni fa, alla vigilia del voto che avrebbe portato la sinistra al governo, scoprirà senza dubbio che allora stava meglio e oggi sta peggio. Pensi al suo salario, al suo stipendio, alla sua pensione, a quanto ha perso in termini di potere di acquisto, a quanto ha pagato di più in tasse, a quanta sicurezza, in ogni senso, oggi ha in meno».

Roberto de Gioia (Lega Nord per il Partito delle libertà): «Anche gli autonomisti triestini hanno il loro candidato a queste elezioni regionali. Questa volta da indipendente ma ancora una volta per rappresentare le istanze degli autonomisti, ancora una volta con un Partito diverso ma - mai come in questa occasione - c'è tanta affinità con il partito in cui mi trovo a candidare. Si possono anche non condividere tutti i punti del programma della Lega, ma è innegabile che essa abbia da sempre difeso i valori dell'autonomia, e la battaglia condotta sul federalismo ne è la prova più concreta.

Oretta Bray (Unione dei democratici di centro): «Ribadisco la necessità di riconoscere al nucleo familiare dei bonus e delle detrazioni con agevolazioni aggiuntive per la presenza di soggetti disabili e non autosufficienti».

Maurizio Bucci (Partito delle libertà): «A seguito di un incontro svolto con gli operatori turistici e le agenzie di promozione di spettacoli ed eventi, è emersa chiara la forte attenzione e interesse di media e artisti di fama internazionale per concerti da organizzare in piazza Unità d'Italia, una delle più belle, l'unica affacciata sul mare e così ricca di eleganti palazzi e particolari scorci.

Per questo c'è bisogno di sinergia tra l'amministrazione comunale e la Regione per ottimizzare le disponibilità e le risorse economiche e per concentrare gli eventi più significativi e gratuiti, proprio in questa piazza, così come già accade durante la kermesse estiva di "Serestate". Uno degli esempi più concreti, è stato il concerto di Mtv, una splendida occasione per l'immagine del capoluogo regionale, di entrare nelle case di tutto il mondo».

Carla Carloni Mocavero (Partito democratico): «Tra i vari impegni sicuramente il più rilevante resta quello di fornire a tutti la possibilità di una formazione permanente, all'altezza dei tempi che viviamo, in modo da essere competitivi in un mercato globale in continua e veloce evoluzione. Scuola, formazione professionale,aggiornamenti aderenti alle esigenze che si presentano devono essere il primo obbiettivo di una amministrazione regionale che persegue il benessere del territorio. Trieste e la regione hanno già le strutture per costruire la nuova cultura dell'Europa riunificata. Occorre comunque rinnovare e creare nuovi luoghi dello studio, capire le necessità emergenti ricercando formatori adeguati e soprattutto far arrivare a tutti la consapevolezza di tali opportunità».



emu
FLAG STORE



EMU
è lieta di annunciare
l'apertura del nuovo
negozio di Trieste.
Inaugurazione
sabato 12 aprile, ore 18.00

Via Malaspina, 1/1 • 34147 Trieste • T. +39 040 827431 - F. +39 040 827432 • flagtrieste@emu.it • www.emu.it

Continuaz. dalla 14.a pagina

MONFALCONE SUPERNOVITÀ Samara grossa sorpresa completissima bel viso/fisico magra carnagione bianca 3452998148.

NUOVISSIMA TRIESTE biondissima ventenne carina magra completissima veramente mega sorpresa disponibilissima 3284506279.

PICCANTI casalinghe 899544571 Capricesex 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

RAGAZZA bionda magra caldissima completissima 26 anni. Chiamami tel. 3488020954.
SIGNORA 40 anni strepitosa caldissima preliminare senza limite fino alla fine 3317521352.
TRIESTE arrivata da poco bella presenza pelle bianca attrice molto disponibile 3207180148.
TRIESTE Desiré bionda naturale senza limiti per soddisfare le fantasie, completissima 3484169158.
TRIESTE novità argentina 19 anni 9.m dolcissima completissimo massaggio. 3464798141.
TRIESTE novità giapponese 20 anni 6.a misura molto attraente dolcissima completissima massaggio 3314130989.
TRIESTE novità thailandese 8.a misura magra corpo spettacolare completissima massaggio. 3314124177.

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne bocca favolosa disponibilissima tutti giochi paziente. Tel. 340/0927365.

TRIESTE novità venezuelana magra 6.m spettacolare 20 anni completissima caldissima. 3385432480.

TRIESTE VERAMENTE primissima volta Alexya grossa sorpresa biondissima bellissima senza limiti. 3478159720.

IL PICCOLO
il giornale
della tua città



1° GRUPPO DISCOUNT ITALIANO
EURO Spin
La Spesa Intelligente

Sfoglia base per pizza "Tre Mulini"
g 400
al kg Euro 2,73
1,29
€ 1,09

Salame ungherese "La Bottega del Gusto" (sconto alla cassa 15%)
al kg
8,99
€ 7,64

Speck Fresche Fette
g 100
al kg Euro 14,90
1,75
€ 1,49

Ravioli al brasato "Tre Mulini"
g 250
al kg Euro 3,80
1,15
€ 0,95

Carciofini spaccati "Delizie dal Sole"
g 285
al kg Euro 3,82
1,25
€ 1,09

Cornetti formaggio "Mambo Kids"
g 140
al kg Euro 2,79
0,49
€ 0,39

Crocchette di patate "-22"
g 600 al kg Euro 1,65
1,25
SURGELATO
€ 0,99

3 pizze Posillipo "-22"
g 1.050 al kg Euro 3,76
4,99
SURGELATO
€ 3,95

ALTRI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

Calzatura antinfortunistica da uomo*
calzatura bassa di sicurezza realizzata con tomaia in crosta scamosciata, colore blu, fodera in tessuto traspirante ed antiabrasione, lingua imbottita, sottopiede antistatico, suola in poliuretano antiscivolo e antistatica, realizzata con puntale e lamina antiperforazione in acciaio (conforme alla normativa europea di sicurezza En 345)
€ 19,99

€ 29,99
Lettore DVD MPEG4 mpman xvd 210*
display, interfaccia USB, riproduttore MPEG4, riproduttore CD, CD-R/RW, DVD, DVD-R/RW, DVD+R/RW, riproduttore di file MP3, visualizzatore di file JPEG, progressive scan, menu OSD multilingua, angolo di visuale multipio, funzione di zoom, telecomando, compatibile PAL/NTSC, connessione presa scart, S-Video e uscita YUV, uscita Audio 2 canali L+R e Uscita Digitale Coassiale

DAL 10 AL 19 APRILE 2008
EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 650 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

* Fino ad esaurimento scorte - Quantità limitate - Solo per i p.v. abilitati alla vendita
L1455/2008 - Le fotografie hanno valore puramente illustrativo
I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/od omissioni
L'offerta è limitata all'importo di quantitativi ad uso familiare

LE NOSTRE REALIZZAZIONI

PALAZZO FRATINI



Sta continuando la realizzazione del nuovo complesso edilizio polifunzionale destinato ad appartamenti, uffici e piastre commerciali.
Sono state già completate le opere provvisionali, quali pali di sostegno e berlinesi e attualmente sono iniziati i lavori di fondazione.





L'ubicazione centralissima della nuova struttura è senza dubbio uno dei punti di forza di questo intervento, ai quali si unisce una grande disponibilità di box, posti macchina privati e 68 posti auto destinati a uso pubblico a pagamento.

Siamo perfettamente nei termini e nei tempi di consegna previsti per la fine del 2009.

project costruzioni group

MARK color COSTRUIRE CONSERVARE RESTAURARE

HYPO ALPE-ADRIA-BANK

CRISTALLO 1





Ultimi appartamenti con 1 e 2 camere, box, posti auto e cantina.



VICOLO CASTAGNETO
ultimi appartamenti con terrazze, ascensore, termoautonomi, posti auto.

RESIDENCE BORGO DEL SOLE



IN VIA DEI GRAVISI
esclusivi appartamenti in villette accostate con giardino e posti macchina.
Rifiniture e accessori di pregio.



CONSEGNA SETTEMBRE 2009

Informazioni esclusivamente previo appuntamento:
PROJECT COSTRUZIONI - Via Machiavelli, 28/D - TRIESTE - Tel. 040 638151
www.gruppoproject.com - info@gruppoproject.com

La giunta Illy ha autorizzato l'assessore Moretton alla sigla dell'intesa con Roma dopo le verifiche degli uffici

Sito inquinato, finanziamenti garantiti

La prossima settimana la firma tra Regione e ministero dell'Ambiente

di **Giuseppe Palladini**

L'accordo di programma fra Regione e ministero dell'Ambiente, sulla messa in sicurezza e la bonifica del Sito inquinato di interesse nazionale, sarà firmato la prossima settimana.

L'autorizzazione alla firma è stata deliberata ieri mattina dalla giunta regionale, nell'ultima seduta di questa legislatura, dopo che gli uffici della Regione hanno esaminato nei minimi dettagli (dando parere favorevole) il documento, pervenuto una ventina di giorni fa, con cui il ministero ha messo per iscritto il proprio impegno a stanziare oltre 61 milioni di euro, dei 122 previsti dall'accordo.

A siglare l'intesa sarà, su mandato della giunta, l'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton. Già ieri gli uffici dell'assessorato si sono messi in contatto con il ministero, per esaminare la possibilità che il direttore generale Gianfranco Mascazzini venga a Trieste nei prossimi giorni, appunto per l'attesa sigla. Da ambienti ministeriali la firma viene comunque data per certa entro la prossima settimana.

«L'importante è che l'accordo si firmi – commenta l'assessore regionale al Lavoro, formazione e ricerca, Roberto Cosolini – perchè con esso si pone un decisivo punto fermo, dal quale inizia un lavoro, che non sarà né facile né breve, per la soluzione del problema del Sito inquinato. Con questa intesa, ampiamente condivisa – aggiunge – si sono poste le premesse per iniziare a lavorare. Adesso tutti gli enti coinvolti nell'accordo devono rimboccarsi le maniche perchè si entra nella fase più complessa».

E il fatto che la prossima settimana si conoscerà l'esito delle elezioni regionali non dovrebbe costituire un ostacolo alla firma. «E' un atto esecutivo, di normale amministrazione – spiega Cosolini – e quindi finchè l'attuale giunta è in carica la firma può tranquillamente avvenire».

Quanto agli altri enti interessati all'accordo (i Comuni di Trieste e Muggia, la Provincia, l'Ezit e l'Autorità portuale) non è ancora stato deciso se saranno chiamati a siglare l'intesa contestualmente a Regione e Ministero, o se potranno farlo separatamente, posto che tutti i rispettivi consigli hanno dato il via libera da tempo.

Un dato è certo: anche se l'accordo dovrà passare al vaglio della Corte dei conti (cosa che richiederà una ventina di giorni), gli uffici dei vari enti potranno iniziare a operare subito dopo la sigla. Lo precisano fonti ministeriali, rilevando l'urgenza della predisposizione del bando di gara per la progettazione della messa in sicurezza delle falde acquifere che percorrono il Sito inquinato, oltre a quella di avviare le caratterizzazioni di nuove aree.

Proprio in tema di caratterizzazioni, in questi giorni l'Ezit sta selezionando le imprese che verranno invitate a partecipare alla gara per la caratterizzazione e le analisi dei terreni di un'area di 180 mila metri quadrati, nella parte nord della Valle delle Noghere, in cui è insediata una settantina di aziende. Entro i termini per la preselezione, scaduti una decina di giorni fa, ben 32 imprese hanno inviato la manifestazione di interesse per partecipare alla gara d'appalto, il cui bando sarà pronto prima della fine del mese.

> L'assessore Cosolini: «Adesso inizia la fase più importante per recuperare le aree»

Tornando all'accordo, il quadro finanziario è completo già da una ventina di giorni, dopo che il ministro dell'Ambiente Pecoraro Scanio ha firmato la direttiva che ha assegnato 50 milioni di euro per gli interventi nel Sito inquinato.

Su un totale di oltre 122 milioni di euro previsti dall'accordo, a carico del ministero dell'Ambiente ce ne sono 61,3: di questi 50 saranno attinti dalla risorse programmatiche e 11,3 dal programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale.

La Regione dovrà invece sborsare 59,3 milioni (inseriti nella programmazione unitaria 2007-2013), mentre i restanti 2 milioni dovrebbero essere a carico dell'Ezit.

In una fase successiva, e al momento ancora da definire, ulteriori fondi saranno stanziati dal ministero dello Sviluppo economico, in seguito al decreto Bersani, per «il recupero economico produttivo dei siti industriali inquinati». Il via libera è stato dato una settimana fa dal Cipe, che ha sbloccato il trasferimento di 450 milioni di euro per le aree inquinate del Centro Nord, senza però precisare la ripartizione di questo ingente stanziamento fra i numerosi siti inquinati di interesse nazionale.



Una veduta della Zona industriale inserita nel Sito inquinato

IN BREVE

Da domani a venerdì 18

Comune, cambia la segnaletica



Il Comune di Trieste informa che, condizioni meteorologiche permettendo, da domani sera a venerdì 18 aprile, saranno eseguiti i lavori alla segnaletica stradale orizzontale, dalle 21 alle 6. Domani toccherà a via commerciale (tratto Casali-Giaggioli) e a via Verniellis. Lunedì ancora a via Commerciale (fino a strada nuova per Opicina) e a salita per Conconello. Martedì a via Valerio, piazzale Europa e via Severo (nel tratto Europa-Cologna). Mercoledì sarà la volta dell'incrocio via Fabio Severo-Cologna-Cantù e via Cantù, mentre giovedì del tratto Cologna-Dalmazia.

Bosniaco in via Parini

Tenta il furto: arrestato



È stato sorpreso dagli agenti della squadra volante mentre stava cercando di svaligiare dopo aver preso al a calci la porta, il negozio di prodotti ortopedici Variolo in via Parini 8. In carcere è finito un cittadino bosniaco: Said Mehulic, 24 anni.

L'episodio si è verificato l'altra notte. Il giovane all'arrivo della polizia nel negozio di via Parini ha lasciato cadere per terra il registratore di cassa che stava tentando di aprire e poi è scappato. Gli agenti lo hano rincorso e bloccato. Oggi Said Mehulic sarà interrogato dal gip per la convalida.

Allarme in centro città

Attacco di nervi: arriva il 118



In preda a una crisi di nervi minaccia il suicidio. Viene salvato dai poliziotti chiamati dai genitori. L'episodio movimentato si è verificato in un negozio del centro. Protagonista un giovane, del quale a sua tutela, omettiamo le generalità. Il giovane è stato soccorso da un'equipe del 118 e accompagnato all'ospedale Maggiore.

È la presidente del Cbm di Padriciano

La Pedicchio entra nel Comitato europeo dello spazio della ricerca

C'è anche una studiosa triestina nel nuovo Comitato europeo di esperti che consiglierà Bruxelles sulla ricerca.

Maria Cristina Pedicchio, presidente del Consorzio di Biomedicina Molecolare del Friuli Venezia Giulia e professore ordinario di algebra dell'Università di Trieste, è l'unica italiana del Comitato dello spazio europeo della ricerca (Erab). Lo ha reso noto ieri l'Unione Europea (Ue) nella prima presentazione ufficiale del Comitato che giocherà «un ruolo chiave per sviluppare, promuovere e valutare le iniziative politiche e le azioni intraprese per raggiungere gli obiettivi prefissati nel quadro delle politiche europee per la ricerca dell'Unione».

«La nomina è stata fatta dal commissario Ue alla Ricerca Janez Potocnik, sulla base delle proposte stilate da una commissione internazionale indipendente di valutazione che ha proposto 22 nomi di esperti provenienti da tutt'Europa da vari ambienti scientifici, accademici e dall'industria» spiega Maria Cristina Pedicchio, senza nascondere la sua commozione. «Spero che il mio contributo possa rendere più europea la ricerca nell'Ue - ha spiegato Maria Cristina Pedicchio – e nel mio lavoro mi concentrerò su varie priorità a partire dalle iniziative che riguardano le piattaforma pubblico-privato nel mondo della ricerca».

«Sarò un membro indipendente e quindi non potrò rappresentare gli interessi di Trieste, dell'Italia o di nessun altro paese - aggiunge – ma logicamente in questa veste avrò modo di dare più visibilità anche ai progetti di ricerca portati avanti a Trieste». «Il mio messaggio agli enti partner italiani sarà semplice – conclude – la ricerca non è ne di destra ne di sinistra e dobbiamo far in modo che ci sia un'attenzione particolare sulle risorse umane per valorizzare le competenze valide e per creare un meccanismo che garantisca la distribuzione dei fondi per la ricerca esclusivamente su base dei meriti».

Studiosa di fama internazionale, Pedicchio ha insegnato presso la l'Università York di Toronto e l'Università di Louvain la Neuve. A livello regionale ha promosso varie iniziative per favorire il collegamento università-impresa. Dopo aver ricoperto la carica di presidente dell'Erdisu e dell'Andisu, è stata presidente dell'Area Science Park fino a due anni fa.

ga.pr.



Maria Cristina Pedicchio

Il rito nella chiesa del Rosario dopo la camera ardente in municipio. Il parroco: «Ha dato tanto ai giovani»

In trecento per l'addio a Mario Cividin

Ai funerali politici, alpini, sportivi e i dipendenti della società edile

«Grazie Mario per quello che ci hai donato. Sei sempre stato attento alle esigenze civiche e politiche della nostra città e hai guardato soprattutto ai giovani. Hai fatto del raggiungimento della perfezione una scelta di vita». Sono queste le parole con cui un commosso don Antonio De Santi, parroco della chiesa del Rosario, ieri ha voluto ricordare, durante la funzione funebre, Mario Cividin, il costruttore triestino scomparso venerdì scorso. A dare l'ultimo abbraccio al noto imprenditore edile, ma anche politico e uomo di sport, ieri mattina sono arrivati in quasi trecento.

Accanto alla famiglia e agli amici, c'erano anche molti dei dipendenti della sua società, vestiti simbolicamente con la tuta arancione «CassaedileTrieste» e con l'elmetto giallo in testa. Ma anche tanti volti noti in città: sportivi, rappresentanti del mondo culturale e istituzionale, e politici: dalla vecchie guardie della Balena Bianca, di cui l'imprenditore triestino fu esponente, agli uomini di partito di oggi, sia del centrodestra che del centrosinistra. E ancora: tanti alpini della sezione di Trieste (Cividin era artigliere di montagna) tutti con l'immancabile penna nera in testa e molta gente comune, che ha voluto esserci, prima in Municipio, dove in mattinata è stata allestita la camera ardente, e poi nella vicina chiesa del Rosario, dove ha avuto luogo la funzione funebre.



Gli operai dell'impresa di Cividin portano il feretro nella chiesa del Rosario (Lasorte)

A lasciare la propria firma sul registro messo a disposizione in Comune sono stati circa in duecento. Accanto ai nomi, anche qualche messaggio. Uno recitava così: «Ho avuto in dono cinquant'anni di stima e amicizia. Grazie Mario». La messa, nella chiesa del Rosario, è iniziata alle 10.45 circa. Il feretro è stato portato davanti all'altare da otto operai in tuta arancione ed elmetto. Quattro vigili urbani in alta uniforme e un alpino hanno prestato servizio di picchetto per tutto il corso della funzione. Nelle prime file, oltre alla famiglia e agli amici di Cividin, tra gli altri, anche il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti.

Durante l'omelia, don Antonio De Santi ha ricordato le sue lunghe conversazioni con Mario Cividin, i ritiri spirituali vissuti insieme: «Abbiamo condiviso a lungo un percorso di meditazione nella fede. Ora Mario ha incontrato quel Dio che aveva tanto cercato in vita».

e.c.

Sfumano le attività a Basovizza

Osservatorio in vendita: rammarico tra le scuole

Perplessità ma anche preoccupazione tra le scuole triestine alla notizia sull'eventuale vendita della sede di Basovizza dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, una delle più antiche istituzioni scientifiche cittadine, promotrice di vari progetti di ricerca e divulgazione tra i quali spicca anche uno di «osservazione» per i piccoli astrofili.

La decisione di vendere la struttura è stata presa ai primi di aprile dal Consiglio di Amministrazione Inaf, che vuole ridurre le spese dell'ente, disperso su tre sedi (Villa Basevi, Villa Bazzoni, Basovizza) ed in seguito spostare tutte le attività di ricerca nell'attuale sede Sissa di Miramare, che andrà in vendita a breve poiché la scuola si trasferisce in una nuova struttura al Santorio.



Osservatorio a Basovizza

«Vorremo essere più informati ma l'abbiamo saputo dal giornale - afferma Oliva Quasimodo, vicepreside del liceo Francesco Petrarca - Non conosco i dettagli di tutta l'operazione quindi non posso fare commenti, ma mi auguro che si trovi un'alternativa per consentire ai nostri ragazzi che partecipano ogni anno alle attività dell'Osservatorio di poter completare la loro formazione partecipando alle attività di osservazione dei corpi celesti predisposti dall'ente scientifico». «In caso di vendita o di affitto dell'immobile di Basovizza si deve trovare per forza una soluzione valida - commenta anche Luca Negrisin, dirigente scolastico al Galilei - poiché le scuole apprezzano molto queste attività dell'Osservatorio. Noi per esempio abbiamo anche un gruppo importante di piccoli astrofili che hanno ottenuto risultati rilevanti al livello internazionale» . «Che l'Osservatorio rimanga a Basovizza o in un? altra sede non penso faccia la differenza per noi, che comunque non abbiamo nessun ruolo in merito, la cosa importante è andar avanti con i progetti che coinvolgono anche le scuole» aggiunge infine anche Franco Demarchi preside del Carducci.

«Non penso sia il caso di preoccuparci troppo perché si troveranno soluzioni ragionevoli per mantenere vivo anche il progetto con le scuole» risponde Francesca Matteucci, docente del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Trieste, fondato nel 1984 da Margherita Hack, una delle oppositrici della vendita della struttura di Basovizza. «Se riusciremo a spostare tutte le nostre attività in un' unica sede faremo un notevole salto di qualità - aggiunge che ci consentirà di creare nel campus di Miramare un polo di eccellenza in astrofisica».

Negli ultimi mesi decine di scuole (non solo triestine) sono state coinvolte nel progetto «Le Stelle vanno a Scuola» della sede di Basovizza dell'Osservatorio, per varie attività di osservazione dell'attività solare o serale o per corsi di astrofisica.

ga.pr.

Anche la circoscrizione si mobilita in difesa dei 16 lavoratori che rischiano di perdere il posto

Brek, la chiusura anticipata a fine luglio

Per i lavoratori del Brek, classico punto di ristorazione self service del centro cittadino, la notizia non è delle più confortanti: la chiusura definitiva dell'esercizio è stata anticipata al 31 luglio rispetto a quella preventivata di fine ottobre.

L'annuncio arriva dalle rappresentanze sindacali, che hanno riportato la nuova data di chiusura stabilita dalla Cibis di Spinea, la spa del Gruppo Pam che risulta proprietaria della catena Brek. È un brutto colpo per i 16 dipendenti del ristorante di via S. Francesco, che da tempo stanno lottando per sensibilizzare la cittadinanza su di una chiusura preannunciata e ora definitiva.

Una delegazione dei lavoratori si è incontrata con Alberto Polacco, presidente di quella Quarta circoscrizione decentrata che ha competenza territoriale per via S. Francesco e dintorni. I dipendenti hanno spiegato al presidente la grave situazione, inoltrandogli pure quelle 800 firme che altrettanti cittadini hanno voluto siglare di proprio pugno in calce a una petizione che chiede il mantenimento dell'attività di ristorazione nella sua sede attuale. Un servizio di self service unico – hanno affermato in molti - per il centro del capoluogo che continua a rappresentare un punto di riferimento in particolare per anziani, impiegati e comitive.



L'interno del Brek

«Ho manifestato ai dipendenti la mia completa solidarietà – afferma Polacco – anche se ho premesso loro come una pubblica amministrazione non possa influire direttamente sulle scelte di mercato. Tuttavia essa può contribuire a rintracciare soluzioni e alternative in vertenze drammatiche come quella dei lavoratori del Brek». Il presidente del quarto parlamentino ha inoltrato firme, petizione e altre documentazioni relative all'esercizio di ristorazione in una comunicazione inviata ai presidenti di Regione e Provincia, al sindaco e al prefetto.

Nella lettera si evidenzia la necessità di attivare con urgenza un tavolo di confronto tra la proprietà, le associazioni di categoria e le autorità competenti, al fine di «tutelare i dipendenti attraverso un auspicabile mantenimento dell'attività in questione, o ipotizzando il riassorbimento dei dipendenti in attività equivalenti. Una possibilità quest'ultima – dice Polacco – piuttosto difficile, almeno per quei lavoratori che hanno un'età piuttosto avanzata».

m.l.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

All'Adriaterminal potrebbero arrivare 300mila tonnellate l'anno. Nella città dei cantieri revocata la licenza a un'impresa giuliana

Porto, a Trieste nuovi traffici da Monfalcone

Dopo gli ortaggi dall'Egitto, dirottati sul nostro scalo anche carichi di materiale metallurgico

Dopo il traffico di ortaggi provenienti dall'Egitto, il porto di Trieste sta per ereditare un altro traffico da Monfalcone. Si tratta del traffico di bramme verso le industrie di San Giorgio di Nogaro, che da anni era ormai gestito con successo dallo scalo di Monfalcone. Una nuova nave con un carico di bramme a bordo in questi giorni ha attraccato all'AdriaTerminal del Porto Vecchio. Grazie in sostanza ai contributi che la Regione ha stanziato nel 2006 per incentivare l'intermodalità e quindi il trasporto via mare del materiale metallurgico. È quanto ritiene, almeno, la Compagnia portuale di Monfalcone a fronte dei 553 mila euro erogati dalla Regione alla Tradax di San Giorgio per un servizio di trasporto delle bramme, traffico finora appannaggio solo di Portorosega, attraverso l'utilizzo di navi da caricare nel porto di Trieste.

La movimentazione complessiva di questo materiale è stata di oltre un milione di tonnellate nel 2006 e ora a Trieste potrebbero finire 300mila tonnellate l'anno. A Trieste è già finito il traffico di prodotti ortofrutticoli freschi dall'Egitto, proposto in prima battuta a Monfalcone e poi stoppato, stando alla denuncia di un operatore della logistica insediato in zona Lisert, dal parere negativo della Capitaneria della città dei cantieri. Stando all'EurocarLogistics, il traffico, che avrebbe potuto portare alla creazione di 200 posti di lavoro, compreso l'indotto, a Monfalcone ora prenderà il via da Trieste a maggio.



L'Adriaterminal

Momento di difficoltà, invece, per un'impresa triestina che da 5 opera allo scalo di Monfalcone gestendo la movimentazione di vetture da un piazzale a bordo nave. L'Oceanship si è vista revocare l'autorizzazione a operare dalla Capitaneria a causa di alcune irregolarità. Nonostante la Commissione consultiva del porto si sia espressa all'unanimità per concedere all'Oceanship i tempi tecnici necessari a risolvere le deficienze, la Capitaneria di Monfalcone ha revocato la licenza di operatività il 4 aprile, concedendo poi una proroga fino al 25 aprile che ha consentito di gestire i carichi di rotabili arrivati in porto negli ultimi otto giorni. La società, spiega il presidente dell'Oceanship, Luigi Tunin, non ha solo presentato richiesta di sospensiva al Tar, ma ha interessato di quanto sta accadendo anche il prefetto di Gorizia Roberto De Lorenzo. «Sono 41 gli operatori impiegati dall'Oceanship a Monfalcone - sottolinea Tunin -, compresibilmente preoccupati. C'era inoltre la previsione di effettuare altre 15 assunzioni».

Laura Blasich



Il negozio «Zoo Planet»

Grande preoccupazione per la rapina dell'altro giorno in via Zorutti. «Qui girano troppi balordi»

Ponziana: i negozianti chiedono più controlli

I commercianti di Ponziana, preoccupati dalla rapina avvenuta giovedì nel negozio di articoli per animali «Zoo Planet», chiedono maggiori controlli delle forze dell'ordine. **Barbara Skerl**, che si è vista puntare un taglierino alla gola, ieri ha aperto regolarmente il suo esercizio, ma il ricordo della paura provata è ancora vivido. «È successo tutto rapidamente - racconta - e la mia socia, che si trovava sul retro, non ha fatto in tempo ad accorgersene. Ero al computer, quando un uomo ha spalancato al porta, si è lanciato sul banco e afferrandomi mi ha puntato una lama al collo. Mi ha detto, in dialetto, di consegnarli i soldi e quando ho aperto la cassa, ha arraffato quanto poteva ed è fuggito. Credo fosse una persona disperata, ma non cattiva».

Preoccupati gli altri commercianti, alcuni dei quali hanno subito a loro volta furti e aggressioni. «Anche noi siamo state rapinate e l'ultimo episodio risale alla vigilia di Natale», spiega la farmacista **Leila Corrao**. «È entrato un malintenzionato con un taglierino, che si è fatto consegnare l'incasso. A volte nella zona ci sono tossicodipendenti e una presenza più decisa di polizia e carabinieri sarebbe utile».

Simile l'opinione della collega **Anastasia Doglia**: «A dicembre, un uomo a volto coperto con la minaccia di un coltello si è fatto dare i soldi della cassa ed è scappato, mentre il responsabile della precedente rapina è stato arrestato. Servono comunque più controlli». «Alcune volte mi sono spaventata perché nel rione circolano persone poco raccomandabili – dice **Angelica Zuliani** - la scorsa settimana ho trovato tre siringhe a poca distanza da dove lavoro». Concorde sulla necessità di maggiori controlli il panettiere **Stefano Giurco**: «Personalmente non ho mai avuto problemi ma quanto è successo non mi rassicura e mi occuperò personalmente della chiusura serale». «Il quartiere è poco sicuro perché vi passano poche persone - spiega **Gianfranco Di Paolo**: «Lo scorso anno ho subito due furti in un mese». Della stessa opinione **Mirella Cossiani**. Più positivo il parere, invece, del tabaccaio **Fulvio Dapretto**: «Sono fenomeni isolati, compiuti da disperati. In questo rione la situazione è migliore di quanto si creda».

Mattia Assandri

Settanta militari di Trieste hanno effettuato blitz in Lombardia, Marche e Campania. Nell'indagine anche un sequestro a Gorizia

Finte scarpe made in Italy dalla Cina: 13 arresti

Primi controlli un anno fa a Pese: scoperto dalla Finanza un giro da 25 milioni

Un anno di indagini, 13 arresti tra Lombardia, Marche e Campania e 500mila articoli cinesi con false *griffes* italiane (in gran parte scarpe spacciate per Gucci o Hogan) sequestrate tra Spalato, Gorizia, Ancona, Macerata, Napoli, Taranto e Gioia Tauro: pezzi che nel circuito del mercato nero del Centro-Sud avrebbero innescato un giro d'affari da 25 milioni di euro.

Sono le cifre di un'operazione anti-contraffazione senza precedenti che ha mosso i primi passi nella primavera del 2007 a Pese - dove sono stati intercettati i primi movimenti sospetti di camion sbarcati nel porto di Spalato e diretti via terra nelle Marche - e che ha avuto come perno investigativo Trieste. Presso la Direzione distrettuale Antimafia di Foro Ulpiano, infatti, è stato istituito un *pool* sperimentale di difesa del made in Italy, specializzato nel «contrasto strategico della contraffazione marchi», che potrebbe fare scuola a livello nazionale. Il gruppo di lavoro, allestito dal procuratore capo Nicola Maria Pace e coordinato dal pm Maurizio De Marco, ha avuto come braccio operativo la Prima compagnia del comando provinciale della Finanza. Il lavoro delle Fiamme gialle - partito da una lunga lista di Tir tenuti sott'occhio dal confine di Pese in poi e sfociato peraltro in un primo ingente sequestro «parallelo» al valico isontino di Sant'Andrea la scorsa estate - ha permesso così di scoperchiare un pozzo senza fondo.

Il blitz decisivo tra domenica e lunedì, quando 70 militari della Finanza hanno operato «in trasferta», con perquisizioni a tappeto nelle case di vari indagati a Brescia, Como, Macerata, Ancona, Roma e Napoli. A Macerata, in particolare, è stata visitata la sede di un'insospettabile impresa di import export, cui gli inquirenti hanno attribuito la regia del traffico. Questa società, dotata di un deposito doganale al centro di smistamento merci di Civitanova Marche e di 26 mezzi di trasporto propri (oggi sotto sequestro), operava in stretto legame con organizzazioni criminali napoletane ma anche con una rete di imprenditori, commercianti e liberi professionisti sia italiani che croati con cui, di fatto, veniva «cancellata» la provenienza cinese degli articoli. Il meccanismo d'importazione delle merci, infatti, prevedeva l'utilizzo delle cosiddette triangolazioni con stati esteri e di alcune ditte fantasma, i cui titolari erano talvolta persone morte anni prima.

«Per fenomeni complessi come questo è necessario indagare sull'intera filiera per arrivare ai gangli delle organizzazioni criminali internazionali», ha spiegato ieri Nicola Maria Pace rifendosi al nuovo *pool* in una conferenza stampa cui hanno partecipato il pm De Marco e, per le Fiamme gialle, il generale Gianluigi Miglioli, il colonnello Giorgio Pani e il capitano Andrea Esposito, rispettivamente comandanti regionale, provinciale e della Prima compagnia.

pi.ra.



I vertici di Guardia di Finanza e Procura (Foto Lasorte)

Trasferito a Padova

Trapianto di cuore per un ragazzo triestino di 12 anni



L'elicottero del 118

Trapianto di cuore per un ragazzino triestino di 12 anni trasferito ieri in elicottero dalla piazzola dell'Ospedale di Cattinara a quello di Padova. Il volo si è avviato nel tardo pomeriggio sull'Ec-135 dell'«Elifriuli» affittato dal sistema 118 regionale. Al momento dell'imbarco nè la madre, nè il padre del ragazzino hanno potuto salire sul mezzo. Non c'era più posto: tutto era occupato da medici, infermieri, tecnici di volo e pilota.

«Ho promesso a mio figlio che non l'avrei lasciato solo in questo difficile momento» ha affermato inutilmente la madre. Mentre l'elicottero puntava verso la costa veneta, i genitori del ragazzino hanno acceso il motore della loro auto e si sono diretti a Padova percorrendo l'autostrada.

> Ma sull'elicottero non c'era posto per i genitori. Hanno dovuto viaggiare in auto

Il volo di trasferimento era stato classificato come «secondario». In altri termini c'era la necessità di fare presto, ma non si trattava di un trasferimento della massima urgenza. Dal momento che in regione è in servizio per il 118 un solo «Ec 135», per un paio d'ore sono rimaste scoperte le emergenze primarie. In passato per analoghi trasferimenti era stato chiesto l'intervento di uno dei tre elicotteri che i vigili del fuoco hanno in servizio a Mestre. I voli sono gratuiti e almeno uno dei genitori ha sempre trovato posto accanto al figlioletto.

c.e.

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO_2 119 g/km.

NUOVA FIESTA CLEVER.
L'UNICO TURBO DIESEL COMMON RAIL A € 8.950

offerta valida fino al 30/04/2008

Nuova Fiesta Clever 1.4 TDCi 68CV
• ABS con EBD
• climatizzatore

Prezzo di listino € 12.950
Vantaggio cliente € 4.000
Prezzo finale € 8.950
Grazie agli Ecoincentivi Ford e ai nuovi incentivi statali

APERTI SABATO 12 e DOMENICA 13

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Via Caboto, 24 Tel. 040.3898111
PRADAMANO (UD) S.S. per Buttrio Via Nazionale, 49 Tel. 0432.640052
MONFALCONE NOVATI & MIO Via C.A. Colombo, 13 Tel. 0481.410765
FIUME VENETO (PN) S.S. Pontebbana, 50 Tel. 0434.957970
GORIZIA RODOLFO GRATTON Via Aquileia, 42 Tel. 0481.520121

Feel+ Ford

Il capogruppo di «Insieme» vorrebbe un esteso litorale pubblico e ritiene inadeguata la valorizzazione delle risorse locali

Veronese: «A Duino manca una spiaggia»

Per il leader dell'opposizione non vi è una strategia per il rilancio turistico

di **Tiziana Carpinelli**

DUINO AURISINA Manca un piano strategico per il rilancio del turismo. Manca una spiaggia pubblica in grado di attrarre migliaia di villeggianti. E manca una promozione adeguata alla valorizzazione delle risorse locali. Tre volte, il capogruppo della Lista Insieme Massimo Veronese, ha battuto i pugni sul tavolo e tre volte ha tuonato contro la «gestione Ret» del litorale.

Non sono affatto piaciuti, al *leader* dell'opposizione di Duino Aurisina, i dati forniti dall'Agenzia regionale Turismo Fvg. «Su una punta massima di 38 mila presenze, registrata nell'agosto 2007, si rileva che ben 29 mila di queste sono rappresentate da campeggiatori - ha detto - ovvero da turisti stanziali che poco investono sul territorio, trattandosi per lo più di cittadini triestini, proprietari di *roulotte* e dediti a trascorre qualche giorno, preferibilmente il *week-end*, nel nostro Comune». «Non solo - così Veronese -: sempre stando a questa statistica, i visitatori che giungono qui nel periodo estivo restano nelle strutture alberghiere mediamente due giorni. E un tale *trend* la dice lunga sulla realtà duinese, che pure possiede tutte le potenzialità necessarie a creare una valida attrattiva. In pratica ci troviamo davanti a un fenomeno turistico che non può che definirsi di passaggio, oppure stanziale e concentrato. È inutile, quindi, che il sindaco Ret e la sua giunta parlino di partecipare alla Bit, la Borsa del turismo di Milano, perchè con questi dati sarebbe solo il caso di rimboccarsi le maniche per migliorare lo scenario attuale. Altrimenti il nuovo polo della Cava rischia di esaurisi in due grandi condomini per seconde residenze triestine». Veronese ha aggiunto che «le strutture alberghiere locali si trovano in forte difficoltà a causa della crisi del settore» e che «l'ente pubblico ha il dovere d'intervenire per superare la situazione di stallo».

La «ricetta» proposta dall'opposizione è anzitutto quella di estendere la riqualificazione del litorale da Sistiana alla zona dei Filtri. «Bisogna realizzare - chiarisce Veronese - un tratto di spiaggia pubblica continuo, accessibile, attrezzato e ricco di servizi. Inoltre è necessario operare una reale valorizzazione turistica».

In che modo? «Accompagnando al potenziamento della costa una valorizzazione del retroterra carsico - ha replicato il capogruppo di "Intesa" in Consiglio e del Pd in Provincia - con la contestuale promozione degli agriturismo, delle strutture ricettive e dei prodotti enogastronomici tradizionali. Non solo: bisogna investire sul turismo storico, facendo rientrare nei circuiti nazionali i percorsi della Grande guerra del Monte Hermada. Infine, va publicizzato anche il sito del Castello di Duino, per favorire il flusso di visitatori e vacanzieri». Linee d'azione peraltro già intraprese dal Comune. «Solo garantendo queste cose - ha concluso Veronese - potremo assicurare agli operatori un'offerta turistica completa, sinergica e competitiva». Già alla tavola rotonda dedicata a questo tema, il vice presidente e assessore al Turismo della Provincia Walter Godina aveva espresso la necessità di «valorizzare le cose per le quali Trieste è già famosa, ovvero la storia e la cultura, la scienza, il mare e il territorio», sostenendole con «la qualità dell'accoglienza e con un'iniziativa sinergica incisiva».

ti. ca.

> Proposta di estendere la riqualificazione della costa da Sistiana ai Filtri



Un'immagine della Baia di Sistiana

Incomprensione tra Comune e istituto

Muggia, per la ludoteca problemi d'orari alla scuola De Amicis

MUGGIA Saranno necessarie alcune correzioni al progetto comunale della ludoteca, il Centro bambini-genitori che partirà alla scuola De Amicis. Il Consiglio d'istituto non concorda su orari e periodo d'apertura.

Così appena nasce fa già parlare di sé il progetto di «centro famiglia», dove genitori e bimbi s'incontrano, si aiutano e possono trascorrere qualche ora al pomeriggio. Lo spazio scelto è la sala del pre e post-accoglimento della «De Amicis». La giunta comunale, giorni fa, ha deliberato l'avvio della fase sperimentale: dal 17 aprile al 30 maggio, dalle 15.30 alle 18.30, per poi entrare a regime da settembre. Notizie sulle quali la consigliera d'istituto Cristiana Viduli e la capogruppo di Forza Italia Viviana Carboni non concordano. «Il Consiglio d'istituto del 31 marzo – affermano - ha deliberato che in via prettamente sperimentale si permetteva l'avvio per un mese dal 15 aprile al 15 maggio dalle 15.30 alle 17.30 e quindi non fino al 30 maggio, di usufruire della saletta al piano terra dell'Elementare. Si sottolinea che tale spazio è stato ricavato dopo numerose richieste delle insegnanti della scuola primaria quale aula di musica e attività di progettazione anche nell'orario pomeridiano». «Le insegnanti, dunque - ancora Viduli e Carboni -, avevano la garanzia, avvallata dalla delibera del Consiglio d'istituto, che avrebbero potuto continuare la normale attività scolastica in saletta, finito il periodo sperimentale. Invece si scopre che oltre allo sforamento del periodo di prova, già si dà per certo che da settembre la struttura entrerà a regime». Replica l'assessore Rossi, ammettendo: «È vero che la sperimentazione terminerà a metà maggio e non il 30, come riportato in delibera di giunta, anche perché le belle giornate non invitano a restare al chiuso. Ma confermo che s'inizierà il 17 aprile: prima non è possibile, a causa delle elezioni. Si tratta, per queste due date, di una mancata correzione delle comunicazioni tra Comune e scuola». Sull'utilizzo attuale dello spazio da parte delle insegnanti e su una loro presunta «priorità», sostenuta da Viduli e Carboni, l'assessore Rossi rileva che la sala, invece, è ad uso quasi esclusivo del Comune. Nessun dubbio, inoltre, sull'avvio a regime da settembre: «Sugli orari si potrà ancora parlare. Ma solo su quello d'inizio, che potrebbe slittare di mezz'ora. Non su quello di chiusura. Ciò varrà sia ora per la fase sperimentale, sia da settembre. È solo di questo che dobbiamo ancora parlare, non d'altro. Un incontro è già previsto la settimana prossima».

s.re.



La scuola elementare De Amicis (Foto Lasorte)

Il primo cittadino duinese Ret convoca un «tavolo» in municipio

Cartiera, mercoledì nuovo incontro

DUINO AURISINA Ci riprova, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, a porsi come «mediatore di pace» tra la dirigenza della Cartiera Burgo e le rappresentanze sindacali unitarie. Infatti, gettandosi alle spalle il *forfait* incassato lo scorso 27 marzo, quando il vertice dello stabilimento si era dato «assente per altri impegni», ha deciso di convocare nuovamente le parti mercoledì, per un secondo incontro in municipio.

La trattativa ha ripreso il suo corso una decina di giorni fa, dopo il «tavolo» in sede Assindustria ma la soluzione della vertenza risulta al momento rinviata a fine mese, allorchè sindacati e proprietà si troveranno nuovamente faccia a faccia per sottoscrivere un accordo soddisfacente. Intanto è già stata annunciata la disponibilità, da parte della «Burgo», di stabilizzare 40 operai, «blindando» così l'organico della Cartiera di San Giovanni di Duino. I segretari provinciali Maurizio Goat (Slc-Cgil), Flavio Dambrosi (Fistel-Cisl) e Luca Mian (Uilcom-Uil) hanno giudicato «positivo, seppur interlocutorio», l'esito dell'incontro tra la delegazione sindacale e la direzione aziendale. «Pur riconoscendo le difficoltà della vertenza in corso e le distanze che ancora separano le parti - hanno commentato - le dichiarazioni d'impegno sullo stabilimento di Duino avanzate dalla proprietà aprono possibili spiragli d'intesa. Dal confronto è emersa la volontà d'investire sulla Cartiera: infatti, oltre al montaggio di due turbo-gas per un costo complessivo pari a 38,5 milioni di euro, sono stati stanziati quasi 7 milioni per il rifacimento di un macchinario della seconda linea di produzione ed è allo studio l'installazione di ulteriori sfibratori per aumentare la produzione di pasta di legno». Inoltre, stando ai rappresentanti, «pur dimostrandosi inamovibile su alcune modifiche organizzative già attivate e sull'esigenza di inserire nuovi principi di flessibilità, l'azienda si è dichiarata disponibile ad aprire un tavolo di confronto da tenersi periodicamente con le Rsu e gli Rls per approfondire eventuali problemi relativi alla sicurezza che le nuove modalità operative potrebbero generare». Sono questi nuovi elementi di discussione - secondo le sigle - e soprattutto la volontà di stabilizzare i lavoratori che «hanno di fatto permesso la prosecuzione della trattativa».

ti.ca.



Uno scorcio di passate edizioni del mercatino muggesano

Muggia, torna il mercatino

MUGGIA A Muggia domani torna come ogni seconda domenica del mese la «Corte dei miracoli», il mercatino dell'usato e delle occasioni allestito a cura dell'Associazione Cose di vecchie case, dalle 8 al tramonto, nella rinnovata collocazione di piazza della Repubblica. Informazioni: tel. 339-7495333.

Vinto al Tar il ricorso contro la Regione che attivatasi in ritardo per evitare multe non li aveva interpellati

Comunanza agraria, Agricoltori e Coldiretti azzerano le Zone di protezione ambientale

OPICINA «Non possiamo usare il territorio solo evitare sanzioni comunitarie o per imporre direttive. La sentenza del Tar sull'annullamento delle aree protette imposte sul Carso triestino e isontino dalla Regione in osservanza alle direttive Europee, dimostra che senza i regolamenti, il coinvolgimento di chi vive su queste aree e gli opportuni piani di gestione non si va troppo lontano». Così Marco Leghissa, presidente della Comunanza agraria, commenta quella sentenza depositata ieri dal Tribunale amministrativo regionale per la quale vengono annullate le Zone di Protezione speciale (Zps), i Siti d'importanza comunitaria (Sic) e le Important Bird Area (Iba) nella parte relativa a una serie di aree del Carso triestino e isontino.

Due i ricorsi (di cui il primo superato dal secondo per difetto d'interesse) inoltrati al Presidente della Repubblica contro la Regione rispettivamente nel 2006 e nel 2007 dalla citata Comunanza agraria assieme all'Associazione agricoltori, alla Coldiretti e a altri operatori del territorio. Il gruppo di ricorrenti aveva aderito a tali ricorsi per tentare la revoca dei quelle delibere regionali n. 29 e n. 217 per effetto delle quali le Zone di protezione speciale sul Carso venivano ulteriormente ampliate. Un provvedimento che la Regione aveva prodotto per dare definitiva esecuzione a quella sentenza della Corte di giustizia della Comunità europea del marzo del 2003 che andava a riferirsi alla condanna della Repubblica Italiana per non avere classificato in misura sufficiente le aree protette utili alla conservazione dei volatili, come prescritto dalla direttiva Iba. La sanzione veniva poi scaricata dal Ministero per l'ambiente in base al principio di sussidiarietà alle Regioni inadempienti, tra le quali la Friuli Venezia Giulia. Questa provvedeva in tempi ristretti a determinare le nuove Zone protette per evitare le pesanti sanzioni (multa oscillante tra 11.904 euro e 714.240 euro per ogni giorno di mancato adempimento, nonché sanzione forfettaria non inferiore a 9.900.000 euro) previste dalla Comunità europea. Su tale procedimento la Comunanza agraria e le altre associazioni di categoria predisponevano ricorsi. «Le delibere regionali – spiega Marco Leghista – ponevano vincoli alle proprietà pubbliche in misura minima, mentre le Zps andavano ad abbattersi in particolare sui privati e le Comunelle. Noi ci siamo opposti perché nelle procedure effettuate è mancata del tutto un'adeguata informazione e un idoneo sistema partecipativo tra i diversi attori presenti sul territorio». «Il nostro ricorso straordinario – aveva affermato a suo tempo il segretario dell'Alleanza contadina Edi Bukavec – è stato inoltrato perché la Regione ha violato la legge sulla trasparenza e visibilità. Nell'adozione di quelle delibere per le nuove Zps è mancato completamente la concertazione con la popolazione del Carso e i suoi rappresentanti. Un'infrazione grave, perché quando si toccano interessi generali, la consultazione risulta obbligatoria».

Nell'esaminare la questione, il Tar ha dato ragione ai ricorrenti accogliendo il ricorso straordinario. «Cadono dunque le Zone protette determinate in fretta e furia dalla Regione per evitare le multe da Bruxelles – commenta Leghista – e dunque si torna al regime precedente. L'Ente dovrà ovviamente chiedere una moratoria all'Europa per evitare le pesanti sanzioni. Ma nel ridisegnare le aree da tutelare, credo dovrà necessariamente riprendere assolutamente il dialogo con chi vive e rappresenta il territorio».

Maurizio Lozei



Recupero di alghe dal laghetto di Contovello (Foto Lasorte)

Le due Province dovranno formare anche con privati un Gruppo d'azione e presentare un Piano di sviluppo rurale per il Carso

Trieste e Gorizia alleate per ottenere 2 milioni dall'Ue

TRIESTE Costituire entro poche settimane un Gal (Gruppo di azione locale) e predisporre un Piano di sviluppo. Sono le due azioni fondamentali concordate dalle Province di Trieste e Gorizia che potrebbero così ottenere un finanziamento europeo di 2 milioni di euro a favore dell'area carsica. Ieri alla Banca di credito cooperativo del Carso si è svolta una prima riunione informativa cui hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni delle province di Trieste e Gorizia (già facenti parte dell'ex Comunità montana del Carso), delle Camere di commercio, delle associazioni degli agricoltori e della Turismo Fvg.

«In ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti comunitari la Regione Friuli Venezia Giulia - spiega il funzionario Maurizio Daici - ha dedicato l'Asse numero 4 del proprio Piano di sviluppo rurale alla tematica relativa ai fondi cosiddetti Leader, rivolti allo sviluppo delle aree montane ed estesi ora, oltre alle province di Pordenone e Udine, anche all'area del Carso triestino e goriziano». «Ciò significa - aggiunge l'assessore provinciale all'Agricoltura Walter Godina - che anche il nostro territorio potrà trovare giovamento economico in questo senso, da Muggia a Duino Aurisina, in particolare quelle aree che altrimenti rischierebbero di essere penalizzate. Sono numerosi i progetti finanziabili attraverso questo fondo: nei settori della competitività con la valorizzazione dei prodotti tipici locali (dagli investimenti aziendali ai servizi di consulenza specialistica, dall'organizzazione di eventi enogastronomici alle licenze e certificazioni di qualità), nel settore della cura e valorizzazione del paesaggio rurale, nella ricettività turistica, nelle azioni di marketing e nelle cooperazioni interterritoriale e transnazionale». All'incontro ha preso la parola anche l'assessore competente dell'Ente isontino Mara Cernic, che ha sottolineato l'importanza di una progettazione che parta dal basso, coinvolgendo i diretti interessati.

Il Gal dovrà essere composto per il 50% da Enti pubblici: possono aderire i Comuni di Doberdò del Lago, parte di Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, Savogna d'Isonzo, Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Trieste (limitatamente alle aree di Banne, Basovizza, Contovello, Gropada, Longera, Padriciano, Prosecco, Roiano, Santa Croce, Santa Maria Maddalena Superiore, Trebiciano e Villa Opicina). Il rimanente 50% dovrà essere composto da privati, come a esempio le associazioni degli agricoltori ma anche operatori economici e culturali interessati allo sviluppo di progetti finanziabili dall'Unione europea. Un esempio di eccellenza in questo senso è rappresentato dal Gal Venezia Orientale, presente all'incontro, che è riuscito ad ottenere sostanziosi finanziamenti per promuovere lo sviluppo rurale raggruppando oltre 40 soci. Entro aprile la Regione pubblicherà il bando, poi i soggetti avranno solo un paio di mesi per costituire il Gal e formulare un Piano di sviluppo.

s.s.



L'abitato di Monrupino

Anche il Castello di Duino nella fiction «Rebecca»

DUINO AURISINA Anche il Castello di Duino si è visto sugli schermi di RaiUno in occasione di «Rebecca, la prima moglie», la fiction che ha regalato numerosi scorci di Trieste e che ha avuto un vero e proprio boom di spettatori.

Un successo per i produttori e un altro successo d'immagine della città, e in questo caso anche per il Castello, che ha fornito parte dell'ambientazione, sia nelle scene interne che esterne. «Rebecca» è stata tratta dall'omonimo film di Hitchcock, premiato all'epoca con l'Oscar.

Jercog contrario a imbrattare i muri

SAN DORLIGO DELLA VALLE In merito all'articolo apparso ieri sull'imbrattamento dell'edificio delle Poste a San Antonio in Bosco, contro il Corridoio V (una scritta «No Tav» sui muri) Giorgio Jercog, capogruppo della Lista civica «Per San Dorligo-Oltre il Polo», precisa di non avere mai espresso parole di soddisfazione verso coloro che usano imbrattare i muri di edifici pubblici e privati, auspicando solo una sensibilizzazione sul problema.

Trieste in Europa con SKY
CARPE DIEM SKY 932
Il TG della nostra provincia alle
7.30 - 20.00 - 00.25

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

TriesteOggi.tv
http://www.triesteoggi.tv
Le videonotizie della nostra città..
in tempo reale http://www.triesteoggi.tv
Senza canone e senza abbonamento

Laboratorio di adattamento cinematografico al polo giovanile

Dal testo allo schermo Lezioni di sceneggiatura per i ragazzi del «Toti»

Come si scrive la sceneggiatura di un film? Quali sono gli ingredienti fondamentali da amalgamare in buon testo? E quali le fasi essenziali attraverso le quali passa la produzione filmica?

A queste, e a tante altre domande, intende dare risposta il «Laboratorio di adattamento cinematografico» attivato al Polo di aggregazione giovanile Toti. «Il laboratorio si inserisce all'interno di un percorso formativo di teoria e pratica sul cinema attivo», spiega Carmelita Ceruzzi, responsabile del progetto cinema: «Quest'anno, a partire dal testo letterario "Il richiamo di Alma" dello scrittore triestino Stelio Mattioni, i ragazzi prendono parte a un vero e proprio workshop di scrittura filmica articolato su due diversi livelli: il primo tratta del passaggio dall'opera letteraria al film e l'adattamento cinematografico, l'altro della fedeltà al testo letterario di partenza».

Un percorso di analisi dei rapporti tra cinema e letteratura, dunque, capace di far riflettere i giovani sulla traduzione filmica, sui problemi legati al passaggio dal codice letterario a quello cinematografico e sulle modalità della traduzione filmica, rendendoli tra l'altro in grado di apprezzare meglio l'arte del cinema.

Una volta ultimato il lavoro di scrittura della sceneggiatura, il laboratorio proseguirà nella produzione del film: alcuni professionisti del settore attivi in città - registi, ma anche direttori della fotografia e montatori - accompagneranno i partecipanti nell' esperienza della ripresa professionale.

Il workshop quest'anno si propone di trasporre «Il richiamo di Alma» di Stelio Mattioni

Il laboratorio è suddiviso in due sessioni: la prima ha già visto i ragazzi riuniti per dieci pomeriggi al Polo di aggregazione giovanile Toti di San Giusto. La seconda sessione, programmata per il 9 e il 10 maggio con gli stessi orari, si porrà invece l'obiettivo di supervisionare e ultimare il lavoro svolto. Le due sessioni sono separate nel tempo proprio per permettere ai partecipanti di elaborare le nozioni acquisite durante gli incontri.

Durante il lavoro i ragazzi sono costantemente seguiti dal docente Michele Ainzara, triestino che attualmente vive a Parigi e che lavora ormai da anni in ambito teatrale e cinematografico come autore, adattatore e traduttore di testi letterari. Attualmente in scena al Teatro stabile di Verona con il lavoro «Sette piani» tratto dal racconto di Buzzati, insieme a Paola Gassman e Ugo Pagliai, Ainzara ha accompagnato i ragazzi fino alla conclusione di questa prima sessione; in seguito comunicherà in video conferenza e attraverso posta elettronica con i ragazzi che avranno bisogno di confrontarsi con lui per qualsiasi tipo di chiarimento.

Un workshop pratico e teorico insieme, dunque, al cui interno ciascun partecipante potrà apprendere e, allo stesso tempo, mettere alla prova le proprie capacità creative condividendole con gli altri partecipanti del corso grazie ai numerosi momenti di confronto, discussione ed esercitazione.

Linda Dorigo



Ugo Pagliai in «Sette piani» tratto da Buzzati



Stelio Mattioni fotografato da Giovanni Montenero

Due concerti del Trio Nova Academia e dell'Insieme Dramsam: il ricavato all'istituto steineriano

Musica antica a favore della Scuola Waldorf

Oggi e domani, sempre alle 17, appuntamento con la musica antica nella chiesa luterana di largo Panfili: il ricavato dei due concerti sarà interamente devoluto in sostegno alla Scuola Waldorf di Trieste. A tenere il primo concerto sarà oggi il Trio Nova Academia composto da Stefano Casaccia ai flauti dolci, Claudio Gasparoni alla viola da gamba, Luca Ferrini al clavicembalo, che proporrà un programma di musica barocca con pagine di Vivaldi, Marcello, Bigaglia, Alessandro e Domenico Scarlatti.

Domani sarà invece la volta dell'Insieme vocale e strumentale di musica antica Dramsam formato da Alessandra Cossi al (canto, synphonia, campane), Fabio Accurso (liuto, percussioni), Gian Paolo Capuzzo (flauti diritti), e Giuseppe Paolo Cecere (canto, viella, ghironda, salterio). Il gruppo proporrà i «Carmina Burana - canti d'amore, di vino e di saggezza sulle strade del sapere medievale», con una selezione di Carmina organizzata in sezioni distinte per tema sviluppato nei testi, ai quali, quasi sempre, corrisponde un adeguato «ambiente» musicale.



La chiesa di largo Panfili

Il ricavato dei due concerti, come si diceva, sarà devoluto in sostegno della Scuola Waldorf di Trieste. La scuola - precisa una nota - è gestita da una associazione di volontariato senza scopo di lucro, fondata da genitori ed insegnanti, ed è aperta a tutti senza alcuna distinzione etnica, politica o confessionale. Dal 1998 è attiva a Sgonico la scuola materna a indirizzo steineriano alla quale si sono poi aggiunte cinque classi della scuola primaria. Le attività della Waldorf sono caratterizzate dall'attenzione data all'insegnamento delle arti e delle attività manuali, senza che sia trascurato l'apprendimento delle altre materie.

In Italia la Federazione delle Scuole R. Steiner, cui la scuola di Sgonico è associata, è attiva da diversi anni; fa parte, inoltre, dell'European Council for Steiner Waldorf Education (Ecswe).

Dalla Grotta Gigante al Castello di San Giusto, ogni lettera descrive i luoghi più caratteristici del territorio tanto in lingua italiana quanto nella parlata locale



Il castello di San Giusto nell'illustrazione tratta dal libro

Figure e parole nel volumetto di Edda Vidiz e Marco Englaro

Trieste da colorare in dialetto

Un abbecedario «nostrano» dedicato ai piccoli

«Mismas de parole, figure de colorar e loghi de visitar, per fioi dai tre ai 100 anni e passa» è il sottotitolo del caleidoscopico libro per l'infanzia «Triestecolor, zigzagando fra Trieste e 'l dialeto dalla A alla Z», felice connubio di storia, toponomastica, curiosità e aneddoti raccontati in vivace dialetto triestino, frutto della collaborazione della scrittrice Edda Vidiz e dell'illustratore Marco Englaro.

L'allegro abbecedario italiano-triestino pubblicato a cura dell'associazione Tredici Casade è stato presentato nella sala dedicata alla letteratura per l'infanzia della libreria Borsatti dagli autori e da Renzo Arcon, curatore dell'Archivio diplomatico della Biblioteca Civica. «Il dialetto è un patrimonio culturale e storico da tutelare - ha detto l'autrice, presidente delle Tredici Casade - purtroppo sta perdendo nel tempo la sua caratteristica di espressione linguistica comune, soprattutto tra i giovani e i bambini».

Ed è così che ogni lettera dell'abbecedario descrive i luoghi più caratteristici di Trieste e provincia, in versione italiana già colorata sul lato sinistro, mentre nella pagina speculare c'è la traduzione in triestino con le illustrazioni da colorare. Alla lettera E troviamo la statua di piazza della Libertà dedicata all'imperatrice d'Austria Elisabetta; la T invece è dedicata al Teatro Romano e con parole semplici, adatte ai piccoli lettori, racconta la presenza degli antichi romani a Trieste; e poi ancora le meraviglie della Grotta Gigante, il castello di San Giusto, la Val Rosandra, la strada Napoleonica, testimonianza ed eredità dell'occupazione francese.

In apertura, sempre in versione in italiano e dialetto, anche la leggenda che narra l'infelice storia d'amore tra Madonna Bora e l'Argonauta Tergesteo, ucciso da Vento, padre geloso della bella creatura dell'aria. La tradizione vuole che dal sangue del valoroso Argonauta nascesse il Sommacco che in autunno colora di rosso il Carso, mentre le copiose lacrime dell'inconsolabile Bora si trasformarono in pietre.

Patrizia Piccione

Aneddoti e ricordi narrati dal titolare del negozio di animali che oggi in viale XX Settembre festeggia i 40 anni di attività

Quando da «Natura viva» arrivò un cucciolo di puma

Ha ospitato coccodrilli e puma, pesci tropicali e canarini. Da quarant'anni esatti il negozio «Natura viva» di viale XX settembre è molto più di un semplice esercizio commerciale. Si tratta piuttosto di un preciso punto di riferimento per quanti gli animali li amano e li coccolano. Per celebrare l'anniversario il titolare Gian Marco De Meio, figlio di Romano che nel lontano 1959 fu il fondatore del primo negozio, ha deciso di organizzare per l'intera giornata di oggi una gran festa «alla quale sono invitati coloro che amano gli animali, ne possiedono uno o più, e ovviamente i clienti».

La posizione del negozio in viale XX settembre ha sempre favorito l'afflusso dei più piccoli: intere generazioni, magari gustando un cono gelato, si sono soffermate davanti alle vetrine per ammirare le specie più diverse, gli animaletti più simpatici, le scenografie più originali. «Sia mio padre che io – spiega Gian Marco De Meio, che iniziò a lavorare in negozio appena raggiunta la maggiore età – siamo sempre stati stimolati da una profonda passione per gli animali».

Gian Marco oggi è aiutato dalla moglie, la signora Egle, e da un collaboratore. «L'esercizio è conosciuto anche per la grande varietà di prodotti a disposizione della clientela – aggiunge – e perché in quarant'anni non abbiamo mai subito rilievi per non aver trattato al meglio tutti i nostri piccoli e grandi ospiti».

Nel '59 il primo negozio dei De Meio era in via Milano, si trasferì nel '63 vicino al cinema Nazionale, sempre in viale. Nel '68 il passaggio definitivo nella storica e attuale sede. Molti sono i ricordi che affiorano in questa particolare occasione: «Rammento che nel '68, appena diciannovenne – spiega Gian Marco – potei lasciare la scuola per due settimane, con tanto di giustificazione firmata da mio padre con la motivazione 'esigenze familiari', per aiutare l'azienda nel trasferimento».



De Meio davanti al negozio

Poi episodi legati ad animali. «Avevamo un esemplare femmina di cucciolo di puma che si chiamava Piumy – ricorda – e quando bisognava liberare la sua gabbia per pulirla, mentre gli addetti eseguivano l'operazione, io la portavo a passeggio in viale legata a un guinzaglio, alla stregua dei cani. La curiosità dei passanti era eccezionale – continua – anche perché dopo pochi mesi Piumy aveva già raggiunto i 70 chili».

Nell'album di famiglia figura anche un coccodrillo: «Ne avevamo acquistati alcuni quand'erano ancora molto piccoli – precisa Gian Marco – e li vendemmo tutti tranne uno, che continuava a crescere. Raggiunse la lunghezza di più di un metro e quando dovemmo mandarlo via, per evidenti motivi, sistemarlo all'interno della cassa per il trasporto fu un'autentica impresa, con la sua buona dose di pericolo».

Ugo Salvini

■ AUTOVELOX E TELELASER DAL 14 AL 20/4

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

AUTOSTRADA RACCORDO 13	14, 15, 16, 17, 18, 19, 20/4
STATALE 14	14, 16, 17, 18, 19, 20/4
STATALE PROVINCIALE 35	15, 17/4
STATALE 15 - VIA FLAVIA	14, 16, 17, 18, 19, 20/4
VIALE MIRAMARE	15, 16, 19, 20/4
STATALE 202	14, 15, 17, 18, 20/4
RA 14 VILLA OPICINA-FERNETTI	16, 18, 19, 20/4
PROVINCIALE 1 DEL CARSO	14/4
STATALE 58	14, 15, 16, 17 18, 19, 20/4



PROVINCIA DI TRIESTE

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.24
	tramonta alle	19.48
LA LUNA:	si leva alle	11.05
	cala alle	2.41

15.a settimana dell'anno, 103 giorni trascorsi, ne rimangono 263.

IL SANTO
San Zenone

IL PROVERBIO
Il bugiardo deve aver buona memoria.

■ FARMACIE

Dal 7 al 12 aprile 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 040302800
via Fabio Severo 122	tel. 040571088
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	tel. 040232253
Fernetti	tel. 040212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia
Fernetti tel. 040212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Mazzini 43 tel. 040631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	125,3
Via Carpineto	µg/m³	79,1
Via Svevo	µg/m³	110,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	30
Via Carpineto	µg/m³	48
Via Svevo	µg/m³	14

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	86
Monte San Pantaleone	µg/m³	89

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 TARA da Alessandria a orm. 13; ore 8 JADRO da Baker a rada; ore 8.30 MAERSK PEARL da Sidi Kerir a Siot 2; ore 9.30 UN TRIESTE da Istanbula orm. 31; ore 12.00 ALAN VELIKI da Novorossiysk a Siot 4; ore 16.00 BOHINJ da Rio Grande a orm. 45; ore 18 INGA LENA da Gioia Tauro a Molo VII; ore 20 CAPADOCIA da Barletta a Scalo Legnami.

PARTENZE
Ore 2 PETAR ZRINSKI da Siot 1 per ordini; ore 11 EAGLE SEVILLE per ordini; ore 12 JADRO da rada a Spalato; ore 13 ITAL LIRICA da Molo VII a Capodistria; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18.30 EAGLE SIBU da Siot 1 per ordini; ore 19 ADRIA BLU da orm. 52 a Venezia; ore 19 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 23.59 MSC CAITLIN da Molo VII a Venezia.

Il gruppo affiancherà le Forze armate con medici addestrati a situazioni d'emergenza

I militari della Croce rossa in Afghanistan

Parte da Trieste la prima missione italiana dei volontari

Parte da Trieste la prima missione italiana in Afghanistan del Corpo militare della Croce rossa italiana in affiancamento alle Forze armate impegnate nella missione di pace nella repubblica islamica dell'Asia centrale martoriata dalla guerra civile. La presenza del personale del corpo militare medico della Cri per affiancare le strutture sanitarie già presenti nelle zone di guerra è stata richiesta dal ministero della Difesa, che ha scelto di inviare a Herat medici, infermieri e addetti alla logistica scelti tra i volontari del XVII Centro di mobilitazione del Corpo militare Cri con sede a Trieste, nella palazzina di piazza del Sansovino 3. La partecipazione del personale militare volontario alla missione Nato in corso in Afghanistan è stata illustrata dal presidente del comitato regionale Cri Fulvio di Cosmo e dal comandante del XVII Centro di mobilitazione Riccardo Romeo Jasinski.

La struttura della Cri, istituita con la convenzione di Ginevra nel 1864 per portare soccorso ai feriti in battaglia, è formata da diverse componenti. Storicamente riveste un'importanza particolare il Corpo militare ausiliario delle Forze armate organizzato in centri di mobilitazione distribuiti sul territorio. Il centro del capoluogo giuliano venne soppresso nel 1947 in seguito al distacco di Trieste dall'Italia sancito dal Trattato di Parigi, e per sessant'anni le sue competenze furono trasferite al nucleo di Verona. Con la ricostituzione dello scorso settembre il Friuli Venezia Giulia dispone nuovamente di un team di volontari, oltre 200 tra personale medico, infermieristico e tecnico logistico, pronto a prestare la sua opera umanitaria in zone di guerra o in luoghi colpiti da calamità naturali.

«Tra gli obiettivi principali del centro - ha spiegato Romeo Jasinski - è di fondamentale importanza il reclutamento di nuovi volontari per formare delle équipe di pronto intervento d'eccellenza, in grado di affrontare situazioni d'emergenza sia sul territorio nazionale sia in ambito internazionale». Il gruppo inizierà mercoledì la missione di soccorso in affiancamento al contingente italiano che opera nella regione ovest dell'Afghanistan: le aree d'intervento prevedono l'impiego di medici di area critica, specializzati in anestesia e rianimazione e infermieri qualificati Atls (Advanced trauma life support), addestrati a intervenire in situazioni d'emergenza estreme.

Patrizia Piccione



Un'immagine del Corpo militare della Croce rossa in azione

MATTINA

«Van Leo» visita guidata

Oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata alle mostre «Van Leo un fotografo armeno al Cairo» e «Armeni a Trieste tra Settecento e Novecento. L'impronta di una Nazione», promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune fino al 25 maggio al Civico museo del Castello di San Giusto.

Laboratorio di bricolage

La Carto-legatoria Tassini del maestro artigiano Massimo Tassini, prosegue con i laboratori gratuiti di bigiotteria, le dimostrazioni e i corsi di bricolage nella sede di via Matteotti numero 5. Oggi dalle 9.30 alle 12.30 Country Painting e dalle 16 alle 19.30 Bigiotteria creativa Ometti e pirati.

Associazione Hyperion

Oggi dalle 9 alle 13 al Csv del Friuli-Venezia Giulia (via Torrebianca numero 21) avrà luogo il secondo dei cinque incontri del corso di formazione sul tema «Gruppi di auto-aiuto: una realtà complessa», per tutti coloro che a vario titolo operano nel settore del sociale. La partecipazione è gratuita. È previsto un attestato di frequenza. Per informazioni telefonare al 3475161468 dalle 10 alle 18 o allo 040380977 il martedì dalle 16 alle 18.

Mercatino di Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza «Il mercatino di Melara» oggi dalle 9 alle 16 anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur numero 41 (autobus 25 e 22).

Università della Terza età

Oggi nella sala Actis dalle 9 alle 10.45, sig. A. Viviani: Ginnastica e ballo. Per i prenotati al concerto di cori di Gorizia di domani ritrovo alle 14 davanti al palazzo della Regione in piazza Oberdan.

POMERIGGIO

Gruppo astrologico

Su iniziativa del Gruppo astrologico Tergeste oggi alle 17 alla libreria New Age, via Nordio 4, Maria Luisa Dell'Orto parlerà sul tema «La luna nei segni d'acqua e nelle case occulte». Ingresso libero.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alla musica classica con un recital di improvvisazioni e variazioni pianistiche interpretate dal maestro Carlo Tommasi.

Unione ciechi Circolo Tomè

Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti in via Battisti numero 2, (2.o piano) «Le Vie en Rose», dialoghi tra canzoni e versi insieme alla cantante Marisa Surace e alle poetesse Rosanna Puppi, Nadia Semeja e Mariuccia Cernigoi Maggio. Direttore artistico Mario Pardini. Ingresso libero.

Attività di Minerva

Oggi alle 17.30 in sala Giorgio Costantinides del Civico museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII, 1), gentilmente concessa da Assessorato alla Cultura e direzione dell'Area Cultura e Sport e Civici musei di storia ed arte, Fulvio Senardi, studioso di storia della cultura italiana e ungherese contemporanea e Fulvio Salimbeni del Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, discutono su: «Il Risorgimento», pubblicazione a cura di P. Ginsborg e A.M. Banti, edita da Einaudi, Torino 2007. Le conferenze dei «Sabati culturali della Minerva» sono aperte agli amici e simpatizzanti. Si può raggiungere il museo Sartorio con l'autobus numero 30.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto numero 6, alle 19 riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 334340231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Società antroposofica

Incontro di studio e dibattito nella sede in via Mazzini numero 30, oggi dalle 17.30 alle 19 con una prima parte di «Introduzione all'Antroposofia» e una seconda parte di studio sul testo di Rudolf Steiner «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi ai numeri 040280533, 3292127278, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Divina Misericordia

Oggi alle 16 nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita, via Locchi numero 22, si svolgerà un incontro di preghiera aperto a tutti, con adorazione eucaristica solenne e preghiere di intercessione a Gesù Divina Misericordia per la guarigione e liberazione interiore. Seguirà alle 18.30 la celebrazione della messa.

Alcolisti in trattamento

L'associazione Club alcolisti in trattamento, organizza oggi alle 18, nella sala parrocchiale della chiesa Beata Vergine Addolorata di Valmaura un Interclub zonale sul tema: «Club,... scelta di libertà».

SERA

Pedagogia Waldorf

L'associazione no profit Scuola Waldorf «Silvana Corazza» organizza oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124 una conferenza «Il secondo settennio del bambino: per un'educazione rivolta al futuro». Relatrice Annelise Garatti. Ingresso libero.

Cabaret dialettale

A chiusura della VII Stagione teatrale di prosa dialettale, oggi alle 20.30 nel teatro S. Giovanni (via S. Cilino 99/1) la compagnia «Pat teatro» presenta l'inedito spettacolo di cabaret dialettale «Un cabaret firmado... Trieste» di Lorenzo Braida e Gino Tomsich, con gli attori e le attrici della compagnia. Ampio parcheggio custodito.

Teatro in dialetto

Oggi alle 20.30 al teatro Verdi di Muggia appuntamento con «Fuoriscena 2008», la rassegna teatrale itinerante organizzata da L'Armonia: la compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» presenterà la commedia «E de boto... cambia tuto» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi. Ingresso gratuito.

DOMANI

Castello di Miramare

Domani si terranno due visite accompagnate alla sala storica dove sono esposti i tre bozzetti preparatori per le tele del pittore Cesare Dell'Acqua, alle 10.30 e alle 15.30. Partenza dall'atrio del castello. Le visite sono gratuite, l'ingresso è a pagamento. Si terranno inoltre le consuete visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del parco, con partenza dal piazzale del castello, alle 11.30 e 14.30.

Medici cattolici

L'associazione Medici cattolici italiani e l'Unione giuristi cattolici invitano all'appuntamento mensile al Seminario di via Besenghi 16 alle 9.30 di domani per la messa presieduta da mons. Tarcisio Bosso e il successivo incontro culturale durante il quale Giuseppe Reina illustrerà il tema «Medicina Militare».

Unione ciechi assemblea annuale

Domani alle 10.30 si svolgerà all'Istituto regionale per i ciechi Rittmeyer di viale Miramare 119, l'assemblea annuale della sezione provinciale di Trieste dell'Unione Italiana Ciechi, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2007 e della relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno.

Il casting per la prossima edizione della trasmissione tv si terrà quest'estate anche nel capoluogo giuliano

«L'isola dei famosi» a caccia di naufraghi in città

Dopo gli affollati casting tenuti negli scorsi anni per il reality «Grande Fratello», sbarcherà a fine luglio per la prima volta a Trieste il casting dell'«Isola dei famosi». Si tratta della selezione riservata però agli aspiranti concorrenti «non famosi», introdotti nel programma dalla scorsa edizione: le persone prescelte parteciperanno al gioco insieme ai volti noti del mondo dello spettacolo. La classica opportunità, insomma, per provare ad affacciarsi al mondo della tv e dello spettacolo e magari afferrare al volo un'occasione.

Lo scorso anno in tutta Italia per l'«Isola dei famosi» sono stati oltre sessanta mila i candidati, tremila le persone selezionate e quindici i giorni di provini effettuati tra Milano, Roma e Napoli, con lunghe code per attendere il proprio turno, pagine e pagine di questionari compilati, ore di colloqui con gli autori e l'emozione di raccontarsi per la prima volta davanti a una telecamera.



Simona Ventura in un'edizione dell'«Isola dei famosi»

Fondamentale per gli aspiranti naufraghi della trasmissione tv condotta da Simona Ventura è certamente il fatto di riuscire a colpire in modo divertente e semplice gli organizzatori della trasmissione, senza esagerare ma tirando fuori le proprie caratteristiche che, se giudicate vincenti, regaleranno ai fortunati la possibilità di approdare alla località sperduta scelta per la prossima trasmissione della serie.

Il casting a Trieste - al centro commerciale Torri d'Europa - si terrà il 30 luglio, in concomitanza con l'ultima selezione dell'ormai noto concorso di bellezza Miss Topolini, organizzato dall'agenzia di moda Be-Nice insieme alle Torri. Per le aspiranti miss i primi casting partiranno già a inizio estate, il 7 giugno. Lo scorso anno hanno preso parte alle selezioni circa cento ragazze.

Tutte le informazioni sulle iniziative in programma sul sito www.be-nice.it

Micol Brusaferro

GITE

CASTELLO DI DUINO. L'associazione Auser Percorsi Solidali, promuove un itinerario storico culturale dedicato a R.M. Rilke, cui seguirà la visita del Castello di Duino. Info: 040762674 lunedì e venerdì dalle 10-12.

SARDEGNA. I Circoli Sardi del Friuli Venezia Giulia propongono una gita in Sardegna dal 27 aprile al 5 maggio. Per informazioni e/o prenotazioni tel. 0432402909, cell. 3358787882.

CERCASI

CHIAVI. Smarrite chiavi auto Fiat su portachiavi scubidù martedì 8 aprile in via Imbriani vicino libreria. Tel. 3297451830.

ELARGIZIONI

- In memoria di Carmela ved. Cuccagna nel XXXI anniv. (12/4) dalla figlia Armida 30 pro Astad.
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/4) dalla mamma 26 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.
- In memoria della professoressa Maria Clotilde Ragazzoni (12/4) da Maria Grazia Luttini 25 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Mario Riva de Onestis dai colleghi di Andrea: Teresa Lester, Maurizio Corbatti, Adriana Cortese, Oscar Majer, Giorgio Pilastro, Romana Puzzer, Franco Toso, Giorgio Zerboni 140 pro Ass. Azzurra – Malattie rare.
- In memoria del caro papà e nonno (12/4) da Sylva e Franca 23 pro Ricreatorio «G. Padovan» (ex allievi).
- In memoria del dottor Giovanni Selis per il compleanno (12/4) dalla moglie Maria 100 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Deborah Bencina dal cugino Mauro, zia, zio 30 pro Agmen.
- In memoria di Claudio Benevol dalle colleghe della moglie Claudia 55 pro Airc.
- In memoria di Tullio Bovo dalle famiglie Divo e Stock Stefano 125 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Attilio Buffolo da Dario Gerlini 50, da Ezio Belluno 50, dalle fam. Vittorio Buffolo e Cellottini 60, dalle fam. Gianni Buffolo, Lucio Buffolo, Arzioni, Bobbo e Visintin 250 pro Ist. Burlo Garofalo (reparto ricerca tumori).
- In memoria di Alfonso Castiglione dalla fam. Sergio Gruber 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Orlini, Coronica, Gasperina dai condomini di v. Pola 8 50 pro Casa Bartoli.
- In memoria di Adriano Devetta da Fiorella, Giorgio, Piero 150 pro Centro tumori.
- In memoria di Rina Fragiacomo da Leda e Fabio 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Salvatore Menis e Maria Zara da Bruno Menis 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Maurizio Meriani Poboni dalla fam. Cosmani 100 pro Centro tumori.
- In memoria di Manlio Presel da Ines, Licia, Iolanda, Laura, Bianca 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bibi Semenzato dalle amiche della sorella Marina, Gigliola, Francesca, Liliana, Gianna, Silvana, Ninetta 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Onorata Sturlese dalla fam. Luciano Bertocchi 100 pro Airc.
- In memoria di Laura Tuiach dai suoi ex compagni del «reparto Frader» 500 pro Ongei Trieste.
- In memoria di Giuseppe Vitiello dai figli 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria dei propri cari defunti da Ada, Armanda, Rinalda Preschirn 50 pro Airc, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di tutti i cari defunti da Silvia Agostini Segon 25 pro Gatti di Cociani.
- In memoria dei propri defunti da Nevia e Marcello Sepich 20 pro famiglia Umaghese.
- In memoria di Tullio Bovo dalla fam. Tatiana Terrano 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Massimiliana Bratina Brugiapaglia dai colleghi di Luisella Brugiapaglia 115 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Alba e Pino Bux dalla figlia Nadia e Lio Gombacci 25 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 25 pro Federazione Italiana Alzheimer.
- In memoria di Pierina Chiapolino da Anna, Odinea, Giovanna, Annamaria 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

GLI AUGURI



Gli 80 anni di Lidia

A nonna Lidia per i suoi ottant'anni tanti auguri da Marisa, Elisa, Nino, Marina, Fabrizio e Mario.



Carlo e Biancamaria

Ai nonni Carlo e Biancamaria, per i loro 50 anni di matrimonio, auguri dai nipoti Leonardo, Andrea, Lorenzo e Alice.



Insieme da 50 anni

Alda ed Ettore hanno festeggiato i loro cinquant'anni di matrimonio: mille auguri da parenti e amici.



Nozze d'argento

Gabriella e Ciro festeggiano 25 anni di vita insieme: auguri da mamma Maria, da Martina e Daniele, da parenti e amici.

Il laboratorio della «Divina avventura»: Dante spiegato ai bambini in biblioteca

Dante raccontato ai bambini: e la «Divina commedia» diventa «Divina avventura». Il libro, scritto da Enrico Cerni e Francesca Gambino, illustrato da Maria Distefano e pubblicato da Edizioni Coccole e Caccole che dopo sei mesi ne ha mandata in libreria la terza ristampa, ripercorre in cento pagine illustrate le principali tappe del viaggio di Dante. Viene valorizzata la componente del viaggio e della conoscenza di luoghi e personaggi curiosi, fantastici, bizzarri, con Dante speleologo all'Inferno, scalatore nel Purgatorio, astronauta nel Paradiso, affiancato da Virgilio, Beatrice, dannati e beati, mostri mitologici, angeli e demoni... «La divina avventura» sarà oggi al centro dell'incontro programmato alle 10 alla Biblioteca Quarantotti Gambini di via del Teatro Romano 7. Gli autori presenteranno il libro assieme all'illustratrice dando poi vita a un laboratorio aperto ai bambini dai sei ai dieci anni. L'ingresso è libero.



Una raffigurazione di Dante Alighieri



Vigili del fuoco

● Mi chiamo Carlo Perra, sono un vigile del fuoco.

Vi scrivo perché sono ormai stanco di vedere sempre più cadere in basso questa importantissima categoria, siamo snobbati da tutti, dalla politica poco attenta ai problemi dei cittadini ed invece troppo attenta a soddisfare ogni tipo di richiesta demagogica.

Adesso sono i giornalisti a doverci aiutare a risolvere i nostri problemi: siamo con organici ridotti all'osso, costretti a fare doppi turni mettendo a repentaglio la nostra vita, vista la complessità del nostro lavoro. Non abbiamo mezzi sufficienti per operare nelle più banali situazioni. Vi chiedo di impegnarvi affinché la gente sappia la nostra situazione e si renda conto che tutti sono a rischio ogni giorno, perché se la politica trascura la nostra categoria coloro che ne risentiranno sono i cittadini. Abbiamo il dovere di impegnarci affinché questa situazione cambi.

Un vigile del fuoco

Infortuni sul lavoro

● Dopo ogni infortunio sul lavoro, specialmente se grave o mortale, siamo pronti subito ad indignarci: le istituzioni intonano peana, i sindacati indicono scioperi, i politici promettono di tutto e di più. Ma poi facciamo finta di non vedere quando operai dei cantieri edili cittadini lavorano senza casco sotto gli occhi di tutti.

Come ad esempio nel cantiere edile di fronte al Palasport di Trieste. Dov'è il preposto alla sicurezza del cantiere? Dove sono gli organismi di controllo? Quali canti intoneremo se ci scappa il morto? E, soprattutto, il morto, che ne dice?

Lettera firmata

Pensione di reversibilità

● Sono rimasta vedova da poco e per mia disgrazia ho dovuto seguire tutto l'iter di reversibilità della pensione del de cuius, iter che, grazie alla grande competenza degli addetti del Caaf al quale mi sono rivolta, è stato abbastanza veloce e l'Inps altrettanto velocemente mi ha accreditato sul mio c/c l'importo dovuto. È qui che sono rimasta e dir poco scioccata. L'Inps mi dice che hanno liquidato la pensione di mio marito al 60%, ma avendo io un reddito annuo che passa appena i 22 mila euro, sull'importo a me spettante deve essere applicata una riduzione del 25%. Attenzione: se il prossimo anno oltrepasserò i 23 mila euro, la riduzione sarà del 40%. Mi dicono che si tratta della legge DL 314/97-legge 448/98-legge 335/95 art 1 comma 41 pensione superstiti.

Questo è quanto. Ora siamo in campagna elettorale, si parla di abolire una buona percentuale di leggi esistenti. Perché non pensare a questo mattone sulla testa di tante vedove italiane? Almeno tentare di alleggerirlo.

Abbiamo poche speranze, ma se non vi date da fare adesso quando la gente vi crederà?

Claudia Gardelli Barin

Infrazione stradale

● Rispondo alla segnalazione «Infrazione stradale» di Armando Cucuzza pubblicata venerdì 21 marzo. Mi spiace per quanto è successo: tuttavia, da una ricerca interna (dal 1.o gennaio 2007 ad oggi) non abbiamo trovato traccia della sua comunicazione né presso Esatto, società che gestisce per noi questo servizio, né al protocollo della Polizia municipale, né al protocollo generale del Comune di Trieste.

Perciò è scattata automaticamente la sanzione successiva.

Sergio Abbate
comandante della Polizia municipale

Tempio Mariano

● Nella cronaca cittadina di lunedì 31 marzo, si è letto con particolare soddisfazione il resoconto sulla solenne cerimonia di riapertura del Tempio mariano di Monte Grisa, che era chiuso dal mese di giugno 2007, per motivi di sicurezza, in seguito all'incidentale crollo del rivestimento in pietra di una facciata esterna della chiesa.

IL CASO

Una lettrice critica il comportamento di un conducente della 5

Bus, l'autista in ritardo è spericolato

● Scrivo per segnalare un increscioso episodio che mi ha vista testimone la mattina di sabato 23 febbraio su un bus della linea 5 e che evidenzia la scarsa educazione e rispetto da parte di certi conducenti nei confronti degli utenti che fanno uso dei mezzi pubblici.

Sono salita sulla vettura al capolinea di piazza Perugino e nonostante l'ora di partenza fosse giunta dell'autista non c'era traccia; dopo un'attesa di vari minuti con il bus pieno di persone, questi arrivava di corsa e partiva in netto ritardo. Il percorso diveniva una specie di odissea per i viaggiatori causa una guida molto spregiudicata (continue frenate e accelerazioni) che metteva a repentaglio l'equilibrio di tutti i passeggeri e in particolare quello di una giovane disabile supportata da stampelle presente sul mezzo. La parte dolente della vicenda è che arrivati alla fermata di piazza Goldoni, la giovane disabile si avviava verso l'uscita accodata ad altri passeggeri, però, arrivata in prossimità, il conducente le chiudeva le porte in faccia, malgrado i richiami dei viaggiatori ad attendere la sua discesa e non le riapriva, costringendola a scendere la fermata successiva. Ciò nonostante fosse ancora in sosta sulla fermata regolare e non dovendo ripartire subito, dato che il semaforo non dava il via libera.

Del fatto ho informato il servizio preposto della Trieste Trasporti che spero prenda i provvedimenti del caso.

Maria Grazia Zorzut

Dopo lo sfortunato episodio, più di una volta sono stati rilevati tra le Segnalazioni, i commenti di alcuni lettori i quali nella disgraziata circostanza, hanno colto l'occasione di proporre la demolizione del Tempio, poiché secondo loro oltre a essere una bruttura, sta pure rovinando la visuale del ciglione carsico. Queste opinioni così improvvisate mi sono sembrate piuttosto anacronistiche, per il fatto che nel trascorso periodo di quasi cinquant'anni, non si è mai sentito fare qualche critica in merito alla costruzione e al relativo progetto del Tempio, che già nel 1959 vide la posa della prima pietra.

Il progetto fu eseguito dall'architetto Guacci, che a mio modesto giudizio ha saputo caratterizzare il profilo dell'opera con una razionale e semplice composizione geometrica, creata in sintonia con la straordinaria semplicità del paesaggio, offerto dal lungo ciglione carsico dove il Tempio mariano venne innalzato per volontà del vescovo di Trieste Antonio Santin.

Dopo la festosa riapertura del Santuario di Monte Grisa, si può quindi concludere affermando che «tutto è bene quel che finisce bene», con buona pace di coloro che hanno voluto esprimere il proposito di abbattere la chiesa.

Guido Placido

Deiezioni canine

● Mi riferisco alla Segnalazione della signora Taxacher del 26 marzo.

È molto comodo, ma altrettanto errato, giustificare i nostri comportamenti illeciti, con la semplice motivazione che ci sono persone che ne commettono di ben più gravi.

Così ragionando, si arriverebbe a stabilire che tutto è concesso, nulla sarebbe da condannare, secondo una scala crescente di gravità dei misfatti, scala che, oltretutto, non può che avere una valenza del tutto soggettiva.

Considerato però che il tema principale della segnalazione erano le deiezioni canine, vorrei farle presente che il problema non è tanto l'inquinamento che esse producono, quanto una questione d'igiene, civiltà e rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Probabilmente alla signora, come a molti proprietari di cani, non sarà capitato di calpestare per strada certi bisognini, per ritrovarsi con le scarpe sporche e maleodoranti, oppure di scivolarcisi sopra producendosi anche qualche contusione o altro.

Siccome però tali argomentazioni si potrebbero ritenere esagerate e inconsistenti, basterebbe, per convincersene, fare un semplice esperimento.

Prima di portare a spasso la bestiola, le si fanno fare i bisognini in casa, in cucina o in stanza da letto, a piacimento. Buon rientro!

Claudio Scapini

Parcheggi irregolari

● Nelle Segnalazioni del 31.3 un lettore lamentava la multa di euro 85 per aver posteggiato la moto in via Machiavelli in uno spazio privo di tracciati. A me, per un caso analogo ma in altra zona della città, è andata meglio: 36 euro. La zona in questione si trova quasi al termine di via Fabio Severo, subito dopo l'ultimo distributore di benzina sul posto di un precedente benzinaio e ben prima del semaforo posto più avanti. Qui i posti tracciati a pettine sono esattamente sette, però alla fine di questi sette c'è ancora spazio per due macchine, che ci possono stare benissimo senza sporgere sulla zona del marciapiede riservata ai pedoni. Marciapiede peraltro poco frequentato dai pedoni perché dalla linea del Tribunale e fino a piazza Dalmazia su questo lato di strada non ci sono stabili o vetrine da osservare. Volendo cavillare sullo spazio per eventuali pedoni si nota un contenitore della Caritas e un altro piccolo contenitore per le immondizie. L'unico inconveniente di questi due spazi, dove ogni giorno vedo sempre due macchine posteggiate con relativo foglio di 36 euro di multa, è dato da sporadici ciottoli che un tempo delimitavano le aiuole di due alberi che da una eternità non ci sono più, e considerando il tempo trascorso dubito che altri alberi saranno qui reimpiantati. La motivazione della multa recita così: sosta del veicolo fuori dai tracciati esistenti. Io sarei curioso di conoscere la persona che non ha previsto di tracciare le righe per ospitare altri due veicoli entro i tracciati. A questa persona farei omaggio di un barattolo di pittura bianca e per di più mi offrirei gratuitamemente per dipingere i tracciati. Considerando poi che la multa mi è stata rifilata sei mesi fa, a questa persona farei pagare tutte le multe applicate finora in questi due spazi. E se si tira in ballo l'eventuale intralcio alla circolazione per le manovre di parcheggio che i veicoli possono comportare rispondo che in alternativa eventuali spazi per motoveicoli, di sicuro non intralciano nessuno.

Angelo Soranzo

Volo su Vienna

● Il 90.o anniversario del «volo su Vienna» citato quale eroismo, si avvicina. Lo spirito non ha tuttavia bisogno di ideologi o credenti, bensì di pensanti.

Nel luglio 1918 l'imperatore Carlo I d'Asburgo era a Feltre. Qui, a palazzo Guarneri, egli decise di «disarmare» la guerra. La risoluzione dovette essere trapelata e Gabriele Rapagnetta, meglio noto come D'Annunzio, pensò che, dopo i rinvii del 2 e 8 agosto, l'impresa si poteva fare. L'assenza di pericolo si palesò dopo il bombardamento di Pola del 17 luglio, quando non fu incontrata alcuna resistenza.

Il 9 agosto decollarono quindi 11 aerei da Treviso. Tre rientrarono subito. Gli altri sorvolarono tranquilli i due aeroporti austriaci di Renstadt, dove c'erano i temibili Albatros. Un velivolo della squadriglia dannunziana, pilotato da Giuseppe Sarti, atterò a Schwarzau per un guasto al motore. Gli altri proseguirono per Vienna, sul cui cielo si soffermarono 20 minuti. Tutto come previsto, ma siffatta situazione non sembra particolarmente gloriosa. Troppo facile: qualcosa non quadra.

Non si dimentichi che il 19 giugno 1918 Francesco Baracca era stato abbattuto da una fucilata sparata dal campanile di Nervosa. Dai territori austriaci sorvolati da D'Annunzio non ci fu alcuna reazione. Le squadriglie da caccia di Renstadt non si mossero. La capitale Vienna priva di ogni difesa antiarea. Eppure una fucilata sarebbe bastata ad abbattere un aereo a quota 600 metri, come è stato dimostrato!

Fa pensare anche l'apparecchio atterrato a soli 30 chilometri da Vienna. Schwarzau è una piccola località, ma era anche la residenza dell'imperatrice Zita. Un minimo di vigilanza doveva quindi esserci. Alcuni ufficiali fecero infatti prigioniero il pilota Sarti. Niente di più. Come mai in un Paese in guerra non ci furono reazioni? Erano di fatto cessate le ostilità?

Non pochi episodi della Grande Guerra sono meritevoli di un ripensamento. Sembrerebbe per esempio fuori luogo chiamare vittoria un'impresa senza contrasto, quando si sa che per i valori bisogna armarsi di disincanto poiché talvolta è impossibile sapere che cosa siano. Oppure «in guerra c'è chi marcia e chi ci marcia», come sta scritto nel Museo del Piave di Vas?

Nerio de Carlo

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**



La Mossa Vincente

Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Shomoev-Grischuk, giocata a Sochi, in Russia, nell'aprile 2008. Il bianco ha un pezzo di vantaggio, ma le sue armate sono lontane dal centro del gioco, e il suo re è indifeso. Il nero può approfittarne e dare scaccomatto in 3 mosse. Come?

Soluzione:
1...Af2! 2.Ag6 (l'unica che evita l'immediata capitolazione) 2...Txg6 e scaccomatto alla mossa successiva (sia con 3...Tg1 che con 3...Ag2)

Campionato italiano a squadre Domani l'ultimo turno

di **Aldo Seleni**

Si sono conclusi i tornei del circuito under 16 regionale valido per la qualificazione alle finali nazionali che si disputeranno dal 5 al 12 Luglio a Merano. Ottimi risultati per i triestini in gara: Giuliano Gregori ha vinto il titolo di campione regionale Under 16 e Filippo Varsaica quello Under 12. Gli altri che si sono qualificati sono Filippo Camana, Tjasa Oblak, Giulia Rovinelli e Liam Visentin. Domani all'Arac (in Giardino pubblico) si disputerà l'ultimo turno del Campionato italiano a squadre. Ben sette squadre triestine saranno presenti in quanto tutte giocano in casa. Nella Serie A1 la Sst guidata dal Grande Maestro Luka Lenic tenterà nell'incontro con Marostica la promozione nella massima serie, la Master.

Nella Serie A2 la Sst B (formata da giovani) ha la possibilità, vincendo lo scontro diretto con Treviso che la precede in classifica, di salvarsi dalla retrocessione. Anche in serie C le due squadre triestine Alpe Adria e Torri Giuliane hanno la possibilità vincendo gli scontri diretti in programma di ottenere la promozione in B. Nella serie Eccellenza scontro interessante fra la Sst Giovani che deve fare i punti salvezza contro il Gregorio Gemona che lotta per la promozione. Sta per partire il Torneo internazionale del Carso: a Sesana il 19 aprile al pomeriggio si disputerà un torneo lampo (5 minuti per giocatore) e il mattino del 20 un torneo semilampo (15 minuti) nel corso del quale verrà offerto ai partecipanti un rinfresco.

Il 25, 26 e 27 aprile si disputerà al Centro culturale di Monrupino un torneo aperto a tutti e valido per le acquisizioni di categorie. I turni saranno 5 con tempo di riflessione di 90 minuti + recupero di 30 secondi per ogni mossa. Per maggiori informazioni consultare il sito www.sst1904.com o scrivere a informazioni@sst1904.com.

RINGRAZIAMENTO

● Desidero sentitamente ringraziare il prof. Adovasio della clinica vascolare del 10.o piano dell'ospedale di Cattinara, tutti i medici e il personale infermieristico per le cure e l'aiuto prestatomi durante le degenza ospedaliera e per avermi seguito sempre con professionalità, cure e cortesia anche nella degenza post-operatoria. Grazie a tutti.

Aldo Aversa

Sava
Esempio su Alfa 159 1.9 JTDM 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 28.900,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento "Alfa Romeo Più": Anticipo € 12.950,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ed Antifurto Identica - Valore Garantito Futuro = Rata Finale Residua pari a € 15.800,00. Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 8,45% - TAEG 9,89%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDM 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO_2 (g/km): 157 (1.9 JTDM 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).
Alfa InfoMore 00 800 2532 0000



Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

SPORT

SERIE B Gli alabardati mirano a portare a casa almeno un pareggio dall'insidiosa trasferta toscana su un campo molto caldo

Unione a Grosseto col duo Granoche-Sgrigna

Della Rocca inizialmente in panchina, mentre Piangerelli sostituirà in mediana Princivalli

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Se la legge dei grandi numeri non è stata ancora abrogata, Grosseto e Triestina ha buone possibilità di fare un punto per uno, magari dopo essersi date battaglia per 90' e oltre. Sulla ruota dell'Unione, difatti, è ormai da nove partite che non esce il segno ics. Perde, vince a ripetizione e poi riprende il vizio di farsi spennare come è accaduto con Bari e Albinoleffe. Ma all'interno della banda Maran c'è ancora una sufficiente serenità visto che, a detta del tecnico e dei giocatori, anche in queste ultime due gare la prestazione c'è stata. Più ringhioso il presidente Fantinel che non ha apprezzato questo calo di tensione. Le squadre belline ma che non arrivano mai al sodo non sono proprio il suo tipo. Dribblare i pareggi da quando ci sono i tre punti è tutt'altro che un delitto, ora però che la salvezza è a portata di mano un pareggino qua e un pareggino là farebbero comodo per arrivare senza sofferenze al sospirato traguardo. La stessa riflessione potrebbe farla il Grosseto che ha soli tre punti in meno della Triestina e che quindi naviga più o meno nelle stesse acque. Di sicuro all'inizio le due squadre non rinunceranno a guerreggiare ma se il risultato non dovesse sbloccarsi con il tempo potrebbe prevalere la logica della prudenza.

I toscani di Pioli, tuttavia, hanno un conticino in sospeso con la Triestina risalente alla partita di andata, stravinta dagli uomini di Maran per 4-0 nel giorno della resurrezione dopo quattro brutte sconfitte consecutive. Fantinel vuole una squadra più concreta e attenta, un terzo rovescio non sarebbe facilmente digerito. Non cambierebbe nulla ma sarebbe una macchia in più nel campionato dell' Alabarda.

Grosseto-Triestina è anche una sorta di gran ballo degli ex. Pioli ha dato asilo a ben quattro giocatori che per svariati motivi a Trieste non volevano più. In difesa ci sono Mignani e Abruzzese, in attacco Graffiedi che ha anche ritrovato il *feeling* con il gol. In più in panchina c'è Pinzan, ormai da considerare portiere storico della Triestina di Ezio Rossi. Il festival della nostalgia.

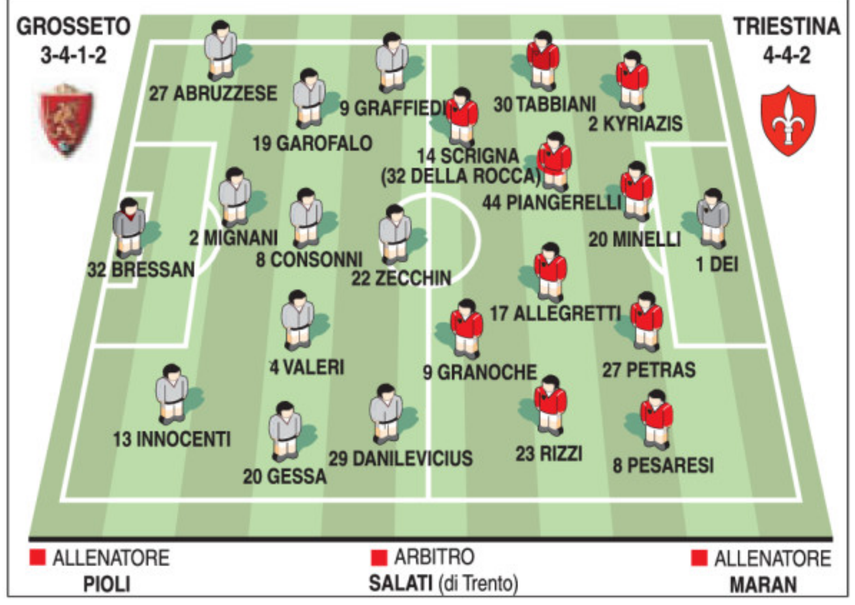
Maran non può schierare l'undici di sabato scorso soprattutto perchè manca Princivalli, il quale sarà rimpiazzato dall'esperto Piangerelli, Meno spinta ma forse più copertura. Inizialmente l'allenatore sembrava orientato a ricomporre fin dall'inizio il tandem d'attacco Granoche-Della Rocca ma ci ha ripensato o comunque il ballottaggio durerà fino a poche ore prima della partita.

In difesa rimane tutto invariato con Dei tra i pali e una linea formata da destra da Kyriazis, dai centrali Minelli e Petras e da Pesaresi. Sulle corsie esterne due giocatori pià abituati a presidiare la fascia come Rizzi e Tabbiani. Se Sgrigna non dovesse fare la seconda punta, Maran potrebbe metterlo sul binario di sinistra ma difficilmente in trasferta oserà tanto. A Frosinone questo assetto aveva funzionato. Il pareggio resta il risultato più probabile, in realtà a Grosseto, su un campo abbastanza caldo, può accadere di tutto. Dipende dalla piega che prenderà la gara.



Il bomber della Triestina Pablo Granoche, autore finora di venti gol

■ COSÌ IN CAMPO A GROSSETO alle 16



LE ULTIME

Rizzi e Tabbiani sono recuperati per le fasce

TRIESTE Sgrigna o Della Rocca? Il dubbio su chi affiancherà Granoche in attacco oggi a Grosseto, non è stato sciolto nemmeno nell'ultima rifinitura disputata ieri pomeriggio dagli alabardati a Civitavecchia. O meglio, forse in cuor suo Maran ha già deciso, ma vuole tenerli sulla corda.

L'impressione è che giocando in trasferta alla fine possa spuntarla Sgrigna, che potrebbe in qualche frangente aiutare il centrocampo. Sembra tutto confermato invece il resto dello schieramento: Rizzi e Tabbiani hanno superato anche l'ultimo test di ieri, si sono rimessi dai rispettivi acciacchi e saranno i due esterni di centrocampo. In mezzo accanto a capitan Allegretti ci sarà Piangerelli. Confermata in difesa: nonostante i quattro gol subiti con l'Albinoleffe, Maran ridà piena fiducia al solito quartetto davanti a Dei, con Kyriazis a destra, Pesaresi a sinistra e la coppia Minelli-Petras in mezzo. Convocato anche il baby Maracchi.

IL PERSONAGGIO

Il terzino vuole finire bene la stagione anche perché spera di essere riconfermato

Pesaresi: «Dobbiamo ancora salvarci»

«Sento parlare di serie A ma è meglio prima mettersi al sicuro»

TRIESTE Pesaresi, che insidie presenta questa sfida con il Grosseto?

«Sicuramente incontriamo una squadra che sta molto bene, come dimostra la serie di risultati positivi: sono stati bravi a tirarsi fuori come noi dalla zona calda della classifica. Credo che anche per questo sarà una partita che si giocherà a viso aperto, anche perché loro sono a quota 39 e avranno sicuramente calcolato che vincendo ci aggancerebbero. Credo ci terranno anche a questo, ma noi dobbiamo sbrigarci a fare i punti che ci mancano».

Quanto manca ancora per la vostra salvezza?

«A noi manca poco, però bisogna muoversi e raggiungere l'obiettivo. Credo che quest'anno 45-46 punti potrebbero già essere sufficienti, visto che in fondo sono piuttosto bassi come punteggio. Però questi punti bisogna farli. E qui invece leggendo i giornali vedo che ogni giorno si parla tanto di serie A, mentre prima di qualsiasi discorso dobbiamo salvarci matematicamente».

Ritieni che si sta parlando troppo del futuro?

«Per carità, parlare di qualcosa di bello e di grande va benissimo, ma questo deve venire dopo. La stagione non è finita, concentriamoci sul presente perché si fa presto in serie B a ritornare nel fango. Noi abbiamo un traguardo ben preciso ma l'obiettivo non è ancora acquisito».

Ma come mai questo campionato della Triestina è stato caratterizzato da tanti alti e bassi?

«Ritengo che la squadra abbia attraversato fasi diverse: all'inizio si perdeva spesso meritatamente, e quindi secondo me c'è tanta differenza rispetto alle ultime sconfitte: in queste partite invece abbiamo creato tanto, sicuramente siamo diventati più squadra».

Quattro gol sul groppone contro l'Albinoleffe, però, significherà pure aver sbagliato qualcosa, vero? «Abbiamo commesso delle ingenuità e subito dei gol evitabili, siamo i primi a saperlo e a esserne dispiaciuti. E soprattutto in casa non fa piacere a nessuno prenderne quattro. Ma sono sconfitte meno amare rispetto a quelle del primo periodo».

Una volta raggiunta la salvezza, a cosa possono servire le ultime partite della stagione?

«Restano tutte partite molto importanti, anche perché qui c'è ancora in ballo il futuro di tanti giocatori».

Speri anche tu in un futuro ancora alabardato?

«Sono in scadenza di contratto, ma io voglio rimanere e farò di tutto per questo, ci tengo particolarmente. Poi è ovvio che tutto dipenderà da cosa vorrà fare la società».

Antonello Rodio

GLI AVVERSARI

TRIESTE Ancora qualche dubbio di formazione a centrocampo per il tecnico Pioli costretto a fare i conti con la squalifica di Lazzari e l'infortunio di Moro. Anche nell'ultima rifinitura di ieri mattina ha provato due alternative: l'inserimento di Zecchin e l'utilizzo dietro le punte di Gessa. Ogni decisione verrà presa però prima di scendere in campo. In settimana hanno lavorato a parte il difensore Innocenti ed il centrocampista Consonni a causa di alcuni problemi muscolari ma i due hanno recuperato e saranno quindi della partita. Confermato anche l'inserimento degli ex alabardati: Mignani ed Abruzzese in difesa ed in attacco Graffiedi, ceduto a gennaio ed autore di quattro reti. Per il giocatore, in gran forma, si tratta di un ottimo momento. Il Grosseto verrà schierato con il 3-4-1-2 con Bressan titolare in porta e l'ex alabardato Pinzan in panchina pronto a rilevarlo in caso di necessità; a formare la difesa gli ex Mignani ed Abruzzese affiancati probabilmente da Gessa; a centrocampo Valeri, Consonni e Garfofolo e Zecchin dietro alle punte Graffiedi e Danilevicius. Per il Grosseto la partita contro la Triestina vuole essere anche il riscatto del 4-0 dell'andata, un risultato che a distanza di 5 mesi brucia ancora.

s.d.

SERIE A

Domani supersfida in casa dell'Udinese, di sera Inter-Fiorentina

Lo scudetto passa per il «Friuli»: arriva la Roma con il dubbio Totti

UDINE La domenica si annuncia cruciale. Non solo per i sogni dell'Udinese, ma anche, e soprattutto, per la corsa scudetto. Le due volate, per la testa della classifica e per il quarto posto, domani vivranno un incrocio forse decisivo: alle 15 Udinese-Roma alle 20.30 Inter-Fiorentina. Una giornata chiave, insomma.

ULTIMA CHIAMATA Difficile dire se per i nerazzurri sarà un vantaggio o un problema. Nel caso in cui la Roma dovesse vincere a Udine, la pressione dei giallorossi a -1 rischierebbe di farsi sentire, specie contro un avversario forte e motivato come la Fiorentina. Una vittoria dell'Udinese, invece, darebbe all'Inter più tranquillità e la chance di chiudere in anticipo la corsa scudetto. Il pronostico non è per i bianconeri, ma per il quarto posto quella di domani è forse l'ultima chiamata. Se l'Udinese deve vedersela con la Roma, le dirette concorrenti non stanno meglio. Anzi. A San Siro la Fiorentina, che tra l'altro deve smaltire le fatiche dell'impresa di Eindhoven, a Torino contro la Juve il Milan nell'anticipo di stasera.



Luciano Spalletti

L'EX Certo i precedenti con la Roma non incoraggiano l'Udinese. L'ultima vittoria al Friuli risale al 23 febbraio 2003, 2-1 con reti di Sensini e Iaquinta. E Spalletti, dopo la sconfitta all'Olimpico alla prima sfida da ex (0-1 firmato Muntari l'11 settembre 2005), ha vinto quattro volte di fila. Stavolta però la sfida si presenta più equilibrata, come del resto lo fu già all'andata.

DUBBIO TOTTI La Roma, tra l'altro, arriva a Udine al termine di una settimana molto stressante: mercoledì l'eliminazione a Manchester. I dubbi ancora da risolvere sulle condizioni di Totti e Vucinic. Con ogni probabilità Spalletti lo porterà a Udine, ma solo domani deciderà se e quanto utilizzarlo. L'unico dubbio di Marino, invece, si chiama Zapata.

Riccardo De Toma

TOTOCALCIO Concorso n. 36

Liverpool-Arsenal	4-2	1
Chelsea-Fenerbahce	2-0	1
Manchester Utd-Roma	1-0	1
Barcellona-Schalke 04	1-0	1
Zenit-Bayer Leverk.	0-1	2
Sporting Lisb.-Rangers	0-2	2
Getafe-Bayern	1-1	X
Psv-Fiorentina	0-2	2
Saint Etienne-Lens	2-0	1
San Jose-Cucuta Dep.	2-4	4
Atlas-Boca Juniors	3-1	1
Libertad-Liga D.U.Quito	3-1	1
Chivas Guadal.-Santos	3-2	1
Arsenal-Fluminense	2-0	1

Montepremi: € 655.918,23
Montepremi per il 9 € 75.847,55
Nessun vincitore con p. 14 Jackpot € 495.088,32
Ai vincitori con punti 13 vanno € 9.670
Ai vincitori con punti 12 vanno € 573
Ai vincitori con punti 9 vanno € 1.645

TOTOSEI
Concorso n. 36

4 2 1 1 1 2 2 2 2 4 4 4 4 2

Montepremi € 1.045.435,63
Nessun vinc. con p. 14 Jackpot € 1.018.318,91
Nessun vinc. con p. 13
Nessun vinc. con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 7.895
Ai vincitori con p. 10 vanno € 219

BIG MATCH Scommessa n. 36

GRUPPO 1	
Chelsea-Fenerbahce (tr)	1
Barcellona-Schalke 04 (tr)	1
Getafe-Bayern (tr)	X
San Jose-Cucuta	2
Libertad-Liga D. Univ.	1
Arsenal-Fluminense	1
GRUPPO 2	
Liverpool-Arsenal (tr)	1
Psv-Fiorentina (tr)	2
Zenit-Bayer (tr)	2
Lisbona-Glasgow (tr)	2
Saint Etienne-Lens	1
Chivas-Santos	1
GRUPPO 3	
Manchester-Roma (tr)	1-0
S. Utd-S. Wednesday	2-2
Atlas-Boca Juniors	3-1

Montepremi € 32.789,82
Ai vincitori € 8.197,45

PALLAMANO

Il giocatore lamenta un fastidioso mal di schiena ma lo stato di forma della squadra è ottimale

Tokic tiene sulle spine Trieste per Cassano Magnago

TRIESTE C'è l'incognita Tin Tokic nella Pallamano Trieste impegnata questa sera nella trasferta di Cassano Magnago. Il terzino biancorosso, bloccato proprio alla vigilia del match da una fastidiosa contrattura alla schiena, tiene sulle spine il clan biancorosso alla vigilia del penultimo appuntamento esterno della stagione. Tokic sta cercando di recuperare in extremis, si è sottoposto alle terapie del caso e sta pian piano ritrovando una condizione fisica accettabile. Resta comunque il dubbio su un suo possibile impiego, il nodo verrà sciolto dal giocatore solamente nell'immediata vigilia della sfida. Tokic a parte, Trieste si presenta in Lombardia in uno stato di forma psico-fisica ottimale. La formazione di Radojkovic, reduce dalla positiva amichevole disputata e vinta mercoledì scorso a Sezana, ha dimostrato di stare bene e di essere pronta ad affrontare la volata finale di questo campionato. Che dopo la sfida di questa sera a Cassano Magnago e l'impegno esterno della settimana successiva al PalaTrieste contro il Mestrino vivrà il suo momento culmine con il big-match in programma il 3 maggio a Bressanone gara che, salvo sorprese a questo punto difficili da ipotizzare, sarà decisiva in ottica promozione. Fredi Radojkovic, comunque, tiene tutti con i piedi per terra ricordando ai suoi giocatori l'importanza di non sottovalutare nessuna delle avversarie di questo campionato.

Programma dell'ottava giornata di ritorno: Cassano Magnago- Pallamano Trieste, Eppan- Sgm Ferrara, Tassina Rovigo- Algund/ Raffeisen, Forst Bressanone- Seregno, Mestrino- Padova, Pallamano Paese-Cus Venezia Casinò.

Classifica: Pallamano Trieste 51, Forst Bressanone 49, Algund/Raffeisen 37, Cus Venezia 36, Sgm Ferrara 29, Seregno, Tassina Rovigo 24, Mestrino 22, Cassano Magnago 19, Pallamano Paese 14, Eppan 3, Padova 2.

Lorenzo Gatto

TRIS DI VENERDÌ 11

1ª CORSA - Padova	vincitori	euro
4 1 3	226	1889,82
Quartè: 4-1-3-8	5	26.395,78
Quintè: 4-1-3-8-10	-	-
2ª CORSA - S.Giovanni Reatino	**vincitori**	**euro**
18 10 17	234	1.366,69

BASKET SERIE B2 La squadra di Pasini si presenta con il recuperato Tonetti e con l'ultimo arrivato Guerra ben inserito nel team

Acegas-Alikè: in gioco l'intera stagione

I biancorossi devono evitare il penultimo posto, Monfalcone cerca ancora i play-off

TRIESTE Un derby che mette in palio la sopravvivenza. Trieste-Monfalcone, penultimo appuntamento della stagione regolare in programma domani alle 18 sul parquet del PalaTrieste, rappresenta per le due squadre l'ultimo treno per andare a caccia dei rispettivi obiettivi. L'Acegas, reduce dalla bruciante sconfitta di Marostica, deve necessariamente vincere per evitare il penultimo posto e con esso lo spettro di una retrocessione che sarebbe davvero clamorosa, l'Alikè invece punta a non perdere contatto da Chieti per tenere nel mirino l'ottavo posto e giocarsi i play-off nello scontro diretto dell'ultima giornata.

Obiettivi opposti, dunque, per due squadre che arrivano alla sfida in condizioni molto diverse. Trieste dopo aver recuperato Tonetti e inserito Guerra nella rosa si ritrova con un motore migliore e un gruppo rinforzato in vista della post season, Monfalcone al contrario non ha fatto in tempo ad abituarsi all'assenza di un elemento chiave come Benigni che ha dovuto fare i conti con un'altra importante defezione. Presentarsi al palaTrieste senza Laezza, per coach Montena, rappresenta indubbiamente un problema di non facile soluzione: visto l'ottimo momento di forma che stava attraversando, Nello rappresentava senza dubbio un valore aggiunto importante per la formazione canterina.

Un derby che sulla carta, dunque, vede favoriti i biancorossi di Pasini i quali, però, devono riuscire a mettere da parte i problemi che ne stanno bloccando la crescita per riuscire a fare un deciso salto di qualità in questo finale di regular season. Spiegare perché, la squadra brillante e convincente che nell'ultimo impegno casalingo aveva seppellito di canestri una formazione competitiva come Chieti, si è persa a Marostica disputando una partita decisamente sotto tono è tutt'altro che facile. Una domanda alla quale società, staff tecnico e giocatori dovranno essere in grado di dare una risposta al più presto se vorranno davvero salvare una stagione che rischia di trasformarsi in un ennesimo fallimento.

Sulla partita di domani pesa senza dubbio il ricordo della partita d'andata. Sul parquet di una Polivalente strapiena oltre ogni ordine di posto, Monfalcone umiliò l'Acegas disputando una gara pressoché perfetta e surclassando i biancorossi sotto ogni punto di vista. L'esperienza di quella sfida deve servire da monito a capitan Muzio e compagni per capire sia con quale spirito la formazione di Montena scenderà sul parquet del PalaTrieste sia per sottolineare il fatto che senza il giusto approccio mentale il derby rischia di trasformarsi in una salita difficile da scalare.

Il diverso potenziale delle due squadre, come sottolineava Laezza qualche giorno fa, dovrebbe far pendere l'ago della bilancia dalla parte dell'Acegas. La quale, però, deve ritrovare sul campo i suoi punti di riferimento per sfruttare fino in fondo il vantaggio di una rosa indubbiamente più profonda. Contro Chieti, nell'ultimo impegno casalingo, Trieste è stata brava ad alternare le soluzioni dentro e fuori l'area dei tre secondi. I giocatori per farlo ci sono, basta però sfruttarne fino in fondo le caratteristiche.

Lorenzo Gatto



L'Acegas spera nei punti di Massimo Guerra

FEMMINILE

La Ginnastica di Gierardini sarà impegnata in trasferta a Pescara

Missione difficile per il Greif Muggia

TRIESTE A tre settimane dal termine della stagione regolare del campionato di serie A2, la delicata situazione di classifica impone sempre più all'Hotel Greif Muggia di non guardare in faccia a nessuno.

Dalla scorsa settimana, infatti, la squadra di Trani occupa da sola il penultimo posto della graduatoria (equivalente alla retrocessione diretta) per effetto della sconfitta a Udine e del concomitante successo ottenuto da Carugate a Borgo Val di Taro. Anche per questo motivo, già nella gara odierna valida per l'undicesimo turno di ritorno (palla a due alle 20.30) che si disputerà al PalAquilinia, servirà sì rispetto, ma nessun timore reverenziale per cercare di superare la Meccanica Nova Bologna, seconda forza del girone, due punti in meno rispetto alla capolista Marghera.

Per l'oneroso impegno di oggi, coach Trani spera di poter arginare i micidiali contropiedi della squadra bolognese: «In velocità – spiega l'allenatore – sono devastanti, per questo cercheremo di pressare le loro esterne per rallentarne le azioni e proveremo, quando possibile, a proporci in contropiede. In difesa, inoltre, attenzione alla loro batteria di lunghe, arricchita dall'arrivo della Albertazzi: proveremo a evitare che la palla arrivi sotto canestro».



Aldo Gierardini

Quinta giornata del girone di ritorno in programma nella poule retrocessione della B d'eccellenza, che vedrà la Ginnastica Triestina impegnata in trasferta a Pescara alle 18.45 di oggi. Le ultime tre sconfitte consecutive subite dalle ragazze di Gierardini hanno agevolato il riaggancio al vertice da parte di Civitanova Marche, mentre sono ora ridotte a quattro (a tre gare dal termine) le lunghezze da difendere da Santa Maria di Sala, arrembante e a sua volta alla ricerca della salvezza senza dover passare attraverso i play-out.

Urge quindi tornare a vincere, senza aspettarsi eventuali omaggi provenienti dagli altri campi. Il compito non appare peraltro impossibile, contro una formazione piuttosto in crisi di risultati, che ha due soli punti di margine dal fondo.

Marco Federici

SPETTACOLO

Parte la tournée del mitico gruppo nato 80 anni fa che ha visitato finora 118 Paesi richiamando 123 milioni di spettatori

Da Trieste il tour italiano degli Harlem Globetrotters

TRIESTE Partirà da Trieste il tour 2008 degli Harlem Globetrotters, la storica formazione statunitense celebre in tutto il mondo per la speciale interpretazione del basket in chiave di assoluto spettacolo, quasi circense. La tappa è programmata per la serata di lunedì 5 maggio al PalaTrieste (alle 21) primo spettacolo di un cartellone che prevede altre sette serate in Italia, sino al 12 dello stesso mese. Gli Harlem Globetrotter vantano una storia che non parla non solo di sport ma accenna a contenuti di rivendicazione sociale del popolo di colore e di rottura dagli schemi imposti dai meccanismi dell'agonismo contemporaneo. Il risultato delle gare degli Harlem Globetrotter va sempre in secondo piano. Ciò che conta è lo spettacolo, il coinvolgimento del pubblico e la vetrina di prodezze alla portata di pochi, come i ganci da metà campo o le schiacciate che sembrano frutto di trucchi scenici.

Negli 80 anni di storia - nati come numero di «clowneria» in un quartiere di Chicago, all'interno di un locale notturno - gli Harlem Globetrotters hanno visitato 118 Paesi, effettuato 55 tour e richiamato 123 milioni di spettatori. Simboli non solo dell'aspetto funambolico del basket ma spesso anche dell'impegno in opere di beneficenza, soprattutto a favore dei più giovani. Si tratta quindi uno spettacolo aperto e dedicato a tutti, non solo ai cultori della pallacanestro, ma per quanti apprezzino il colore dello sport - spettacolo in generale: «Anche perché ovunque giochino sono sempre in casa - ha sottolineato Franz Pinotti, portavoce del Tour 2008 degli Harlem Globetrotter, presente ieri a Trieste, nella sede del municipio, in occasione della conferenza di presentazione dell'evento del 5 maggio -. In ogni sede il pubblico acclama i giocatori e loro rispondono con il massimo coinvolgimento e spettacolo, che va al di là della semplice partita di basket».

Grandi nomi della scena agonistica hanno vissuto la loro parentesi anche con i lazzi degli Harlem: da Wilt Chamberlain a Magic Jhonson, sino a giungere a Joseph Blair dell'Armani Milano. Attualmente lo show degli Harlem Globetrotters ha i suoi primi attori in Gaffney, il play Willie Shaw, l'ala Lang e «Sweet Pea» Shine, lo specialista delle schiacciate.

La prevendita per la serata del 5 maggio al PalaTrieste è già iniziata (www.ticketweb.it e www.ticketone.it) Ulteriori notizie sul sito ufficiale: www.harlemglobetrotters.it

Francesco Cardella

TENNIS

Gaja ancora a 0 punti nella B maschile In due partite ha vinto solo due doppi

TRIESTE Nella serie B maschile, a nulla è valso l'impegno, la volontà e la determinazione delle racchette del Gaja, che dopo aver perso in casa per 1-5, contro il Bolzano, nella prima giornata, hanno concesso il bis, questa volta ad Alba, rimanendo nuovamente sconfitti sempre per 5-1. L'unica magra consolazione è l'aver vinto in entrambe le giornate un doppio con Surian/Lenar e i fratelli Plesnicar. Dopo i fasti della A2, l'unico obiettivo che rimane al team di Padriciano è riuscire a centrare il bersaglio della salvezza che sarà difficile da raggiungere, data l'enorme crescita qualitativa e quantitativa delle squadre che si sono ovviamente e notevolmente rafforzate. Nella prossima giornata nuova trasferta per il Gaja sui campi del Prato. Classifica: Alba, Albinea e Treviglio 4; Bolzano 3; Prato 1; Loano e Gaja 0.

IN BREVE

TENNIS *Un posto nella A di Davis*

Bolelli batte Karlovic Seppi ko con Ancic L'Italia rimane in corsa

DUBROVNIK Simone Bolelli spaventa la Croazia demolendo il gigante Karlovic, Andreas Seppi non supera l'ostacolo Ancic, ma l'Italia resta in corsa. Si chiude con un 1-1 la prima giornata della sfida di Coppa Davis a Dubrovnik, primo passo per la risalita alla serie A. Dopo la bella vittoria di Bolelli che, in due ore e mezzo di gioco, ha stroncato il n.1 croato Ivo Karlovic in tre set (7-6, 6-3, 6-4), dando all'Italia il primo punto, non è andata altrettanto bene ad Andreas Seppi, che ha dovuto cedere 6-2 6-4 7-5 ad Ancic, in un combattuto match durato quasi tre ore.

Il Bor punta ai play-off nell'anticipo con Padova

TRIESTE Bor Radenska in casa oggi per l'assalto alla Virtus Padova, terz'ultima sfida valida per la stagione regolare del campionato di C1 di pallacanestro (20.30). All'andata i triestini trovarono il successo (61-64) ma fare bottino stasera sul parquet di Campo Primo Maggio è ancora più importante per le prospettive in chiave play-off. Padova alberga in una comoda 5.a piazza in classifica ma non scenderà a Trieste in vena di sconti. Il Radenska ha sciupato una ghiotta occasione la scorsa domenica a Venezia e non può permettersi di sbagliare ancora.

Pallavolo: derby bolognesi per le triestine di serie B2

TRIESTE Doppio confronto tra Trieste e gli emiliani del San Lazzaro di Savena questa sera in serie B2. Le ragazze dell'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni saranno infatti impegnate dalle 18 alla Don Milani con il Giordani San Lazzaro, e proprio nella provincia bolognese sarà stasera il Ferro Alluminio che alla medesima ora sarà opposto alla Paolopoggi. In serie C maschile, nella penultima giornata della regular season, il Tabor Televita e il Cus saranno a Trieste rispettivamente con il Sem San Vito al Tagliamento e l'Imsa.

Judo: da Trieste la strada per i Campionati italiani

TRIESTE Passa da Trieste la strada che porta al titolo tricolore. Oggi infatti il capoluogo giuliano ospiterà nel PalAzzurri le gare di qualificazione ai campionati italiani assoluti. Una gara che attribuirà anche i titoli regionali e vedrà sui tatami i migliori regionali juniores e seniores. Cinque le medaglie che gli atleti regionali conquistarono agli Assoluti 2007: Teresa Craighero, Lorenzo Bagnoli e Ivan Tomasetti meritarono l'argento, mentre la triestina Sandra Carofiglio e Gilda Rovere salirono sul terzo gradino del podio. La gara inizierà alle 16.30.

Questo sarà il tuo unico problema.

BMW Serie 3
Berlina e Touring
318i 318d
320i 320d
325i/xi 325d
330i/xi 330d/xd
335i/xi 335d
www.bmw.it

Piacere di guidare



Cambio automatico a 6 rapporti con Steptronic

Cambio manuale a 6 marce



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5.7/4.1/4.7 (318d) a 14.1/7.1/9.7 (335xi). Emissioni CO_2 (g/km): da 123 (318d) a 232 (335xi).

Da oggi BMW Serie 3 con Select e Maxirata. 3 anni di assicurazione incendio e furto e Manutenzione Essential*.

Un esempio di offerta Select	**Modello**	**Prezzo****	**Anticipo o eventuale permuta**	**23 rate**	**Valore Minimo garantito**	**TAN**	**TAEG**
	320d Eletta Berlina	35.100 Euro	13.580 Euro	da 190 Euro	19.463 Euro	4,99%	5,93%
Un esempio di offerta Maxirata	**Modello**	**Prezzo*****	**Anticipo o eventuale permuta**	**35 rate**	**Maxirata finale**	**TAN**	**TAEG**
	320d Eletta Berlina	35.100 Euro	15.495 Euro	da 190 Euro	15.884 Euro	4,99%	5,81%

*Manutenzione Essential 3 anni/80.000 Km. L'immagine si riferisce alla Limited Sports Edition, disponibile su tutte le motorizzazioni della gamma Serie 3 Berlina e Touring in combinazione con la versione MSport. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 24 mesi/40.000 km. ***IVA e messa in strada escluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti. È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI BMW.

Motorsport Trieste - Via Flavia 134 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Motorsport Friuli - Via A. Manzoni, 164 - Tel. 0481 698311 - MARIANO DEL FRIULI (GO)

PATTINAGGIO La campionessa interpreterà il ruolo di «Regina delle vile»

Oggi Tanja Romano vedette dello spettacolo del Jolly



Tanja Romano, ristabilita da una microfrattura, stasera in pista

TRIESTE «Tornare a pattinare a Trieste è una cosa che fa sempre piacere e spero che ci sia un grande pubblico oggi ad accogliere la nostra esibizione». Da Pisa Tanja Romano è arrivata nella sua città natale per dare un prezioso contributo alla realizzazione di «Bora, soffio d'amore», il maestoso spettacolo organizzato dal Pattinaggio artistico Jolly per celebrare il proprio trentacinquesimo compleanno. Reduce da un fastidiosa microfrattura alla gamba destra che l'ha costretta a iniziare con molta cautela la preparazione in vista del calendario agonistico, la pluricampionessa mondiale interpreterà solo nella giornata di oggi (doppio appuntamento alle 18 e alle 21) il ruolo di "Regina delle vile", «un parte piccola e breve - spiega Tanja -, che sono molto contenta di interpretare perché personalmente già il fatto di scendere in pista nella mia città non può che rendermi felice».

La fuoriclasse triestina sarà dunque la regina delle sei fate carsiche (Martina Pecchiar, Veronica Riccobon, Valentina Vrech, Sara Voinich, Giulia e Valeria Zorzin) dalle cui lacrime, secondo la leggenda, si forma la rugiada che si posa sulle foglie. E sono state proprio le saghe mitiche di Trieste e del suo Carso a creare il filo conduttore della storia degli innamorati Bora e Tergesteo, rispettivamente incarnati dai campioni Mondiali Juniores 2006 di coppia artistico Sara Venerucci e Matteo Guarise, il vero e proprio leit motiv dello spettacolo che ha ricevuto ieri sera il suo battesimo ufficiale con un tripudio di applausi da parte delle oltre 900 persone accorse al palazzetto dello sport di Chiarbola, un numero di presenti che conferma come a Trieste ci sia fame di grandi eventi e come il pattinaggio sia ben radicato anche nella storia presente del capoluogo.

Oltre alla splendida coppia composta da Sara Verenucci e Matteo Guarise, altro ruolo importante è stato quello assegnato a Patrick Venerucci, riminese 38enne con 11 titoli mondiali consecutivi nella specialità della coppia artistico, il quale ha recitato la parte di Eolo, padre alquanto irascibile di Bora e acerrimo osteggiatore dell'amore tra la figlia e l'aitante Tergesteo.

Bene anche Francesca Roncelli (quarta agli ultimi Mondiali di Brisbane) nelle vesti di «Regina delle vile», la stessa parte che la giovane, dopo il break di oggi con passaggio del testimone alla Romano, reinterpreterà nei due spettacoli di domani. Il faraonico cast, composto da ben 163 atleti, può annoverare tra le sue file altri diversi campioni con il compito di impersonificare diversi fenomeni ed elementi naturali quali la terra (Francesca Colombo, argento mondiale coppia artistico) e il mare (Andrea Barbieri, oro mondiale singolo Juniores).

Tutti quanti i protagonisti in scena si sono esibiti con il suggestivo sottofondo delle musiche originali realizzate appositamente dal compositore Lorenzo Castellarin e sono stati guidati dalle coreografie ispirate - assieme alla collaborazione di Mario Vitta - da parte del triestino Sandro Guerra, pluricampione mondiale e attuale coreografo della Nazionale di pattinaggio artistico.

Archiviata la prima, oggi sarà dunque la volta di Tanja Romano. Per questa sera si preannuncia già il pienone, mentre qualche posto libero rimane ancora per lo spettacolo pomeridiano (per informazioni rivolgersi al Ticket point di corso Italia).

Riccardo Tosques

DIDASCALIA

A destra, nel fotoservizio di Francesco Bruni, in alto Francesca Colombo e Patrik Venerucci e un quadretto, al centro un gruppo di atlete del Jolly che nel saggio festeggia il trentacinquesimo compleanno, sotto Venerucci e Guarise, e a fianco una figura. Il saggio del Jolly «Bora, soffio d'amore» sarà ripetuto ancora domani sia alle 18 sia alle 21.











LA STORIA

Un triestino disabile da 15 anni a causa di un incidente in moto, ha trovato una disciplina in cui emergere

Mandich: «Con il golf ho annullato l'handicap fisico»

Ha appena vinto nel suo club la gara di seconda categoria con l'handicap di 11,5



Antonio Mandich

TRIESTE Margara, Piemonte. Dopo due giorni di durissimo confronto, su uno dei campi di golf più belli d'Italia, francesi e italiani si stringono la mano. Sono pronti per il momento dell'amicizia dopo la battaglia, la cosiddetta «diciannovesima buca», come il terzo tempo nel rugby. Chi in carrozzella. Chi si regge su stampelle, chi, meno sfortunato, nasconde la protesi sotto i pantaloni. Il confronto è finito in parità. «Game of pride and honour» come nella famosa Ryder Cup, che vede ogni due anni i migliori golfisti di Europa e Stati Uniti impegnati in uno scontro all'ultimo putt con in palio solamente l'orgoglio e l'onore dell'appartenenza. E scontro all'ultimo putt è stato anche nella gara fra la rappresentativa disabili italiana e quella francese di Margara, due settimane fa. Con una differenza, rispetto ad altri sport praticati da disabili: quelli di Margara sono fior di giocatori a livello assoluto. Hanno handicap (e parliamo dell' handicap golfistico, il parametro numerico che indica il valore del giocatore, ovvero i colpi che gioca sopra il par) che la maggior parte dei giocatori normodotati non raggiungerà mai. Come Antonio Mandich, triestino, che dopo aver partecipato alla sfida di Margara, è tornato al suo circolo, il Golf Club Trieste, e nel torneo di domenica scorsa ha vinto in seconda categoria, sbaragliando il campo e abbassando il suo handicap sino a un sontuoso 11,5.

Facciamo ora un salto indietro nel tempo. Anno 1993. Viale Campi Elisi. L'altra moto che piomba di lato sulla gamba. La Guzzi 1000 che striscia sull'asfalto. Il dolore, lo choc. Un mese più tardi, dopo vari tentativi di salvargli l'arto, l'amputazione, sotto il ginocchio. Era il lontano 1993, e a Mandich crollò il mondo addosso. Aveva 54 anni, un lavoro avviato come amministratore di stabili, e tanto sport praticato, anche a livello agonistico sui campi dell'hockey su prato in serie A con il Cus Trieste, e poi il baseball, la pallacanestro, il tennis, lo sci. Ma quel maledetto incidente sembrava metter fine a una vita passata a fare sport. Invece, nel '97, a 58 anni, arrivò il golf. Conosciuto tramite un'amico.

«Una rivelazione - dice entusiasta Mandich, oggi segretario nazionale della Federazione italiana golf disabili - uno sport splendido che ti dà la possibilità di poter gareggiare alla pari con gli altri, con tutti gli altri. Ho iniziato un po' perplesso, poi ho visto che potevo essere competitivo. La mia disabilità non mi permette di concludere la rotazione finale dello swing, così ho messo a punto un movimento accorciato che mi consente di arrivare compatto e in accelerazione sulla palla, sfruttando il movimento di polso imparato nelle tante stagioni sui campi di hockey». Uno swing sicuramente eterodosso: la pallina che parte bassa, vola sino a 200 metri, spessissimo dritta, che è la cosa più importante nel golf. Il resto lo fanno la dedizione, la voglia di vincere, la concentrazione nel gioco corto attorno ai green e con il putt, per togliere quella manciata di colpi che alla fine fa la differenza.

«E io non sono neppure fra i più forti. A Margara ho visto giocatori straordinari, tra i francesi c'erano ben sei «prima categoria», giocano handicap bassissimi. E poi le storie straordinarie, come quella di un ragazzo amputato che non usa neppure il car. Percorre il campo con le stampelle, poi effettua il colpo in equilibrio su una gamba, senza protesi, e fa partire colpi straordinari. Ha abbassato il suo handicap sino a 3,4».

a.r.

CALCIO DILETTANTI

Il San Sergio ospite del Turriaco Opicina-Breg derby di Seconda

TRIESTE Opicina-Breg, derby valido per il girone D della Seconda categoria e Turriaco-San Sergio, sfida della Prima categoria, girone C, sono gli unici anticipi che caratterizzano il quadro della 12.a giornata di ritorno nei campi del calcio dilettantistico. Domani in casa invece il Muggia, alle prese con il Casarsa, ostacolo non trascendentale e sulla carta utile per rinvigorire ulteriormente la già buona classifica disegnata dalla formazione dell'allenatore Corosu in questo campionato di Eccellenza. In trasferta il Vesna, ospite dell' Union 91.

Entrambe in casa le compagini triestine del girone B della Promozione. Il San Luigi attende il Capriva, ostacolo anche esso non impossibile per ricavare altro ossigeno verso il salto di categoria. I triestini recuperano l'attaccante Degrassi - domani pronto almeno per la panchina - e devono soprattutto fare attenzione al solito fattore: «Quello di non sottovalutare l'avversaria - ammonisce il tecnico del San Luigi Potasso -. Il Capriva attraversa un discreto momento e può ancora ambire ai play-off. Quindi massima attenzione, come sempre». Avvertimento indirettamente utile anche per il Kras, alle prese domani in casa contro l'Isonzo, squadra virtualmente già retrocessa e quindi senza remore particolari nel poter osare, anche in casa delle avversarie altolocate.

Solito intenso fermento nel girone C della Prima categoria, il campionato dove le triestine sono in prima linea, anche per quanto riguarda il tema salvezza. Interessante quindi il derby tra Primorje e Ponziana, tra due squadre a cui il segno X, per opposti motivi, non serve molto a questo punto della stagione. Leggermente diverso il discorso che riguarda l'altro derby giuliano di domani, quello tra il Gallery Duino Aurisina e il Primorec. La squadra di Pozzecco è salva e serena, i carsolini in crescita ma ancora pericolanti; gara da tripla.

In casa il San Giovanni. I rossoneri sono al completo e devono sbrigare la pratica Villesse, compagine di medio alta classifica, per poter riprendere il legame con le vittorie e il vertice interrotto da poco.

f.card.

HOCKEY IN LINE

Il Polet deve vincere a Forlì per entrare nei play-off

L'Edera con un punto a Torino sarà prima nella regular season

TRIESTE La penultima giornata potrebbe essere il momento della verità per le due triestine impegnate nella A1 di hockey in line. Alla capolista Edera Officine Belletti basterà un solo punto a Torino per mettere il sigillo matematico al primo posto della regular season.

Quella di oggi sarà una partita decisamente alla portata del team allenato da Rusanov, che molto probabilmente lascerà a casa il fuoriclasse Sotlar in vista dei prossimi appuntamenti più probanti: «Cercheremo di dare più spazio ai nuovi arrivi, soprattutto in attacco, con l'innesto di Striker e Marchetti», ha commentato il direttore sportivo Roberto Florean.

Sull'altro versante giuliano il Bcc Kwins Polet affronterà oggi il match più importante della stagione contro la Libertas Forlì, l'ultimo treno per raggiungere i play-off. In terra romagnola i nerorancio ritroveranno il bomber Fajdiga, reduce da una pesante squalifica disciplinare, presentandosi davvero al gran completo con dieci giocatori di movimento e con Petronijevic e Mojmir Kokorovec in porta. L'unico risultato utile, per sperare poi nel sorpasso all'ultima giornata, è la vittoria: «Andremo alla caccia dei tre punti cercando di riscattare la sconfitta patita all'andata, unico ko con i forlivesi nella storia tra le due squadre», spiega il direttore sportivo Matteo De Iaco. Sulla carta la partita è davvero da tripla. I romagnoli si sono sicuramente rinforzati, disputando diverse buone partite con Empoli e Vicenza, in entrambe i casi però perse, seppur di misura. «La nostra speranza è di continuare a giocare come fatto negli ultimi incontri e il fatto di giocare fuori casa non sarà un grande svantaggio in quanto siamo abituati a giocare su un campo delle dimensioni di quelle del Forlì», ha ribadito De Iaco. Sul pronostico il ds del Polet si è sbilanciato: «È una partita da 1x2, ma col rientro di Fajdo confido in una nostra vittoria per 8 reti a 6».

Anche l'Edera terrà strettamente d'occhio ciò che accadrà ai «cugini» del Polet. Quasi sicuramente i rossoneri incontreranno nei quarti dei play-off i nerorancio oppure il Forlì. Queste le parole a tale riguardo di Florean: «Auguro al Polet di riuscire a battere la Libertas e di acciuffare l'ottavo posto in maniera tale da rivivere l'esperienza già sperimentata l'anno scorso con un derby tutto triestino». Da sottolineare ancora il delicato match tra Asiago e Arezzo: in caso di pareggio o sconfitta da parte dei veneti il team di Rela rischierebbe anche la seconda piazza.

r.t.

SABATO SPORT

CALCIO Eccellenza (ore 16): Sevegliano-Torviscosa, Pordenone-Azzanese. **Promozione girone B (ore 16):** Mariano-Virtus Corno, Pro Cervignano-Santamaria, Sangiorgina-Pertegada. **Prima categoria girone C:** Turriaco-San Sergio (16). **Seconda categoria girone D:** Opicina-Breg (16, via degli Alpini 128/1), Begliano-Ronchi (16), Moraro-Lucinico (16). **Juniores regionali:** San Giovanni-Gemonese (18, viale Sanzio), Vesna-Costalunga (17, Santa Croce), Ponziana-Union '91 (16.30, Ferrini). **Juniores provinciali:** Sant'Andrea San Vito-Esperia Anthares (16, via Locchi), Montebello Don Bosco-Domio (16, San Luigi), Zaule Rabuiese-Gallery (16.30, Muggia). **Allievi provinciali:** Chiarbola-Sant'Andrea (18.30, Ferrini).
BASKET Serie C1: Bor Radenska-Virtus Padova (20.30, Guardiella). **Serie C2:** Santos-Jadran (20.30, Don Milani). **D girone Est:** Kontovel-Leone Srl Drago Basket (20, Ervatti), Poggi 2000-San Vito Trieste (19, palestra Pacco di Muggia). **Serie A2 femminile:** Muggia-Bologna (20.30, PalaAquilinia)

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 *estrazioni*	**75**	15 *estrazioni*	**32**
89 *estrazioni*	**68**	31 *estrazioni*	**32**
48 *estrazioni*	**54**	14 *estrazioni*	**30**
42 *estrazioni*	**53**	26 *estrazioni*	**30**
65 *estrazioni*	**49**	45 *estrazioni*	**30**
20 *estrazioni*	**42**	90 *estrazioni*	**29**
44 *estrazioni*	**39**	22 *estrazioni*	**28**
86 *estrazioni*	**38**	78 *estrazioni*	**28**
10 *estrazioni*	**35**	28 *estrazioni*	**28**
19 *estrazioni*	**34**	3 *estrazioni*	**26**



Numeri in massimo ritardo

BARI	**41**	**13**	**11**	**18**	**17**
ritardi	*69*	*66*	*65*	*62*	*55*
CAGLIARI	**49**	**38**	**9**	**5**	**65**
ritardi	*119*	*112*	*86*	*80*	*65*
FIRENZE	**21**	**56**	**87**	**42**	**78**
ritardi	*83*	*64*	*59*	*58*	*55*
GENOVA	**32**	**25**	**48**	**80**	**34**
ritardi	*65*	*64*	*55*	*46*	*44*
MILANO	**87**	**42**	**89**	**13**	**77**
ritardi	*79*	*71*	*51*	*45*	*37*
NAPOLI	**7**	**29**	**12**	**85**	**6**
ritardi	*61*	*46*	*45*	*44*	*42*
PALERMO	**8**	**20**	**2**	**58**	**16**
ritardi	*79*	*75*	*73*	*58*	*54*
ROMA	**78**	**57**	**47**	**15**	**79**
ritardi	*78*	*75*	*70*	*61*	*57*
TORINO	**18**	**59**	**31**	**1**	**21**
ritardi	*86*	*82*	*77*	*63*	*62*
VENEZIA	**54**	**25**	**1**	**40**	**62**
ritardi	*103*	*51*	*47*	*46*	*45*
TUTTE	**30**	**59**	**80**	**76**	**89**
ritardi	*7*	*6*	*6*	*5*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 12/4/2008

COLONNA A	COLONNA B
3	6
15	23
24	49
31	68
48	82
65	89

Jackpot
€ **34.000.000,00**

Giocata minima
€ **1**

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le quartine 10-11-12-17, 13-18-21-28, i massimi ritardatari 41-13-11-18-17 e la terzina 9-79-89. La decina 10/19 manca per ambo da 68 estrazioni.

CAGLIARI. Tenteremmo i massimi ritardatari 49-38-9-5-65, le terzine 7-9-49, 63-65-67 e la quartina 46-49-67-76. L'ambo 7-49 manca da 1519 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 21-56-87-42-78, le quartine 42-43-44-45, 84-85-86-87 e la terzina 8-21-80. L'ambo 10-11 manca da 3125 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria la quartina dei radicali 3-30-33-39 manca da 296 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-11-34-43, 1-25-52-84, i ritardatari 32-25-48-80-34 e la cinquina 11-34-43-48-84.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo le quartine 6-26-56-86 e 13-23-31-32, i massimi ritardatari 87-42-89-13-77 e la quartina in cadenza 37-67-77-87. L'ambo 87-43 non esce da 1791 estrazioni.

NAPOLI. E' uscito l'ambo 13-33 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 3-6-7-9, 6-12-14-84 e i massimi ritardatari 7-29-12-85-6. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 224 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia per ambo e terno i le quartine 12-21-17-71, 7-14-41-84 e i ritardatari 8-20-2-58-16. L'ambo 10-36 manca da 3670 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 78-57-47-15-22 e le quartine 17-47-57-77, 22-26-27-29. Per ambo 19-29-79. L'ambo 18-38 manca da 2158 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte per ambo e terno i ritardatari 18-59-31-1-21, in particolare 1-21-31 e le quartine 8-18-38-88 e 1-13-31-33. L'ambo 61-72 manca da 3213 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno i massimi ritardatari 54-25-1-40-49 e le quartine 4-40-44-49 e 11-33-66-77. Per ambo 30-40-60. L'ambo 1-54 manca da 2335 estrazioni.

A tutte le ruote l'ambo 22-30

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: Pirlo, 300 partite nel Milan, 3-9-11-42.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 37 del **12/4/2008**

1	Palermo	Catania
2	Juventus	Milan
3	Albinoleffe	Brescia
4	Bari	Spezia
5	Cesena	Rimini
6	Chievo	Bologna
7	Frosinone	Ascoli
8	Grosseto	Tristina
9	Mantova	Treviso
10	Modena	Lecce
11	Pisa	Messina
12	Ravenna	Piacenza
13	Vicenza	Avellino
14	Tottenham	Middlesbrough

	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	Pronostici per "il 9"
1	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
3	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
4	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
5	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
6	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
7	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
8	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
9	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
10	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
11	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
12	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
13	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
14	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 37 del **12/4/2008**

1	01	2	3	4	01	2	3	4
2	01	2	3	4	01	2	3	4
3	01	2	3	4	01	2	3	4
4	01	2	3	4	01	2	3	4
5	01	2	3	4	01	2	3	4
6	01	2	3	4	01	2	3	4
7	01	2	3	4	01	2	3	4
8	01	2	3	4	01	2	3	4
9	01	2	3	4	01	2	3	4
10	01	2	3	4	01	2	3	4
11	01	2	3	4	01	2	3	4
12	01	2	3	4	01	2	3	4
13	01	2	3	4	01	2	3	4
14	01	2	3	4	01	2	3	4

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 38 del **13/4/2008**

1	Empoli	Parma
2	Genoa	Torino
3	Lazio	Siena
4	Livorno	Cagliari
5	Napoli	Atalanta
6	Reggina	Sampdoria
7	Udinese	Roma
8	Sassuolo	Foligno
9	Lanciano	Crotone
10	Cavese	Legnano
11	Venezia	Monza
12	Arezzo	Ancona
13	Gallipoli	Pescara
14	Inter	Fiorentina

	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	Pronostici per "il 9"
1	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
3	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
4	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
5	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
6	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
7	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
8	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
9	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
10	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
11	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
12	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
13	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	
14	①	X	2	①	X	2	①	X	2	①	X	2	

Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 38 del **13/4/2008**

1	01	2	3	4	01	2	3	4
2	01	2	3	4	01	2	3	4
3	01	2	3	4	01	2	3	4
4	01	2	3	4	01	2	3	4
5	01	2	3	4	01	2	3	4
6	01	2	3	4	01	2	3	4
7	01	2	3	4	01	2	3	4
8	01	2	3	4	01	2	3	4
9	01	2	3	4	01	2	3	4
10	01	2	3	4	01	2	3	4
11	01	2	3	4	01	2	3	4
12	01	2	3	4	01	2	3	4
13	01	2	3	4	01	2	3	4
14	01	2	3	4	01	2	3	4

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	VALE MAURO	63	S. Guerrieri	★★★★
2)	SOPRAN HIMAN	62½	A. Valeri	★★★★
3)	ALCA ZEFIRO	58½	G.S. Bologna	★★★★
4)	ELIO MONTE	58	C. Zappulla	★★★★
5)	ALCA COUPE	56	G. Gentilesca	★★
6)	FINE ACTION	56	P. Borrelli	★★★
7)	HYPNOTIC RIVER	55	A. Cannella	★★★★
8)	KNOPFLI	53½	R. Fontana	★★★
9)	MASHA MAYER	53	D. Scalora	★★★
10)	GOLDEN LONGING	52½	G. Formica	★★★
11)	MR CELANI	51	A. Costa	★★★★
12)	SHREWDY	52½	S. Giarratana	★★
13)	FILIPPO JUNIOR	51	M. Belli	★★
14)	MARK OF THE MOON	50	A. Fusco	★★

SIRACUSA
Galoppo
Ipp. Mediterraneo
Premio
Vesuvio
Euro 11.550
metri 1100 p.s.
Sabato
12 aprile
ore 13.55
Tris. n. 189

I NOSTRI FAVORITI

3) Alca Zefiro; 2) Sopran Himas; 4) Elio Monte; 7) Hypnotic River; 11) Mr Celani; 1) Vale Mauro



Tris

204TRI3.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FLASH PIZZ	2060	E. Montagna	★★★★
2)	FAST SIB	"	Mass. Matteini	★★★★
3)	FINAL WORD	"	Gc. Baldi	★★★
4)	ERIC TRIO	"	F. Barbieri	★★
5)	FIDOZ	"	F. Piccirillo	★★
6)	BALIO MN	"	M. Chiarini	★★★
7)	ETIENNE	"	Ant. Clementoni	★★
8)	FILOSSENO	"	M. Maccagnani	★★★
9)	GOBERNADOR LOUVRE	"	M. Ferrara	★★★
10)	CORAGGIOSO	"	L. Farolfi	★★★
11)	FAMOSO JET	2080	A. Buzzitta	★★★
12)	GUANTANAMELA	"	G. Lombardo Jr	★★★
13)	DANTON CIAK	"	P. Leoni	★★
14)	ESOPO OM	"	Chiara Nardo	★★★★
15)	EGIZIANO TRIO	"	V. Palio	★★
16)	GHINEA CAR	"	F. Ciulla	★★★★
17)	GRILLJANNE	"	L. Berggren	★★★★
18)	GLADIATOR OLM	"	V. Mango	★★★★
19)	GIL DI RENZO	"	A. D'Ettoris	★★★★

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo
Arcoveggio
Premio
Comitalia
Euro 22.660
mt. 2060/2080
Sabato
12 aprile
ore 19.00
Tris n. 190

I NOSTRI FAVORITI

19) Gil Di Renzo; 17) Grilljanne; 14) Esopo Om; 2) Fast Sib; 1) Flash Pizz; 16) Ghinea Car

disponibile vol. 1 Le mie rose
disponibile vol. 2 Bulbi in fiore
disponibile vol. 3 Forbici del giardiniere
disponibile vol. 4 Arbusti e rampicanti
disponibile vol. 5 Fiori del mio giardino
disponibile vol. 6 Verde in casa
in edicola vol. 7 Giardino degli aromi
19 aprile vol. 8 Meravigliosi bonsai
26 aprile vol. 9 Calendario lunare
3 maggio vol. 10 Il mio orto
10 maggio vol. 11 Il mio frutteto
17 maggio vol. 12 Davanzali, balconi e terrazzi
24 maggio vol. 13 Riprodurre le piante
31 maggio vol. 14 Le mie piante grasse



in ogni volume **96 pagine illustrate oltre 150 fotografie e disegni a colori i consigli dei migliori esperti**

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



IN EDICOLA
IL SETTIMO VOLUME
"IL GIARDINO DEGLI AROMI"

Le piante aromatiche possono essere utilizzate assieme, o in alternativa, alle piante ornamentali per utilizzare al meglio un **angolo soleggiato** del balcone, del terrazzo o del giardino.
In questa guida troverete tutte le informazioni necessarie per **coltivare, raccogliere, conservare e impiegare** queste erbe e piante.
Una proposta di 30 diverse essenze, con le indicazioni relative a **caratteristiche, proprietà ed esigenze di coltivazione**.

- **creare l'angolo delle piante aromatiche**
- **coltivare e utilizzare le piante aromatiche**
- **quando raccoglierle e come conservarle**
- **impiego in cucina, per la salute e la bellezza**
- **caratteristiche ornamentali**

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,00 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 6,00)

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto su Lombardia orientale, Emilia-Romagna e Triveneto con precipitazioni sparse che sul Friuli-Venezia Giulia assumeranno carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso con residue e isolate precipitazioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa specie sulle regioni del settore tirrenico e sulla Sicilia settentrionale.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso sul Nord-Ovest, nuvolosità residua altrove con deboli precipitazioni sull'Emilia Romagna; nel pomeriggio aumento di nubi su tutti i settori montuosi. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso con addensamenti sulle aree interne e montuose, dove saranno possibili precipitazioni.

TEMPERATURE REGIONE

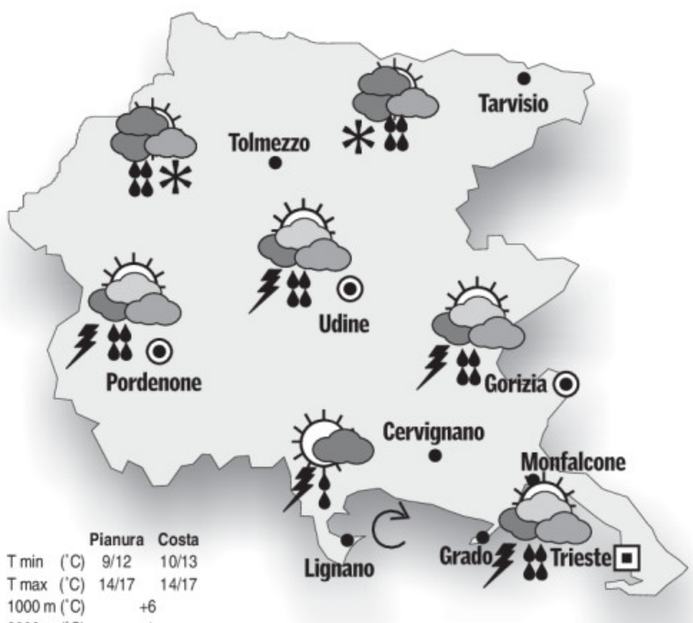
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,8	16,8
Umidità		85%
Vento	11 km/h da S-E	
Pressione	stazionaria	1002,6
MONFALCONE		
Temperatura	12,1	15,1
Umidità		93%
Vento	3,0 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	12,7	14,4
Umidità		99%
Vento	5 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	12,9	15,3
Umidità		90%
Vento	1,1 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	12,7	15,3
Umidità		96%
Vento	1,3 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	12,4	14,1
Umidità		90%
Vento	17 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	12,1	14,3
Umidità		96%
Vento	6 km/h da N	

ITALIA

ALGHERO	15	18
ANCONA	14	22
AOSTA	7	9
BARI	17	23
BOLOGNA	11	20
BOLZANO	10	13
BRESCIA	11	16
CAGLIARI	16	21
CAMPOBASSO	14	16
CATANIA	13	21
FIRENZE	13	19
GENOVA	13	15
IMPERIA	13	14
L'AQUILA	13	15
MESSINA	21	20
MILANO	10	12
NAPOLI	15	20
PALERMO	18	19
PERUGIA	16	18
PESCARA	13	23
PISA	13	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	19
ROMA	15	20
TORINO	9	12
TREVISO	11	14
VENEZIA	12	15
VERONA	11	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	10/13
T max (°C)	14/17	14/17
1000 m (°C)	+6	
2000 m (°C)	-1	

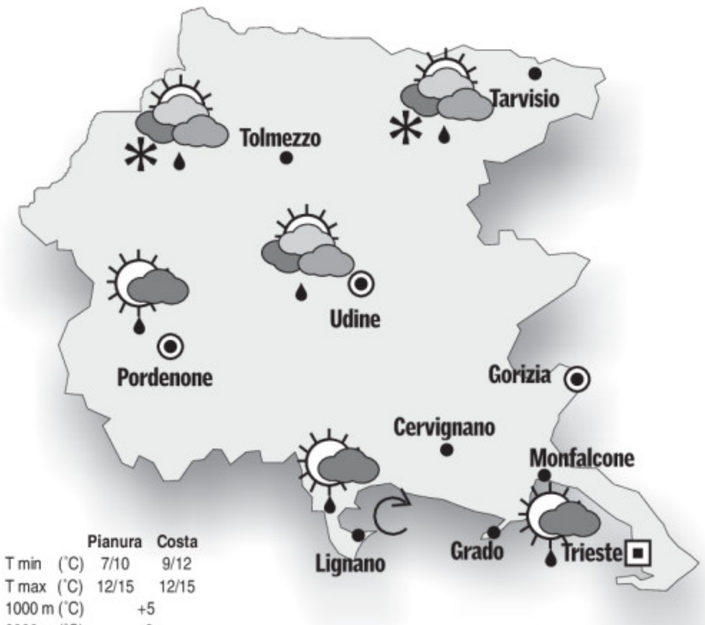
OGGI. Su tutta la regione cielo in genere nuvoloso con temporali e piogge abbondanti, più probabili e frequenti dal pomeriggio. Saranno possibili piogge pià intense in occasione dei temporali.

DOMANI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con deboli piogge sparse. Deboli nevicate oltre i 1300 metri circa. Sarà comunque possibile anche qualche rovescio.

TENDENZA. Lunedì nuovo peggioramento con temporali, piogge abbondanti e Scirocco. Nevicate sui monti oltre i 1000 m.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	9/12
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	+5	
2000 m (°C)	-2	

OGGI IN EUROPA



Le piogge più diffuse e intense bagneranno sabato la Polonia, le Repubbliche baltiche, la Bielorussia e il Sud della Scandinavia per una perturbazione in arrivo dalla Francia. Nel Sud della Norvegia le basse temperature potrebbero dar luogo a nevicate. Nel Centronord della Scandinavia e della Finlandia permane una massa d'aria molto fredda di origine polare.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	11,0	5 nodi ENE	17.34 +17	8.24 -31
MONFALCONE	poco mosso	10,5	5 nodi E	17.39 +17	8.29 -31
GRADO	poco mosso	10,5	5 nodi E	17.59 +15	8.49 -27
PIRANO	poco mosso	11,5	6 nodi ENE	17.29 +17	8.19 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	27
AMSTERDAM	3	14
ATENE	np	20
BARCELLONA	12	21
BELGRADO	13	21
BERLINO	3	5
BONN	4	12
BRUXELLES	3	12
BUCAREST	11	20
COPENHAGEN	2	9
FRANCOFORTE	6	9
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	7
IL CAIRO	18	30
ISTANBUL	13	19
KLAGENFURT	7	15
LISBONA	10	15
LONDRA	4	13
LUBIANA	10	14
MADRID	8	17
MALTA	17	27
MONACO	8	18
MOSCA	10	21
NEW YORK	13	13
NIZZA	13	15
OSLO	0	5
PARIGI	5	13
PRAGA	5	15
SALISBURGO	7	18
SOFIA	9	17
STOCCOLMA	-2	6
TUNISI	17	29
VARSAVIA	5	18
VIENNA	9	21
ZAGABRIA	9	21
ZURIGO	7	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confidatevi con chi amate. Buon senso.

TORO 21/4 - 20/5

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lë passa la strada per giungere alla meta.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdete la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo. Salute buona.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

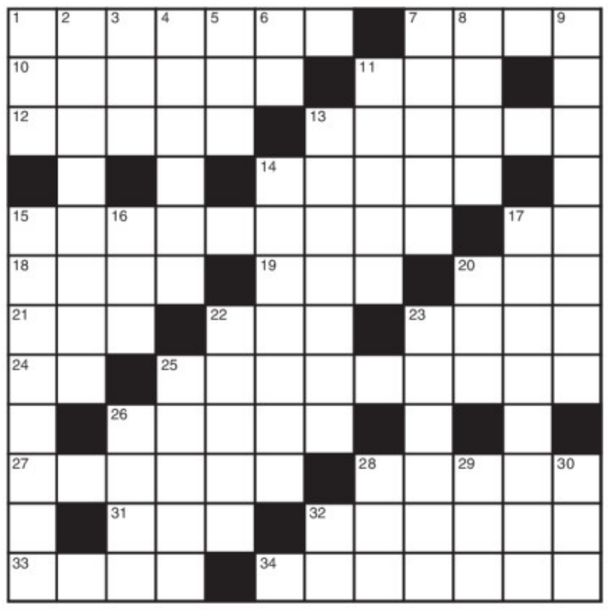
AQUARIO 20/1 - 18/2

Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate. Proteggete un amico.

PESCI 19/2 - 20/3

Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Ce ne sono di refrattari - **7** Una corsa che di disputa all'ippodromo - **10** Un soldato dell'aria - **11** Segnala la presenza di un subacqueo - **12** Dedicato alla divinità - **13** Accettato passivamente - **14** Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato - **15** Lo è la donna nobile - **17** La grande di Verona - **18** Insenatura... poco fitta - **19** Contando cade sul medio - **20** L'Ente supremo - **21** Il suo record... apparteneva a Francesco Moser - **22** Mancanti di luce - **23** Ha per numero atomico 10 - **24** Coda d'istrice - **25** I nostri krapfen - **26** Accorto, avveduto - **27** Cotone utilizzato per imbottiture - **28** Dente d'elefante - **31** Lo dice il giocatore di sette e mezzo - **32** Quelle domestiche... ci ospitano - **33** Fu il maestro di Demostene - **34** Antica strada romana.

VERTICALI: **1** Motoscafo armato di siluri - **2** Firmare a garanzia - **3** Abitudine singolare - **4** Il nome della Confalonieri, sorella di Gabrio Casati - **5** Si fonde per medaglie di valore - **6** Fondo di bottiglione - **7** Biblico israelita in esilio a Ninive - **8** Un pesce piatto chiamato anche razza - **9** Fornisce il caviale - **11** Si inviano affrancate - **13** Improvvisamente scomparso - **14** Capita al volo - **15** Varietà di cavoli - **16** Nome bifronte di donna - **17** Aggressivi, prepotenti - **20** Fra Mario e Monaco - **22** Persona... bestiale - **23** Dire «non è vero» - **25** Eseguito, compiuto - **26** Hanno un numero civico - **28** Imperava in Russia - **29** La prima parola della Divina Commedia - **30** Spiazzo per trebbiare - **32** Un po' di pulizia.

SCIARADA INCATENATA (4/6 = 9)
Un marinaio fatto così
Sempre al verde, col capo fra le nuvole,
'sto marittimo con le pigne in testa
sa fare solamente una funzione:
esercita il mestiere del guardone!
Eppure non puoi dire che è un bambino:
è un uomo o solamente un burattino?
Giufà

CAMBIO DI CONSONANTE (6)
I miei figli
Sono gioie, le cose più preziose
che ora sanno riempire la mia casa.
Tina

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'ORECCHIO.

Aggiunta iniziale:
STIA, OSTIA.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MERIDIANA rent
VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE & USATE
MERIDIANA - RENT presso MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA - MONFALCONE
IMBARCAZIONE NUOVA ESPOSITIVA!!!
OFFERTA UNICA VALIDA FINO AL 15 APRILE 08
QUICKSILVER ARVOR

QUICK SILVER 580 PILOTHOUSE
CON MERCURY 40 CV 4T
€ 16.250 + IVA
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SUPER AGEVOLATI!!!!!!!
POSTI BARCA DISPONIBILI PRESSO MARINA LEPANTO:
INFO 0481 45555
UN APPRODO DI LUSSO PER LE VOSTRE IMBARCAZIONI.
APERTO TUTTI I SABATI E DOMENICA
PER PRENOTAZIONI TEL. 0481 45555 - WWW.MERIDIANARENT.COM

RENAULT

VETTURE IN PRONTA CONSEGNA!

€ 7.950 + ipt NEW TWINGO

+ bollo gratuito!

già **scontata di € 1.726** e del contributo statale di **€ 700**
in caso di rottamazione di una vettura imm.entro 31/12/96 - L.Finanziaria 2008
e di finanziamento integrale in 60-72-84 mesi

È tua con € 138 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Twingo Confort 1,2 8v 60cv - Euro 4
Con: **climatizzatore,** servosterzo, ABS, doppio airbag, fendinebbia, retrovisori esterni elettrici, vetri elettrici, volante regolabile in altezza, ruota di scorta normale.

Disponibile anche nelle motorizzazioni:
Benzina 1,2 16v da 75cv con cambio manuale e robotizzato, 1,2 turbo da 100cv
Diesel 1,5 dCi da 70cv

la nuova city-car

RENAULT





+ bollo gratuito!

CLIO STORIA € 8.100 + ipt

5 porte in 3,80m di comfort

già **scontata di € 2.100** e del **contributo statale di € 700**
in caso di rottamazione di una vettura imm.entro 31/12/96 - L.Finanziaria 2008
e di finanziamento integrale in 60-72-84 mesi

È tua con € 140 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione Confort 1,2 8v 60cv 5 porte - Euro 4
Con: **climatizzatore,** ABS, servosterzo, 2 airbag, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici, volante e sedile guidatore regolabili in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3-2/3, ruota di scorta normale, **5 posti di serie.**

Disponibile anche nelle motorizzazioni:
Benzina 1,2 16v da 75cv e benzina/GPL 1,2 8v
Diesel 1,5 dCi da 65cv

RENAULT

€ 9.000 + ipt NEW CLIO

già **scontata di € 2.010** e del **contributo statale di € 700**
in caso di rottamazione di una vettura imm.entro 31/12/96 - L.Finanziaria 2008

È tua con € 148 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione 1,2 16v 65cv 3 porte 5 posti - Euro 4
Con: **climatizzatore**, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, ruota di scorta normale, sistema isofix, **5 posti di serie**.

Disponibile anche nelle motorizzazioni:
Benzina 1,2 16v da 75cv, 1,2 turbo da 100cv
Diesel 1,5 dCi da 70, 85 E 105cv

finanziabile anche a tasso zero!

RENAULT

+ bollo gratuito!



Disponibile anche nella versione 5 porte (+600€)



GRAND MODUS € 11.500 + ipt

si è allungata di 24 cm

finanziabile anche a tasso zero!

RENAULT

già **scontata di € 1.912** e del **contributo statale di € 700**
in caso di rottamazione di una vettura imm.entro 31/12/96 - L.Finanziaria 2008

+ bollo gratuito!

È tua con € 187 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione Grand Modus + clima 1,2 16v 75cv
Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, ruota di scorta normale, sedile posteriore scorrevole.

Disponibile anche nelle motorizzazioni:
Benzina 1,2 turbo da 100cv
Diesel 1,5 dCi da 70-85-105cv

€ 13.650 + ipt MEGANE sw

già **scontata di € 2.500+€ 500** di extra sconto rottamazione e del **contributo statale di € 800**
in caso di rottamazione di una vettura imm.entro 31/12/96 - L.Finanziaria 2008

È tua con € 221 al mese (*)
senza acconto e senza maxi rata finale

Versione SS Megane 1.5 dCi 85cv
Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 6 airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, radio CD con comandi al volante, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 - 2/3, ruota di scorta normale, fari fendinebbia, computer di bordo (senza barre sul tetto).

Disponibile anche nelle motorizzazioni:
Benzina 1,4 16v da 100 cv, 1,6 16v da 110 cv
Diesel 1,5 dCi da 105 cv, 1,9 dCi da 130cv e 2,0 dCi da 150cv

finanziabile anche a tasso zero!

RENAULT



(*)Salvo approvazione delle Finanziaria RNC - Le rate includono 230€ di spese pratica e 181€ per IPT - Il calcolo della rata è effettuato su un finanziamento di 84 mesi - Offerte valide per immatricolazioni entro il 30/04/08.

Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 del C.C

PROGETTO 3000

CONCESSIONARIA RENAULT
www.progetto3000.com

- TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647